

# RADIOCORRIERE

Arnoldo Foà e gli  
ospiti di "Ieri e oggi,,

## Il cattivo cordiale

Ritorna  
Paul Temple  
poliziotto  
playboy

Giuliana Calandra  
alla radio  
per «Il mattiniero»

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE Anno 50 - n. 32 - dal 5 all'11 agosto 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Giuliana Calandra e la «mattiniera» del mese di agosto alla radio. L'attrice, impegnata recentemente nel cinema e nel teatro (era una delle interpreti della Locandiera di Goldoni diretta nella scorsa stagione da Mario Missiroli), torna ai microfonici dopo circa un anno di assenza. La Calandra ha presentato infatti il mattiniero nel gennaio e nell'agosto del '72 (La fotografia è di Barbara Rombi).

## Servizi

Sotto il segno della ripresa di Enrico Nobis	11
Giù la maschera Pulcinella! di Salvatore Piscicelli	12-13
Arrivano i figli dei padri celebri di Fabrizio Alvesi	14-15
Uno contro quaranta	16-19
In due s'improvvisa meglio di Giuseppe Bocconetti	21-22
Ricompare in TV il poliziotto playboy di Pietro Pintus	64-65
Il primo a cadere fu un professore di liceo di Vittorio Libera	66-67
<b>ALLA TV - VADO A VEDERE IL MONDO, CAPISCO TUTTO E TORNO -</b>	
L'isola felice a est di Giava di Lina Agostini	68-70
Bali com'è in poche righe di Salvatore Bianco	69
Il viaggio visto da lei e da lui di Donata Graneri	71
Nel frattempo sono diventati famosi di Lina Agostini	72-73
Alla pari: una vacanza inventata dai giovani di Giuseppe Bocconetti	74-77

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

## Rubriche

Lettere aperte	2-4	La musica alla radio	60-61
5 minuti insieme	6	Bandiera gialla	62
Dalla parte dei piccoli		Bellezza	78-79
La posta di padre Cremona	7	Le nostre pratiche	80
Dischi classici	8	Audio e video	
Dischi leggeri		Mondonotizie	
Leggiamo insieme	9	Dimmi come scrivi	81
Il medico	10	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	23	L'oroscopo	
La prosa alla radio	59	Piante e fiori	
		Arredare	82
		In poltrona	83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero, lire 200 / arretrato lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3.50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 8.50; Malta 10 c.4; Monaco Principato Fr. 3.50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1.60); USA \$ 0.85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 estero annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO DIP - Angelo Paluzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### A proposito di laboratori spaziali

«Egregio direttore, ecco un'informazione nuovissima appresa dai vari Giornali radio: la stazione spaziale Skylab è il "primo" laboratorio spaziale e rappresenta il "primo" gradino per la scalata umana verso Marte e gli altri pianeti del sistema solare. Come si possa affermare ciò non è chiaro, comunque cerchiamo di ristabilire la verità.

1418 gennaio 1969 "Prima" stazione (o laboratorio) spaziale sperimentale (Sopiz 4 e 5 - URSS, con quattro astronauti).

19 aprile 1971 "Primo" gigantesco laboratorio scientifico spaziale abitabile (Saliut 1 - URSS).

6 giugno 1971, La Sopiz II (URSS) trasporta sulla Saliut tre astronauti. Per ben 24 giorni i tre vivono a bordo del grande complesso orbitale. Durante il rientro sulla Terra la morte coglie i tre astronauti per probabili perdite nell'ermetizzazione. Ciò non toglie nulla al valore scientifico dell'impresa, semmai ne aggiunge una componente epica e umana.

Nell'aprile di quest'anno, poi, l'URSS ha sperimentato una versione perfezionata della Saliut, preludio al lancio di un'altra piattaforma orbitale permanente» (Giorgio Ghisetti - Venezia).

La sua lettera è stata girata alla redazione competente la quale, dopo una regolare ricognizione dei testi delle principali emissioni dei giorni 14, 15 e 16 maggio, assicura che le varie edizioni dei Giornali radio che riportavano la notizia del lancio dello Skylab hanno reiteratamente parlato di «primo laboratorio spaziale "americano"» proprio per non creare confusioni e nulla togliere al valore delle imprese spaziali sovietiche a cui lei la giustamente cenno.

### Informazioni e consigli

«Gentile direttore, ho letto sul n. 21 del Radiocorriere TV l'articolo intitolato E' di moda la critica d'invasione, nel quale si illustrano i meriti della RAI a proposito di trasmissioni di opere liriche e, allorché si parla di trasmissioni di opere avvenute durante l'anno, vengono citate fra le altre Sofonisba, Ariodante, Siberia.

Ora, se non vado errato, tali opere non sono mai state trasmesse durante l'anno 1972 né durante il 1973, mentre la RAI non si è neppure premmata di farci ascoltare un'altra rarità eseguita in teatro: La muta di Portici. E non parliamo poi delle operette che sono scomparse dalle onde della

radio e dalle antenne della televisione, mentre ci sono tante persone che vorrebbero sentirle o risentirle. I vostri cronisti potrebbero essere più aggiornati...» (Renato Marchi - Arezzo).

La Stagione lirica della RAI copre un arco di tempo di dodici mesi. Sicché, quando si parla di attuale Stagione, s'intende il periodo che va dal dicembre 1972 al dicembre 1973. Ora, entro tale periodo, tutte le opere da lei citate sono state o saranno trasmesse. Ecco le date, che lei potrà agevolmente controllare. La Sofonisba di Traetta è stata trasmessa il 14 giugno alle ore 19,55 sul Terzo Programma. Ariodante di Haendel la settimana successiva, ossia il 21 giugno, alle ore 19,50 sul Terzo. Siberia di Giordano verrà registrata il 31 ottobre prossimo, sotto la direzione di Danilo Belardinelli, e sarà poi trasmessa tra novembre e dicembre.

Per quanto riguarda La muta di Portici, rappresentata il 5 dicembre 1972 al «Massimo» di Palermo, non riesco a capire la sua sorpresa. Nella Stagione '72-'73 la RAI non ha mai trasmesso opere liriche collegandosi con i vari teatri italiani e questo per difficoltà che interessano anche il settore organizzativo.

Di operette, effettivamente, se ne ascoltano poche (ma se lei controllerà i numeri arretrati del Radiocorriere TV, vedrà che non mancano «in assoluto», come lei afferma). Con questo penso di aver risposto ai suoi quesiti e, perciò, di averla informata a sufficienza. Ma posso darle un consiglio? Prima di levare gli scudi contro i «cronisti», come lei dice, cerchi di documentarsi un tantino di più.

### Appassionato di tennis

«Egregio direttore, sono un assiduo lettore del suo giornale e avrei alcune cose da chiederle. Sono un giovane appassionato di tennis e vorrei imparare a giocare. Abito in un paese a una decina di chilometri da Como e non sapendo come risolvere il mio problema, chiedo a lei qualche informazione.

Desidererei sapere se nella mia città ci sono campi da tennis e se ci sono corsi per imparare a giocare. E quanto costa il tennis?» (Davio Annoni - Como).

Il Radiocorriere TV ha pubblicato nell'ottobre scorso, nel numero 44, un ampio servizio sul tennis. Una documentazione che rispondeva abbondantemente alle sue domande. Riportava anche le cifre orientative del materiale occorrente per praticare questo sport. Ecco: racchetta di legno da

segue a pag. 4

# adesso



**AMARETTO**  
**DI SARONNO**

ILVA

**e gelato**

una fresca idea per una stagione calda

**ILVA**  
SARONNO



## Pentola a pressione, calmiera dei prezzi



La corsa all'economia e al risparmio, la lotta al caro-vita e ai prezzi alle stelle, urtano quotidianamente contro un ostacolo insuperabile anche per la migliore buona volontà delle padrone di casa: la carne. Sulla carne non si fa economia. Perché la carne è l'elemento estremamente importante, se non il più importante, di una sana alimentazione e, in quanto tale, deve comparire in tavola almeno una volta al giorno, ed essere della qualità migliore, cioè quella che costa di più. Giusto? No! E' giusto che la carne è un alimento importante, non è detto che si debba mangiare una volta al giorno, non è vero che quella che costa di più è la migliore: quella che costa di più è semplicemente la più richiesta, quindi meno disponibile, quindi più cara. Ma se alla carne noi chiediamo di essere nutriente, gustosa, morbida e a buon mercato, allora la carne migliore è quella che racchiude insieme queste quattro qualità. La bistecca di filetto non è economica. La fettina di fesa non è né economica né nutriente. La polpa di manzo è economica, nutriente e gustosa, ma è dura. E qui, Lagostina, vi aiuta. Perché la polpa di manzo, come altri tagli meno richiesti e più economici, se cucinata bene può diventare la migliore; e lo diventa sul fornello di casa nostra, in una pentola a pressione Lagostina che la renderà morbida al punto giusto, in metà tempo, conservandone al massimo i poteri nutritivi, poiché è risaputo che più tempo impiega un alimento a cuocere, più i suoi poteri nutritivi vengono dispersi ad effetto del calore. Dunque, Lagostina abbatte i pregiudizi della carne economica ma dura, ampliando le vostre possibilità di scelta e di consumo della carne, sino ad oggi limitate al filetto e al vitello. Risparmiate sulla carne, risparmiate sul gas, risparmiate il vostro tempo: con una Pentola a pressione Lagostina vivere costa meno, ed è più facile. Solo la pentola a pressione Lagostina è di una sicurezza assoluta e costante garantita dal suo esclusivo e perfetto sistema di valvole.

## LETTERE APERTE

al direttore

segue da pag. 2

L. 8000 a L. 20.000; racchetta metallica da L. 20.000 a L. 35.000; maglietta da 3000 a 5000; calze da 1000 a 1500; palle (scatole di 4) da 1600 a 2000; pantaloncini da 4000 a 8000; borsa da tennis (speciale con scomparto per racchetta) da 6000 a 10.000. Inoltre, nel servizio erano citate alcune fra le ultime pubblicazioni: *Tennis facile* di Gianni Clerici, che abita proprio a Como (L. 800, Oscar Mondadori); *Giochiamo a tennis* di Mottram (L. 600, Garzanti); *Tennis in tredici lezioni* di Fausto Gardini (L. 2200, De Vecchi).

Per quanto riguarda campi e corsi di tennis nella sua città la Federazione consiglia di rivolgersi al Comitato Provinciale presso l'avvocato Renato Ostinelli, via Bonardi 29 - Como. Esiste, comunque, un circolo molto organizzato che si chiama «Società tennis Como» e si trova a Villa Olmo.

### Pratt & Cope

«Gentile direttore, siamo delle ragazze di Genova che hanno seguito ed apprezzato la serie di telefilm intitolata *L'amico fantasma*. Potrebbe per favore darci qualche notizia sui due protagonisti, gli attori Mike Pratt e Kenneth Cope? (Dove sono nati, dove abitano, se hanno girato altri film ecc.).

Le saremmo infinitamente grate se volesse darci almeno una risposta visto che abbiamo provato diverse strade per ottenere queste informazioni. Con gratitudine» (Giovanna, Marina, Patrizia, Cristina, Sandra, Elisabetta - Genova).

L'attore Mike Pratt, che nella serie televisiva *L'amico fantasma* impersona Jeff Randall, l'investigatore, è anche noto per una multiforme attività nel campo musicale. Pratt infatti, oltre ad essere un attore di cinema teatro e televisione, è un jazzista, compositore e paroliere. Nato a Londra, ha iniziato a lavorare assieme al padre nel settore della pubblicità. Il suo primo lavoro, connesso col mondo dello spettacolo, è stato quello di aiuto regista in una rivista, *The movies of Jolson*. Dopo aver interpretato piccole parti in teatro ha formato un gruppo musicale folk con alcuni amici, The Cotton Pickers. Ha anche scritto un paio di commedie che ancora non sono state rappresentate. La carriera di Pratt è stata graduale. I film più importanti sono *Dandy in Aspic* e *The fixer*. La sua grande occasione televisiva è stata proprio la serie *Randall & Hopkirk*, cioè *L'amico fantasma*.

Kenneth Cope, che nella serie televisiva impersona il fantasma Martin Hopkirk,

oltre ad essere un attore abbastanza noto è anche conosciuto come autore di testi e sketches televisivi. Cope è nato a Liverpool, ha occhi grigio-scuro e capelli neri. Ha iniziato la carriera d'attore con la compagnia «Bristol Old Vic» e recatosi poi a Londra ha avuto piccole parti in molti film. E' diventato popolare partecipando alla serie televisiva *Coronation Street*. E' sposato dal 1956 con l'attrice Renny Lister ed ha due figli. Gioca a calcio e a golf ed è un buon nuotatore.

### Le Favole di Clasio

«Signor direttore, poniamo alla sua cortese attenzione questa nostra domanda: è possibile conoscere l'editrice delle opere di Luigi Fiacchi detto Clasio (autore citato nel Radiocorriere TV n. 6 di quest'anno) e quali le sue opere più conosciute?

Gradiremmo una sua cortese risposta» (Matteo Enrietto per un gruppo di amici - Torino).

«Signor direttore, ho appreso con vero piacere ed interesse la risposta da lei data al lettore Michele Puligheddu di Roma sulla poesia I due susini di Luigi Fiacchi detto Clasio.

La poesia in argomento e anche un caro e nostalgico ricordo dei miei studi, in giovane età. Grazie alle sue preziose informazioni ho cercato (senza esito) presso i librai del luogo una qualsiasi raccolta delle Favole del Clasio, in quanto bisognerebbe citare la Casa editrice.

Mi farebbe cosa più che gradita se gentilmente mi indicasse il nome della Casa editrice presso la quale potrei far richiedere questo libro. Fiducioso in una sua cortese risposta» (Arminio Benvegnù - Treviso).

L'unica edizione delle Favole di Clasio di cui abbiamo notizia è quella pubblicata a Firenze nel 1807, oggi reperibile probabilmente soltanto presso qualche antiquario. Non ci risulta che ne siano state fatte altre, specialmente in tempi recenti.

### Pannocchie medievali

«Egregio direttore, assistendo nella serata di giovedì 18 gennaio alla seconda puntata del programma Storie dell'anno Mille siamo rimasti colpiti da quello che ci sembra un grossolano errore. Ritentiamo perciò opportuno segnalarlo. Infatti in una delle scene iniziali si vedono i tre protagonisti far uau bassa di pannocchie in un campo di grano-turco.

A quanto ci risulta, questo cereale giunse in Europa

dopo la scoperta dell'America e quindi non poteva certo essere coltivato nel Medio Evo. Poiché l'originale televisivo sembra avere pretese di accurata ricostruzione ambientale, ci sembra che una tale svista sia veramente imperdonabile» (Achille e Armando Rabaglia - Parma).

Come giustamente hanno rilevato i nostri lettori il granoturco è giunto in Europa dopo la scoperta delle Americhe. In effetti si tratta del «mais» di origine messicana, importato dai primi conquistatori spagnoli all'incirca intorno al 1550. In Italia si chiamò «grano turco», perché in quel tempo tutto quanto veniva da fuori e rappresentava una novità veniva apostrofato con l'aggettivo «turco». Ci sembra quindi fondata l'osservazione dei signori Rabaglia circa la trasmissione televisiva *Storie dell'anno Mille*, che mostra in una scena un campo di pannocchie che in quell'epoca ancora erano sconosciute. Ma l'errore, se di errore si può parlare, era ben noto agli autori, anzi intenzionale. Una trasmissione e soggettata al momento della sua realizzazione a vari fattori, non ultimi quelli ambientali. La scena, ci ha confidato uno degli sceneggiatori, Tonino Guerra, doveva essere girata in un campo di grano, ma alla fine di agosto il grano ormai era trebbiato. Questa circostanza, e la necessità di offrire immagini particolarmente suggestive, hanno suggerito di filmare la sequenza nel campo di pannocchie.

Quanto poi alla perfetta ricostruzione ambientale, lo autore ha smentito che il lavoro si proponesse un simile obiettivo. E' più che altro una ricostruzione di fantasia nella quale hanno trovato posto, oltre al granoturco, corazze di vimini ed altre cose simili che, a giudizio degli autori, contribuivano a creare immagini vivaci e realistiche.

### Un desiderio

«Caro direttore, sono un ragazzo di 12 anni e frequento la scuola media "Gaetano Amalfi". Ogni giorno seguo alla televisione i programmi che mi interessano.

Ora vorrei tanto vedere lo sceneggiato Odissea. Quando è stato trasmesso la prima volta ero troppo piccolo e non avevo ancora studiato le avventure di Ulisse; ora invece le conosco e avrei tanta voglia di vederle sullo schermo.

Spero tanto che questo mio desiderio venga esaudito. So che farai il possibile per accontentarmi ed io ti ringrazio infinitamente» (Giuseppe Cuccaro - Piano di Sorrento).



# IL NOSTRO LUBRIFICANTE E' MOLTO COSTOSO



## OVVIAMENTE !

Il Mobil SHC è costoso perchè non è un olio motore, è « il lubrificante ». Si basa infatti su un concetto completamente nuovo nel campo della lubrificazione e ha richiesto per essere realizzato studi complessi e notevoli investimenti di tempo e denaro.

Vi spieghiamo subito che cosa c'è di così radicalmente nuovo in questo lubrificante.

**Il Mobil SHC è il lubrificante « tuttosintesi »**, cioè non è stato ottenuto direttamente dall'olio grezzo, ma dalla sintesi di idrocarburi pregiati. I vantaggi che offre nei confronti degli oli tradizionali sono tali che non si può assolutamente parlare di « miglioramento »: si tratta della concretizzazione di un concetto rivoluzionario nel campo dei lubrificanti.

Il principio è molto semplice. L'olio convenzionale è composto da molecole di idrocarburi « buone » e « meno buone ». Le buone sono stabili e posseggono una viscosità perfetta, le altre sono deboli, instabili, con basso indice di viscosità e sono proprio queste ultime che condizionano il rendimento dell'olio.

Ne consegue che l'olio ideale dovrebbe contenere solo molecole del primo tipo.

Ci siamo perciò chiesti: visto che non è possibile selezionare le molecole buone dalle altre, perchè non tentare di fabbricarle?

I nostri scienziati ci sono riusciti ed hanno ideato un procedimento catalitico che ha consentito di « costruire » questi preziosissimi idrocarburi.

Così è nato il lubrificante Mobil SHC.

### Le sue caratteristiche:

1. un indice di viscosità che raggiunge i 220! mentre i migliori oli tradizionali superano a malapena i 190. Inoltre la viscosità del Mobil SHC, va al di là delle comuni classifiche: a temperature bassissime la sua prestazione è migliore della zona 10W e alle alte temperature è superiore alla zona 50W.
2. la provenienza da sintesi del Mobil SHC consente una eccezionale stabilità alle alte temperature ed una notevole resistenza all'ossidazione.
3. mentre gli oli tradizionali contengono paraffina e cera, il Mobil SHC ne è praticamente privo perchè sono state selezionate solo le molecole « buone ».

### Che cosa significa per il vostro motore

#### 1. PULIZIA

La pulizia del motore dipende dalla stabilità dell'olio alle alte temperature, dalla sua resistenza all'ossidazione e dalle sue proprietà detergenti-dispersive. Tutte le prove hanno dimostrato che in fatto di « pulizia » il Mobil SHC supera facilmente i requisiti più severi.

Con SHC niente depositi, niente accumuli di morchie.

#### 2. PROTEZIONE

Per proteggere il motore è necessario un olio che crei un velo di giusto spessore alle alte temperature e che raggiunga immediatamente tutte le parti del motore alle basse temperature.

Il Mobil SHC con il suo altissimo indice di viscosità 220, garantisce la protezione di tutti gli organi del motore con un velo omogeneo né troppo spesso né troppo sottile.

#### 3. PARTENZA CON TEMPO FREDDO

Provato in comparazione con un olio speciale per regioni artiche (un olio 5W) l'SHC ha fornito una prestazione di gran lunga superiore.

Con SHC la vostra auto partirà al primo colpo anche a temperature di -24 °C.

#### 4. PRESSIONE COSTANTE

L'elevato indice di viscosità dell'SHC mantiene la pressione costante anche durante le alte velocità. Non più spia dell'olio accesa sul vostro cruscotto. Non più apprensione per il vostro motore.

#### 5. RIDUZIONE DEL CONSUMO DELL'OLIO

Il consumo dell'olio è soprattutto dovuto alla evaporazione delle molecole leggere ed all'usura delle fasce elastiche dei pistoni. Con Mobil SHC non più molecole leggere, meno usura ed un consumo ridotto dal 20% al 35%. Questo risultato è stato confermato da molteplici prove in laboratorio, nei rallies e su centinaia di auto-pubbliche.

#### 6. MISCELABILITA'

Infine una proprietà di grande importanza pratica per evitare noie: il Mobil SHC si miscela perfettamente in qualunque proporzione con tutti gli altri oli tradizionali.

**Il lubrificante SHC è ora in vendita nelle stazioni Mobil e Aral e nelle migliori autorimesse che distribuiscono prodotti Mobil.**

# Mobil SHC

## il lubrificante "tuttosintesi"

## 5 MINUTI INSIEME

### Un concorso della Fondazione Puccini

« Sono un'appassionata di musica lirica, desidererei conoscere il nome degli interpreti della Turandot nello sceneggiato su Puccini » (G. Maestranzi - Verona).

Gli interpreti della Turandot, che avete potuto seguire nel corso della quinta ed ultima puntata di Puccini, come pubblicato sul n. 6 del Radiocorriere TV, erano Tito Gobbi, Gianfranco Cecchele e Gabriella Tucci. A proposito di Puccini segnaliamo a tutti gli appassionati che la Fondazione Giacomo Puccini bandisce il 2° Concorso Lirico Internazionale che si svolgerà a Lucca al Teatro del Giglio nei giorni 6, 7 e 8 settembre 1973. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Fondazione entro e non oltre la mezzanotte del giorno 18 agosto 1973. Limite massimo di età: donne 35 anni, uomini 38. La domanda di ammissione al Concorso dovrà essere redatta sull'apposito modulo che gli interessati potranno richiedere direttamente alla Fondazione G. Puccini, via del Peso 1, Lucca, oppure presso le varie sedi degli Enti Provinciali per il Turismo.



ABA CERCATO

### La panna montata

« Segno con molto interesse la sua rubrica sul Radiocorriere TV: pertanto mi rivolgo a lei per sapere come fare in casa la panna montata » (Novella L. - Treviso).

Per fare la panna montata in casa vi sono diversi sistemi. Nel vecchio *Talimano della Felicità* (è del 1934) Ada Boni consiglia di iniziare mungendo il latte la sera lasciandolo poi riposare tutta la notte; ma forse lei non ha l'abitudine di tenere una mucca in casa. In questo caso le conviene acquistare in latteria la crema di latte. Metta poi nel frigorifero la crema, un recipiente con i bordi un po' alti e una frusta o un frullino di quelli che si girano a mano con la manovella. Quando tutto sarà ben freddo, lavori velocemente la crema senza mai smettere finché questa avrà raggiunto il giusto grado di densità. A questo punto aggiunga delicatamente due cucchiaini (o più, secondo i gusti) di zucchero a velo versato a pioggia. Per facilitare il compito, e per non affaticare il braccio, esistono in commercio, e si trovano anche in tutti i grandi magazzini, delle piccole impastatrici per dolci con due fruste che girano velocissimamente e che sono adattissime anche per montare la panna in pochi minuti. Più semplicemente ancora, può acquistare un piccolo sifone creato appositamente: vi si introducono la crema di latte ben fredda e lo zucchero, si avvia lateralmente una speciale bomboletta, si agita un poco come si fa con il mescolatore per i cocktail, e la panna sarà pronta.

### Recital

« Sono studioso di lingue e talvolta sia io sia vari miei amici ci siamo domandati quale possa essere la vera origine della parola "recital" in relazione alla pronuncia che comunemente

viene data alla RAI, ossia "résital". Poiché la parola mi risulta di origine inglese, la giusta pronuncia dovrebbe essere "risàitel". Essendo questa dizione un po' complicata non si potrebbe trovare una parola italiana sostitutiva? » (Cesare B. - Prato).

« Recital » deriva dall'inglese (to recite: recitare), perciò la pronuncia esatta è « risàitel ». Indica una esecuzione pubblica di musiche di un solo autore, oppure di un solo musicista su un solo strumento. Questo termine è passato anche al francese (si scrive « récitation ») e si pronuncia « resitàl » e ora all'italiano. Si trova spesso scritto nei testi degli annunciatori perché ormai è una di quelle parole straniere entrate a far parte della nostra lingua. Oggi poi si usa « recital » anche fuori del campo musicale, per esempio « un recital manzoniano ». Personalmente preferisco dire semplicemente « recital » all'italiana, così come è scritto. Il DOP (Dizionario d'Ortografia e di Pronuncia), redatto da Migliorini, Tagliavini e Fiorelli, che gli annunciatori hanno in dotazione, riporta sia la pronuncia inglese sia quella francese.

### La ragazza di Bube

« Sono una studentessa quindicenne e sulla mia antologia italiana sono riportati alcuni brani di un racconto di Carlo Cassola nel quale la protagonista è una ragazza di nome Mara. Vorrei sapere il titolo del libro ed, eventualmente, la casa editrice » (Elcna Bartesagli - Como).

Mara è la protagonista di *La ragazza di Bube*, il romanzo con il quale Carlo Cassola vinse il Premio Strega nel 1960. *La ragazza di Bube* è stato pubblicato da Einaudi nei « Supercoralli » e da Mondadori negli « Oscar ».

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

## DALLA PARTE DEI PICCOLI

« Arrampicare è un istinto. I bambini si arrampicano sulle finestre, sugli alberi, sui muri: gusto della scalata, gioia della scoperta, di guardare più lontano e più alto. In fondo non è questo che gli adulti chiamano alpinismo? » Queste parole sono di Gaston Rebuffat, uno dei conquistatori dell'Annapurna, e le troviamo nell'introduzione del suo *Ghiaccio, neve, roccia*, un manuale aggiornatissimo di alpinismo tradotto da Rosalba Donvito Gossi per Zanichelli. Si tratta di un libro appassionante che piacerà ai ragazzi. Essi vi troveranno tutto ciò che occorre sapere per arrampicare dal tipo di indumenti più adatti per le diverse circostanze, al tipo di corde, moschettoni e altri attrezzi alpinistici. C'è tutto sui nodi, come farli, perché farli, e sono anche indicati i punti più adatti in cui bisogna cercare riparo quando si è sorpresi dal maltempo. Ma oltre alla gran mole di notizie spicciolate i ragazzi troveranno nel libro di Rebuffat qualcosa di più prezioso: il senso e la misura dell'arrampicare, che non deve mai essere un'impresa temeraria. Dice Rebuffat: « L'alpinismo è uno degli sport più belli che possano esistere, ma praticarlo senza tecnica e una forma più o meno cosciente di suicidio. La tecnica sviluppa la prudenza e innanzitutto la lucidità: riduce la fatica, gli inutili e pericolosi ritardi, e anziché contrastarla, facilita la contemplazione, non è uno scopo di per sé, ma il mezzo che condiziona la sicurezza sia nell'arrampicata individuale che in cordata ».



### Bambini in montagna

Anche i bambini piccoli possono cimentarsi con la montagna. Vi sembrerà incredibile, ma a soli cinque anni un bambino è capace di camminare per ore, di sopportare la fatica e muoversi con equilibrio meglio di quanto possa fare un adulto. Ma per questo occorre una scuola. Occorre qualcuno che sia in grado di graduare lo sforzo a seconda delle capacità dei bambini, di ottenere la loro fiducia e di far rispettare la disciplina necessaria alla sicurezza di tutti. A Cortina d'Ampezzo il CAI organizza in collaborazione con il Corpo Guide Alpine escursioni ed ascensioni trisettimanali per bambini e li affida alla guida più esperta. Da anni questo ruolo tocca a Sisto Zardini. Sisto sa come parlare ai bambini, come frenare gli scavezzaccolli e tranquillizzare chi ha

paura, come dosare la necessaria disciplina. Con lui i bambini imparano a riconoscere l'acqua potabile e le bacche commestibili, a scovare i fossili e a restare in silenzio per non spaventare le marmotte. Imparano a guardarsi intorno e a saper evitare i pericoli: dall'incontro con la vipera al sasso che un incauto fa rotolare a valle, dalla vertigine al maltempo. E alla fine, se sono costanti, guadagnano un attestato. Per questo occorre effettuare, nella stessa stagione, almeno dieci escursioni. Ma ciò che resta al bambino è assai più di un attestato. Egli torna in città, alla fine delle vacanze, irrobustito nel fisico e nel carattere, resistente alle intemperie. Ha imparato ad amare e rispettare la natura, ha resistito alla tentazione di cogliere i fiori in estinzione, ha respirato a pieni polmoni aria non inquinata ed ha spaziato in orizzonti liberi dall'angustia cittadina. E' importante che i bambini tra-

scorrano vacanze così. Ma occorre anche, per questo, che la guida sia presente. L'occhio ansioso o indulgente dei genitori, in questo caso, è solo d'impaccio.

### Playtime

« Playtime » in inglese significa « tempo di ricreazione ». Il termine è stato scelto da Anna Checchia, Renata Coean Pirani e Vito Giacalone come titolo del libro di letture inglesi da loro preparato per le medie, edito da Zanichelli. Ed è stata una scelta felice, perché *Playtime* corre sul filo d'un viaggio compiuto da Bobby, un ragazzino tredicenne, attraverso l'Inghilterra, il Galles, la Scozia, l'Irlanda, il Canada, gli Stati Uniti, l'Australia e la Nuova Zelanda. Gli incontri, le situazioni, le avventure che capitano a Bobby durante il viag-

gio costituiscono l'occasione per parlare dei diversi aspetti della vita e della cultura nei Paesi di lingua inglese. *Playtime* insomma si legge come un romanzo. Non mancano gli esercizi, ma sono divertenti come giochi. Le illustrazioni sono costituite da fotografie, da disegni, da fumetti insomma usano il linguaggio dei ragazzi d'oggi. Ma il libro non è solo divertente è soprattutto vero, parla della vita di oggi, dei problemi di oggi. Ci auguriamo che incontri il successo che merita.

### Denti dritti e denti storti

Quando noi eravamo bambini si diceva che un misterioso topolino fosse disposto a compiere i nostri dentini da latte: infatti, depennando il dentino caduto in qualche nascondiglio, vi si trovava poi una monetina. Oggi i bambini non credono più al topolino come non credono alla cicogna e al babau, e non hanno il problema di strappare il dentino tentennante. Sono bravissimi a togliersele da soli. Ma hanno un altro cruccio, quello del « ferretto », dell'apparecchio raddrizzante denti che fa loro passare la voglia di sorridere. In America c'è chi ha pensato a far tornare il sorriso sulle bocche dei bambini ed ha inventato un apparecchio pressoché invisibile. Invece che di metallo è fatto di plastica trasparente.

Teresa Buongiorno



## LA POSTA DI PADRE CREMONA

### Vocazione sacerdotale

« Sono un ragazzo di 17 anni e frequento il liceo. Da qualche tempo sento una irresistibile vocazione al sacerdozio. E' un segreto che tengo solo per me e non ho il coraggio (chissà perché?) di rivelarlo ai miei genitori. Sono buoni cattolici, ma ho un certo timore nei loro confronti. Forse i miei vorrebbero vederli, un domani, medico, ingegnere, insomma un uomo con un sacco di soldi; ma a me questo non va. Devo dirlo subito ai miei genitori o aspettare di terminare il liceo? » (Un aspirante al sacerdozio).

La prima cosa che ti dico, caro ragazzo, è che tu hai in mano un dono preziosissimo di Dio. Il Signore ti dia (e la darsi!) la grazia di incontrarti con un buon sacerdote, il quale ti guidi a custodire questo dono fino a quando la tua aspirazione non entrerà in regime di completamento. Tu saprai che ai nostri giorni c'è carenza di vocazioni sacerdotali. Direbbe Gesù: « La messe è tanta, ma gli operai sono pochi... ». La vita che conduciamo oggi non favorisce questo grande ideale che offre, insieme ad impegni e sacrifici, le soddisfazioni e le gioie più belle. Che le vocazioni sacerdotali diminuiscono deve essere motivo di preoccupazione, ma non di radicale pessimismo, come lo è per alcuni. La vocazione al sacerdozio non è in liquidazione. Verranno presto i giorni in cui « ci sarà ancora gusto a fare il prete », come scriveva un bravissimo sacerdote, don Primo Mazzolari, ad un giovane che aveva la tua stessa aspirazione. Si tornerà a guardare con amore questo supremo ideale di offerta a Dio e di servizio al prossimo, perché è Dio che chiama, ed è impossibile che Dio lasci gli uomini senza questa paternità spirituale, come non li lascia senza la paternità fisica.

### Atrocità

« Ora che i massacri nel Mozambico sono stati resi noti e documentati all'opinione pubblica di tutto il mondo, mi domando: esterefatto come può accadere una simile cosa da parte di una nazione che si professa cattolica. Allora il Vangelo non ha alcuna incidenza sul costume dei popoli? » (Pietr Golinelli - Forlì).

Vorremmo credere tutti che quello che è stato denunciato con tanta insistenza e precisione di particolari non fosse vero. E' più che una vergogna. E' già troppo che un popolo tenga sottomesso un altro popolo, che l'inganna di civilizzarlo, quando invece vuole soltanto sfruttarlo. Certi delitti non possono che essere esecrati non solo in nome di una concezione cristiana, ma anche in nome del sentimento umano. L'imputato, questa volta, è uno Stato che si dice cattolico. La cattolicità degli Stati è come quella degli individui. Ci sono individui battezzati, che si professano cristiani, e sono egoisti, crudeli, omicidi. Se i fatti denuncia-

ti nel Mozambico sono documentati, la responsabilità non potrà essere in solido del popolo portoghese. Ma uno Stato che tali cose comanda, permette, provoca è certamente uno Stato che si mette al di fuori dell'etica cristiana. E lo stesso chiunque lo approvi e lo sostenga. Mi viene in mente la tipica affermazione di s. Agostino ai suoi tempi: « Cosa sono i regni della terra se non dei grandi latrocini? ». E' noto che la S. Sede ha chiesto spiegazioni e ha deplorato vivamente i crimini del Mozambico.

### Riconoscenza

« Sono stato per un mese degente all'Ospedale Maggiore di Forlì, sotto le cure dell'illustre professor Maltoni, che mi ha guarito da una sofferenza per me insopportabile. Domando a lei, padre: a chi dei due debbo essere riconoscente? Il professor Maltoni lo vedevo tutti i giorni durante la visita, sempre con la stessa bontà, sempre con lo stesso rispetto. Mentre Colui che comanda tutto l'universo non l'ho mai visto. Chi deve essere il mio Dio? » (Edmondo Perlino - Ravenna).

Non pubblicherò la sua lettera, caro signor Perlino, se, oltre che ingenua, non mi sembrasse sincera. Io credo che lei mi rivolga una vera domanda. Ha tutto il diritto di provare e di manifestare la sua riconoscenza, ma non confonda un hravo professionista, il quale perché è bravo sarà certamente modesto, chiamandolo il suo Dio. La salute è tanto nella vita, ma dopo la salute rimane ancora tantissimo da desiderare e da ottenere, tra l'altro che la salute continui a durare, che quando questa sarà inevitabilmente esaurita, magari dopo lunga vecchiaia, si tramuti in salvezza, salvezza eterna. Ora Dio ha disposto le cose in modo che certe cose appartenenti alla sfera di quaggiù possiamo donarcelle tra di noi. Ma certe altre ce le può dare soltanto Lui. Senza dire che anche le cose che noi ci sappiamo donare vicendevolmente è sempre Dio che ce le dà servendosi, bontà sua, della nostra opera. Lei dice che Dio non l'ha mai visto come ha visto il suo chirurgo. Mi fa ricordare quegli astronauti sovietici che assicuravano di non aver visto Dio nello spazio e quindi dicevano che Dio non c'è. Quante cose non vediamo con i nostri occhi miopi, cose anche materiali, eppure ci sono. Figuriamoci Dio, che ama sempre, a dirla con s. Agostino, di intervenire « discretissimamente » e « segretissimamente ». Per lei e per tutti quelli che si lasciano scandalizzare dai silenzi di Dio e lo accusano di inoperosità e di inesistenza cito questi bei versi del poeta Rilke: « Non attender che Dio su te discenda e che ti dica: "Io sono!" ». / Senso alcuno non ha quel Dio che manifesta l'onnipotenza sua. / Sentilo tu nel soffio ond'ei t'ha pieno da che respiri e sei. / Quando, non sai perché, t'avvenga il cuore, è Lui che in te s'esprime ».

Padre Cremona



# metti tenerezza in tavola

Solo Tonno Rio Mare  
è così tenero che si taglia con un grissino



Rio Mare: tonno tenero di prima scelta





## Clementi e Spada

La celebrità conseguita da Muzio Clementi con il *Gradus ad Parnassum* (ossia con un'opera didattica che i buoni e i cattivi pianisti hanno tutti masticato negli anni di conservatorio) ebbe fra gli altri effetti quello di lasciare in penombra, o nell'assoluta oscurità, il resto delle musiche scritte dal compositore nella sua lunga e avventurosa esistenza; e perciò di non sollecitare l'interesse degli interpreti e degli eruditi i quali, ancora pochi anni addietro, non sentivano (tranne pochi illuminati) la necessità di studiare il musicista romano nel giusto scanno, fra i grandi dell'olimpico musicale. Oggi la situazione è mutata: Clementi non è, nella nostra coscienza artistica, soltanto l'abilissimo iniziatore del virtuosismo pianistico, il didatta di autorità e di decoro insuperabili, ma un creatore geniale, ricco di estri fantastici, d'immaginazione originalissima; un compositore robusto, suggestivo, elegante, lorbico. Grazie alle fatiche chiarificatrici di meritevoli musicisti (pensiamo all'insigne Vincenzo Vitale, per esempio), la fama di Muzio Clementi ha oggi altra e più vasta risonanza anche nella massa del pubblico. Ogni iniziativa a favore dell'opera clementina dev'essere perciò divulgata ed elogiata. Recentemente sono usciti nel nostro mercato discografico quattro microscolci in album, nei quali

figurano due *Capricci* op. 47 (il n. 1 in mi minore e il n. 2 in do maggiore) e inoltre nove *Sonate* (op. 34 n. 2 in sol minore; op. 50 n. 3 in sol minore; op. 13 n. 6 in fa minore; op. 25 n. 5 in fa diesis minore; op. 40 n. 2



PETRO SPADA

in si minore; op. 8 n. 1 in sol minore; op. 12 n. 1 in si bemolle maggiore; op. 23 n. 2 in fa maggiore; op. 24 n. 2 in si bemolle maggiore). L'interpretazione di tutte queste musiche, scelte con gusto avvertito, è affidata a un giovane pianista italiano, Pietro Spada. La casa editrice è la «RCA».

Lo Spada si è specialmente dedicato allo studio e alla rivalutazione della opera di Clementi, in ciò

aiutato dall'«Indiana University Foundation». Tale lavoro, si legge nell'opuscolo di cui sono corredati i dischi, «ha già portato alla pubblicazione di diverse opere inedite per pianoforte mentre è in via di compimento la prima edizione di tutte le opere sinfoniche, che getta finalmente luce su questo lato oscuro dell'attività di Clementi». La presente serie di dischi dedicati alle Sonate e ai Capricci di Muzio Clementi, si legge ancora nella nota, «rappresenta il più grande sforzo discografico tentato finora su questo autore, anche perché vi figurano diversi lavori in prima incisione mondiale».

Segnalo con particolare calore questa pubblicazione ai lettori, perché sono in essa racchiuse pagine altissime, come l'«Adagio dolente» della stupenda *Sonata* op. 50 n. 3, l'ultimo lavoro edito del musicista (la prima edizione è del 1821), come i due *Capricci*, come la *Sonata* op. 40 n. 2. L'esecutore penetra profondamente i segreti e i più sottili valori delle musiche del Clementi; il suo pianismo sicuro, pulitissimo, l'intensità del suo sentire, situano nella giusta luce ogni pagina, in una

comprensione intima dello stile e dei modi dell'autore. I dischi, di buona fattura tecnica, sono siglati, in versione stereo, MLDS 64000.

## Cantate di Bach

Due Cantate di Bach — *Jauchzet Gott in allen Landen BWV 51* e *Mein Herz schwimmt im Blut BWV 199* — in un microscolci «Archiv»: Edith Mathis, soprano, Pierre Thibaud, tromba, e la Munchener Bach-Orchester, diretti da Karl Richter. Versione stereo, siglata con il numero 2533/115.

Nei mercati discografici internazionali sono reperibili almeno cinque edizioni della *Cantata BWV 51* e fra queste darei la preferenza all'edizione «Philips» con la Ameling, con André e i Deutsche Bachsolisten diretti da Wanschermann, e a pari merito, all'edizione «Telefunken» con Agnes Giebel, André e il Concerto Amsterdam. L'«Archiv» ha in catalogo una precedente versione con la Stader e Richter, anch'essa eccellente. La *Cantata BWV 199* è registrata dalla «Philips» nel medesimo disco in cui figura la *Cantata BWV 51*, con gli interpreti sopra citati, e in un

microscolci dell'«Angelicum» (Rinaldi, Hunger, Janigro) che reca anch'esso *Jauchzet Gott in allen Landen* ed è raccomandabilissimo.

E veniamo alla nuova interpretazione di Karl Richter, un artista che si accosta alla musica con impegno sacerdotale, con la massima serietà; e che perciò non ci tradisce mai. Anche stavolta Richter ci offre un'esecuzione delle due pagine bachiane di altissimo decoro. Si potrebbe muovergli qualche appunto sullo stacco di certi tempi (per esempio la lentezza con cui conclude la prima aria in do maggiore della *Cantata BWV 51*, che non solamente mi sembra eccessiva in sé e per sé, ma soprattutto in rapporto all'andamento alquanto vivo con cui la medesima aria s'inizia). Ma sono sempre dell'avviso che quando un interprete ci offre un'esecuzione degnissima sia davvero inopportuno andare a cercare il pelo nell'uovo. Edith Mathis è assai brava, ha una voce perfettamente educata, ha stile e ha familiarità con la musica del sommo Giovanni Sebastiano. Pierre Thibaud è appena meno bravo di André: cioè a dire è bravissimo. Il microscolci è d'ineccepibile lavorazione tecnica.

Laura Padellaro

## Sono usciti:

● VIVALDI: *L'Isiro Armonico* op. 3. Academy of St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner («Argo», ZRG 733/34)

## Centocinquanta in coro

Centocinquanta ragazzi, fra i 7 ed i 14 anni, compongono il Piccolo Coro del Maffei di Torino: una massa in continuo ricambio, per quelli che abbandonano per limiti di età e per i nuovi che sopravvengono. Ma con il trascorrere degli anni — e sono già cinque quelli di attività vantati in pubblici concerti e in incisioni discografiche senza scopo di lucro dalla formazione — si assiste ad un fenomeno di progressivo affinamento. Quest'anno, com'è tradizione dopo il concerto finale, il Piccolo Coro ha inciso un nuovo disco con due nuove canzoncine, *No-stalgie*, dalla francese *Un coin de solitude*, e *La preghiera del palloncino* (45 giri «Cetra»), due brani che si raccomandano per la freschezza dell'interpretazione, destinata a piacere non soltanto ai più piccini.

## Pennelli e note

Le vie della canzone tentano un po' tutti: attori, poeti, persino calciatori. Ora abbiamo anche un pittore cantante: si chiama Luciano Angeleri al quale, non bastando i successi ottenuti nel campo delle arti figurative, fa gola il campo musicale. Vercellese, giovanissimo, Angeleri non solo ha composto due brani ma è riuscito a farli pubblicare (45 giri «EMI») valendosi della collaborazione di un valido arrangiatore che ha vestito a festa *L'isola felice*,

ona canzone d'amore di atmosfera vagamente hawaiana, e *Bulldog stomp*, un ritmatissimo ballabile. Non si tratta di due esercitazioni cerebrali, ma di facili motivi che possono trovare un loro pubblico: e ci pare che Angeleri, dopo tutto, conti proprio su questo.

## Presentate in TV

Charles Aznavour ha presentato in prima persona a *Senza rete* la sua nuova canzone *Noi andremo a Verona* (45 giri «Barclay»), con la quale, riprendendo l'attività artistica dopo la forzata pausa dei mesi scorsi, è già riuscito a piazzarsi ai primi posti nella Hit Parade francese. E' un motivo orecchiabile che potrebbe far presa anche sul pubblico italiano. Sul verso dello stesso disco una nuova versione di *Quel che non s'usa più*: il brano, pubblicato nell'autunno scorso, ha subito notevoli variazioni di arrangiamento orchestrale in senso maggiormente melodico.

## Jazz d'oggi

Le stagioni del jazz sono state molte e tormentate il passaggio dall'una all'altra

per la delezione di appassionati e per le polemiche sul contenuto e sulle forme stesse che deve prendere quest'arte. L'ultima crisi è stata provocata dall'apparire del free jazz ma ora, calmate le acque, dalle ceneri di quella rottura pagata a caro prezzo sembra stia sorgendo una nuova era che dovrebbe raccogliere nuovamente grossi consensi, anche da parte dei giovani che s'accostano al jazz come superamento del pop. Lo ha dimostrato il successo incontrato dalla tournée italiana di Miles Davis, Keith Jarrett e Earl Hines, il vecchio pianista di Armstrong che ha ritrovato una seconda giovinezza. Pensiamo sia perciò interessante segnalare ai vecchi ed ai nuovi appassionati di jazz tre album di ottima fattura e di grande interesse incisi da questi tre artisti. Di Miles Davis si raccomanda l'ascolto di *Miles Davis in concert* (due 33 giri, 30 cm. «CBS»), registrazione dal vivo di una serata particolarmente significativa in cui, alla Philharmonic Hall di New York, il trombettista presentò un'ennesima nuova formazione (con l'immissione di chitarra, organo, sitar e varie percussioni) per inaugurare uno stile scon-

volgente che innesta, sull'albero del jazz, echi di musiche sudamericane e indiane non senza riferimenti al rock, sempre in un'atmosfera rarefatta in cui s'avverte l'influenza delle più moderne tendenze della musica classica europea. Non è un concerto di facile ascolto, ma anche gli appassionati del vecchio hot jazz possono raggiungere



KEITH JARRETT

momenti di sincera emozione nel lunghissimo e complesso dialogare degli strumenti che si conclude con un crescendo impressionante. Più accessibile *Expectations* di Keith Jarrett (due 33 giri, 30 cm. «CBS»), l'album che ha ottenuto quest'anno il premio italiano della critica disco-

grafica. Jarrett è un pianista della nuova generazione che, dopo varie esperienze, l'ultima delle quali a fianco di Miles Davis, ha raggiunto il traguardo di uno stile preciso sull'impianto di una tecnica ineccepibile. Jarrett fa della musica che rispecchia il suo carattere fondamentale: l'onestà. Figlio del nostro tempo, non respinge l'influenza dell'atmosfera musicale d'oggi, ma la trasfigura secondo una linea che si può collegare con quanto fecero i grandi jazzisti degli anni Trenta, i quali spesso non disdegnarono di fare il verso alle canzonette alla moda. Terzo disco di grande interesse è *57 varieties* (33 giri, 30 cm. «CBS») che, per la collana «Vi piace il jazz», presenta alcune incisioni di Earl Hines di vecchia data (1928 e 1932) con altre più recenti (1950). Un disco particolarmente indicato per i più vecchi appassionati di jazz ma che meriterebbe di essere ascoltato anche dai giovani perché comprendano quali sono le radici di un pianista che ancor oggi sa dire, da protagonista, la sua.

B.G. Lingua

## Sono usciti:

● DELIA: *Un'altra età e il ladro* (45 giri «EMI» - C006-17874). Lire 900.

● JOSE' MASCOLO: *Malizia e Tango propedeutico a Catania* dalla colonna sonora del film *Malizia* (45 giri «Cinevox» - MDF 042). Lire 900.

In una raccolta di saggi di Nicolini

## CROCE E GENTILE

**C**i vogliono almeno cinquant'anni — a dir poco — perché le polemiche occasionate dalle passioni politiche del momento abbiano tregua e lo storico possa guardare al passato con occhio sereno, sempre che abbia buona volontà e soprattutto buona fede. Chi disconosce questa verità è come colui che, procedendo su carboni ardenti, rischia di bruciarsi: nel caso nostro d'incorrere in gravi errori di valutazione.

Eppure Nicola Nicolini, in un volumetto edito da Sansoni: *Croce, Gentile e altri studi* (290 pagine, 2500 lire), non ha temuto di correre questo pericolo, dissertando su materia discussa e discutibile, nella quale sembra impossibile distinguere l'opera filosofica e storica, che forma oggetto del giudizio del Nicolini, dal tempo in cui fu concepita e scritta, spesso proprio in funzione di una particolare ideologia politica.

Di Giovanni Gentile, sotto il profilo filosofico, e dei suoi rapporti con Benedetto Croce anche a noi è occorso di parlare su queste colonne: e i lettori possono testimoniare che abbiamo dato ampio riconoscimento ai meriti dello studioso e anche all'uomo, che, specie quando si trattava di cose di cultura, non fu fazioso, ma anzi si prestò in vario modo a favorire le persone che stimava, non esclusi gli avversari politici. Lo stesso si deve affermare di Gioacchino Volpe, alla cui scuola si sono formati insigni studiosi e che, per molti riguardi, fu un maestro di storiografia; i suoi saggi sulle sette ereticali e sulla società italiana medioevale, all'epoca della formazione dei

comuni, sono reputati fra i migliori che siano stati composti secondo l'indirizzo economicistico del quale il Volpe stesso fu uno dei più autorevoli assertori.

E tuttavia non ci possiamo levare dall'animo l'opinione che, per aver errato sia il Volpe che il Gentile su di un argomento tanto importante quanto fu quello politico, e non di politica occasionale bensì di principi, vi doveva essere in loro una tale quale deficienza che ne sminuisce anche la statura, pur prescindendo dalle molte pagine apologetiche dettate dall'uno e dall'altro in favore del regime fascista e del suo capo.

Che il fascismo fosse e sia fenomeno italiano, connesso alla nostra storia (e storia scaturita), può essere, tant'è che, creduto morto, e vivo e vegeto sotto i nostri occhi con altro nome, con mutato simbolo e talvolta con segno opposto; ma che l'uomo di cultura, e quindi di buon gusto, non fosse e sia obbligato a tenersene distante, di questo nessuno, neppure l'ottimo Nicolini, potrà persuaderci.

La tesi che circola nei suoi saggi e che tanto Gentile che Volpe durante il ventennio si attenero al loro ufficio e credero di vedere nel regime ciò che non era. La spiegazione, se spiegazione e, varrebbe per le mediocrità, per coloro che seguono il gregge come semplici di spirito: per altri non regge.

Noi non possiamo, per esempio, credere a Togliatti, quando afferma d'essere stato ingannato da Stalin e d'aver osannato in buona fede alla sua criminale tirannide. A giudicare questa, bastavano occhi



## La poesia come impegno di vita

**A**introdurre il lettore nel mondo poetico di Raffaele Crovi — *Elogio del disertore*, ed. Mondadori — mi sembra possano bastare i pochi versi « Ai miei figli », una delle prime liriche raccolte nel volumetto: « Io sono stato educato alla prudenza, / al rispetto del mondo, all'onorabilità, / ma il cortese buonsenso e la scienza / che somma l'egoismo alla vita. / Vi autero, perciò, a essere imprudenti, / ad essere sinceri, incauti, impertinenti, / a non temere gli altri, a vivere per loro, / a scoprire il marcio nel borghese decoro ». Ci sono in Crovi — che ricordiamo autore d'altre opere come *La casa dell'infanzia*, *L'inverno*, *Fariseo* e pubblicati — un impegno costante alla provocazione morale, una sfida irriducibile al luogo comune, al facile perbenismo, all'ipocrisia. Poesia non facile, per nulla incline al narcisismo stilistico, all'immagine bella ma gratuita. È un poeta, questo, che fa del verso un'arma affilatissima, coraggiosamente puntata contro i vizi del sistema. « Sfida, orgoglio, pazienza, libertà, oltraggio, speranza », scrive Geno Pampaloni in una breve nota di presentazione, « sono le

note dominanti nei versi di Raffaele Crovi. I quali non soltanto indicano la riconciliazione, in atto da Giovanni XXIII in poi, tra i cattolici e la storia ("la salvezza e per chi vive la storia"), ma compiono, all'interno di quella riconciliazione, un passo più sottilmente decisivo: la stipula di un'audace alleanza tra contestazione e saggezza. E' qui, mi sembra, che il Crovi trova il suo timbro originale: da un lato, quell'alleanza gli consente una fedeltà completa alla tradizione contadino-cattolica da cui nasce, da un altro lato gli fa assaporare il gusto acre di una libertà violenta, da un altro lato ancora eccita in lui la virtù poliana della malizia ».

È indubbio che in Crovi la coscienza del lettore non trova alibi consolatori né comode evasioni contemplative, piuttosto uno stimolo inquieto alla riflessione e all'impegno.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Raffaele Crovi, autore di « *Elogio del disertore* » (ed. Mondadori)

per vedere e orecchie per ascoltare e Togliatti certamente possedeva gli uni e le altre, oltre che un cervello non atrofizzato.

Come possiamo giustificare uomini quali Gentile e Volpe che applaudirono un personaggio volgare come Mussolini, scambiandolo per un risorto Giulio Cesare o Napoleone; e non s'accorsero che il fascismo stava avviando l'Italia, e con essa l'Europa, sulla via della rovina?

A parte questa considerazione,

il libro di Nicolini giustamente rivendica a Gentile e Volpe i meriti di studiosi che spettano loro: e noi ne condoniamo in gran parte i giudizi, espressi « ex informata animo ». Il modo di esporre e di narrare del Nicolini, del resto, è troppo piacevole, e diremo napoletanamente simpatico, per non riuscire persuasivo, anche quando la causa è disperata. Non per nulla egli e buon erede del nome che porta: suo padre, Fausto, autore di una celebre polemica postu-

ma col Manzoni a proposito della *Colonna Infame* (nella quale sostenne la buona fede dei giudici che emisero la condanna dei presunti untori) e di un altrettanto celebre difesa di don Gonzalo di Cordova, merito d'essere rispettato « anche quando sgrammaticava », per parafrasare l'espressione di don Ferrante.

Il nostro appunto quindi non sminuisce il pregio del suo libro, che è tra i migliori dell'ultima saggistica.

Italo de Feo

## in vetrina

### Velleità e volontà

**Nicola Abbagnano:** « Fra il tutto e il nulla ». Il tutto e il nulla sono parole che hanno poco o nessun senso per chi deve fare le sue scelte giorno per giorno e costruirsi faticosamente la sua vita, come l'uomo deve fare. Il tutto e il nulla non sono vie che l'uomo può tracciare e percorrere e neppure immaginare, perché sono le vie dell'infinito e l'uomo ha limiti e condizioni che lo premono da tutte le parti. Le prospettive di un paradiso terrestre imminente o di una imminente catastrofe si richiamano l'un l'altra e lo fanno oscillare tra un'attesa inquieta e deludente e un'angoscia disperata. Le sole possibilità su cui può contare sono quelle che egli riesce a scorgere nelle concrete situazioni in cui si trova e a realizzare con la sua intel-

ligenza e con il suo coraggio. Tali sono le direttive che l'autore difende in questo libro, in cui riprende e sviluppa ricerche, analisi, critiche, discussioni, accennate nel precedente volume di saggi *Per o contro l'uomo*. In quel volume si presentava l'alternativa che si prospetta di fronte ad ogni problema che interessa l'umanità: quella tra la sopravvivenza e la distruzione, la dignità e la abiezione, la libertà e la schiavitù. Nel presente volume si insiste sull'altra alternativa altrettanto decisiva: quella tra la velleità totalitaria, convulsa e impotente, e la volontà illuminata e realizzatrice.

In questo, come nell'altro libro, le direttive generali e filosofiche non sono presentate e difese nel vuoto dell'astrazione, ma richiamate e messe a prova nei confronti di situazioni specifiche, di fatti particolari, talora desunti dalla cronaca, di eventi culturali di ogni genere. L'autore ritiene che solo quando riescono a superare questa prova, a gettare così qualche luce su situazioni, fatti ed

eventi ed a offrire un orientamento positivo, le idee generali possono essere ritenute valide e suscitare un interesse reale e durevole, che le fa uscire dal limbo delle astrazioni e le rende feconde nella vita di ogni giorno. (Ed. Rizzoli, 404 pagine, 3900 lire).

### Gialli italiani

**Luclano Anselmi:** « Il commissario Boffa ». Una città sull'Adriatico, pigra e sonnolenta, immersa in una atmosfera provinciale; in questo ambiente, che nulla sembra in grado di scuotere, Anselmi colloca le sue storie « gialle », che hanno per protagonisti due personaggi singolari. Il commissario Boffa, nelle sue inchieste, è affiancato da un amico che fa l'antiquario e che racconta in prima persona. È un « tandem » che, per certi versi, appare grigio come la città che lo ospita, ma che alla fine riesce a dipanare misteri complessi e sconcertanti, ovattati in un mare di omertà e di indifferenza.

Il commissario è un funzionario esemplare, con una sua precisa visione della vita, tenace, pronto a cogliere tutti i piccoli fatti sui quali, alla fine, potrà ricostruire una storia plausibile e smascherare un colpevole. L'amico-narratore gli è al fianco come interlocutore, una specie di Watson sonnolento per uno Sherlock Holmes « made in Italy ».

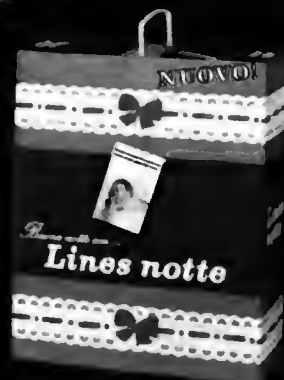
Il delitto rappresenta in questo ambiente provinciale l'elemento catalizzatore, il fatto in grado di sovvertire la routine apparente della vita quotidiana e di dare nuove dimensioni ai personaggi. L'indagine poliziesca smuove acque che sembrano tranquille (e invece sono torbide) ed ecco affiorare le storture gli odi, i vizi nascosti sotto la coltre dell'indifferenza: lo strozzinaggio, il ricatto, l'omicidio sono la nuova realtà, che prende violentemente il posto della « normalità ». Il pregio dello scrittore sta proprio nel modo pacato con il quale è in grado di raccontare questo rimescolamento di carte. (Ed. Fratelli Fabbri, 1000 lire)

dorme tranquillo e asciutto,  
Lines Notte assorbe tutto!

per forza ... **Lines notte**

fuori  
resta asciutto  
dentro assorbe  
concentrato

PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!  
tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento  
sempre asciutto che lascia filtrare subito la pipì senza  
trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui  
quello intermedio ad assorbimento concentrato)  
assorbono tutta e non la lasciano più uscire.



ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

## IL MEDICO

### IL LUPUS

**I**l lupus eritematoso disseminato è la più frequente alterazione che colpisce il tessuto connettivo; una malattia grave, nella quale domina l'anarchia dei meccanismi che normalmente presiedono alla difesa dell'organismo: è quella che si definisce una malattia autoaggressiva, nella quale l'organismo aggredisce se stesso.

Fino al 1950 circa il lupus era considerato una anomalia prevalentemente della pelle, poiché la manifestazione più appariscente, e l'unica che allora permettesse di porre la diagnosi, era costituita da una zona di eritema che interessava il naso, le ali del naso fino agli zigomi, disposta «ad ali di farfalla».

Da quando Hargraves, nel 1949, scoprì la presenza di un particolare tipo di cellule nel sangue dei soggetti affetti da lupus eritematoso (cellule chiamate L E dalle iniziali della malattia), questa si svincolò dal dominio della dermatologia (scienza che studia la pelle e le sue malattie) per passare a quello della medicina interna generale ed in particolar modo della reumatologia. Si cominciò a capire infatti che quella manifestazione cutanea era un semplice sintomo.

Il lupus è una malattia quasi esclusiva della donna: la colpisce infatti nel 95% dei casi e soprattutto le giovani, tra i 20 e i 30 anni di età. Come tutte le altre alterazioni sistemiche del tessuto connettivo, il lupus è da considerarsi una malattia reumatica e la ricchezza e la varietà dei sintomi si spiegano tenendo conto della universale distribuzione nell'organismo del tessuto stesso.

Non è facile descrivere un quadro tipico di lupus, stante la multiformità dei sintomi.

Le manifestazioni articolari sono assai frequenti e spesso sono le prime a presentarsi: le articolazioni sono dolenti, a volte in modo tale da rendere impossibile il movimento, in altri casi in modo più discreto o addirittura modesto. Spesso sono arrossate e gonfie, mentre i dolori interessano anche i muscoli che fanno capo a queste. Le alterazioni cutanee, che pure hanno per lungo tempo caratterizzato la malattia, vengono in secondo piano rispetto a quelle articolari.

A volte si tratta anche di manifestazioni paurose caratterizzate da bolle che, rompendosi, lasciano trasparire un tessuto vivo allo scoperto, ma più spesso sono limitate a un arrossamento con sfumatura violacea, localizzato alla faccia, al collo, al dorso, alle estremità delle dita. Una disposizione caratteristica, anche se non costante, è costituita da quella che interessa i pomelli delle guance ed il naso, cosiddetta «a farfalla».

In molti casi viene colpito anche il cuore: la lesione cardiaca del lupus può interessare la membrana più interna (endocardite di Libman-Sacks) o lo strato muscolare (miocardite-luposa, gravissima!) o il foglietto esterno di rivestimento del cuore, il pericardio (pericardite luposa, meno grave della endocardite e della miocardite). Anche l'apparato digerente può venire colpito sotto forma di dolori addominali, dovuti all'interessamento della membrana peritoneale, che avvolge i visceri addominali.

Il fegato può essere soggetto ad una forma di epatite chiamata «lupoide», che porta a morte inevitabile le giovani donne colpite, per insufficienza epatica. I reni, salvo rari casi, sono quasi sempre compromessi dal lupus eritematoso, tanto che il più delle volte la morte per lupus avviene in conseguenza di una progressiva e fatale insufficienza renale fino all'uremia, cioè il riversarsi nel sangue di tutte le scorie che normalmente il rene riesce ad eliminare.

Altra grave compromissione del lupus si può avere a carico dei globuli rossi, che risultano diminuiti (anemia), dei globuli bianchi (con conseguente mancanza di difesa verso le infezioni), delle piastrine (cosiddetta trombocitopenia, ossia povertà di trombociti o piastrine, così utili ai processi di coagulazione del sangue). Quest'ultima complicanza comporta la facilità alle emorragie che spesso sono mortali se non si interviene con trasfusioni di sangue freschissimo o di cosiddetta pappa di piastrine.

Negli ultimi anni si sono fatti molti passi avanti per cercare di spiegare il perché (la patogenesi) di questa temibile ed abbastanza frequente malattia.

E' noto che l'organismo si difende dagli attacchi esterni (germi, ecc.) formando delle particolari sostanze chiamate anticorpi, che hanno la capacità di neutralizzarli. Orbene, l'ammalato di lupus fabbrica anticorpi che assalgono le cellule ed i tessuti del proprio organismo, per un difetto, da parte del sistema formatore degli anticorpi, di riconoscimento delle proprie strutture, contro le quali l'organismo non dovrebbe mai formarne (cosiddetto «horror autotoxicus»). L'ammalato di lupus quindi fabbrica anticorpi contro i globuli rossi, contro i globuli bianchi, contro le piastrine, contro il nucleo delle cellule. Il fenomeno — accennato all'inizio — del formarsi delle L E, è un esempio tipico dell'autoaggressione cellulare che avviene in questi ammalati o, meglio, in queste ammalate.

Prima dell'era cortisonica, nulla poteva contrastare il passo al fatale decorso dei casi di lupus eritematoso diagnosticati. Oggi, per fortuna, il cortisone ha cambiato il volto di questa malattia, nel senso che non è più così inesorabile, sicché spesso è possibile mantenere in vita per parecchi anni in buone condizioni donne che prima si consideravano perdute. Si richiedono anche dei sacrifici a queste malate. Ad esempio, non devono esporti al sole e devono spesso rinunciare ad una gravidanza.

Mario Giacobazzi



**Sintomi positivi nei dati che il presidente dell'Istituto ha comunicato ai giornalisti. Malgrado la difficile congiuntura sono aumentati gli investimenti e si sono creati nuovi posti di lavoro. Condizioni per il rilancio produttivo**

# Sotto il segno della ripresa

di Enrico Nobis

Roma, agosto

**Q**uando in giugno il presidente dell'ENEL, Angelini, ha fornito una serie di dati sull'andamento dei consumi di energia elettrica si è avuto un segno sicuro che l'industria ha ricominciato a lavorare con un buon ritmo. Ora una nuova conferma è venuta, il 26 luglio, dal presidente dell'IRI, Petrilli, quando ha segnalato la produzione e la vendita dell'acciaio nel secondo trimestre del '73, da aprile a tutto giugno.

I consumi di energia elettrica e di acciaio dovrebbero costituire i sintomi sicuri di una ripresa dell'attività industriale. E se l'industria tira non dovrebbe essere difficile trovare anche gli altri rimedi per un'economia ferita.

## Incontro annuale

Le notizie sull'andamento della siderurgia sono state fornite dal professor Petrilli nel corso del tradizionale incontro che, ogni anno, affiancato dai dirigenti delle maggiori società del gruppo, egli ha con i giornalisti, quando l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) presenta il bilancio dell'esercizio precedente.

Ci sono cifre che riescono a dare anche al grande pubblico, che non può seguire abitualmente le informazioni economiche, almeno un'idea dell'andamento di un colossale gruppo di imprese, le quali operano in molti e differenti campi, dalla produzione dell'acciaio alla costruzione e alla gestione delle autostrade, dai servizi di telecomunicazione ai trasporti aerei e marittimi (Alitalia e flotta Finmare), dalle banche all'elettronica. E' uno dei più grandi gruppi finanziari e industriali d'Europa ed ha caratteristiche singolari che attirano l'interesse delle classi dirigenti di altri Paesi.

Le aziende del gruppo sono infatti società per azioni, ma attraverso il possesso di una parte dei titoli azionari l'Istituto le controlla e ne orienta l'espansione. L'Istituto è il vertice: è un ente pubblico, per cui Parlamento e Governo comunicano a chi lo amministra degli indirizzi. Essi esprimono cioè delle preferenze per iniziative al Sud piuttosto che al Nord, in un settore o in un altro, e così via.

L'IRI è una centrale in grado di promuovere le nuove iniziative, di trovare i capitali necessari per attuarle e gli uomini adatti. Così è nata, ad esempio, una rete di autostrade IRI; così sono sorti il centro siderurgico di Taranto da dieci milioni di tonnellate l'anno o la fabbrica dell'Alfa Romeo a Pomigliano, vicino a Napoli; così sta nascendo attorno ad una società finanziaria meridionale una concentrazione di industrie alimentari e di aziende distributrici.

Il gruppo IRI è articolato e le aziende godono di una forte autonomia; nell'insieme però esso ha tali dimensioni che gli consentono, anzi gli impongono, di crescere e di andare avanti anche nei periodi di congiuntura difficile. Infatti — ed ecco dei numeri ricchi di significato —, benché il '72 fosse l'anno difficile che sappiamo, il gruppo IRI ha continuato ad investire, cioè ad ammodernare e ad estendere gli impianti, a costruire di nuovi, ad avviare nuove attività. Sono stati investiti 1527 miliardi, una somma più alta che negli anni precedenti. Se si guarda al periodo '68-'72 si nota complessivamente un investimento di 5400 miliardi.

Da un anno all'altro è diventata sempre più alta la parte di quegli investimenti destinata alle regioni meridionali. Sono stati infatti 2500 miliardi, cioè più del 50 per cento. E se, entro il totale della spesa, si separano i miliardi destinati alle iniziative del tutto nuove, allora la percentuale toccata al Sud risulta addirittura del 90 per cento. E'

l'indizio di un impegno dell'IRI sempre più rivolto al Sud.

Proprio in un anno di rallentamento generale delle iniziative, di difficoltà, di timori che riecheggiano nelle discussioni politiche e sulla stampa, l'IRI è andato avanti senza esitazioni, nella certezza che dopo la tempesta dovrà venire la schiarita e che per ogni difficoltà occorre trovare di volta in volta il rimedio più adatto.

Perciò anche nella cattiva congiuntura è proseguita, insieme con gli investimenti, la creazione di nuovi posti di lavoro. Nel '72 31 mila persone sono andate ad aggiungersi ai lavoratori delle aziende IRI e alla fine dell'anno il gruppo contava 451 mila addetti.

Con l'occupazione viene anche ricordata la notevole attività svolta nel campo della preparazione del personale: riqualificazione di operai, formazione di tecnici ed istruttori, corsi per i quadri dirigenti. La STET, la grande finanziaria che coordina il settore delle telecomunicazioni e le aziende elettroniche, ha creato a L'Aquila addirittura una scuola superiore di specializzazione post-universitaria e per l'aggiornamento in telecomunicazioni, informatica ed elettronica.

## Azienda e sindacati

Non diversamente acquistano un peso sempre maggiore gli sforzi dedicati all'organizzazione del lavoro, alla riduzione dei rischi e pericoli del lavoro di fabbrica. Si può comprendere del resto come nel sistema delle Partecipazioni statali l'intero quadro dei rapporti tra azienda e personale (quindi anche tra azienda e sindacati) assuma una importanza crescente.

Se la gestione del '72 ha visto la continuazione degli investimenti e di tutto quanto era necessario per riordinare e sviluppare singoli rami di

attività, non sono mancati naturalmente i motivi di insoddisfazione per i risultati di un esercizio che — come ha detto il presidente dell'IRI — «crisi economica e tensioni aziendali non consentono certamente di considerare normale».

## In pochi mesi

Infatti l'aumento del fatturato, nonostante la tendenza dei prezzi al rialzo, è stato troppo basso (del 13,6 per cento), superando di poco quello del '71 (10,1 per cento), che era stato il più modesto dei quattro anni precedenti.

Il male maggiore è consistito nella utilizzazione degli impianti troppo al di sotto della loro capacità di produzione, soprattutto a causa delle vertenze sindacali, con un pesante onere per le aziende. Petrilli ha ricordato in proposito come l'industria moderna sia ormai caratterizzata dall'alta produttività e al tempo stesso dalla forte vulnerabilità. In parole semplici questo vuol dire che finché i macchinari lavorano a pieno ritmo forniscono una quantità di prodotti che ripagano tutti i costi permettendo di sostenere la forte concorrenza estera. Essendo però il ciclo delle lavorazioni complesso e strettamente interconnesso, l'interruzione in un punto qualunque provoca un danno economico altissimo.

La morale può quindi essere la seguente: se all'interno delle fabbriche le condizioni di lavoro resteranno normali per qualche tempo, come sta avvenendo dopo i nuovi contratti di lavoro, la ripresa è sicura e può avvenire in pochi mesi. Se invece i rapporti si guastano, la caduta del sistema produttivo è inevitabile. Il problema consiste appunto nel lasciare che la ripresa della produzione e dell'economia metta radici. Per fortuna, questa sembra oggi la preoccupazione di tutti: dei sindacati e delle imprese.

*Alla TV Nino Taranto interpreta  
il popolare personaggio per «Seguirà una  
brillantissima farsa...»*

# **Giù la maschera Pulcinella!**



Nino Taranto nei panni di Pulcinella  
in una scena della farsa di Giacomo Marulli.  
La regia dello spettacolo  
è affidata a Gennaro Magliulo



di Salvatore Piscicelli

Roma, agosto

**Q**uando apparve le prime volte sulle scene italiane, agli inizi del secolo diciassettesimo, Pulcinella segnò l'avvento di una commedia di tipo nuovo nella Commedia dell'Arte, che fino ad allora s'era ispirata prevalentemente alla tradizione comica padana. In cosa consisteva questa novità? Innanzitutto in un'estrema libertà di gioco teatrale, non di rado sconfinante nella mimica e nella danza; e inoltre in una disincantata disponibilità verso il mondo esterno, nella possibilità di assumere casi e ruoli diversi e contraddittori tra loro e conservando una indifferenza assoluta

nei confronti del mondo.

Questi due tratti definiscono la peculiarità della maschera pulcinellesca rispetto alle altre maschere della Commedia dell'Arte. Si è parlato a proposito di Pulcinella, da parte di alcuni storici, di «mancanza di personalità». E certamente Pulcinella, a differenza di altre maschere, non è legato a un solo personaggio o a una sola funzione: indifferentemente egli può essere il servo, il padrone o l'innamorato o qualsiasi altra cosa, agire in qualsiasi situazione e in qualsivoglia luogo, anche in un contesto esotico. Perfino il suo aspetto fisico e il suo costume possono variare: a tal punto che nell'Ottocento Antonio Petito poté attribuirgli il cilindro e la redingote. Ma questa poliedricità, è l'essenza stessa di Pulcinella: non un

Taranto senza maschera, dietro le quinte.  
Il primo grande interprete di Pulcinella fu, nel Seicento,  
Silvio Fiorillo. Nella foto a destra  
Anna Maria Ackermann: nella farsa è Rosa



Un'altra scena di « La fucilazione di Pulcinella ».  
La maschera napoletana, apparsa  
sulle scene all'inizio del diciassettesimo  
secolo, ebbe subito singolare fortuna



personaggio, dunque, ma semmai la concretizzazione di un atteggiamento, distaccato e frenetico, nei confronti della realtà.

Pulcinella, fin dal suo apparire, ha goduto di una singolare fortuna. Dal Seicento fino a tutto l'Ottocento, la sua maschera ha dominato le scene teatrali non solo a Napoli, ma anche a Roma e in generale in Italia, e poi a Parigi e in Inghilterra attraverso figure derivate; non solo: essa è tuttora viva nel teatro dialettale napoletano e, quasi universalmente, nel teatro dei burattini. Una maschera di valore universale, quindi, e che tuttavia resta un frutto autentico della tradizione teatrale napoletana, nell'ambito della quale essa occupa un posto centrale. Dello spirito e dell'umore tipicamente napoletano Pulcinella è diventato del resto un simbolo: in gran parte a ragione, nella misura in cui questo umore si riflette nella sua comicità astratta e concretissima allo stesso tempo.

Intorno alla maschera di Pulcinella venne costituendosi, fin dall'inizio, un ampio repertorio teatrale, la cosiddetta « pulcinellata ». Non è facile definire, in termini letterari, la « pulcinellata ». Essa includeva

non solo la farsa, ma anche componimenti teatrali più complessi e se, agli inizi, essa derivò direttamente dal lavoro di improvvisazione degli attori, più tardi, nel Settecento e nell'Ottocento, si conteminò con altri generi teatrali e letterari.

*La fucilazione di Pulcinella* — che va in onda questa settimana alla televisione per la serie *Seguirà una brillantissima farsa...* — è un testo ottocentesco dovuto a uno dei tanti specialisti del genere, Giacomo Marulli.

Ma la fama di Pulcinella, più che agli scrittori, è legata ai suoi interpreti. Il primo grande interprete pulcinellesco fu Silvio Fiorillo, al quale è stata anche attribuita, forse impropriamente, la creazione della maschera. Dopo di lui occorre almeno ricordare Michelangelo Fracanzani che nel 1685 portò la maschera in Francia, i Cammarano e, nell'Ottocento, i Pettito, uno dei quali, Antonio, fu un profondo rinnovatore della tradizione pulcinellesca. Egli non si limitò, come abbiamo detto, a cambiare il costume, introducendo cilindro e redingote, ma si adoperò a fondo per trasformare la stessa configurazione drammatica della maschera, elimi-

nando i tratti di gottaggine e di melensaggine e trasformando Pulcinella in un popolano arguto, onesto e intelligente.

Tra gli interpreti moderni di Pulcinella vanno ricordati il romano Petrolini, Eduardo De Filippo, Achille Millo. A rivestire i bianchi panni della maschera è stato ora chiamato, per l'adattamento televisivo della farsa di Marulli, Nino Taranto. Attore napoletano tra i più dotati e versatili, Nino Taranto viene dalla « sceneggiata » e dal varietà. Passato alla prosa, egli ha rivelato non solo grandi qualità di interprete, ma anche un acuto intuito culturale. E' stato lui a « sollecitare » a scrivere per il teatro Giuseppe Marotta, di cui ha messo in scena alcune commedie scritte in collaborazione con Belisario Randone. Sempre a lui si deve la proposta di una parte del repertorio del grande Raffaele Viviani. Due meriti che basterebbero da soli ad assicurargli la riconoscenza di quanti amano il teatro napoletano.

Seguirà una brillantissima farsa... va in onda martedì 7 agosto alle 21,15 sul Secondo TV.



Dietro le quinte di «Offerta speciale», omaggio estivo

# Arrivano i figli

**I «presentatori a sorpresa»: Eleonora Comencini, Alberto Incrocci (figlio di Age), Checco Loy, Roberta Manfredi. Come nasce, giorno per giorno, la rubrica coordinata da Gianni Meccia**

di Fabrizio Alvesi

Roma, agosto

**O**fferta speciale è ormai una frase tipicamente mercantile. Basta sentirla per pensare senza il minimo slorzo alle vetrine dei negozi dove si espongono le merci in liquidazione o a Carosello dove immancabilmente dentifrici e detersivi vengono reclamizzati appunto «oggi in offerta speciale». Perciò c'è voluto un bel coraggio ad intitolare *Offerta speciale* un programma radiofonico a base di dischi. C'era da correre il pericolo che ne venissero fuori volontari o involontari riferimenti a musiche e a presentatori da smerciare alla svelta, approfittando della stagione estiva.

Invece, per una volta tanto, la civiltà consumistica è stata battuta. All'annuncio di *Offerta speciale* e di dischi per tutti, gli ascoltatori hanno istintivamente vagliato non una svendita di roba da magazzino, ma una trasmissione in cui si sarebbero alternate musiche scelte con acume e competenza, presentate come un omaggio delicato e deferente, gradite a persone di ogni età.

## L'uomo del pullover

Per la verità, una preliminare garanzia in questo senso la dava il coordinatore della trasmissione. Quale appassionato di musica leggera non ricorda infatti Gianni Meccia? Una decina di anni or sono le sue musiche raffinatamente patetiche e le sue parole scelte con gusto quasi aristocratico, benché in apparenza sembrassero banali e quotidiane, avevano il merito di piacere sia ai giovanissimi che agli anziani. Non c'era ragazzetta che non aspirasse a confezionare per il suo fidanzatino un pullover che avesse le magiche virtù di quello della nota canzone di Meccia; e non esisteva nonna che non asserisse che un pullover simile ai suoi tempi l'aveva fatto per il suo uomo e che lui l'aveva tanto gradito che quasi quasi lo portava ancora.

Oggi Gianni Meccia vive ancora di musica e per la musica, ma più che altro come studioso, come intenditore colto e sensibile, come cercatore assiduo e vigile di talenti e di motivi, vecchi e nuovi. Perciò



ha accettato di buon grado l'incarico di coordinare questa nuova rubrica radiofonica, a condizione però che i presentatori non incarnassero il cliché delle frasi fatte e dei nomi e dei titoli pronunciati in modo indecifrabile tanto per far vedere di conoscere l'inglese e di essere competenti ed informati. Ed è stato accontentato ricorrendo ad una formula inusitata, legata ad alcuni «presentatori a sorpresa» che in locandina appaiono oggi semplicemente come «i ragazzi di *Offerta speciale*». In realtà la sorpresa

maggiore è esplosa casualmente quando è nata la trasmissione.

Si trattava di rimpiazzare per due mesi *Chiamate Roma 3131* che se ne andava, nobilmente o borghesemente, come preferite, in vacanza. La direzione generale dei programmi radiofonici affidava al servizio varietà il compito di inventare una trasmissione musicale che doveva corrispondere ai seguenti requisiti: 1) interessare lo stesso pubblico di *Chiamate Roma 3131*; 2) sottolineare il carattere temporaneo e tipicamente estivo della trasmissione;

3) non imitare altre rubriche musicali, specialmente *Supersonic* e *Per voi giovani*.

Incaricata di guidare l'operazione, la dott. Grazia Levi provvide subito a corrispondere al secondo requisito collegando la temporaneità della trasmissione alla temporaneità (proprio così!) delle liquidazioni commerciali. Che poi il titolo *Offerta speciale*, rapidamente trovato ed ancor più rapidamente accettato, abbia suggerito reazioni e sentimenti che non avevano nulla di pubblicitario ma semmai richiamavano l'im-

per i fedelissimi ascoltatori di «Chiamate Roma 3131»

# dei padri celebri

Nello studio di «Offerta speciale»: da sinistra Alberto Incrocci, Roberta Manfredi, Checco Loy, Gianni Meccia, Stefano Micocci e il regista Sandro Merli



magine di un «bouquet» di fiori, è questione di psicologia dei destinatari; e siccome i destinatari erano quelli di *Chiamate Roma 3131*, costoro non potevano fare a meno di pensare che la trasmissione sostitutiva altro non potesse costituire che una sorta di omaggio alla loro fedeltà. Tanto più (ed ecco soddisfatto anche il primo requisito) che il coordinatore era proprio Gianni Meccia, il cantautore delle piccole e grandi cose familiari.

Era ancora da risolvere il punto 3. Il più difficile, il meno individuabile.

Ed è stato allora che è emersa la sorpresa. Tra una chiacchiera e l'altra durante le varie trasmissioni di varietà alle quali partecipavano come autori o come attori, quasi per caso Age, Nino Manfredi, Nanni Loy e Luigi Comencini erano venuti a parlare dei loro figlioli, del come non ne volessero sapere di far parte del mondo dello spettacolo, e che pur tuttavia si riunivano spesso per ascoltare i più prelibati dischi d'ogni tipo di musica, discutendone assieme per poi magari allargare il discorso ad altri aspetti della vita.

Era l'idea cercata. Far presentare *Offerta speciale* da questi ragazzi, contando sul richiamo del loro cognome, opportunamente diretti da un regista d'esperienza come poteva essere Sandro Merli e coadiuvati nella scelta delle musiche da uno che, per essere studente di psicologia, poteva interpretare gli umori del pubblico, e per essere figlio di uno studioso della storia del jazz e coltivare analoghi interessi sapeva dove mettere le mani in discoteca: Stefano Micocci.

Salvo il figlio di quell'Age che

tutti conosciamo come autore di un'infinità di arguti copioni (il ragazzo ha voluto conservare il proprio nome e cognome, Alberto Incrocci), tutti gli altri sono ancora minorenni. Perciò si sono dovuti consultare i genitori. I quali hanno accettato le proposte di far loro fare la trasmissione, a patto però di non trasformarli in divi. Soprattutto Nino Manfredi è stato irremovibile: divieto assoluto per la figlia di accettare interviste; c'era già una celebrità in casa, e quella doveva bastare, anzi era troppa.

## Una faticaccia

D'altra parte nessuno di questi ragazzi mostrava ambizioni radiofoniche o televisive: la musica era e doveva rimanere una loro passione a livello di diletto e di cultura personale, non uno strumento di lavoro. Alberto Incrocci sta per laurearsi in architettura e pensa ad una tesi sugli aeroporti; Checco Loy ha vent'anni, si accinge ad andare sotto le armi (aeronautica) ed è già nazionale di spada (quarto assoluto nella spada a squadre ai recenti campionati del mondo). Roberta Manfredi ed Eleonora Comencini studiano tuttora al liceo classico e la maturità costituisce la «conditio sine qua non» per avere il permesso di occuparsi d'altro.

Hanno rinunciato al mare e alla montagna per riunirsi con questo caldo tutti i pomeriggi prima delle 15 negli studi di via Asiago, fare le prove preliminari e poi alle 17,35 andare direttamente in onda sul Secondo Programma e restarci fino alle 19,30, eccettuati il sabato e la domenica.

Una vera faticaccia, che però affrontano lietamente. Si impegnano come e forse più dei professionisti, esibiscono quando possono tutta la loro cultura musicale (che non è poca), magari ammucciano i loro interventi perché hanno sempre qualcosa da dire, come cavalli scalpitanti che Merli non sempre riesce a tenere a freno, rischiando di non far arrivare le loro parole agli ascoltatori. Ma ne viene fuori una trasmissione animata, davvero giovanile ed al tempo stesso matura, brulicante di idee e di note. Ora è un brano «folk», ora una patetica nenia «country»; accanto a Gershwin affiora Eric Burdon; il jazz si accorda con il valzer, il tutto collegato da un «leitmotiv» contenutistico: oggi è il problema dell'infanzia, domani quello dell'amicizia; si accenna al nazismo e alle vicende dei cow-boy e dei pellerossa; una canzone offre lo spunto per l'ecologia e l'amore della natura; un'altra sollecita un discorso sulla fantascienza. Il tutto sullo slancio della musica e del canto, delle parole improvvisate e di quelle meditate, proprio come avviene nelle attestazioni di stima e di simpatia. Ché tale vuole appunto essere, nel nome e nelle intenzioni, per milioni di ascoltatori questa estiva e pur così fresca *Offerta speciale*.

*Offerta speciale* va in onda ogni giorno dal lunedì al venerdì alle 17,35 sul Secondo Programma radio.

Il «cattivo cordiale» Arnoldo Foà tra gli ospiti dello spettacolo TV «Ieri e oggi»

# Uno contro quaranta



## Marina consola Fabrizi e Mac Ronay sta zitto

Quando Aldo Fabrizi s'è rivisto fare un balletto in «Speciale per voi», una lacrima (metaforica, si intende) di rimpianto è spuntata sul suo volto: «Guarda un po' comm'ero agguile solo du' anni fa!». Ma anche adesso sei bellissimo», lo ha generosamente consolato Marina Maifatti. E Mac Ronay, il più silenzioso dei comici, tanto per cambiare se n'è rimasto zitto



## Una coppia fissa da anni e una «inconciliabile»

Con Elio Pandolfi e Antonella Stenì (i primi due a sinistra) si torna quasi alla preistoria della TV: dagli archivi sono stati ripescati due loro «pezzi» in «Passo d'addio», che è addirittura del 1954. Gli altri due ospiti nel «salotto» televisivo di Arnoldo Foà sono Iaria Occhini e Al Bano: colei che in un recente sceneggiato ha impersonato la moglie di Puccini e colui che in occasione della «Canzonissima» 1968 lanciò «Mattinata» di Leoncavallo. E Puccini e Leoncavallo non si potevano soffrire...







Leone Mancini, ovvero  
- il terrore degli archivisti -  
della televisione.  
E' lui che,  
con sottile fiuto di raddomante,  
ricostruisce il passato,  
remoto e prossimo,  
di cantanti e attori  
trascinandoli poi negli studi  
di - ieri e oggi -  
alla mercé di Arnoldo Foà



Lino Procacci, autore con Mancini,  
e regista di - ieri e oggi -.  
Procacci ha un solo,  
grande difetto: la modestia.  
- Ma se non fosse così modesto -,  
ha detto uno dei tecnici  
suoi collaboratori,  
- non sarebbe nemmeno tanto  
bravo -. Nonostante le apparenze,  
- ieri e oggi -  
è una trasmissione - difficile -

## La porta chiusa di Giannini doveva essere spalancata

La nuova serie di - ieri  
e oggi - è cominciata  
così. Nel suo piccolo,  
dunque, una foto sto-  
rica: bisogna darle il  
posto d'onore. Con Ar-  
noldo Foà ci sono Gian-  
carlo Giannini, Valeria  
Valeri, Bruno Lauzi.  
Una delle prime inter-  
pretazioni televisive di  
Giannini fu, nel 1965,  
una commedia di Mar-  
co Praga, - La porta  
chiusa -. Commento (tra  
le quinte, si intende)  
di Valeria Valeri coi  
suo inconfondibile hu-  
mour: - Altro che chiu-  
sa! Doveva essere spa-  
lancata, quella porta,  
con quel po' po' di car-  
riera che Giancarlo ha  
fatto in questi otto  
anni -. Poi, rivedendo  
se stessa nella - Scu-  
ola delle mogli -: - Ma  
certo che recitare Mo-  
lière è un'altra cosa... -



## L'imbarazzo di Foà terzo incomodo tra marito e moglie

E' la puntata nella quale il padrone di casa, Ar-  
noldo Foà, che pure va famoso per le sue abilità  
manovriere, si è forse sentito maggiormente a  
disagio. - Tra moglie e marito non mettere il di-  
to... E io mi ci sono messo tutt'interol -. Dorelli  
s'è rivisto e riascoltato, tra l'altro, in - Johnny  
sette -, in - Johnny sera -, in - Canzonissima -  
1958, ma anche, con particolare piacere, nella  
- Vedova allegra -, una trasmissione che gli fe-  
ce incontrare Catherine Spaak, cioè quella - ve-  
dova allegra - che adesso è la sua moglie felice

## Da Firenze a Napoli una sfida mancata

Tra i suoi compagni di trasmissi-  
one Paolo Poli e Valeria Fa-  
brizi, sotto lo sguardo divertito  
di Foà e con l'accompagnamen-  
to, al piano, del maestro Van-  
tellini, Nino Taranto sta dispe-  
ratamente domandando - Dove  
sta Zazà -. E il pubblico, per  
tutta risposta, gli fa eco: - Za-  
za zazà za za zazà... -. La po-  
polare canzone di Cutolo-Cioffi  
è uno dei cavalli di battaglia  
dell'attore comico napoletano,  
al quale ha dato degnamente la  
replica il - toscano - Paolo  
Poli. Poteva forse nascer-  
ne una sfida; ma i sorrisi di Va-  
leria hanno placato gli animi



## Rosanna imparziale tra drammatico e comico

Nando Gazzolo, attore  
drammatico per eccellen-  
za, s'è ricordato d'aver  
anche cantato, in TV, con  
Orietta Bertl. A sua volta  
Tino Scotti, attor comico,  
ha dimostrato che, quan-  
do ci si mette, sa recitare  
i classici con la regia di  
Strehler. E intanto Rosan-  
na Fratello, come le stelle  
di Cronin, stava a guardare

# Uno contro quaranta



**Con Evi  
una pantera  
e due gufi**

Arnoldo Foà, beato tra le signore: Evi Maltagliati e Milva. Alle sue spalle vigilano Lino Patruno e Roberto Brivio, due dei quattro ex Gufi eccezionalmente ricostituiti proprio per «ieri e oggi». «Per fortuna c'è la signora Maltagliati», ha detto Foà, «altrimenti tra una pantera (di Goro) e quattro Gufi non saprei davvero come cavarmela».



**Il cattivo, il bello, la simpatica, la «peste»:  
un campionario bene assortito**

Una grande rimpatriata per due fiorentini d'elezione: a Firenze, infatti, il ferrarese Arnoldo Foà e il bolognese Rossano Brazzi fecero, insieme, le loro prime armi d'attori. «Vero», ha confermato Brazzi, «ma Arnoldo è più vecchio di me». «Solo di un anno», ha precisato il «cattivo» della TV. «Un anno e otto mesi», ha puntualizzato il «bello» del cinema. A questo punto è intervenuta la simpatica Marisa Merlini (la riconoscete? E' la prima a destra, nella foto) e la disputa tra i due «maledetti toscani» è cessata. Quanto a Rita Pavone: «Sei sempre la stessa», le ha borbottato Foà. «Grazie, vuol dire che per me il tempo non passa». «Passa e come!», ha concluso Foà, «ma intendevo dire che sei sempre la stessa peste», alludendo al «Giornalino di Gian Burrasca» che Arnoldo e Rita interpretarono insieme nove anni or sono con la regia di Lina Wertmüller.

**Un'Angela  
da ammirare  
e due Pisu-  
rari  
da vedere**



Qui Arnoldo Foà c'è, ma non si vede. Si vedono, in compenso, la bellissima Angela Luce, che fa sempre piacere ammirare, e i fratelli Pisu, Mario e Raffaele, che è rarissimo incontrare insieme (non perché non si vogliano bene, ma perché il mondo è grande e ciascuno ha la sua strada). Angela Luce ha portato sullo schermo di «ieri e oggi» un soffio dell'antico teatro napoletano riapparendo nella commedia «Le metamorfosi di un suonatore ambulante» di Peppino De Filippo.



**Per farli ridere così  
di gusto ci voleva proprio il più grande attore tragico**

Perché ridono tanto di cuore Renzo Palmer e Pippo Baudo, con Arnoldo Foà? Forse perché si sentono «finalmente soli», nel senso che la loro è stata l'unica puntata della serie in cui non sono comparse donne? No: ridono perché stanno vedendo il più tragico attore italiano, Vittorio Gassman, che fa il comico a «Canzonissima».





## Nada la più giovane tiene a bada gli irresistibili maliardi

Un'ombra di nostalgia sui volti di Foà e di Alberto Lupo: hanno forse appena terminato di vedersi duellare nel romanzo sceneggiato «Capitan Fracassa» di quindici anni fa? Intanto Carlo Dapporto cerca di fare onore alla sua antica fama di maliardo con Nada. «Lo sai, ma petite, che le cœur est un bohémien... che il cuore è uno zingaro e va...?», ricordandole il titolo della canzone con la quale si affermò a Sanremo nel 1971

## E se il «reuccio» Claudio Villa anziché a Roma fosse nato in Sicilia?

Con Foà sono, da sinistra a destra, Pino Caruso, Lia Zoppelli, Claudio Villa. Caruso e la signora Zoppelli ci hanno fatto rivivere una delle trasmissioni più recanti a una dalla più remota dalla vantenale storia dalla televisione: rispettivamente scene da «Dove sta Zazà» e dalla commedia «La maschera a il volto» di Luigi Chiarelli registrata nel 1954. Tra i due, Claudio Villa l'ha fatta, coma al solito, da «reuccio». Una battuta di Pino Caruso: «Peccato, Claudio, che sei romano. Sa arl siciliano coma ma, anziché reuccio ti chiamavano padrino»



## Sylva Koscina è più bella vista così e Alberto Lionello è sempre bravo in tutte le maniere

Vista così, dal vivo, in studio, bisogna dire che Sylva Koscina ha dato al pubblico un ritratto di sé molto diverso da quello di attrice spregiudicata che la viene attribuito. Mentre Alberto Lionello ha avuto modo di confermare d'essere, forse, l'attore italiano più acilattico: la sua antologia personale è passata dalla pochade al dramma più teso, dalla struggente scena della morte di Puccini nella recente biografia televisiva del compositore diretta da Sandro Bolchi, al famoso «La-la-la-la» di «Canzonissima» 1959, in cui faceva garbatamente il verso, con tanto di paglietta, a Chevalier





# il tuo viaggio è già vacanza.

Entra all'Esso Shop, e guardati intorno. C'è tutto quello che ci vuole perchè il tuo viaggio diventi una piacevole vacanza. Per esempio un giubbotto, per la guida sportiva, o un paio di guanti per la più sicura presa sul volante. Oppure, che ne diresti di quegli occhiali da sole? o forse... sì, il filtravetro, anche il portabagagli oppure... il completo da picnic, in un comodo contenitore. E poi, ci sono tante altre cose belle e utili per te, per la tua auto, insomma, per la tua vacanza. Le trovi tutte all'Esso Shop e nelle principali stazioni Esso.



C'E' DEL NUOVO ALLA ESSO

di Giuseppe Bocconetti

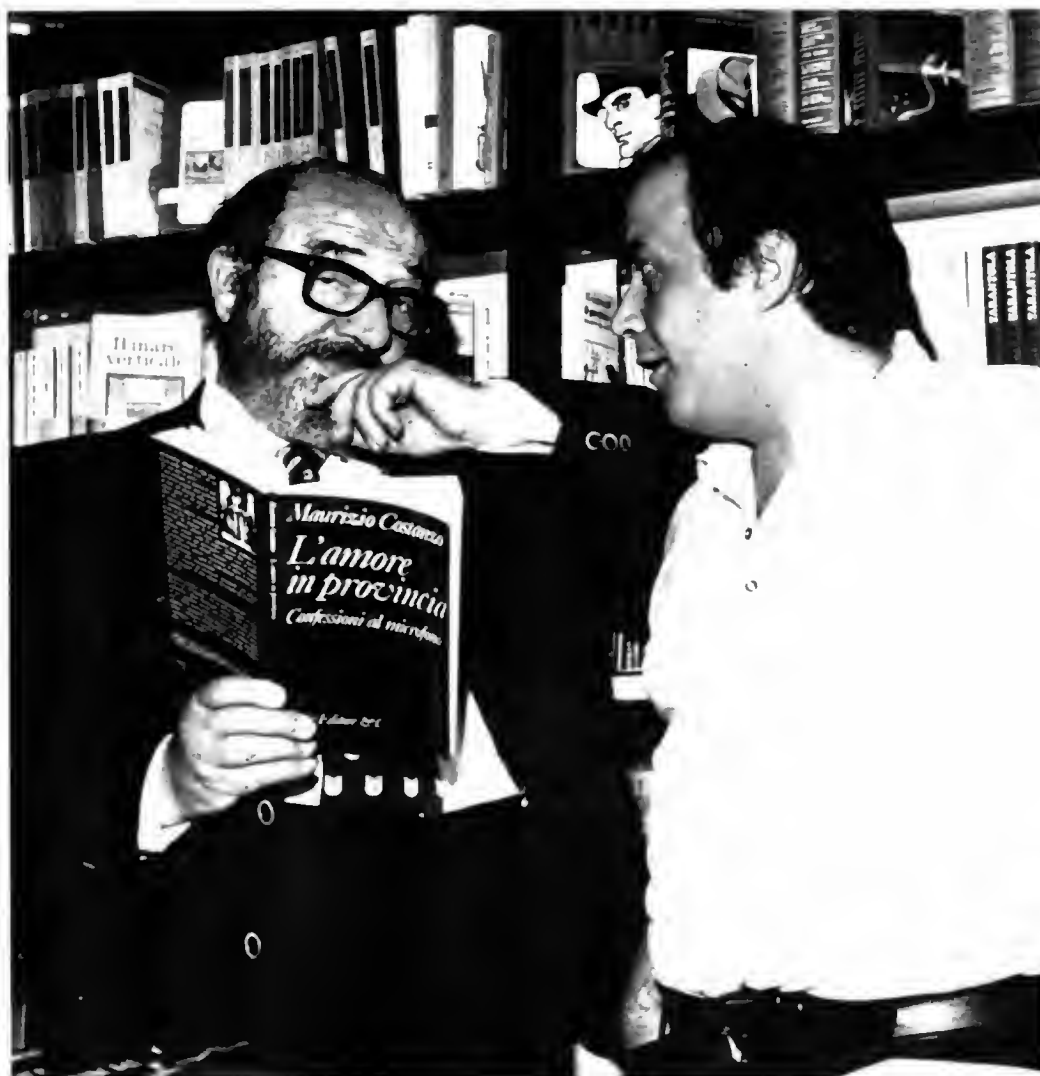
Roma, agosto

**N**on ridiamo più. Non ne siamo più capaci. Abbiamo perduto il gusto della risata fantasiosa, intelligente, sebbene si dica di noi che siamo uno dei Paesi più allegri al mondo. Il fatto è che l'arguzia e la sottigliezza o toccano «certe» corde, oppure ci lasciano indifferenti. Chi ha scelto il mestiere di farci ridere, l'autore cioè, va per riscontri, per esperienze. Una gag, una battuta hanno fatto ridere? Ne costruiscono una simile, diversa solo nella forma. Così al decadimento si aggiunge la monotonia, e il giro si chiude. Forse c'è una discreta dose di pigrizia nella gente. Piace l'umorismo «a ritratto», scontato, comune, che non impegna l'immaginazione. Una storiella quanto più e allusiva e volgare, tanto più è divertente e spiritosa. Estro, ispirazione, sono farina di un unico sacco, dove tutti mettono le mani, fino ad esaurimento. Gli autori, allora, cercano nuovi sacchi, nuovi filoni. Non sempre è facile trovarli.

Mestiere difficile, dunque, scrivere per divertire il pubblico. Nel momento stesso in cui si scopre che uno ci sa fare è finita. Lo obbligano a battere e ribattere sempre gli stessi sentieri, sempre alla ricerca continua dell'ispirazione, dell'invenzione. Ma l'umorismo, la vena comica vanno esercitati di continuo, battendo strade ogni volta diverse. Anche l'intelligenza, la fantasia, la sensibilità del pubblico vanno esercitate. Tutto questo per dire che precisamente un impegno simile di reciprocità s'aspettano Marcello Marchesi e Maurizio Costanzo, chiamati a coprire, alternativamente, una volta tre ore e una volta due per settimana, una trasmissione

radiofonica che ormai tutti conoscono: *Quarto Programma*.

Quando non sono loro, sono Terzoli e Vaime da Milano. Hanno ereditato il programma da Amurri e Verde, e per trentatré puntate lo porteranno avanti sino a settembre. Evidentemente in questo genere di lavoro (la fabbrica della risata) si fa meglio in due. Vale per il teatro, come per la televisione e la radio. Nel cinema, poi, qualche volta ci si mettono anche in



cinque. E non si può dire che i risultati non siano adeguati. Certe «accoppiate» durano anche dieci anni. L'incontro di Maurizio Costanzo con Marcello Marchesi è recente. Nessuno dei due ha bisogno di presentazioni. Dureranno? «Ci stiamo scoprendo. Abbiamo trovato i tempi giusti, soprattutto nell'improvvisazione, quando andiamo a braccio, sollecitati da un'occasione o da uno spunto improvviso. Non ci pestiamo i piedi». La sintonia creativa c'è, insomma. Inesauribile, icastico, gelante Marchesi; attento, spigliato, pronto Costanzo. Il letterato e il giornalista. La riflessione e l'immediatezza. Entrambi si servono del microfono come il pittore del pennello: quando ce l'hanno davanti ogni loro idea si perfeziona, acquista la giusta forma per arrivare a destinazione, cioè all'ascoltatore.

Questa volta lo fanno con provocazione. Il proposito determinato è di non lasciare nell'indifferenza l'interlocutore lontano, di stimolarlo. Uno spettacolo radiofonico di divertimento, come vuol essere *Quarto Programma*, deve poter mettere insieme, necessariamente, un certo numero di ingredienti. Ma uno spettacolo che vuole avere una sua

segue a pag. 22



# In due s'improvvisa meglio

Da sinistra:  
Maurizio Costanzo,  
il regista di  
«Quarto Programma»  
Massimo Ventriglia  
e Marcello Marchesi.  
Nella foto in alto,  
i due autori della rubrica  
radiofonica sfogliano  
il libro di Costanzo  
«L'amore in provincia»

# fresco MENTA SACCO

Menta Sacco liquore  
e ghiaccio tritato

MENTA VERDE  
SACCO

MENTA  
SACCO

PEPPER  
G.R. S.  
GLACIALE ALPI

LIQUORI SACCO: MENTA VERDE, MENTA BIANCA, FERNET MENTA, AMARO, SAMBUCA.  
BICIROFF SACCO: MENTA, CEDROMENTA, LAMPONE, AMARENA, TAMARINDO, ORZATA, GRANATINA, ARANCIA.

## In due s'improvvisa meglio

segue da pag. 21

caratterizzazione, gli ingredienti deve andarseli a cercare in terre non ancora battute. Marchesi e Costanzo dicono che lo faranno. «E' giusto, dove-rosi, nel nostro stesso interesse. Primo, perché ci pagano; secondo, perché il pubblico radiofonico, oltre che più numeroso e più attento, s'è fatto esigente, indipendentemente dalla sua disposizione alla risata».

Marchesi e Costanzo in *Quarto Programma* ripropongono un «revival» di personaggi degli anni Quaranta: Decio e Lucio, creati dallo stesso Marchesi. Allora avevano la bocca piena di dentilicchio, due gaga per intenderci. Oggi tanti non capirebbero nemmeno il significato della parola «gaga». «Decio e Lucio, amici di Corbucci, di Oriana Fallaci, di Dina Luce, dell'architetto Busiri-Vici, di Luciano Salce, e soci», sono diventati due morbidoni, un po' ambigui, sempre affamati e che orbitano intorno a luoghi dove c'è da «rimediare» qualcosa, soprattutto da mangiare. Il «giornaleto» umoristico, che dura un'ora, mette a fuoco non solo e non tanto i consueti personaggi dello spettacolo — un gioco facile, persino gradito —, ma i personaggi del mondo politico, economico, artistico, culturale in genere e, quando capita, anche l'uomo della strada, il primo che passa. La vita di tutti i giorni è fonte inesauribile di spunti, di ironia e di satira.

*Quarto Programma* riserva un discreto spazio anche a una rubricetta culturale: «La parola agli inesperti». Sempre loro due: Costanzo inesperto in senso lato, Marchesi inesperto in senso stretto. Per esempio, alla domanda: «Che differenza c'è tra capitale e lavoro?», preceduta da un lungo e dotto discorso ricco di citazioni, la risposta è che il capitale è costituito dai denari che uno possiede, mentre il lavoro è quello che deve affrontare per riaverli indietro, se li ha dati in prestito. Non poteva mancare la rubricetta per le casalinghe, con ricette e suggerimenti per piatti diversi e pietanze appetitose. Sempre patate. Dice Marchesi: «Meglio le patate che l'epatite». Ma di preparato, di veramente scritto, di testo per intenderci, ce n'è poco. E' sufficiente che Massimo Ventriglia, regista della trasmissione, mandi in onda uno strano rumore, un segnale insolito, perché la trasmissione si trasformi in un vero e proprio «happening».

Maurizio Costanzo: «Noi

sul terreno del grottesco e del divertimento stiamo cercando di inoltrarci in una zona abbastanza inesplorata». Il fatto, per esempio, che due personaggi come Decio e Lucio non siano più interpretati da attori professionisti, come un tempo, ma dagli stessi autori, potrebbe significare un passo avanti verso la responsabilizzazione degli autori. Non potranno più dire: «Quel cane» (riferito all'interprete) «ha guastato tutto». Risponderanno in prima persona e non avranno attenuanti.

Un «cabaret» umoristico potrebbe definirsi *Quarto Programma*. Ma con una durata così lunga un certo numero di rubriche fisse erano indispensabili. «Aronne, l'amico delle donne», per esempio, d'impostazione femminista. «Consigli ai signori di mezz'età e alle belle tardone». Uno dei tanti consigli: «L'uomo maturo si spoglia allo scuro». Poi ci sono le «Costatazioni inutili e preziose». E davvero nulla è più grazioso dell'inutilità. Dice Marchesi, più magro del solito, barba sale e pepe, avvampato di caldo: «Se ci riusciamo, vogliamo realizzare un "tormentone", in opposizione alla "rotocalcheria", cioè contro tutto ciò che riempie i rotocalchi». Magari con un discorso così: «Lo sai perché gli occhi della principessa triste sono tristi?». «No, e non me ne importa niente». «E lo sai perché Liz Taylor e Burton...?». «Non mi interessa». «Ma credevo che alla gente...». «Alla gente non gliene importa niente di niente». «Sarà...».

Un giornale ha scritto che questa sarà l'estate degli intrattenitori, non dei cantanti. «Lo credo anch'io», dice Costanzo, «e potrebbe essere un piccolo propellente per far uscire lo "show" radiofonico dalla condizione di stallo in cui si trova». Bisogna rinnovarsi perché c'è un secondo, e più massiccio, recupero del pubblico alla radio, all'ascolto. La rivalutazione della parola rispetto all'immagine. Il sospetto di una maggiore intelligenza, di una maggiore partecipazione al programma. Marchesi: «La radio è uno stimolo alla fantasia, a immaginare, a pensare le cose. Essere "dentro" la trasmissione, sapere di poter contare su certi appuntamenti». Perché la gente è sola più di quanto si immagini.

Giuseppe Bocconetti

*Quarto Programma va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 11,30 sul Nazionale radio.*



# LA TV DEI RAGAZZI

Sceneggiato con Rita Pavone

## RITORNA GIAN BURRASCA

Venerdì 10 agosto

**L**o scrittore e giornalista fiorentino Luigi Bertelli (1858-1920), meglio conosciuto con lo pseudonimo di Vamba, è legato alla storia del giornalismo italiano per i due famosi settimanali satirici *Capitan Fracassa* e *Don Chisciotte*, e più ancora per un settimanale per i piccoli da lui fondato e destinato a diventare celebre: *Il giornalino della domenica*, il cui primo numero uscì, a Firenze, il 24 maggio 1906.

Vamba chiamò a collaborarvi firme notissime della letteratura e del giornalismo: Giovanni Pascoli, Grazia Deledda, Renato Fucini, Edmondo De Amicis, Ugo Ojetti, Matilde Serao, Luigi Capuana. Era un periodico nuovo, vivace, divertente, istruttivo senza pedanteria, improntato agli ideali di una vita sana, ad un amore di patria privo di retorica.

Dal *Giornalino* nacque addirittura un'organizzazione nazionale, la «Confederazione giornalesca», che aveva un suo governo e le sue feste nazionali. Purtroppo, nell'estate del 1911, il *Giornalino* doveva sospendere le pubblicazioni per insormontabili difficoltà finanziarie. Le pubblicazioni vennero riprese nel 1918, dopo la Grande Guerra; ma Vamba era ormai vecchio e stanco. Egli morì nel 1920. Il *Giornalino*, al quale aveva dedicato tante energie, gli sopravvisse fino al 1927.

Vamba è autore di vari libri per ragazzi (*Ciondolino*, *Storia di un vaso*), tra i quali il famoso *Giornalino di Gian Burrasca*, edito da Bemporad.

rad-Marzocco, la cui riduzione televisiva, in otto episodi, è stata curata dalla regista Lina Wertmüller.

Chi è Giannino Stoppani detto Gian Burrasca? Lasciamo la parola alla regista: «Gian Burrasca è un ragazzo "terribile", qualcosa di più di un ragazzo vivace. Ma come tutti i ragazzi possiede un senso critico vigile e preciso. I ragazzi sono, in un certo senso, persone serie, estremamente serie. Giannino Stoppani, detto Gian Burrasca, ha il vizio di ficcare il naso nelle laccende dei "grandi". Applicando la sua logica, infantile ma precisa, egli confronta le massime, le sentenze dei suoi familiari, con il loro comportamento».

Va precisato che l'edizione televisiva del *Giornalino di Gian Burrasca* è in sostanza una commedia musicale, per cui Lina Wertmüller, pur mantenendosi aderente allo spirito del libro, si è trovata nella necessità di eliminare qualche piccolo episodio meno spiritoso, estendendo certe altre parti che meglio si prestavano agli interventi della musica, che è stata composta dal maestro Nino Rota. Il personaggio di Gian Burrasca è interpretato da Rita Pavone.

Il primo episodio dal titolo *Giannino comincia a fare guai* andrà in onda venerdì 10 agosto. Il papà di Gian Burrasca è Ivo Garrani, la mamma è Valeria Valeri, le sorelle da marito, Virginia, Luisa e Ada, rispettivamente Milena Vucotic, Pierpaola Bucchi e Alida Cappellini; il signor Collalto è Paolo Ferrari, e la buffa zia Bettina è una deliziosa Elsa Merlini.



Rita Pavone, protagonista dello sceneggiato musicale «Il giornalino di Gian Burrasca» tratto dall'omonimo libro di Vamba. La sceneggiatura e la regia sono di Lina Wertmüller, le musiche originali di Nino Rota. Il primo episodio, «Giannino comincia a fare guai», va in onda venerdì 10 agosto alle 18,40 sul Programma Nazionale

Fiaba giapponese a pupazzi animati

## LA BAMBINA DELLA LUNA

Lunedì 6 agosto

**P**er il pubblico piccino andrà in onda questa settimana una deliziosa favola a pupazzi animati dal titolo *La principessa del bambù*, scritta e diretta dal regista giapponese Kazuhiko Watanabe.

In una piccola casa sulla riva del lago vivevano due vecchi coniugi. Il marito, benché molto avanti negli anni, andava ogni sera a tagliare le canne di bambù, che il mattino dopo vendeva al mercato. Una volta gli accadde un fatto straordinario. Era una sera d'estate, la luna se-

gnava sullo specchio del lago una larga striscia lucente, come una strada d'argento.

Anche le piante di bambù sembravano d'argento, tutto il paesaggio pareva avvolto in una luce misteriosa e irreali. Il vecchio era lì, immobile, incantato; lo sospesero un fruscio, un rumore di foglie; si guardò attorno e gettò un grido di stupore. Adagiata sull'erba, ai piedi di un'altra pianta di bambù, c'era una bellissima bambina. Il vecchio la prese tra le braccia, come una bambola preziosa, e la portò a casa.

«Moglie mia, questo è sicuramente un dono del cielo!», diceva il vecchio con gli occhi lucidi dalla commozione. E la vecchia, chinandosi amorosamente sulla culla: «Hai ragione, marito mio, un dono del cielo. Non ho mai visto una creatura così bella. La chiameremo Principessina».

La bimba aveva portato fortuna: il vecchio guadagnava bene vendendo le canne di bambù, così la vita scorreva placida, serena e prospera. Intanto il tempo passa, Principessina diventa una meravigliosa fanciulla, e i pretendenti non tardano a farsi avanti. Un giorno ecco arrivare alla casa in riva al lago tre nobili signori, ciascuno con un seguito di servi e di scudieri. Il primo, era il cavaliere Ischizukuri; il secondo, il barone Ohtomo; il terzo, un ricco mercante di nome Kurumochi.

Tutti e tre volevano sposare Principessina; ognuno di essi assicurava di essere migliore degli altri due, per cui riteneva giusto di essere il prescelto. La situazione si faceva sempre più complicata e imbarazzante.

Alla fine, Principessina chiese, da ciascuno dei tre, una prova: Ischizukuri avrebbe

dovuto portarle il vaso di giada situato ai piedi della statua di Budda nel tempio dalle cento colonne. Il barone Ohtomo avrebbe dovuto portarle la testa di un drago adorna di gemme di cinque colori. Il mercante Kurumochi avrebbe dovuto portarle un ramo d'albero tempestato di diamanti, di rubini e di smeraldi. I pretendenti partirono.

Ischizukuri, dopo molte peripezie, giunse ai piedi di una scalinata, in cima alla quale sorgeva il tempio dalle cento colonne. Ecco la colossale statua del Budda ed ecco, ai suoi piedi, il prezioso vaso di giada. Il cavaliere si guardò attorno con timore; poi si chinò, prese il vaso e uscì di corsa dal tempio. Ma mentre scendeva, la scalinata scomparve e Ischizukuri precipitò nel vuoto.

Né sorte migliore toccò agli altri due pretendenti, così nessuno di essi poté mai sposare Principessina. La quale, seduta sulla porta di casa, attendeva ogni sera che la luna risalisse l'arco del cielo e illuminasse l'acqua del lago. Allora il suo volto bellissimo diventava triste e gli occhi le si riempivano di lacrime. «Perché piangi, Principessina?», chiedeva la vecchia con voce tremante.

«Ahimè, perdonatemi, perché so di arrecarvi dolore con le mie parole. Sto per lasciarvi. Devo tornare nel mio paese d'argento, di dove sono venuta». I due vecchi si guardarono con angoscia, poi si chinarono sulla fanciulla: «Dov'è il tuo paese? Ti dilenteremo, ricorremo all'imperatore, impedirà che ti portino via».

Principessina scosse il capo: «Nessuno può farci nulla, nessuno potrà fermarmi. Il mio paese d'argento è lassù, sulla Luna...».

(a cura di Carlo Bressan)

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 5 agosto

**PIPPI CALZELUNGHE** dal romanzo di Astrid Lindgren. Quinto episodio: *Uno strano compleanno*. Pippi festeggia il suo compleanno con gli amici Tommy e Annika. Sul più bello, ecco arrivare due vagabondi, Blun e Donner, i quali hanno sentito parlare di un baule pieno di monete d'oro che il papà di Pippi le avrebbe lasciate in eredità, ed hanno deciso di impadronirsene. Ma i due ladroncini non conoscono le capacità fantastiche di Pippi. Seguirà la puntata *Le nuove religioni del ciclo Il mondo dei Romani*. Infine, andranno in onda due cartoni animati della serie *Fitipal e Patafil*.

Lunedì 6 agosto

**UN GRANDE AMICO**, telefilm della serie *Ragazzo di periferia*. Till ha conosciuto un giovane operaio, Harry, il quale ogni sera, dopo il lavoro, va in palestra ad allenarsi per partecipare al prossimo campionato regionale di pugilato. Till è pieno di ammirazione per Harry ed è sicuro che vincerà. Purtroppo, Harry è sconfitto; la delusione di Till è così profonda che decide di non rivedere più il suo «grande amico». Ma sarà il papà di Till a far capire al suo ragazzo che, nello sport, non è necessario vincere sempre. Il pomeriggio è completato da *Galassia*, cineselezione a cura di Giordano Repossi e dalla favola a pupazzi animati *La principessa del bambù*.

Martedì 7 agosto

**L'INCANTO DELLA FORESTA**, documentario a soggetto di Alberto Ancillotto. È la storia di Pichis, un simpatico orsacchiotto, che per la prima volta si trova solo e libero nella grande foresta, dove la natura trionfa ancora con le sue leggi, a volte crudeli, ma sempre piene di saggezza.

Mercoledì 8 agosto

**I RAGAZZI DI PADRE TOBIA**: *Che paura!*, sceneggiato di Casacci e Ciambrieco con la collaborazione di Balzola, regia di Ilio Alfaro. La piccola Kris ha udito per caso un dialogo tra Padre Tobia e Padre Tommaso, il nuovo viceparroco. Un dialogo che l'ha colpita vivamente: pare che Padre Tobia abbia chiesto al vescovo di essere inviato in terra di missione, in Africa. I ragazzi sono esterrefatti. Cinque di essi, col sacrestano Giacinto, si presentano al vescovo con una petizione. Che cosa succederà?

Giovedì 9 agosto

**CLUB DEL TEATRO: IL BALLETO**, sesta puntata. Verranno presentati brani dei seguenti balletti, *Il lago dei cigni* e *La bella addormentata* di Ciaikovski, *L'uccello di fuoco* e *La sagra della primavera* di Igor Stravinski. Verrà inoltre trasmessa un'intervista col famoso danzatore e coreografo Serge Lifar. Seguirà il telefilm *Un simpatico terzetto* della serie *Gabi e Dorka*.

Venerdì 10 agosto

**IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA**, dall'omonimo libro di Vamba, sceneggiatura e regia di Lina Wertmüller, musiche di Nino Rota, protagonista Rita Pavone. Giannino Stoppani, detto Gian Burrasca, per le sue continue birichinate, riceve dalla mamma, per il suo undicesimo compleanno, un diario. Qui Giannino annota, giorno per giorno, le cose che gli succedono.

Sabato 11 agosto

**ARIAPERTA**, giochi e fantasia a cura di Maria Antonietta Sambati, regia di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa da Vasto (Chieti). La gara sportiva sarà dedicata al muoi; interverranno Giacomo Cresa (istruttore) e Giovannini (ospite).

# Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa, capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente di-

chiarare: «le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21.12.1980

## PESANTEZZA? BRUCIORI? ACIDITÀ DI STOMACO?

Rimettetevi subito in forma con **Magnesia Bisurata Aromatic**, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di **Magnesia Bisurata Aromatic** - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. In farmacia troverete anche **Magnesia Bisurata** in compresse ed in polvere.

## INIZIATIVE PUBBLICITARIE DI UTILITÀ' SOCIALE

La pubblicità è un moderno strumento che può essere altrettanto utilmente impiegato per lo sviluppo economico come per il raggiungimento di fini di pubblica utilità.

Questo il tema della mostra internazionale organizzata a Palazzo Spinola in Roma dalla Confederazione Generale della Pubblicità, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

La mostra, inaugurata con l'intervento di autorità e di un qualificato pubblico è rimasta aperta sino al 10 luglio, ha documentato una serie di campagne di utilità sociale realizzate spontaneamente dalle organizzazioni pubblicitarie di Francia (sul tema della cortesia e della sicurezza stradale), Germania (prevenzione della fame nel mondo, inquinamento e inserimento degli ex carcerati), Stati Uniti (risparmio, programmazione delle nascite, informazione dei consumatori). Per l'Italia vennero illustrate le campagne «donate sangue», «rispetta chi non la pensa come te», «il verde è tuo: difendilo» promosse e attuate dall'Istituto confederale «Pubblicità Progresso». «Il mondo della pubblicità — ha dichiarato il presidente Cortopassi — non pretende certo di risolvere con questa campagna il problema ecologico del nostro Paese, ma si propone di sensibilizzare il singolo individuo affinché, prendendo coscienza dei doveri del cittadino per il rispetto della natura, acquisisca anche il diritto di chiedere ai pubblici poteri adeguati interventi».

I rappresentanti dei pubblicitari hanno anche auspicato che le iniziative avviate da «Pubblicità Progresso» con le sole sue risorse vengano adeguatamente proseguite dallo Stato e dagli enti pubblici onde assicurare il raggiungimento dei risultati di pubblica utilità che ci si è proposti di perseguire.

# domenica

## NAZIONALE

- 11 — Dal Duomo di San Leo (Pesaro)  
**SANTA MESSA**  
celebrata dal card. Pietro Palazzini  
Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima
- 12 — **RUBRICA RELIGIOSA**  
a cura di Angelo Gaiotti
- 12,30-13,30 **A - COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Coordinamento di Roberto Sbaffi  
Regia di Gianpaolo Taddeini

### pomeriggio sportivo

- 15,30-17,30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

### la TV dei ragazzi

- 18,15 **PIPPI CALZELUNGHE**  
dal romanzo di Astrid Lindgren  
**Quinto episodio**  
**Uno strano compleanno**  
Personaggi ed interpreti:  
Pippi Inger Nilson  
Tommy Par Sundberg  
Annika Maria Persson  
Zia Prusselius  
Margot Trooger  
Regia di Olle Hellborn  
Cooperazione: BETAFILM - KB NORT ART AB
- 18,45 **IL MONDO DEI ROMANI**  
**Quinta puntata**  
**Le nuove religioni**  
con la consulenza di Ranuccio Bianchi Bandinelli  
Musiche di Piero Umiliani  
Narratore Massimo Foschi  
Un programma scritto e diretto da Corrado Sofia
- 19,35 **FILIPAT E PATAFIL**  
in:  
— I barl  
— La cassaforte  
Prod.: Veb Defa

**GONG**  
(Ariel - Chlorodont)

- 19,45 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

### ribalta accesa

- 20 — **TIC-TAC**  
(Poltrone e divani UnoPi - Insetticida Raid - Lux sapone - Tonno Palmera)
- SEGNAL ORARIO**  
**TELEGIORNALE SPORT**  
**ARCOBALENO 1**  
(Brandy Vecchia Romagna - Nuovo All per lavatrici - Calzature Superga)
- CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO 2**  
(Cristallina Ferrero - Sapone Lemon Fresh)

- 20,30 **TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSSELLO**  
(1) Buondi Motta - (2) Very Cora Americano - (3) Gerber Baby Foods - (4) Espresso Ilfilizzato Faemino - (5) Agip  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.T.V.C. - 2) Ca-

mera Uno - 3) Produzione Montagnana - 4) Crabb Film - 5) Produzione Montagnana

## LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK

Programma in sei puntate realizzato da Fritz Umgelter  
**Quinta puntata**

### L'EREDITA' DEL PANDURO

Personaggi ed interpreti:  
Friedrich von Trenck  
Matthias Habich  
Federico II di Prussia

Rolf Becker  
Amalia Nicoletta Machiavelli  
Von Reimer  
Giancarlo Bonuglia

Von Bork Alf Marholm  
Henriette Teresa Ricci  
Maria Teresa d'Austria  
Ellriede Ramhapp

Presidente Lichtenstein  
Karel Peyr  
Cetto Kurt Yaggberg

Schwerdtfeger  
Rainer von Arntenteis  
Von Abramson Bert Fortell

Carola Candice Patow  
Settesenni Edgar Wenzel  
Von Bernes Karl Walter Diess  
Von Wurttemberg Heinz Weiss

Tenente von Trittitz  
Ski Dumont

ed inoltre: Jiri Lir, Ludek Kopriva, Georg Hartmann, Michael Grimm, Wolfgang Gronbaum, Haus Schellbach

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GMBH - ORTF - ORF)

**DOREMI'**  
(Stock - Lacca Libera & Bella - Succhi frutta Plasmon - BP Italiana)

## 22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

**Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**

**BREAK 2**  
(Magnesia Bisurata Aromatic - Saponetta del Fiore)

## 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## SECONDO

### pomeriggio sportivo

17,30-19,30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Dinamo - Olio di semi Giglio Oro - Rasoi Philips - Coppa Rica Algida - Bagno schiuma Fa - Insetticida Kriss)

## 21,15 IERI E OGGI

**Varietà a richiesta**  
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci  
Presenta Arnoldo Foà  
Regia di Lino Procacci

**DOREMI'**  
(Vov - Upim - Grappa Julia)

## 22,25 RITRATTO D'AUTORE

**I Maestri dell'Arte Italiana del '900**  
Un programma di Franco Simongini  
presentato da Giorgio Albertazzi  
Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali  
Virgilio Guidi  
Testo di Roberto Tassi  
Regia di Paolo Gazzara

## 22,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG**  
**IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 **Ein Sumpf hat seine eigene Welt**  
Filmbericht  
Verleih: N. von Ramm

19,50 **Mazowsze Ballett**  
Gesänge, Tänze und Trachten aus Polen  
Regie: Truck Brenns  
Verleih: Telesaar

20,40 **Ein Wort zum Nachdenken**  
Es spricht Abtissin M. Pustel

20,45-21 **Tagesschau**



Arnoldo Foà e Milva, l'uno in veste di presentatore, l'altra ospite, improvvisano un ballo per il varietà a richiesta «Ieri e oggi» che va in onda alle 21,15 sul Secondo

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,30 nazionale  
e 17,30 secondo

Si conclude ad Oslo la semifinale per la Coppa Europa di atletica leggera che vede impegnati Italia, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Ungheria, Norvegia e Belgio. Particolarmente delicato il compito degli azzurri inseriti in un girone, in cui, Unione Sovietica a parte, almeno tre squadre si contendono l'ingresso in finale. L'ultimo atto della Coppa Europa

si svolgerà ad Edimburgo e, in base al regolamento, la Gran Bretagna, anche se sconfitta, parteciperà ugualmente alla finalissima in qualità di nazione organizzatrice. Le squadre partecipanti potrebbero essere quindi sei o sette: le prime due qualificate di ogni girone (oggi si gareggia anche a Nizza e Lubiana) e appunto la Gran Bretagna, se gli azzurri riusciranno a superarla. E' in programma anche il ciclismo con il Giro dell'Appennino,

una delle corse più belle del calendario. Ormai la gara vanta una discreta tradizione (la prima edizione risale al 1934) e l'albo d'oro contempla numerosi nomi che hanno dato lustro al ciclismo: Coppi, Albani, Dancelli, Gimondi e Motta. Lo scorso anno la prova era valida per il titolo italiano e s'impose Felice Gimondi davanti a Bitossi, Dancelli e Panizza. Un servizio sulla corsa verrà trasmesso in una delle rubriche televisive.

## IL MONDO DEI ROMANI - Quinta puntata: Le nuove religioni

ore 18,45 nazionale

Acclamato imperatore dai suoi legionari, Settimio Severo entrò in Roma nell'anno 193 convocato in controvoglia dal Senato. Cominciò col fare piazza pulita degli avversari, licenziò i vecchi pretoriani sostituendoli con truppe più fedeli, impose sua moglie Giulia Domna, volle che venisse chiamata «mater castrorum», signora degli accampamenti. Della casa sacerdotale di Emesa, in Siria, destinata secondo gli oroscopi a diventare moglie di un re, questa signora interviene per la prima volta nella storia di Roma il genio fem-

minile e trasforma lo spirito militare. Dopo Settimio Severo, uno degli esempi più vistosi della decadenza di Roma è l'assunzione al trono del sacerdote Elagabalo, acclamato imperatore nell'anno 218 dai legionari di stanza in Siria: le sue stravaganze, i suoi vizii, i suoi esagerati capricci furono causa della sua morte. La nonna gli fece succedere l'altro nipote, Alessandro Severo, di gusti e inclinazioni del tutto opposti. Con Alessandro Severo governa la madre, sempre pronta a intervenire, a prendere lei la parola e l'iniziativa anche sul campo di battaglia. Madre e figlio

vengono uccisi da un legionario durante una rivolta scoppiata sul Reno. All'uccisione di Alessandro seguono cinque anni di anarchia e di lotte intestine finché non arriva al trono Diocleziano, chiamato il restauratore dell'impero. A Diocleziano si devono la spartizione dell'impero in Occidente e Oriente e un nuovo sistema fiscale. Credeva di risolvere il drammatico problema della successione imperiale dividendo il potere tra due Augusti e due Cesari. Ma il progetto si rivelò utopistico. Nel 305 Diocleziano si ritirò deluso a coltivare cavoli nel palazzo di Spalato.

## LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRECK

Quinta puntata - L'eredità del Panduro

ore 21 nazionale

Trenck, a Vienna, deve combattere contro un ambiente corrotto, tra intrighi e complotti di ogni tipo. L'eredità, che gli viene contesa, è già stata in parte dilapidata da funzionari rapaci. La morte della madre riporta nuovamente Trenck a Danzica e questa volta i prussiani riescono a rapire il barone che, per ordine del sovrano Federico II, viene imprigionato a Magdeburgo, in un luogo dal quale gli è impossibile fuggire. La bella Amalia, causa dei dissidi fra Trenck e il re, suo fratello, e una donna ormai appassita, che ha rinunciato alla vita mondana.



Yvonne Sanson al trucco: nello sceneggiato è la Zarina

## IERI E OGGI

ore 21,15 secondo

Una grande attrice, una grande cantante e un quartetto che oggi non esiste più come tale ma che s'è eccezionalmente ricostituito per ieri e oggi: in altre parole, gli ospiti di Arnoldo Foà, questa

volta, sono Evi Maltagliati, Milva e i Gufi. Con Evi Maltagliati, rivedremo, tra l'altro, scene tratte da una famosa commedia. La foresta pietrificata di Sherwood, dal racconto di Palazzeschi. Il dono e dall'originale televisivo Avventura fuori di casa. Di Milva riascol-

teremo alcuni tra i più applauditi pezzi del suo repertorio, come Surabaya Johnny, Lola Lola e in finale, dal vivo, Una cosa. Dei Gufi (cioè Nanni Svampa, Lino Patrucco, Roberto Brivio e Luigi Magni) sarà presentata un'ampia antologia. (Servizio alle pagine 16-19).

## RITRATTO D'AUTORE: Virgilio Guidi

ore 22,25 secondo

Virgilio Guidi (al quale nei prossimi giorni sarà dedicata una grande mostra che avrà luogo al Museo d'arte moderna di Venezia a Ca' Pesaro) è nato a Roma nel 1892 ma, dopo aver partecipato nel 1920 alla Biennale di Venezia, nel 1927 si è stabilito definitivamente, salvo una breve interruzione, nella città lagunare dove sembra aver trovato il luogo migliore

per esprimere la sua arte. Qui dipinge «La Giudicecca», la prima di una lunga serie di «marine». Il pittore segue le scoperte e le rivoluzioni dell'arte figurativa del Novecento, senza però mai prendervi parte per la sua volontà di rimanere estraneo a qualsiasi regola. La caratteristica principale dell'opera di Guidi è data dalla diffusione della luce sulla tela, un modo di trasformare la realtà in pittura che lo distacca,

quindi, dal realismo, rivolto a cogliere il rapporto luce-ombra, e dall'astrattismo, in cui la luce diviene un fatto soprattutto mentale. Nel lavoro di Guidi ha poi molta importanza la tendenza alla semplicità e alla scoperta dell'essenza più intima delle cose. Nel corso del programma lo stesso Guidi apparirà in un'intervista che, dopo molte reticenze, si è deciso a concedere a Franco Simoncini, nel suo studio di Venezia.



stasera  
in TV

**RAFFAELLA  
CARRA'**  
nel carosello

**Agip**

## CHIROMANTE

telepatica con il suo fluido aiuta a risolvere ogni situazione in amore, lavoro e salute.

Telefono 793.524  
Via Podgora, 12 b  
20122 MILANO

## DIVENTATE detective

In sei mesi la C.I.D.E. vi prepara a questa brillante carriera (diploma e tessera professionale). La più importante scuola di POLIZIA PRIVATA fondata nel 1945. Chiedete l'opuscolo R. alla C.I.D.E., via Tripoli 193 00199 ROMA

## L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele

**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione  
con la stampa italiana

MILANO  
Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



**MUOIONO  
A MILIONI**

i microbi orali con

**clinex**

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

## OFFERTE LAVORO A DOMICILIO

LABORATORIO ARTIGIANO MECCANOPLAST assegna ovunque ad AMBOSESSI facili lavorazioni montaggio part-time. Retribuzione adeguata.

Per ulteriori chiarimenti scrivere: L.A.M.A.S., casella postale 4361, MILANO - allegando francobollo da L. 100 per la risposta.



# RADIO

domenica 5 agosto

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Memmio.

Altri Santi: S. Emidio, S. Cassiano, S. Paride.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,51; a Milano sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,48; a Trieste sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,30; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,24; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1895, muore a Londra il filosofo Friedrich Engels.

PENSIERO DEL GIORNO: Si può essere più furbi d'un altro, ma non più furbi di tutti gli altri. (La Rochefoucauld).



A Karl Böhm è affidata la direzione del Concerto sinfonico dal Festival di Salisburgo 1973 in onda alle ore 21,30 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

kHx 1529 = m 196  
kHx 6190 = m 48,47  
kHx 7250 = m 41,38  
kHx 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 Santa Messa in lingua latina. 11,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 20,30 Orizzonti Cristiani: «Il divino nelle sette note», testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: «Giacomo Puccini, il poeta dei sentimenti». 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Parole di Pepe à l'Angelus. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Das gemeinsame Werk. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Panorama missionario. 23,45 Ultimo ora: Replica di Orizzonti Cristiani (au O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma (kHx 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Note popolari. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopas. 10,30 Santa Messa. 11,15 The Million Dollar Violin. 11,25 Informazioni. 11,30 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 13 Concerto bandistico. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 Da Locarno: Servizio speciale dal XXVI Festival cinematografico. 14,15 Gli amici di famiglia. 15 Informazioni. 15,05 Momento musicale. 15,15 Casella postale 230

risponde a domande di varia curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Il canocchiaie della domenica. 16,45 Récital di Sylvie Vartan. 17,45 Orchestre creative. 18,15 Appuntamento con Patty Pravo. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Tromba solista. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Complessi strumentali. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 La conchiglia all'orecchio. Commedia in tre atti di Valentino Bompiani. Regia di Vittorio Ottino (Replica). 22,35 Ritmi. 23 Informazioni. 23,05 Panorama musicale. 23,30 Orchestre Radioas. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. 15,35 Musica pianistica. Ignaz Moscheles: Sei studi op. 70 (Salazions) (Pianiste Michael Ponti). 15,50 Il carillon. 16,15 Musica di Dvorak e Mendelssohn. 17 La fida nina. Opera in tre atti di Antonio Vivaldi. Libretto di Scipione Maffei. Oratio: Alfredo Giacomotti, basso; Morasso: Carman Rapetto, soprano; Narete: Antonio Costantino, tenore; Licori: Rena Gary Felachi, soprano; Elina: Mafalda Masini, soprano; Omino: Vittorio Calmo, contralto; Eolo: Alfredo Giacomotti, basso; Giunone: Vittoria Calma, contralto (Enrico Minetti, 1° violino; Anna Maria Vaccelli, cembalo - Orchestra da camera dell'Opera di Milano diretta da Raffaello Montemarco). 19,05 Almanacco musicali. 19,25 La giostra dei libri, redatta da Eroe Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 20 Carosello d'orchestra. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 I grandi incontri musicali. 22,45 Dimenazioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 23,15-23,30 Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore n. 12 K. 110: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • Daniel Auber: Il domino nero. Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Wolf) • Giuseppe Verdi: La Traviata. Preludio atto I (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Sanzogno) • Edouard Lalo: Scherzo per orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • Charles Gounod: Faust: Balletto atto V • La notte di Valpurga • Le Nubiane - Adagio - Danza antica - Variazioni di Cleopatra - Le Troiane - Variazione dello specchio - Danza di Frine (Orch. Filarm. di Londra dir. H. von Karajan)

6,52 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Bedrich Smetana: La sposa venduta: Ouverture (Orch. Filarm. d'Israele dir. I. Kertesz) • Anton Dvorak: Danza slava (Orch. Sinf. di Amburgo dir. H. Schmidt-Isserstedt) • Richard Wagner: Tannhäuser Marcia (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

7,20 45 o 33 purché giri  
a cura di Marcello Rosa

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO  
Sul giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori  
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana  
Editoriale di Costante Beraelli - Ricordi di Don Aldo Mei Servizio di Mario Puccinelli - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

In lingua italiana  
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10,15 CANZONI SOTTO L'OMBREL-  
LONE

All your love, Un po' di te, Sole, mare, amore, Quando il sole to'nera, Dettagli, All because of you, Parla più piano, Giovane cuore, Minuetto, Betasbea Giochi senza età, Mille nuvole, Ho paura ma non importa, Lili, Ciao, Good morning love

11,15 TUTTOFOLK

12 — Via col disco!

12,22 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

12,44 Il sudamericante

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Alberto Lionello con Valeris Valeri  
presenta

Lui, Alberto...

Lei, Valeria

Vacanza vagabonda immaginata e scritta da D'Ottavi e Oreste Lionello  
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — VETRINA DI UN DISCO PER  
L'ESTATE

14,30 CAROSELLO DI DISCHI

Popp: La chanson pour Anna (Paul Mauriat) • Cabildo: Yuxtaposicion (The Cabildo's Threa) • Thomas Funky me (Timmy Thomas) • Lennon Eleanor rigby (Walter Carlow) • Agor Speedy heart (René Effe) • Legrand: Picasso summer (Roger Williams) • Baldan: Sundat (Blue Marvin) • Bock: Fiddler on the roof (Werner Muller) • Jobim: Wave (Claudia Ogorman) • John Rocket man (Van Wood) • Bizet (traaciz) • Carmen brasileira (Revolution System) • Ortolani: Remember that I love you (Bill Collins) • Riccardo: Froga (Il Guardiano del Faro) • Obraa Streets of Sorrento (Roberto Di Napoli) • Licrate: Sanaazioni (John Wiaper) • Cucchiara: La grande città (Michele Lacerenza) • Strange Limbo rock (Rattle Snake) • Simonetti: Bacciamo le mani (Enrico Simonetti) • Bentley: In a broken dream (Georgs Saxon) • Nyro: Stoney end (Bert

Kaempfert) • Shuman: Le Lac Majeur (Franck Pourcel) • Danidari: Titina (Stanley Black) • Battisti: Mi ritorni in mente (Giorgio Gaslini) • Bilk: Stranger on the shore (Robert Denver) • Jordan Apache (Rod Hunter) • Neil: Everybody's talking (Ramsey Lewis) • Anonimo: Dueling banjos (Steve Mandel ed Eric Weissberg) • Puente: Salsa y sabor (Tito Puente) • Dylan: Brown in the wind (Golden Gats Stringa) • Renia Grande grande grande (Armando Sciascia)

16 — POMERIGGIO  
CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giancarlo Guardabassi  
— Cedral Tassoni S.p.A.

17,20 BATTO QUATTRO

Varieta musicale di Terzoli a Vaime presentato da Gino Bramieri con la partecipazione di Peppino Di Capri  
Regia di Pino Gilioli  
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Direttore Bruno Maderna

Johann Sebastian Bach: Fuga ricercata a sei voci da «L'Offerta musicale» (Trascrizione di Anton Webern) • Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore • La Grande • (opera postuma)  
Orch. Sinf. di Milano della RAI  
(Ved. nota a pag. 61)

19,15 CANZONI DI QUALCHE ANNO  
FA

Donovan: Jennifer Juniper (Donovan) • Panzeri-Pace-Panzeri: Non c'è niente di nuovo (Camaleonti) • Dabout-Dumas-Dosaana-Debout: Come un ragazzo (Sylvie Vartan) • Moustaki: Le meteqe (George Moustaki) • Gerard-Jourdan-Gerard: La vendemmia dell'amore (Maris Laforêt) • Jaggar-Richard: Satisfaction (The Rolling Stones) • Toussaint-Diversal-Toussaint: Qui e là (Patty Pravo) • Bennato-Pagani-Bennato: Cin cin con gli occhiali (Herbert Pagani) • Remigi-Taata-Remigi: Innamorati a Milano (Memo Remigi) • Paoli: Sapere di aale (Gino Paoli) • Mogol-Pisiretti-Gianco: Nel ristorante di Alice (Eugene 84) • Mogol-Soffici: Cento giorni (Caterina Caselli) • Ragovoy-Makeba-Ragovoy: Pate pata (Miriam Makeba) • Phillipa: Monday monday (Mama's and Papa's) • Briggia-Jenkins-Burdon: San Franciscan night (Eric Burdon) • Chardan-Monti-Chardan: Le monde est gris, le monde est bleu (Eric Charden) • Bovio-Lama: Raginella (Peppino Di Capri)

21,20 Palco di prosenio  
— Aneddotica storica

21,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1973

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Karl Böhm

Violinista Henryk Szeryng

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner): Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Presto): Concerto in re maggiore K. 271a per violino e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondò (Allegro) • Johannea Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegro grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito

Orchestra London Symphony

(Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo (ore 22,25 circa):

PROSSIMAMENTE

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana

a cura di Giorgio Perini

Al termine:

GIORNALE RADIO

I programmi di domani  
Buonanotte

# SECONDO

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guadabassi**

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Al Bano e Franco Tozzi**

Raccolto Vogliamoci tanto bene • Carri • Risveglio • Castellani: Nel mondo pulito dei fiori • Pallavicini-Webb • Evie • Beretta-Carri • La casa dell'amore • Saula-Calzolari • Naace il giorno • Olivio-Scrivano-Zauli • Una ruga sul mio viso • Serengay-Scrivano-Zauli • Ricordi • Scrivano-Daniele Aborri-Zauli • Fiume di metallo • Greco-Scrivano • Qui

— **Formaggio Invernizzi Milione**

8,14 **Complessi d'estate**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Deutsch-Bilabury • Coo-coo-chi-coo (George Saxon) • Humphries Mame loo (The Lea Humphries Singers) • Genovese • Pazzo d'amore (Ornella Vanoni) • Taupin Elton John Daniel (Elton John) • Richard-Jagger • I can't get no satisfaction (Tritona) • Gato-Barbieri • Ultimo tango a Parigi, dal film omonimo (Santo & Johnny) • Chase • Clapping song (Witch Wey) • Smith-Vincent • Don't ha ha (Casey Jones) • Lamberti-Dall'Aglio-Cappellati • L'omino (Ugolino) • Williams

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbie**

Regia di **Mario Morelli**

— **Star Prodotti Alimentari**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Neocid Florale**

14 — **Buongiorno, come sta?**

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta **Lucia Poli**

Regia di **Adriana Parrella**

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **Supersonic**

Dischi a mach due

4% of something, Let's spend the night together, Celebration, Crazy, Mama loo, Look wot you dun, Moving away, He, Forge domani, Si, dimmi di sì, Un sorriso a metà, E mi manchi tanto, Com'è fatto il via di una

Jambalaya (The Blue Ridge Rangers) • Albertelli-Colonnello • Chi sono io (Iva Zanicchi) • Martini-Amadei • Danger (The Callagan New Band)

9,20 **L'arte di arrangiare**

9,35 **Amurri e Verde presentano:**

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi**, **Alberto Lupo**, **Enrico Montesano**, **Paola Pitagora**, **Ugo Tognazzi**, **Ornella Vanoni**

Regia di **Federico Sanguigni**

— **Fette Biscottate Butoni Vitamizzate**

Nell'intervallo (ore 10,30)

**Giornale radio**

11 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

— **ALL lavatrici**

11,30 **Giocone estate**

Programma a sorpresa presentato da **Marcello Casco**, **Riccardo Pazzaglia**, **Elena Persiani** e **Franco Solitti**

Regia di **Roberto d'Onofrio**

12,15 **Buongiorno sono Franco Cerri e voi?**

12,30 **UN COMPLESSO OGNI DOMENICA: I DIK DIK**

— **Mira Lanza**

donna, Confuso e poco, L'anima, Sea the light, All because of you, Lone some and a long way from home, Such a night, Casanova, I love you Maryanna, Life is life, Piano man, Steywriter, Tristin the night away, Too bad to sad, Let us go in to the house of the lord, Give me love give me peace on earth, Back up against the wall, Black night, Ann, All the king's garden, Boo boo don't cha be blue, Highway shoes in the city, La giornalista intanto vanda

— **Lubiam moda per uomo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

18,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Raffaella Carrà**, **Sergio Corbucci**, **Fabrizio De André**, **Bice Valori** e **Lina Vertmüller**

Orchestra diretta da **Franco Pisano**

(Replica)

— **Torta Florianne Algida**

## 19,30 RADIOSERA

19,55 **Superestate**

20,10 **MASSIMO RANIERI** presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e iontani

Regia di **Dino De Palma**

20,50 **CONCERTO OPERISTICO**

Soprano **Maria Callas**

Carl Maria von Weber: Euryanta • Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor • Ardon gl'incanal • (Orch. a Coro del Maggio Musicale Fiorentino diratti da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: La Traviata • Ah, fors'è lui • (Tan. Francesco Albenese • Orch. Sinf. di Torino dalla RAI diretta da Gabriela Sentini) • Charles Gounod: Faust • Il était un roi de Thulé • (Orch. delle Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da George Prêtre) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda • Suicidol • (Orch. del Teatro alla Scala di Milano diratte da Antonino Votto)

— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

21,40 **Libero Tosoni e la sua chitarra**

21,50 **PAGINE DA OPERETTE**

22,10 **MUSICA NELLA SERA**

Robin-Ranger Love in bloom (Frank Hunter) • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Raymond Lefevre) • Mercer-Kosma Les feuilles mortes (Percy Faith) • Bonfanti: Flower's acent (Playsound) • Lecuona: Marie-la-o (Paul Mauriat) • Ador The gondolier (Peter Loland) • Calise-Rossi: 'Na voca, 'na chitarra e 'o poco 'e lune (Gino Mescoli) • Forrest-Wright Strangar in paradise (Robert Danver) • Ipccress: Light shadowa (René Eiffel) • Massenet, Meditation (The Ca-cading Strings) • Bracchi-D'Anzi Non dimenticar la mie parole (Santo & Johnny) • Rubinstein: Romanza in mi bem, magg. op. 44 n. 1 (The Capitol Symphony Orch. - Dir. Carman Dragon) • Occhipinti: Uomo solo (Henry Myrval) • Parish-Perkins: Stara fell on Alabama (Michael Leighton) • Ortolani: Notte al grand hotel (Riz Ortolani) • Cheplin: Limelight (Frank Chacksfield)

Nell'intervallo (ore 22,30):

**GIORNALE RADIO**

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

# TERZO

## 10 — Concerto di apertura

Alexander Borodin Sinfonia n. 2 in si minore Allegro • Scherzo • Andante (Allegro) (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Othmar Maga) • Camille Saint-Saens: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato • Andante, Allegretto vivace • Andante • Allegro (Pianista Aldo Ciccolini • Orchestra • de Paris • diretta da Serge Baudo)

11 — **Musiche per organo**

Johannes Brahms: 6 Preludi corale op. 122: Mein Jesu der du mich • Herliebster Jesu • O Welt, ich muss dich lassen • Herrlich tut mich erfreuen • Schmucke dich, o liebe Seele • O wie selig seid ihr doch ihr frommen (Organista Robert Noehren) • Johann Sebastian Bach: Tre Corali: Wachet auf Ruft uns die Stimme • Wo soll ich fliehen hin? • Wer nur den lieben Gott lässt walten (Organista Simon Preston)

11,30 **Musiche di danza e di scena**

Luigi Dallapiccola: Marsia Frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger) • Dmitri Sciostako-

vic: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22: Introduzione • Adagio • Polka • Danza (Orchestra London Symphony diretta da Jean Martinon)

12,10 **I contemporanei tedeschi negli scritti critici di Mayer Conversazione di Elena Croce**

12,20 **Itinerari operistici:**

**DA GLINKA A RIMSKI-KORSAKOV**

Prima trasmissione

Mikail Glinka: La vita per lo zar Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Alexander Dargomiskij Il convitato di pietra (Versione ritmica italiana di Rinaldo Kuf-ferle): Atto III (Don Giovanni: Wieslaw Ochman, Donna Anna: Gabriella Tucci; La Statua: Giovanni Gusmeroli • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Bartoletti • Maestro del Coro Ruggero Maghini) • Modesto Mussorgski La Kovancia: Aria di Marta (Mezzosoprano Irina Arkhipova • Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Boris Haikin, Boris Godunov: Mor-te di Boris (Basso Fiodor Shaliapin)

## 13,05 Folklore

Danze di Tahiti Rori E • Naue (Le Ballet Polynesian Heiva diretto da Madeleine Moua) Folklore religioso del Giappone Fusata-no-e. Atto di contrizione Invocazione e Budda, Voti delle quattro frecce, Rito dei tre gioielli, Benedizione (Complesso • Monaci dell'Ehei-jin)

13,30 **Intermezzo**

Felix Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia n. 2 in re maggiore per orchestra d'archi (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Frederic Chopin. Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22 per pianoforte e orchestra (Pianista Tamas Vasary • Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Janos Kulka) • Nicolai Rimsky-Korsakov Capriccio spagnolo Alborada • Variazioni • Alborada • Scena e canto gitano • Fandango asturiano (Orchestra • London Symphony • diretta da Jean Martinon)

14,10 **Concerto del flautista Severino Gazzelloni**

A. Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 1 per flauto e continuo (Clav B. Canino) • L. van Beethoven Serenata in re maggiore op. 41 per flauto a pf. (Pf. B. Canino) • B. Martinu Sonata n. 1 per flauto e pf. • H. W. Henze: Sonatina per flauto e pf. (Pf. M. Kitchin) • B. Maderna: Honeyrèves (Pf. B. Canino) • E. Varèse: Density 21,5 per flauto

## 19,15 Concerto della sera

André Gretry: Concerto in do maggiore per flauto, due corni e archi (Revis D Sonntag) Allegro • Larghetto • Allegro (Flautista Arturo Danesin • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore • La caccia • Adagio, Allegro • Minuetto • La caccia • (The Little Orchestra of London • diretta da Lealie Jones) • Paul Hindemith: Metamorfose sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber Allegro • Turandot (Scharzo) • Andantino • Marcia (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20,15 **IL SOLE E LE ALTRE STELLE...**

Inchiesta sull'astrologia a cura di **Carlo Fenoglio**

4. La ricerca della fortuna

20,45 **Musica leggera**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Dal Sud**

**dieci anni di jazz**

Trasmissione speciale sulla 5ª rassegna di Pescara, a cura di **Walter Mauro**

Interventi di **Livio Cerri**, **Lucio Fumo**, **André Hennebicq**, **Umberto Santucci**

Partecipano **Bill Coleman**, **Earl Hines**, **Max Kaminsky**, **Memphis Slim**

## 15,30 Rassegna di classici

**Tartufo**

di **Molière**

Traduzione di **Cesare Garboli** Madama Pernelle, madre di Orgone

Sara Ridolfi

Orgone, marito di Elmira

Orazio Costa

Elmira, moglie di Orgone

Rossella Falk

Damide figlio di Orgone

Emilio Cappuccio

Marianna, figlia di Orgone e

amante di Valario

Anna Rossini

Valerio, amante di Marianna

Walter Maestosi

Cleante, cognato di Orgone

Paolo Bonacelli

Tartufo, finto credente

Roberto Herlitzka

Dorine, cameriera personale di

Marianna

Mirella Falco

Il signor Leale, ufficiale giudiziario

Corrado Annicelli

Regia di **Giorgio Pressburger**

18,10 **RECONNAISSANCE DES MUSIQUES MODERNES - V**

Rudolf Komorous Olympia • John Eastman: Création (Ensemble di Buf-falo diretta da Petr Kotik)

(Registrazione effettuata il 19 gennaio 1973 dalla Radio Belga)

18,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

**Quartetto Italiano**

Johannes Brahms. Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67

22 — **La missione di Robert Owen.**

Conversazione di **Giuliano Barbieri**

22,05 **Le voci del blues**

Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi • 1,06 Sinfonia d'archi • 1,36 Nel mondo dell'opera • 2,06 Divagazioni musicali • 2,36 Ribalta internazionale • 3,06 Concerto in miniatura • 3,36 Mosaico musicale • 4,06 Antologia operistica • 4,36 Palcoscenico girevole • 5,06 Le nostre canzoni • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**stereofonia** (vedi pag. 57)

# Questa sera in Tic Tac bibite **NORDA**



questa sera in **CAROSSELLO**

## chicco®

PRESENTA  
"I CUCCIOLI"



Nel cuore dell'Africa, attraverso la savana e la giungla, un'equipe della Chicco ha seguito da vicino per voi la vita dei cuccioli degli animali, nei loro primi giorni. Questa sera saranno presentati i leoni.

### chicco

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

## lunedì

### NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXIV Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### la TV dei ragazzi

18,15 LA PRINCIPESSA DEL BAMBU'

Favola a pupazzi animati  
Sceneggiatura e regia di Kazuhiko Watanabe  
Prod. Giapponese

18,45 GALASSIA

Cineselezione per i ragazzi  
a cura di Giordano Repossi

19,15 RAGAZZO DI PERIFERIA

Sesto episodio  
Un grande amico  
con Jans Joachim Bohm, Rolf Bogus, Ilja Richter, Susanne Uhlem  
Regia di Wolfgang Teichert  
Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

GONG

(Sottilette Extra Kraft - Dentilicio Ultrabreit)

#### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bibite Norda - Dinamo - Charms Alemagna - Shampoo Mira)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Dash - Ovomaltina - Ienno Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Frappè Royal - L'Oreal)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Birra Dreher - (2) Pizzaiola Locatelli - (3) Dentifricio Durban's - (4) Terme di Recoaro - (5) Chicco Art-sana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.T.V.C. - 2) Miro Film - 3) General Film - 4) Tiber Cinematografica - 5) O.C.P.

21 —

### I GIOIELLI DI MADAME DE...

Film - Regia di Max Ophüls  
Interpreti: Charles Boyer, Danielle Darrieux, Vittorio De Sica, Jean Debucourt, Jean Galland, Mireille Perrin, Paul Ayais, Josselin  
Produzione: Rizzoli Film-Franco London Film

DOREMI'

(Nutella Ferrero - Lux sapone - Total - Super Lauril)

22,50 L'ANICAGIS presenta:  
PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT



Al celebre vulcanologo Haroun Tazieff è dedicato l'«Incontro» in onda alle ore 21,15 sul Secondo Programma

## SECONDO

21 — SEGNAL E ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Stock - - api - - Tonno Simmenthal - Pasta del Capitano - I Dixan)

21,15

### INCONTRI

a cura di Gastone Favaro  
Un'ora con Haroun Tazieff  
di Nuccio Fava  
(Replica)

DOREMI'

(Svelto - Martini - Salumificio Vismara)

22,15 CONCERTO DEL CORO ACCADEMICO DELL'ESTONIA

Direttore Gustav Ernesaks

Canzone popolare estone: Leelo (alab. M. Saar)

A. Late: Alle nuvole

K. Turnpu: Sentimento primavera

P. Vettik: Alla luna

Canzoni popolari estoni:

a) La domenica del pastore (alab. E. Tubin)

b) Da Symer a Syrmika

c) Canto degli uccelli

G. Ernesaks: Si alzano le onde

Canzone popolare italiana: Canzona da ballo

Regia di Luigi Di Gianni

(Ripresa effettuata dal palazzo dei Conzoli di Glubio in occasione della XXV Sagra Mueleale Umbra)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Menschen nach Mess  
Filmbericht

Regie: Markus Wayarmann  
Verleih: Talepool

20,15 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

«Heiratsnarrisch»

Ländlicher Schwank in einem Akt

Von Michl Lang u. Hans Werner

Es spielt die Volkabühne Bozen

Inszenierung: Hermann Mardessich

Fernsehregia: Vittorio Brignole

20,45-21 Tegeeschau



### I GIOIELLI DI MADAME DE...



Danielle Darrieux e Vittorio De Sica in una scena del film. La regia è di Max Ophüls

#### ore 21 nazionale

Diretto nel 1953 dal regista Max Ophüls, il celebre autore di *Liebelei* e di *La ronde* scomparso nel 1957, *I gioielli di Madame De...* (nell'originale: *Madame De...*) ha per interpreti principali Danielle Darrieux, Charles Boyer, Vittorio De Sica, Jean Debutcourt e Lia Di Leo. Alla base del film c'è un romanzo di Louise De Vilmoren, secco e sbrigativo, al quale gli sceneggiatori Annette Wadmont e Marcel Achard, i musicisti Oscar Strauss e Georges Van Parys, l'operatore Christian Matras, i costumisti Georges Annenkov e Rosine Delamre, ma soprattutto la fantasia, il romanticismo e lo spirito di Ophüls hanno aggiunto tesori di partecipazione e di affascinante invenzione, facendo del film un'opera del tutto nuova e originale rispetto al suo punto di partenza. La vicenda riguarda una dama dell'alta società parigina, Louise, che per pagare un debito vende i preziosi orecchini che il marito, un generale, le aveva regalato per le nozze. Louise sostiene di averli smarriti, ma il gioielliere che li ha ac-

quistati, timoroso di possibili complicazioni, li riporta al generale; questi li offre ad una ex amante di cui vuole liberarsi, che a sua volta li vende. I gioielli finiscono in mano a un giovane diplomatico, il conte Donati che conosce Louise ad una festa, se ne innamora e ne è ricambiato. Quando, per evitare scandali, i due devono separarsi, egli li offre alla donna come ultimo pegno d'amore. Il pazzo e apparentemente futile girotondo sembra finire qui. Ma avrà un'ultima tragica conclusione nella quale Ophüls racchiude il senso finale di questa storia, raccontata con il suo personalissimo stile. Jacques Rivette e François Truffaut hanno definito questo stile «così sottile da poter essere giudicato superficiale, così puro da poter sembrare licenzioso. Ophüls veniva considerato *démodé*, inconsueto, arcaico, quando invece trattava soggetti eterni: il desiderio e il piacere senza l'amore, l'amore senza reciprocità. Il lusso e la noncuranza erano solo la cornice più favorevole per questo quadro crudele». Come quasi tutti i film di Ophüls,

anche *I gioielli di Madame De...* è un film d'amore; come gli altri è potuto apparire ad alcuni fuori tempo, attento alla cura preziosa dei particolari esteriori più che all'approfondimento delle psicologie circoscritte in un universo di fantasia che non ha aperture, né rapporti con la realtà contemporanea. Ma questo era l'universo di Ophüls e anche qui, come altrove, il regista «sa arrestare al giusto limite il compiacimento e la elaborata calligrafia. I gioielli è un film dove tutte le occasioni sono colte per interessare leggiadre variazioni intorno al decorativo edonismo di un'epoca e di un mondo felice, in continua caccia di private complicazioni e infelicità... è un ennesimo omaggio ad un passato recente espresso nelle forme più convenienti. Ma tale omaggio può apparire futile e epidermico solo ad una superficiale considerazione; poiché esso è il risultato di una lunga coerenza, di una assoluta fedeltà ad uno stile intelligentemente impegnato nella ricerca di assidue variazioni che gli impediscano di degenerare in maniera».

### INCONTRI: Un'ora con Haroun Tazieff

#### ore 21,15 secondo

Protagonista dell'Incontro, realizzato da Nuccio Fava, è lo scienziato Haroun Tazieff, il vulcanologo che, trasformandosi in giornalista fotografo e cineasta, ha mobilitato l'opinione pubblica mondiale per far comprendere la grande impor-

tanza che lo studio dei vulcani riveste per l'umanità. Nato a Varsavia nel 1914 da genitori russi, Tazieff si trasferì giovanissimo in Belgio dove frequentò l'università. Dopo essere stato un eroico partigiano contro il nazismo, fece i suoi primi studi di vulcanologia nel Congo. In seguito ha esteso le

sue ricerche in ogni parte della Terra ed è, tra l'altro, annoverato fra i più profondi conoscitori dell'Etna. Tazieff, che è un appassionato giocatore di rugby, vive in una villa nei pressi di Parigi, esplica un'intensa attività didattica e ha scritto un libro dal titolo *Les rendez-vous du diable*.

### CONCERTO DEL CORO ACCADEMICO DELL'ESTONIA

#### ore 22,15 secondo

Le canzoni popolari, il folclore in genere, con il predominio del canto e della danza, hanno solitamente radici secolari, nonostante che taluni eventi storici possano suggerire convinzioni opposte. E' questo anche il caso della Estonia, Paese baltico, dal 1944 Repubblica Socialista Sovietica con capitale Tallinn. Ne avremo una prova in occa-

sione del concerto odierno offerto dal Coro Accademico dell'Estonia diretto dal maestro Gustav Ernesaks. I motivi folclorici in programma, anche se si possono far risalire apparentemente al secolo scorso, quando negli anni dell'indipendenza l'arte nazionale estone raggiungeva i suoi momenti più gloriosi e significativi, riservano infatti molteplici sorprese con reminiscenze di antiche maniere espressive tede-

sche. Ciò appare giustificato dal fatto che, dopo la conversione al cristianesimo nel 1227, il popolo estone subì pienamente la cultura teutonica per circa sette secoli. Più tardi, il folclore non ebbe soltanto vita autonoma, ma s'inserì armonicamente nelle opere e nelle operette teatrali: queste sono ricche appunto di accenti popolari e di ispirazioni legate in parte alla storia di questa terra.

## Domani sera in CAROSELLO non perdetevi i divertentissimi cartoni animati di RAID!



# RADIO

**lunedì 6 agosto**

## CALENDARIO

**IL SANTO:** S. Felicità.

Altri Santi, S. Giusto, S. Giosuè Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,49; a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,47; a Trieste sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,28; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,23; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,12.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1868, nasce lo scrittore Paul Claudel.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Vi è un solo modo di veder esattamente le cose: quello di vederle interamente (Ruskin)



Valentina Cortese interpreta Gina di Sanseverina in «La Certosa di Parma» di Stendhal che va in onda alle ore 15 sul Secondo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa, rassegna internazionale di articoli missionari, a cura di Gennaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonetti - «Mene nobiscum», invito alla preghiera di P. Giulio Cesare Federici. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le renouveau liturgique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Zur Lage der Kirche in Österreich. 22,45 Cross-currents, the Vatican and the World. 23,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23,45 Ultim'ora. Notizie - Repliche - «Momento dello Spirito», pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su OM).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 9,45 Musica del mattino. Joaquín Rodrigo: «Musica para un Jardín» (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Jean Rodríguez Fauré). 10 Radio matins - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Da Locarno: Servizio speciale del XXVI Festival cinematografico. 14,10 Dischi. 14,25 Orchestra Radioa. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, orosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modesta-

cher. 17,30 I grandi interpreti. Pianista Artur Schnabel. Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 16 (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein). 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Buonsera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gionotti. 19,30 Pianisti famosi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 L'Orchestra Zscharias. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 21,30 Arthur Honegger: «Nicolas de Flue» da un poema di Denis de Rougemont, leggenda drammatica in tre atti per coro misto, coro di ragazzi, recitante e orchestra. 22,35 Ritmi. 23 Informazioni. 23,05 Per la donna (Replica del Secondo Programma). 23,35 Mosaico musicale. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

#### II Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitads. 20,40 Trasmissione da Basilea. 21 Diario culturale. 21,15 Novità sul leggio. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. A. Pachernegg: «Don Camillo e Peppone». Ouverture; E. Fischer: «Treppunkt Wien». Ouverture; A. Amadei (arr. E. Hansch). Suite campestre - op. 205. 21,45 Rapporti '73. Scienze. 22,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22,45 Orchestre varie. 23 La terza pagina. 23,30-24 Emissione retoromantica.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italis: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

## 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Tomaso Albinoni: Adagio per archi e organo (Org. A. M. Beckenstein - Archi del Collegium Musicum - di Parigi dir. R. Douatte) • Franz Schubert: Adagio, Allegro vivace, dalla «Sinfonia n. 1 in re maggiore» (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • Hector Berlioz: La damnation di Faust: Minuetto dei folletti (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum) • Edouard Lalo: Nisimouns, suite n. 1 dal balletto. Preludio - Serenata - Tema variato - Festa popolare (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Francese dir. J. Martinon)

## 6,51 Almanacco

## 7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Carl Philipp Emanuel Bach: Allegro, dal «Concerto» per flauto e orchestra (Fl. A. Nicolet - Orch. da camera di Monaco dir. K. Münchinger) • Frédéric Chopin: Notturmo in re bemolle maggiore (Pf. W. Pachmann) • Fritz Kreisler: Liebeslied, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, vl.; Carl Lamson, pf.) • Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dall'opera. Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

## 8 — GIORNALE RADIO

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Roma sei (Fred Bongusto) • La ballata del mondo (Orietta Berti) • Vagabondo (Nicola Di Bari) • Dolci fantasie (Giovanna) • Bandiera bianca (Sergio

Bruni) • Il pinguino (Marisa Sannia) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Sugli ugli, bane bane (Raymond Lefèvre)

## 9 — Liscio e busso a cura di Carlo Loffredo

## 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

## 10,40 Tosca

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Victorien Sardou. Musica di GIACOMO PUCCINI. Primo atto. Maria Callas. Giuseppe Di Stefano.

Il barone Scarpa. Tito Gobbi. Cesare Angelotti. Franco Calabrese. Il sagrestano. Melchiorre Luise. Spolella. Angelo Mercuriali. Direttore Victor De Sabata. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. M° del Coro Vittore Veneziani. (Ved nota a pag. 60)

## 11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme. Nell'intervallo (ore 12):

## GIORNALE RADIO

12,44 Il sudamericanta

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

## Hit Parade

(Replica del Secondo Programma)

— Charms Alemagna

## 14 — Giornale radio

## Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti

Casaghi-Siani-Ghiglino Usai. Sarà così (Nuova Idea) • Basso-Canfora Amore mio (Mina) • Rascel Fiatri. Sere nata de carta velina (Renato Rascel) • Mogol-Prudente. Un essere umano (Oscar Prudente) • La Bionda-Lauzi Chi (Fratelli La Bionda) • Chammah-Gaido Non preoccuparti (Lara Saint Paul) • Marrocchi-Taricotti-De Santis L'amore muore a vent'anni (Biloc-Mentale) • Lauzi-Bindi. Io e la musica (Umberto Bindi) • Daiano-Collombini-Ronzullo: Tempo di sole (Silvana dei Circus 2000) • Baldazzi-Cellamare-Dalla Questa casa, questo cuore (Rosalino) • Elab Pilat El treno de Opicina (Lorenzo Pilat) • Pareti La giornalista intanto vende (Renato Pareti)

## 19,25 MOMENTO MUSICALE

Tomaso Albinoni: Adagio, dal «Concerto a 5 in re minore op. 9 n. 2» per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - Orch. da camera dell'Oiseau Lyre dir. L. De Froment) • Carl Maria von Weber: Rondò, da «6 Pezzi op. 10» per pianoforte a quattro mani (Duo pf. H. Kann e R. Marciano) • Edvard Grieg: Due fogli d'albano n. 7 da «Pezzi lirici» op. 12 - n. 2 da «Pezzi lirici» op. 47 (Pf. W. Gieseking) • Henri Wieniawski: Capriccio-valse op. 7 (Jascha Heifetz, vl.; Brooks Smith, pf.) • Felix Godefroid: Studio da concerto in mi bemolle minore (Arpista B. Galsis) • Robert Schumann: Scherzo (Vivo), da «Ouverture Scherzo e Finale» op. 52 (Orch. Sinf. di Vienna dir. G. Solti)

## 20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

## 20,20 CONCERTO SINFONICO

Direttore

## Erich Schmid

Clarinetista Alojz Zupan. Soprano Zlata Ognjanovic

Lucijan Marija Skerjanc: Sette frammenti dodecafonici, per archi; Tempo di valse - Lento - Presto - Allegro agitato - Andante lugubre - Mestoso • Paul Hindemith: Concerto per clarinetto e orchestra: Assai presto -

## 15 — PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

Rolling Stones, Bob Dylan, David Crosby, John Mayall, Paul Simon, Who, Crosby-Stills-Nash, Temptations, David Bowie, Dr. John, Donovan, Pentangle, F.lli La Bionda, Pete Townshend, Byrds, John Renbourn, Arlo Guthrie, Alan Sorrenti, Carly Simon, Beatles, Jefferson Airplane, The Mothers, Jetho Back, Elton John

## 17 — Giornale radio

## 17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti. Regia di Marco Lami

## 18,55 COUNTRY & WESTERN

Badcock I washed my hands in muddy water (Spencer Davis) • Trad arr Falls Blue grass blossom (Homer and The Barnstormers) • Taylor Paris A way to settle down (Country Funk) • Flcwey Precious Kate (The Byrds) • Cash Flesh and blood (Johnny Cash) • Tillis-Auge-Reinfield Dickens The violat and the roses (Wanna Jackson) • Nicholson Back on the road (The Marmalade) • Killen Columbus stockade blues (Compl Anonimo) • Burton Corn pickin' (James Burton e Ralph Mooney) • Anonimo Dueling banjos (Eric Weissberg)

Presto - Quiet - Gaio • Gustav Mahler Sinfonia in sol maggiore n. 4 • La vita celestiale per soprano e orchestra da Des Knaben Wunderhorn - Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Poco sdagio - Molto comodo

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana

(Registrazione effettuata dalla Radio Jugoslava in occasione dell'Estate musicale di Lubiana 1972)

## Nell'intervallo: XX SECOLO

«Il Grande Dizionario Enciclopedico» di Pietro Fedele. Colloquio di Wanda Lattes Nirenstajn con Giacomo Devoto

## 22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

## 22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

## 23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
Giuliana Caiandra  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con i Ricchi e Poveri**  
e Bob Dylan  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,14 Complessi d'estate**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Otto Nicolsi. La allegre comari di  
Windsor Ouverture (Orch. Sinf. della  
BBC dir. C. Davis) • Gsetano Doni-  
zetti Linds di Chamounix • Se tanto  
in ira • (A. Stella, sopr.; C. Valletti,  
ten. • Orch. del Teatro S. Carlo di  
Napoli dir. T. Serafin) • Gioacchino  
Rossini Guglielmo Tell • Resta im-  
mobile, e ver la terra • (Bar. D. Fischer-  
Dieskau • Orch. Sinf. di Radio Berlino  
dir. F. Fricsay) • Charles Gounod  
Faust • Anges purs, anges radieux •  
(J. Sutherland, sopr.; F. Corelli, ten.;  
N. Ghiaurov, bs. • Orch. Sinf. di Lon-  
dra e • The Ambrosian Opera Cho-  
rus • dir. Richard Bonynge • M° del  
Coro E. McCarthy)
- 9,35 L'arte di arrangiare**

- 9,50 Madamin**  
(Storia di una donna)  
di Gian Domenico Giagni e Virgilio  
Sabel  
Compagnia di prosa di Torino del-  
la RAI con Franca Nuti  
**16ª puntata**  
Una voce Franco Alpeatre  
Adelaide Franca Nuti  
Il gioielliere Renzo Lori  
Giuliana Luisa Aluigi  
Lo speaker Natale Peretti  
Giacomo Ezio Busso  
Nora Giuliana Calandra  
Cesare Giacomo Piperno  
La segretaria Maria Grazia Cavagnino  
Elisa Mariella Furguele  
ed inoltre: Paolo Faggi, Franco Pas-  
satore  
Regia di Gian Domenico Giagni  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 10,10 VETRINA DI UN DISCO PER  
L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 SPECIAL**  
OGGI: ALBERTO LUPO  
a cura di Belardini e Moroni  
Regia di Orazio Gavioli
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni  
— Passion Yogurt Parmalat

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e  
voi?**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono notiziar-  
i regionali)  
Forever and ever (Demis Roussos) •  
Draidal (Don Mc Lean) • Amore bel-  
lo (Claudio Baglioni) • Some people  
I know think that I'm crazy (Aztecs)  
• Also sprach zarathustra 2001 (Deo-  
dato) • Nave bianca (Mia Martini) •  
You are the sunshine of my life (Ste-  
vie Wonder) • I can see clearly now  
(Johnny Nash) • Beisabaa (Royal T.)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — La Certosa di Parma**  
di Stendhal  
Adattamento radiofonico di Adolfo  
Moriconi  
Compagnia di Prosa di Torino del-  
la RAI con Valentina Cortese,  
Warner Bentivegna e Antonio Bat-  
tistella  
**3ª puntata**  
Le voci di Stendhal } Natale Peretti  
Fernando Cajati  
Alberto Ricca  
Mario Brusa  
Gina di Sansaverina Valentina Cortese  
Fabrizio del Dongo Warner Bentivegna

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Superestate**
- 20,10 ORNELLA VANONI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per inda-  
farati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Dino De Palma
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Musica: Sinfonia-Premoli: Celebration  
(P. F. Marconi) • Pankow What's  
this world coming to (Chicago) •  
Medley: Hello rock'n'roll (Bill Mo-  
delay) • Densey-Dover: Highway ahoes  
(Densey-Dover) • Bruce Cooper: No  
more Mr Nice guy (Alice Cooper) •  
Fiddler: One and one is one (Medi-  
cine Head) • Holger-Lea, Powell look  
wot you dun (N.Q.B.) • Jagger-Ri-  
chard: Satisfaction (Tritons) • Ric-  
ciardi-Culotta-Landro-Cardullo: Quella  
sera (Il Gens) • Venditti: E il ponti  
(Antonello Venditti) • Mogol-Lavazzi:  
Forse domani (Flora Fauna Cemento)  
• Paoli-Raggi-Pallini: Un amore di  
seconda mano (Gino Paoli) • Ricchi-  
Vandelli-Beombo: Diario (Nuova Equipe  
84) • Sallis: L'anima (Gruppo 2001)

- Il Conte Mosca Gino Mavara  
Il Principe di Parma Ranuccio  
Ernesto IV Antonio Battistella  
ed inoltre: Anna Bolens, Alfredo Da-  
ri, Paolo Faggi, Anita Osella, Gianco  
Rovere  
Musiche originali di Franco Po-  
tenza  
Regia di Giacomo Colli
- 15,40 Media delle valute** - Bollettino  
del mare
- 15,45 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco  
Cuomo  
con la consulenza musicale di  
Sandro Peres e la regia di Giorgio  
Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 Giornale radio**
- 17,35 I ragazzi di**  
**OFFERTA SPECIALE**  
presentano dischi per tutti  
insieme a Gianni Meccia  
Regia di Sandro Merli  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- Monti: Morire tra le viole (Mauri-  
zio Monti) • Trainer Stud (Phil Train-  
er) • Hensley Blind eye (Uriah  
Heep) • Smith-Cicaro: Moving away  
(Malo) • Cook-Coulam-Greenaway: I  
can find the answer (Blue Mink) •  
Quartermaster I got so much trouble in  
my mind (Joe Quaterman) • Comtney-  
Sayer Thinking (Roger Daltrey) • An-  
derson A passion play (Jethro Tull)  
• Rebennack Such a night (Doctor  
John) • Tossaint Yes we can can  
(José Feliciano) • Arbex Casanova  
(Barrabaa Power) • Diamond: Sweet  
Caroline (Bobby Womack) • Chinn-  
Chepman: Hell raiser (The Sweet) •  
Mc Lean: Dreidel (Don Mc Lean) •  
Jagger-Richard: Let's spend the night  
together (David Bowie) • King-James:  
Boo boo don't cha be blue (Tommy  
James) • Umiliani-Anonimo: Maryam  
Zeudi Araya) • Wonder: Superstition  
(Fred Bongusto) • Malcolm: All be-  
cause of you (Geordie) • Marrow-Fi-  
nardi: Hard rock horey (Eugenio Fi-  
nardi) • Michele-Sabastian: He (To-  
day's People) • Foaati: Canto nuovo  
(Ivano Fossati)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 Jazz italiano**  
presentato da Marcello Rosa
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Benvenuto in Italia
- 10 — Concerto di apertura**  
Claude Debussy: Sei Preludi dal  
Libro I: n. 7 • Ce qu'a vu le vent  
d'Ouets • n. 8 • La fille aux che-  
vaux de lin • n. 9 • La sérénade  
interrompue • n. 10 • La cathé-  
drale engloutie • n. 11 • La danse  
de Puck • n. 12 • Minstrels •  
(Pianista Michel Beroff) • Anton  
Dvorak: Quintetto in sol maggio-  
re op. 77, per archi: Allegro con  
fuoco • Intermezzo (Andante reli-  
gioso, Molto adagio) • Scherzo  
(Allegro vivace, Trio, Tempo I,  
quasi allegretto) • Poco andante  
• Finale (Allegro assai) (Quintetto  
Chamber Players)
- 11 — I Concerti di Tomaso Albinoni**  
Concerto a cinque in sol minore  
op. 9 n. 8 per oboe, archi e basso  
continuo: Allegro • Adagio • Ale-  
gro (Oboista Pierre Pierlot • Com-  
plesso • I Solisti Veneti • diretto  
da Claudio Scimone): Concerto in  
fa maggiore op. 10 n. 10 per vio-  
lino, archi e basso continuo, Al-  
legro • Larghetto • Allegro (Rob-  
erto Michelucci, violino; Maria  
Teresa Garatti, cembalo • Com-  
plesso d'archi • I Musicisti). Con-
- 13,30 Intermezzo**  
Franz Schubert Sinfonia n. 8 in si  
minore • Incompiuta • l'Orchestra Sin-  
fonica della NBC diretta da Arturo  
Toscanini • Jules Massenet Concer-  
to per pianoforte e orchestra (Pianista  
Luciano Garbella • Orchestra Sinfoni-  
ca di Torino della RAI diretta da  
Edvard van Remoortel)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Polifonia**  
Orlando di Lasso: Prophetiae Sibylla-  
rum (Ensemble Madrigal di Praga di-  
retto da Miroslav Venhoda)
- 15 — Enrique Granados: Sei Piezas so-  
bre cantos populares españoles •**  
(Pianista Alicia de Larrocha) • Luigi  
Boccherini: Concerto in mi maggiore  
per chitarra a orchestra lirascr di  
Gasper Casado) (Chitarrista Andrés  
Segovia • Orchestra • Symphony of  
the Air • diretta da Enrique Jordá) •  
Manuel de Falla: La vida breve. In-  
terludio e danza (Orch. Sinf. di Torino  
della RAI diretta da Mario Rossi)
- 15,55 Le cantatrici villane**  
Dramma giocoso in due atti su libretto  
di Giuseppe Polomba  
(Revis di Renato Parodi)  
Musica di VALENTINO FIORA-  
VANTI  
Rosa: Alda Noni, Agata Adrians Mar-  
tino; Giannetta Fernanda Cadoni;  
Carlinio Gino Sinimberghi; Don Bu-  
cefalo. Sesto Bruscantini; Don Marco  
Franco Calabrese  
Orch. A. Scarlatti • di Napoli della  
RAI diretta da Franco Caracciolo

- 19,15 Concerto della sera**  
Franz Schubert: Rondò brillante in si  
minore op. 70 per violino e piano-  
forte (Arrigo Pelliccia, violino, Ornel-  
la Puliti Santoliquido, pianoforte)  
Ludwig van Beethoven 33 Variazioni  
in do maggiore op. 120 su un valzer  
di Diabelli (Pianista Geza Anda)
- 20,15 INCONTRI MUSICALI ROMANI  
1972**  
Ottello Calbi; Girellando • Vincenzo  
Perrotta: Evaneescenze • Alfredo Cece:  
Capriccio in bianco e nero • Gaetano  
Giani Luporini: Spazi notturni, per  
violino, viola, violoncello e chitarra  
• Bruno Bettinelli: Studio da concerto,  
per clarinetto solo in si bemolle (1972)  
• Manuel De Sica: Voice, per clari-  
netto solo in al bemolle • Maurice  
Ravel: Sonata, per violino e piano-  
forte: Allegretto • Blues • Perpetuum  
mobile  
(Registrazione effettuata il 6 e il 10  
ottobre 1972 alla Sala Accademica del  
Conservatorio di Santa Cecilia in  
Roma)
- 21 — FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**  
In collegamento diretto con la ra-  
dio austriaca  
**CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Bruno Maderna**  
Olivier Messiaen: Et exspecto reau-  
rectionem mortuorum • Igor Strawi-  
nsky: Canticum aacrum ad honorem  
Sancti Marci nominis, per tenore, ba-  
ritono, coro e orchestra (Peter Bail-

- certo in do maggiore per tromba  
e orchestra Allegro moderato •  
Affettuoso • Presto (Tromba John  
Wilbraham • Orchestra dell'Acca-  
demia St. Martin-in-the-Fields di-  
retta da Neville Marriner)
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**  
Gianpaolo Chiti: Preludio e Toc-  
cata, per pianoforte (Pianista Edo-  
ardo Vercelli) • Francesco Man-  
tica: Quattro ghiribizzi (Orche-  
stra Sinfonica di Roma della RAI  
diretta da Pietro Argento) • Ro-  
berto Gorini Falco: Concerto per  
orchestra d'archi: Allegretto •  
Adagio assai • Presto (Orchestra  
• A. Scarlatti • di Napoli della RAI  
diretta da Franco Caracciolo)
- 12,15 La musica nel tempo**  
**GLI INTATTI CRISTALLI SETTE-  
CENTESCHI**  
di G. Zaccaro  
Wolfgang Amadeus Mozart, Con-  
certo in re minore K. 466 per pia-  
noforte e orchestra: Allegro • Ro-  
manza • Rondò (Pianista Edwin  
Fischer • Orchestra Philharmonia  
diretta da Edwin Fischer), Sinfonia  
in sol minore K. 550: Alle-  
gro molto • Andante • Minuetto •  
Allegro (Orchestra Sinfonica Co-  
lumbia diretta da Bruno Walter)  
(iReplica)

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna  
della stampa estera**  
**17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Anonimo: Fantasia di canti popolari  
per cento, mandolino e chitarra libe-  
ro adattamento di Siegfried Behrend**  
• Ernst Krenek: Suite per chitarra  
(1925) • Günther Becker: Metathesis  
per chitarra (1965) (composta per Sieg-  
fried Behrend) • Siegfried Behrend:  
Kolomejke per mandolino solo (com-  
posta per Takashi Ochi) • Anastasia  
Logothetia: Anastasis (1969) (com-  
posta per Siegfried Behrend)
- 17,50 Il mangiatempo**  
a cura di Sergio Piscitello
- 18 — Concerto del Coro della Radio di  
Vroclav**  
Boris Pankiel: Missa Pulcherrima: Ky-  
rie • Gloria • Sanctus • Benedictus •  
Agnus Dei (Reg. eff. il 4-8 dalla Ra-  
dio Jugoslava in occasione dell'Été  
d'Obid 1972 •)
- 18,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla  
Francia**
- 18,45 Antichi organi**  
Michelangelo Rossi: Toccata IV • Tan-  
quino Merula: Canzone IV in do • Ca-  
priccio • Andrea Cima: Canzon fran-  
cese della • La Novella • (Organi-  
sta Stefano Innocenti all'organo Antea-  
gnati-Serassi del Duomo Vecchio di  
Breacia • aec XVI-XIX) • Samuel  
Scheidt • Jaaus Christus, unaer Hel-  
land • Psalmus sub comunione •  
Johann Sebastian Bach • Komm, Gott  
Schöpfer, Heiliger Geist • corale (Org.  
Siegfried Hildenbrand • Historische  
Orgel der Klosterkirche in St. Urban)

- 19,15 Concerto della sera**  
Franz Schubert: Rondò brillante in si  
minore op. 70 per violino e piano-  
forte (Arrigo Pelliccia, violino, Ornel-  
la Puliti Santoliquido, pianoforte)  
Ludwig van Beethoven 33 Variazioni  
in do maggiore op. 120 su un valzer  
di Diabelli (Pianista Geza Anda)
- 20,15 INCONTRI MUSICALI ROMANI  
1972**  
Ottello Calbi; Girellando • Vincenzo  
Perrotta: Evaneescenze • Alfredo Cece:  
Capriccio in bianco e nero • Gaetano  
Giani Luporini: Spazi notturni, per  
violino, viola, violoncello e chitarra  
• Bruno Bettinelli: Studio da concerto,  
per clarinetto solo in si bemolle (1972)  
• Manuel De Sica: Voice, per clari-  
netto solo in al bemolle • Maurice  
Ravel: Sonata, per violino e piano-  
forte: Allegretto • Blues • Perpetuum  
mobile  
(Registrazione effettuata il 6 e il 10  
ottobre 1972 alla Sala Accademica del  
Conservatorio di Santa Cecilia in  
Roma)
- 21 — FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**  
In collegamento diretto con la ra-  
dio austriaca  
**CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Bruno Maderna**  
Olivier Messiaen: Et exspecto reau-  
rectionem mortuorum • Igor Strawi-  
nsky: Canticum aacrum ad honorem  
Sancti Marci nominis, per tenore, ba-  
ritono, coro e orchestra (Peter Bail-

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-  
cisti e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti • 1,06 Canzoni per  
orchestra • 1,36 La vetrina del melodram-  
ma • 2,06 Per archi e ottoni • 2,36 Canzoni  
per voi • 3,06 Musica senza confini • 3,36  
Rassegna di interpreti • 4,06 Sette note  
in fantasia • 4,36 Dall'operetta alla com-  
media musicale • 5,06 Il vostro juke-box •  
5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -  
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle  
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

## stereofonia (vedi pag. 57)



# Lenina®

**assorbe e s'asciuga  
assorbe e s'asciuga  
assorbe e s'asciuga**

...perchè  
ha 3 strati  
ad assorbimento  
immediato.



Lenina, il vero antisbriciolo a lunga durata

## NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXIV Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## la TV dei ragazzi

18,15 L'INCANTO DELLA FOLIA

Regia di Alberto Ancilotto  
Prod.: Slogan Film-Montello Film

## GONG

(Lacca Libera & Bella - Napisan)

## ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

## TIC-TAC

(Nutella Ferrero - Dentifricio Durban's - Invernizzi Milione - I Dixan)

## SEGNALORARIO

## CRONACHE ITALIANE

## ARCOBALENO 1

(Stock - Rexona deodorante - Caffè Suerte)

## CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO 2

(Dinamo - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera



Nino Taranto è Pulcinella nella « Farsa napoletana » (21,15, Secondo)

## CAROSELLO

(1) Insetticida Raid - (2) Permafless Materassi a molle - (3) Società del Plasmon - (4) Aperitivo Rosso Antico - (5) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Orti - 2) Cinemac 2 TV - 3) Unionfilm P.C. - 4) Gamma Film - 5) Frame

21 —

## PAUL TEMPLE

Un pacchetto di diamanti  
Telefilm - Regia di Douglas Camfield

Interpreti: Francis Matthews, Ros Drinkwater, Robert Urquhart, Gerald Sim, Peter Halliday, Geoffrey Chater, George Neen, Barry Jackson, Linda Liles, John Muirhead, John Acheson, George Waring, Harold Reese

Distribuzione: Beta Film

## DOREMI'

(Nescafé Gran Aroma Nestlé - Arredamenti componibili Salvarani - Rujel Cosmetici - Dash)

22 — IL SOGNO

Un programma di Paolo Mocchi

Terza puntata

Quando gli occhi si muovono rapidamente

## BREAK 2

(Coppa Rica Algida - Martini)

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Peter Brown

« Der himmlische Pfeil »

Heiterer Kriminalfilm mit Josef Meinrad

Regie: Hans Quest

Verleih: TV 60

19,55 Meeresbiologie

« Tiere unter dem Sand »

Verleih: Polytel

20,25 Rücksicht f(w)ährt am längsten

Gefahren im Strassenverkehr

Heute: « Ich bin viel eher da »

Verleih: Bavaria

20,30 Im Krug zum grünen Kranze

Beliebte Volksweisen  
Vorgetragen von Franz Lang, Hubert Deuringer und seinen Solisten, Otto Höpfner und der Familie Seitz

Verleih: Telesaar

20,45-21 Tagesschau

## SECONDO

21 — SEGNALORARIO

## TELEGIORNALE

## INTERMEZZO

(Atkinson - Candy Elettrodomestici - Trinity - Bi-dentifricio Mira - Kodak Paper - Pavesini)

21,15 SEGUIRÀ UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

## FARSA

## NAPOLETANA

LA FUCILAZIONE DI PULCINELLA

di Giacomo Marulli

Trascrizione e adattamento di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti:

Pulcinella contadino / Nino Pulcinella disertore / Taranto

Rosa Anna Maria Ackermann Carmosina Emilia Sciarino

Menella Isa Danieli Il Maggiore

Gennaro Di Napoli Zio Mattia sergente

Carlo Taranto Eugenio furiere

Gennarino Palumbo Anselmo caporale

Giacomo Furia Babbasone Franco Javarone

Andrea caporale Virgilio Villani

Nicodemo soldato Antonio Allocca

Cardillo Nicola Di Pinto La bambina Francesca Belli

con la partecipazione della Nuova compagnia di canto popolare

Scene di Franco Nonnis

Costumi di Antonio Hallecher

Regia di Gennaro Magliulo

## DOREMI'

(Dentifricio Ultrabreit - Birra Splügen Dry - Goddard)

22,30 VADO A VEDERE IL MONDO, CAPISCO TUTTO E TORNO

Programma filmato in otto puntate di Edoardo Anton e Giorgio Moser

Terza puntata

Bali per sempre

Personaggi ed interpreti:

Gastone Gino Pernice Lina Gitty Djamal

Fotografia di Elio Bisignani

Musiche di Mario Nascimbene

Montaggio di Enzo Bruno

Regia di Giorgio Moser

(Una coproduzione RAI-Reditelevisione Italiana - Filmteatstudio Roma - Telemovies Chiasso)

## PAUL TEMPLE

## Un pacchetto di diamanti

ore 21 nazionale

Paul Temple e la moglie Steve prendono il vagone-letto per Iverness: sul treno l'investigatore si trova ben presto a contatto con diversi personaggi, tutti in qualche modo ambigui e misteriosi: Arthur Swann e Stanley Allen, due ubriacconi che dicono di viaggiare per diporto, diretti a una partita di golf; un celebre chirurgo, Sir Harold Malvon; Freddy Price, un pregiudicato, ora inserviente dei vagoni-letto; una coppia di amanti; e il sergente di polizia Waterhill che ha l'incarico di scortare un pacchetto di diamanti del valore di 100 mila sterline. Nel cuore della notte Temple vede Freddy Price fuggire e poco dopo i diamanti spariscono:

la porta era chiusa dall'interno, soltanto un finestrino è aperto. Nel bagagliaio Temple scopre in una bara il cadavere di Freddy, l'assassino, che è il ladro dei diamanti, aiutato da un complice si era nascosto nella bara per operare al momento opportuno e poi fuggire con la divisa di Freddy. Alla fine Paul scopre che i diamanti sono stati nascosti nelle zampe di alcuni piccioni viaggiatori che si trovavano nel bagagliaio, e che uno dei giocatori di golf è implicato nella vicenda. La regia è di Douglas Camfield, gli interpreti sono Francis Matthews, Ros Drinkwater e Robert Urquhart. (Sulle avventure dello scrittore-detective pubblichiamo un articolo alle pagine 64-65).

## FARSA NAPOLETANA

## La fucilazione di Pulcinella

ore 21,15 secondo

Seguirà una brillantissima farsa... il programma a cura di Belisario Randone, annuncia per questa sera una Farsa napoletana: La fucilazione di Pulcinella di Giacomo Marulli. Si tratta di una trascrizione e di un adattamento dello stesso Randone. La vicenda è presto detta: Pulcinella, che è tra i soldati nella lotta contro i briganti, decide di fuggire. Di conseguenza, viene dichiarato disertore. Dal fratello gemello di Pulcinella, che fa il contadino, corre allora il sergente della compagnia che vuole per-

suaderlo a prendere il posto del disertore. Pulcinella ritroverà però il coraggio di catturare i briganti e sarà nominato sergente, avendo dunque diritto alla taglia. Interpreti principali della farsa è Nino Taranto. La regia è di Gennaro Magliulo; le scene sono di Franco Nonnis; i costumi di Antonio Hallecher. All'esito della messa in scena contribuisce notevolmente la Nuova Compagnia di Canto Popolare, che si propone di mettere in luce gli autentici valori della antica tradizione folclorica partenopea. (Servizio alle pagine 12-13)

## IL SOGNO - Terza puntata

## Quando gli occhi si muovono rapidamente

ore 22 nazionale

Nel « laboratorio del sonno » dell'Università di Edimburgo seguiamo il dormiveglia di Joanna, una studentessa che volontariamente si sottopone agli esperimenti dei ricercatori. A un certo momento pare che la giovane, addormentatasi profondamente, stia per svegliarsi: i suoi globi oculari si muovono rapidamente sotto le palpebre, la pressione del sangue sale, il respiro si fa irregolare. Questi sintomi dimostrano (come hanno constatato nel 1952 due celebri ricercatori, Kleitman e Aserinsky) che Joanna sta sognando. Perché quando si sogna gli occhi si muovono? An-

che i ciechi sognano? Gli astronauti, durante il volo spaziale, hanno avuto sogni? Si può presumere che sognino anche gli animali, dato che i loro globi oculari si muovono rapidamente? I meccanismi fisiologici e psicologici del sogno sono ancora un vero enigma per gli studiosi e sul misterioso mondo onirico degli uomini e degli animali esistono numerose teorie. A questa puntata partecipano, fra gli altri ricercatori: R. J. Berger dell'Università di Santa Cruz; M. R. De Lucchi della NASA; W. Dement dell'Università di Stanford; S. Molinari dell'Università di Bologna; J. Oswald dell'Università di Edimburgo.

## VADO A VEDERE IL MONDO, CAPISCO TUTTO E TORNO - Terza puntata

ore 22,30 secondo

Arrivare a Bali e tuffarsi nella facile magia dell'isola è tutt'uno per i coniugi Cavallo: festose processioni al mare, piogge di fiori d'ibisco, penetranti armonie di « gamelan ». E poi le belle ragazze: ecco un tipo di magia che Lina non consente a Gastone. Quando il marito le propone di stabilirsi per sempre a Bali, impiantando nell'isola una vantaggiosa fabbrica di profumi, inventa una serie tale di espedienti che Gastone cambierà ben presto idea. Tra gelosie,

ripicche, dispetti puntigliosi e superficiali suggestioni, trascorre la vacanza a Bali dei coniugi Cavallo, mentre ad un viaggiatore un poco più attento l'isola avrebbe offerto i tesori più profondi della sua civiltà, della sua filosofia, della sua religiosa capacità d'amare. Comunque, anche questa terza tappa ha insegnato qualcosa a Lina e a Gastone e li ha caricati di nostalgia per un mondo ancora incontaminato che turismo e civilizzazione stanno, tuttavia, lentamente distruggendo. (Servizio alle pagine 68-71).

# RADIO

**martedì 7 agosto**

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Domenico.

Altri Santi: S. Donato, S. Fausto, S. Lorenzo, S. Alberto

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,47; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,46; a Trieste sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,27; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,22; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,11

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, muore a Milano il compositore Alfredo Catalani.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore novello ferve come giovane vino; quanto più è vecchio e limpido, tanto più calmo sarà. (Angelus Silesius).



Il soprano Maria Callas è la protagonista del secondo atto di «Tosca» di Puccini che va in onda alle ore 10,40 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, oortoghese. 17 Diacografia Religiosa - Missa Romana in fa maggiore - per soli, coro e complesso da camera di G. B. Pergolesi. Interpreti: Escolania dell'Abbadia di Monserrat. Direzione: P. Ireneu Segarra. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Filosofia per tutti - del Prof. Gianfranco Morra - La crisi delle filosofie - Con i nostri anziani - colloqui di Don Lino Baracco - Mane nobiscum - invito alla preghiera di P. Giulio Cesare Federici. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Mission du Pacific. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Missionenwerk Wien berichtet. 22,45 Christ the Jew (I). 23,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito - pagine scelte dall'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - Ad Iesum per Mariam - penultimo mariano (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Da Locarno: Servizio speciale del XXVI Festival cinematografico. 14,10 Dischi. 14,25 Orchestra varie. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 A tu per tu. Appunti sul music hell con Vera Florence. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. 19,30 Cronache della Svizzera

Italiana. 20 Filarmoniche. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Stelle alpine. 22 Gedeone, commissario in pensione. Rivistina ironico-investigativa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Kleinguti. 22,30 Bellabilli. 23 Informazioni. 23,05 Questa nostra terra. 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrogetti. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

#### Il Programma

13 Radio Svizzera Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Faracostoro per l'età matura. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Da Ginevra. Musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Antonio Vivaldi: Sonata in sol minore per chitarra e clavicembalo (Mario Sicca, chitarra; Rita Maria Fleres, clavicembalo). Wolfgang Amedeo Mozart: Divertimento in do maggiore K. 439 b (Engadiner Kammermusik: Jörg Flachbacher, oboe; Rudolf Aechmann, violino; Klara Tanner, violoncello; Esther Aechmann, cembalo) (Registrazione effettuata il 15-8-1971). 21,45 Rapporti '73: Letterature. 22,15 Musica da camera. Merin Marala: «La sonnerie de Sainte Geneviève du Mont à Paris» per violino, viola da gamba e basso continuo (Sigiswald Kuljen, violino; Wieland Kuijken, viola da gamba; Gustav Leonhardt, clavicembalo). Franz Danzi: Quintetto in mi minore per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto op. 67 n. 2 (Quintetto Denzi). 22,45-23,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore - Il piacere - Allegro - Largo - Allegro (Vl. F. Ajo - Compleaso - I Musici) • Ludwig van Beethoven: Adagio molto, Allegro con brio della Sinfonia n. 1 in do maggiore • (Orch. Filarmonica di New York dir. L. Bernstein) • Alexander Borodin: Nella steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. A. Melik-Pacrajev) • Enrique Granados: Danza spagnola - Andaluza • (Orch. Filarmonica di Madrid dir. C. Surinach) • Edward Grieg: Suite pastorale: Il pastorello - Marcia di contadini norvegesi - Notturmo - Marcia di nani (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. G. Rojdentawensky)
- 6,51 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Antonio Vivaldi: Sonata a tre. Adagio Andante affettuoso - Vivace - Affettuoso (- I Solisti di Roma) • Anton Arensky: Serenata per violino e pianoforte (M. Elman, vl.; J. Seiger, pf) • Isaac Albeniz: Zeragoza, capriccio per arpa (Arpista N. Zabaleta) • Johannes Brahms: Allegretto grazioso, dal Concerto n. 2 in si bemolle maggiore - per pianoforte e orchestra (Pt. W. Horowitz - Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • Sergei Prokofiev: Fantasia tzigana dal balletto - Il fiore di pietra - (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. S. Samosoud)

- 7,45 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sul giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
- 9 — 45 o 33 purché giri  
a cura di Marcello Rosa
- 9,15 VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna
- 10,40 Tosca  
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacomae, dal dramma di Victorien Sardou  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
Secondo atto  
Floria Tosca Maria Callas  
Mario Cavaradosai Giuseppe Di Stefano  
Il barone Scarpia Tito Gobbi  
Spoletta Angelo Mercuriali  
Sciarrone Dario Caselli  
Direttore Victor De Sabata  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano  
M° del Coro Vittore Veneziani  
(Ved. nota a pag. 60)
- 11,30 Quarto programma  
Constatazioni inutili e preziose di Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi  
Nell'intervallo (ore 12): GIORNALE RADIO
- 12,44 Il sudamericanta

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Ottimo e abbondante

Radiopranzo di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterio  
Regia di Andrea Camilleri

#### 14 — Giornale radio

### Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73  
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti  
G & M De Angelia Tema, dal film «Il caso Don Minzoni» (De Angelia) • Brioschi-Minellono Giochi senza età (Renato Brioschi) • Misericordia Strana combinazione (I Domodossola) • Cucchiara: Molly my (Tony Cucchiara) • Bella-Bigazzi: Senazioni e sentimenti (Marcella) • Simone: Allegamente (Franco Simone) • Longhi-Lavezzi: Libertà nell'amore (Flora, Fauna e Cemento) • Seattili-Rizzatti: Quelli come te (Paolo Quintilio) • Griffi-Carunchio-Morriconi: D'amore al cuore (Milva) • Longo-Davoli: Qualche volta no (Gianini Davoli) • Nicolucci: La sfida dei sax (Orchestra Spettacolo Le vera Romagna) • Proietti-Gepy-Tommaso: E me metto a cantare (Luigi Proietti)

## 19,25 MOMENTO MUSICALE

Alfredo Catalani: Serenatella (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Gioacchino Rossini: Duetto buffo di due gatti, melodia italiana n. 1 (Margaret Baker, soprano; Margaret Lensky, mezzosoprano; Mario Caporali, pianoforte) • Wolfgang Amadeus Mozart: Larghetto, dal Quintetto in la maggiore - K. 581 per clarinetto e archi (Quartetto Tatral: Vilmoa Tatral e Mihaly Szues, violini; Gyorgy Konrad, viola; Edo Banda, violoncello; Bela Kovacs, clarinetto) • Giovanni Battista Viotti: Allegro vivo, dalla Sonata in si bemolle maggiore - per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Franz Schubert: 11 Ecosais (Pianista Joerg Demus); Grätzer galop (1827) (Violino solista Willi Boskowsky - Orchestra da camera di Vienna diretta da Willi Boskowsky)

## 20,20 L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di Felice Romani  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Adina Mirella Freni  
Nemorino Renzo Casellato  
Belcore Mario Basiola  
Il dottor Dulcamara Sesto Bruscantini  
Giannetta Elena Zilio  
Direttore Mario Rossi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
(Ved. nota a pag. 60)

## 22,20 DOMENICO MODUGNO presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

## 23 — GIORNALE RADIO

Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Glancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo. Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Paolo Quintilio e Minnie Minoprio**  
Sestilli-Rizzati. Quelli come me. Solitudine. La mia terra • Boraelli-Ricceri-Sarra. Il tuo sorriso • Seatili-Rizzati. Sei vivo uomo • Albertelli-Riccardi. Bocca rossa • Alhartelli-Guanti. Senza te • Limiti-Kristofferson. Io a Bobby Mc Gee • Pallea-Hinea. Potrai fidarti di me • Shapiro. Dimmalo così
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,14 **Complessi d'estate**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
L'arte di arrangiare
- 9,35 **Madamin**  
(Storia di una donna)  
di **Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Renato De Carmine

17<sup>a</sup> puntata  
Agente • A • Natale Peretti  
Agente • B • Alberto Ricca  
La portiera • Misa Mordegia Mari  
Un ragazzo • Paaquale Totaro  
Nora • Giuliana Calandra  
Pinn • Angelo Aleasio  
Adelaide • Franca Nuti  
Cesare • Giacomo Piperno  
Andrea • Franco Passatore  
Il Commisario • Renato Da Carmine  
Anna • Ivana Erbetta  
Regia di **Gian Domenico Giagni**

- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **SPECIAL**  
OGGI: **SANDRA MONDAINI**  
a cura di **Lucio Ardenzi**  
Orchestra di Ritmi Moderni di Roma diretta da **Pippo Caruso**  
Regia di **Cesare Gigli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Henkel Italiana**

Lodovico • Iginio Bonazzi  
ed inoltre Paolo Faggi, Anna Marcelli, Gianco Rovere, Pier Paolo Uliers

Musiche originali di **Franco Potenza**  
Regia di **Giacomo Colli**

15,40 **Media delle valute** - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano

**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **I ragazzi di**  
**OFFERTA SPECIALE**  
presentano dischi per tutti  
insieme a **Gianni Meccia**  
Regia di **Sandro Merli**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

Iavinci-Leali, Samantha (Fausto Leali) • Pankow What's this world going to (Chicago) • Creme-Stewart. 4% of something (10 CC) • Amarfo Che che kule (Osibisa) • Tex. Take the fifth amendment (Joe Tex) • Feliciano Compartments (José Feliciano) • Trainer: Stud (Phil Trainer) • Richard-Jagger Satisfaction (Tritons) • Humphries: Mama loo (Les Humphries Singers) • Rebennack Such a night (Dr John) • Maaser-Dunham. Piano man (Thelma Houston) • Lodge: I'm just a singer in a rock and roll band (The Moody Blues) • Whitfield: Law of the land (Temptations) • Chasa. Clapping song (Witch Wey) • Grunsky Is it worth all the rain (Jack Grunsky) • Slick: Somebody to love (Marsha Hunt) • Beck-Woods-Kingman-Markowitz: Chary picker (Music From Free Creek) • Curtiss-Meldoon. Find a little peace (Dave Curtiss e Clive Maldoon) • Franklin: So well when you're well (Aratha Franklin) • Arbax: Casanova (Barrabas Power) • Bowie: Let's spend the night together (David Bowie) • B. Bambo-Ricchi-Vandelli: Diario (Nuova Equipe 84)

- **Gelati Besana**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**  
Nell'intervallo (ore 23):  
Bollettino del mare

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Buongiorno sono Franco Cerri e voi?**
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Lay down, Angeiaea, Poesia, Pyjamarama, Wichita linaman, Anche per me, Sing, Tight rope, Passato prossimo
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **La Certosa di Parma**  
di **Stendhal**  
Adattamento radiofonico di **Adolfo Moriconi**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Cortese, Warner Bentivegna, Dina Sassoli, Augusto Mastrantonio  
4<sup>a</sup> puntata
- Le voci di } **Stendhal**  
Natale Peretti  
Fernando Cajati  
Renzo Lori  
Mario Brusa  
Fabrizio del Dongo Warner Bentivegna  
Gina di Sanseverina Valentina Cortese  
Il Conte Mosca Gino Mavara  
Francesco Gigi Angelillo  
La Marchesa del Dongo Dina Sassoli  
L'abate Blanes Augusto Mastrantonio  
Mammaccia Wilma D'Eusebio

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **Superestate**
- 20,10 **DOMENICO MODUGNO** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di **Dino De Palma**
- 20,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Bule-Cobb: Back up against the wall (B.S.T.) • Penniman: Bama lama bama loo (N.O.B.) • Andaroon: A passion play (Jethro Tull) • Badger: Wheel of fortune (Badger) • McLean: Dreidel (Don McLean) • Sinfield: Musaid-Pramoli: Celebration (P.F.M.) • Gray: Ann (Billy Gray) • Maaser-Dunham: Piano man (Thelma Houston) • Negrini-Facchinatti: Io e tu per altri giorni (I Pooh) • Mogol-Selerno-Lavezzi: Come bambini (Adriano Papalardo) • Califano-Piccoli: Il guerriero (Mia Martini) • Coggio-Baglioni: Amora ballo (Claudio Baglioni) • Morelli: E mi manchi tanto (Alunni del Sole) • Chammah-Galdo: Non preoccuparti (Lara Saint-Paul) • Pali-

# TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Benvenuto in Italia**
- 10 — **Concerto di apertura**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, oboe, violoncello, fagotto e orchestra Allegro - Andante - Allegro con spirito (Igor Ozim, violino; Istvan Eng, oboe; Zoltan Racz, violoncello, Laszlo Baranyai, fagotto - Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Antal Dorati) • Carl August Nielsen Sinfonia n. 3 op. 27 • Sinfonia espansiva • Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Finale (Allegro) (Ruth Guld-baek soprano Niels Moller, tenore - Orchestra Reale Danese diretta da Leonard Bernstein)
- 11 — **I concerti di Tomaso Albinoni**  
Concerto a cinque in do maggiore op. 5 n. 12 (Instrumental Ensemble - diretto da Jean Witold). Concerto a cinque in re maggiore op. 7 n. 6 per oboe, archi e basso continuo (Obolista Renzo Zanfini - Complesso • I Virtuosi di Roma • diretto da Renato Fasano) Concerto a cinque in la minore op. 5 n. 5 (Orchestra da camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard)
- 11,30 **Strapaese** Conversazione di Giovanni Lazzari

- 11,40 **Musiche Italiane d'oggi**  
Armando Gentilucci: Sequenze per orchestra da camera • Vittorio Galmetti: Misura II • Pietro Grossi: Cinque pezzi per archi
- 12,15 **La musica nel tempo FANFARE NEI GIARDINI DI VERSAILLES**  
di **Aldo Nicastro**  
Jean-Baptist Lully Marche des Mousquetaires du Roy; Fanfare pour les Carrousel de Monseigneur; Marche du Regiment de Turenne (Collegium Musicum • di Parigi dir. R. Douatte); Bruits de trompettes (Orch. • J.-L. Petit • dir. J.-L. Petit) • Michel Richard de Lalande: Symphonie pour les soupers du Roy (Collegium Musicum • di Parigi dir. R. Douatte); Concert de trompettes pour les fêtes sur le canal de Versailles (Revis. di J.-F. Paillard); Deuxième fantasia, ou Caprice que le Roy demandait souvent (Prima tromba Maurice André - Strum a fiato dell'Orch. • J.-F. Paillard • dir. J.-F. Paillard) • J.-B. Morin da La chasse du cerf. Ouverture • Le Reveil • (Collegium Musicum • di Parigi dir. R. Douatte) • J. Aubert da Concerts de symphonies Suite n. 2 Fanfare (Orchestra da camera di Versailles dir. B. Wahl) (Replica)

- 13,30 Intermezzo**  
Claude Debussy La mer, tre schizzi sinfonici De l'aube à midi sur la mer • Jeux de vagues • Dialogue du vent et de la mer (New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez) • Manuel de Falla Concerto per clavicembalo e cinque strumenti Allegro - Lento - Vivace (Clavicembalista Genoveva Galvez • Solisti dell'Orchestra dei Concerti di Madrid diretti da Franco José Gil • Igor Stravinsky Ebony Concert per clarinetto e orchestra Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinetista Karel Krautgartner • Orchestra • Karel Krautgartner • diretta da Karel Krautgartner)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Israele in Egitto**  
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra  
Musica di **GEORG FRIEDRICH HANDEL**  
Paul Esswood, tenore-contraltista; Alexander Young, tenore, Heather Harper e Patricia Clark, soprani, Michael Rippon e Christopher Keyte, bassi  
Orchestra da Camera Inglese e • Leeds Festival Chorus • diretti da **Charles Mackerras**  
Maestro del Coro Donald Hunt

- 16,10 **Archivio del disco**  
Igor Stravinsky L'Uccello di fuoco, balletto in due quadri, da un racconto di M. Fokin (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,35 **Jazz classico**
- 18 — **Concerto del Purcell Consort of voices**  
Claude le Jeune La plus belle de la ville • Francisco Guerrero Ojos claros serenos • Claude le Jeune Qu'est devenu Claudio Monteverdi? Sfogava con le stelle • Guillaume Costeley Mignonne • Orlando di Lasso La nuit froide e sombre • Ioan Brudieu Da me un remedio • Orazio Vecchi: Il bianco a dolce cigno • Gesualdo da Venosa Itene o miei • Guillaume de Passerai Il est bel et bon • Juan el Encina A quien debo y llamar • Adriano Banchieri Capriccio e contrapunto bestiale alla mente, dal • Festino della sera del giovedì grasso avanti cena • (Registrazione effettuata il 22 luglio dalla Radio Jugoslava in occasione dell'Eté d'Ohrid 1972.)
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **STORIA E LEGGENDA DELLA COSTA AZZURRA**  
a cura di **Giuseppe Lazzari**  
1. L'età dei pionieri

- 19,15 Concerto della sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra. Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai (Orchestra dal Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda • Pianista Geza Anda) • Igor Stravinsky: Orfeo, balletto Orfeo piange Euridice - Air de danse - Danza dell'Angelo della morte - Interlude - Pas de Furies - Air de danse - Interlude de danse - Pas d'action - Pas de deux - Interlude - Pas d'action (Le Baccanti attaccano Orfeo) - Apoteosi d'Orfeo (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta dall'Autore) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allargato e grazioso - Adagio, Allargato ma non troppo (Orchestra New York Philharmonic diretta da Bruno Walter)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **RASSEGNA DEL - PREMIO ITALIA - 1950-1972**  
(Opere presentate dalla RAI)  
**Roman Vlad**  
**IL DOTTOR DI VETRO (1959)**  
Opera radiofonica in sei scene su libretto di Maria Luisa Spaziani, dalla commedia omonima di Philippe Quinault  
Panfilo, padre di Isabella; Franco Calabrese; Il Dottore, innamorato di Isabella; Mario Borriello; Tersandro, amante di Isabella; Agostino Lazzari;

Rugantino, domestico di Tersandro; Teodoro Rovatta; Marina, cameriera di Isabella; Isabella Giardini; Isabella Elena Rizzieri  
Direttore **Ettore Gracis**  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 **Libri ricevuti**

22,45 **Isabella degli zingari. Conversazione di Romano Costa**  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)

# Cucinare può essere un divertimento



Nella sede di una delle più prestigiose società alimentari lombarde, la Simmenthal, si è svolta una tavola rotonda sul tema «Cucinare può anche essere un divertimento?».

Il dibattito è stato promosso dalla nota industria allo scopo di verificare il coronamento dei suoi sforzi per introdurre un nuovo e più moderno menù nei pranzi.

Il risultato è stato lusinghiero

Dagli interventi delle numerose signore presenti è risultato come tutte abbiano ormai smesso di considerare la carne in scatola come il classico alimento da pic-nic, e questo soprattutto per merito della Simmenthal che ha saputo con l'alta qualità dei suoi prodotti conquistare la fiducia delle consumatrici. «Oggi — ha detto una simpatica signora — è più divertente stare in cucina. Ci si può sbizzarrire inventando piatti nuovi a base di ottima carne che i cuochi della Simmenthal hanno già cucinato per noi. Ci hanno tolto la fatica della cucina per lasciarci il piacere di servire».

L'intervento è stato applauditissimo, segno che erano in molte a pensarla così

Un'altra signora ha ricordato i suoi drammi in cucina, prima di scoprire la vasta gamma dei prodotti Simmenthal. La signora ci diceva: «Io sono insegnante, e non vi dico che cosa era diventata per me la cucina! Uova fritte e bistecche ai ferri erano i piatti più "complessi" che riuscivo a fare nel breve intervallo fra le lezioni del mattino e quelle pomeridiane. Poi finalmente ho scoperto che Simmenthal non è solo carne ma anche una gamma vastissima di prodotti, fra cui il tonno. Anzi, proprio col tonno ho imparato a creare moltissime pietanze, tutte da preparare in breve tempo e tutte eccellenti. Il più contento ne è stato mio marito, nel vedersi servire a tavola le "mie invenzioni"!».

Non sono naturalmente mancate le polemiche: una signora, poco fiduciosa, ha detto: «Sì sì, sarà una bella cosa avere il pesce già pronto, ma io mi fido solo del mio pescivendolo e del mio... naso».

Ed è a questo punto che ha preso la parola un delegato della società che, dopo aver ringraziato i presenti per la fiducia accordata all'industria da lui rappresentata, ha illustrato le fasi che portano alla nascita dell'ultimo prodotto Simmenthal: il tonno.

«La conservazione dei prodotti ittici — ha detto — è un ramo particolare che richiede una approfondita specializzazione nel settore. Ci è stato necessario chiamare tecnici giapponesi, all'avanguardia nello studio della conservazione del tonno in scatola; essi hanno controllato che questo pesce, dalla polpa particolarmente gustosa, sia pescato in periodi favorevoli, venga inscatolato solo dopo la scelta delle parti più tenere e più fini e che la sterilizzazione delle stesse e delle confezioni sia rigorosamente osservata.

Oggi — ha continuato — i vostri interventi ci hanno dimostrato che la Simmenthal è con voi e per voi, perciò concludo ricordandovi: con i prodotti Simmenthal i vostri piatti avranno un gusto sempre nuovo».

## mercoledì

### NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXIV Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

18,15 CENTOSTORIE

L'arpa d'oro del Troll

di Gianni Pollone

Personaggi ed interpreti:

Il Re Gianni Mantesi  
Kari Zoe Incrocci  
Cineracchio Alvaro Piccardi  
Troll Attilio Cucari  
Astri Anna Bonasso

Scene di Andrea De Bernardi

Costumi di Maria Rosa Mosca

Regia di Alvise Sapori

18,45 I RAGAZZI DI PADRE TOBIA

di Mario Casacci e Alberto Ciambricco con la collaborazione di Silvano Balzola

Che paura!

Personaggi ed interpreti:

Giacinto Franco Angrisano  
Padre Tobia Silvano Tranquilli  
Padre Tommaso Piero Gerlini  
Il segretario del Vescovo Bruno Marinelli

Il Vescovo Tino Bianchi

Anita Bianca Galvan

Vincenzo Gerardo Panipucci

Riccardo Alberto Amato

Luisa Iole Cappellini

Elisabeth Elisabeth Brucker

Monica Lydia Schmitt

Il guardiacaccia Mario Laurentino

Furilli Loris Zanchi

Il Brigadiere Benito Artesi

I ragazzi di Padre Tobia.

Valeria Ruocco, Aldo Wirtz,

Walter Ricciardi, Alessandro

Acerbo, Maurizio Marchetti,

Giorgio Assolito, Guido Mauri-

relli, Marcello Balzola, Maria

Luisa Alfaro, Marco Tranquilli,

Antonio Angrisano, Domenico

Smimmo

Musiche originali di Roberto

De Simone

Scene di Paolo Petti

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Italo Alfaro

GONG

(Tè Star - Sapone Fa)

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Industria Italiana della Coca-Cola - Dentifricio Ultrabrait - KiteKat - Essex Italia S.p.A.)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Omogeneizzati Diet Erba - Wilkinson Sword S.p.A. - Amaro Ramazzotti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Caramelle Perugina - Svelto)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pneumatici Kléber V10S

(2) Bel Paese Galbani -

(3) Oro Pilla - (4) Sapone

Lemon Fresh - (5) Torta Flor-

rienne Algida

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Cinelife - 2)

O.C.P. - 3) M.G. - 4) F.B.I. -

5) Massimo Saraceni

21 —

### L'UOMO E IL MARE

di Jacques Cousteau

Seconda puntata

500 milioni di anni sotto il mare

DOREMI'

(Fette Biscottate Buitoni Vi-

taminizzate - Shampoo Mira

- Fernet Branca - Gruppo In-

dustriale Igms)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Amaro 18 Isolabella - Ritz

Saiwa)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Ariston Elettrodomestici - Succhi frutta Plasmon - Stira e Ammira Johnson Wax - Rexona Sapone - Campari Soda - Milkana Oro)

21,15

### LA LUPA

Film - Regia di Alberto Latuada

Interpreti: Kerima, Ettore Manni, May Britt, Mario Pasante, Anna Arena, Giovanna Ralli, Ignazio Balsamo, Paolo Ferrara

Produzione: Ponti-De Laurentiis

DOREMI'

(Aranciata Sanpellegrino - Ace - Birra Peroni)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Pan Tau

... ist wieder da -

Ein Film von O. Hoffmann

u. J. Polak

Verleih: Beta Film

20,10 Zürcher Kantonsverfassung

Glorificatio

Regie: Gaudenz Meili

Verleih: Condor-Film

20,30 Segein müsste man können

Ein Kursus von Richard

Schüler

6. Lektion

Verleih: Polytel

20,45-21 Tagesschau



Jacques Cousteau autore de «L'uomo e il mare» in onda alle ore 21 sul Nazionale

### L'UOMO E IL MARE

Seconda puntata: 500 milioni di anni sotto il mare

ore 21 nazionale

La seconda puntata di questa nuova serie televisiva realizzata da Jacques Cousteau è dedicata all'esplorazione del fondo marino intorno alle isole della Nuova Caledonia, nel Pacifico del Sud. Il campo di ricerca è limitato ad una zona lagunare sfruttata per l'estrazione di minerali; Cousteau e

i suoi uomini tentano di indagare su alcuni esseri viventi la cui origine risale a 500 milioni di anni fa. Le riprese subacquee mostrano come tutta la serie di operazioni della équipe di ricercatori siano ostacolate dalla presenza di numerosissime specie di serpenti velenosi, una presenza che viene attribuita ai guasti provocati dall'uomo nell'ambiente naturale.

Alcuni di questi serpenti vengono catturati e dall'analisi del veleno risulterà che esso è più pericoloso di quello dei cobra. Nonostante le difficoltà, gli uomini di Cousteau riescono infine a trovare il Nautilo, una sorta di fossile che presenta ancora segni di vita dopo cinquecento milioni di anni malgrado le negative influenze esterne.

### LA LUPA



Kerima è la protagonista del film di Alberto Lattuada

ore 21,15 secondo

Tratto dalla novella e dal dramma con lo stesso titolo di Giovanni Verga, *La Lupa* è stato diretto nel 1953 da Alberto Lattuada, ed ha per interpreti principali Kerima, May Britt ed Ettore Manni. La novella non è giudicata fra le migliori del grande scrittore siciliano. «C'è il fatto notato con gusto, ma nudo, senza personaggi, senza profonda creazione spirituale», scrisse Piero Gobetti sull'*Ordine Nuovo*; aggiungendo che le sue

preferenze andavano senza esitazione al testo teatrale che l'autore aveva ricavato dal racconto: «Nel dramma, il Verga è riuscito a porre la Lupa nel suo ambiente, ossia a trasformarla da fatto psicologico in realtà artistica e matura». La «Lupa» è una donna di circa quarant'anni, splendida di fisico e ardente di passioni, che attira su di sé i desideri degli uomini del piccolo paese in cui vive. Un soldato, Nanni Lasca, la conosce e ne diviene l'amante; ma la Lupa ha una figlia giovane

e bella, Maricchia, e il ragazzo, quando la conosce, se ne innamora sinceramente e le propone di sposarla. Maricchia dapprima esita, poi, spinta anche dalla madre che medita di tenere per sempre vicino a sé l'uomo di cui è invaghita, accetta la proposta. Si instaura una convivenza difficile e ambigua, che termina quando Maricchia dà alla luce un figlio. Allora ella scaccia di casa la madre, e poiché costei seguita a tramare per sottrarle il marito, insieme alle compagne di lavoro la minaccia e la insegue. La Lupa finisce per darsi volontariamente la morte. A questa vicenda sanguigna e torbida, Lattuada e gli sceneggiatori del film, Malerba e Pietrangeli, hanno dato una collocazione diversa da quella immaginata da Verga, spostandola dall'Ottocento al tempo nostro e dalla Sicilia ad un paesaggio «ideale, sassoso ed aspro, i cui elementi sono stati forniti da Matera e dai suoi dintorni. Anche il genere di lavoro cui si dedicano per vivere la Lupa e la figlia è stato cambiato: invece che nei campi, esse lavorano in una manifattura di tabacchi, in mezzo a una folla di altre operaie che introducono così nella vicenda un elemento corale e collettivo che ne potenzia indirettamente la drammaticità» (B. Agnoletti). Si può dire che in questo modo Lattuada sia riuscito a rendere convincente la sua trasposizione verghiana e ad inserire il dramma della protagonista in un contesto sociologico capace di spiegarlo? «Ho vissuto due mesi a Matera per fare un film che non c'entra niente con Matera», dichiarò Lattuada. «Sono qui per realizzare un film "passionale", e certo nulla di quello che ho visto, e mi ha commosso, entrerà nel film. Ci sarà soltanto il paesaggio, cioè l'aspetto esteriore di questa bellezza, che non è completa nel suo interesse se non è legata al dramma della vita». Lo stesso autore riconosceva così, con raro senso d'autocritica, la natura soprattutto spettacolare e d'artigianato del proprio lavoro.

### MERCOLEDÌ' SPORT

ore 22 nazionale

A Viareggio è in programma uno degli ultimi appuntamenti stagionali per l'atletica leggera: il «meeting» internazionale che da qualche anno è diventato un tradizionale incontro dell'atletismo mondiale. Le gare si svolgono allo Stadio dei Pini e la pista è in «tartan», particolare importante ai fini

dei risultati tecnici. All'odierna edizione hanno aderito (oltre la squadra azzurra pressoché al completo) atleti degli Stati Uniti che si trovano ancora in «tournée» in Europa, del Kenia, Tunisia, Cecoslovacchia, Germania Occidentale, Trinidad, Giamaica e Ghana. E' opportuno sottolineare che si tratta dei più grossi nomi in campo internazionale. Tra

l'altro, quest'anno il «meeting» assume particolare rilievo perché il calendario lo pone a ridosso della finalissima di Coppa Europa che si disputerà il prossimo mese ad Edimburgo.

Servirà, quindi, da prova generale, non solo individualmente ma anche collettivamente, per quelle squadre che si sono qualificate per la finale.



Stasera in Carosello  
Torta Florianne Algida  
presenta  
"il Gran Finale"  
con Rosanna Fratello.

ALGIDA

A CASA

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuale

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

### QUESTA SERA IN CAROSELLO



**KLEBER V10S**  
IL PNEUMATICO "AUTOSTRADA"

**Kleber**



# RADIO

mercoledì 8 agosto

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Gaetano da Thiene.

Altri Santi: S. Eleuterio, S. Leonida, S. Severo, S. Ciriaco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,46; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,44; a Trieste sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,26; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,20; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Mosca il compositore Nikolai Miaskovski.

PENSIERO DEL GIORNO: Amare è scegliere (J. Roux).



Luciano Salce è il conduttore di «I Malalingua» (12,40, Secondo Programma)

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Arti figurative, profili d'opera ed autori a cura di Riccardo Melani: «La Chiesa di San Miniato a monte» - «La Porta Santa racconta», figure ed episodi degli Anni Santi a cura di Luciana Giambuzzi - «Mare nobiscum», invito alla preghiera di P. Giulio Cesare Federici. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Audience a Castelgandolfo. 22 Racconti del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom. 22,45 Report from the Vatican. 23,30 La Audencia general del Papa. 23,45 Ultim'ora: Notizia - Replicha - Momento dallo Spirito, pagina scelte dai Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - «Ad laudem per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Diachi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - La risposta dell'antiquario - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Da Locarno: Servizio speciale dal XXVI Festival cinematografico. 14,10 Diachi. 14,25 Softy sound con King Zaran. 14,40 Orchestre varie. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'astuta con voi. 17 Informazioni. 17,05 La boutique. Radiocommedia. 17,30 Tè danzante. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Il diac-jolly. 19,45 Cronache dalla

Svizzera Italiana. 20 Note tzigane. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 21,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 22 Incontri. 23 Informazioni. 23,05 Orchestra Radiosa. 23,35 Colloqui sottovoce. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Liriche di Edvard Grieg: Tre liriche. «En svane». «Fra monte pincio». «Varen». (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertil Bokstad). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitade. 20,40 Trasmissione da Berna. 21 Diario culturale. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972 (XII trasmissione). T. Grigoriu (Romania): «Elégia pontique». Cantata per basso, coro femminile e orchestra; J. Rimmer (Nuova Zelanda): «Composition 2» per quintetto a fiati e suono elettronico (Amalia Skinner, flauto; Hironao Kuwashima, oboe; Alan Gold, clarinetto; Gordon Skinner, fagotto; Marcel Lambert, corno). 21,45 Rapporti '73. Arti figurative. 22,15 Musica sinfonica richiesta. 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
G. F. Haendel: Watermusik, suite (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) • O. Respighi: La Boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orch. Boston Pops dir. A. Fiedler) • P. I. Ciaikovski: Finale Andante maestoso, Allegro vivace, dalla Sinfonia n. 5 in mi min. • (Orch. London Symphony dir. C. Abbado) • E. Lalo: Rapsodia norvegese (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Francese dir. J. Martinon)
- 6,51 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
T. A. Arne: Ouverture n. 1 (Orch. dell'Accademia St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) • A. Arensky: Valzer per due pf. (Duo pf. B. Eden-A. Tamir) • K. Nielsen: Due Fantasie per ob. e pf. (H. Lucarelli, ob.; H. Lebow, pf.) • A. Kaciaturian: Finale Allegro vivace, dal Concerto per viol. e orch. (VI R. Ricci - Orch. Filarm. di Londra dir. A. Fistoulari) • G. Donizetti: Roberto Devereux Sinfonia (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) • J. Brahms: Quattro danze ungheresi (orchestraz. A. Dvorak) (Orch. Sinf. della NBC dir. A. T. Scannini)
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Strano (Johnny Dorelli) • Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) •

- Angiolina (Sergio Endrigo) • Amo (Donatella Moretti) • Fuoco di paglia (Lillo Tony) • La casa del diavolo (Angela Luce) • Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Che sarà (Paul Mauriat)
- 9 — Liscio e busso  
a cura di Carlo Loffredo
- 9,15 VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna
- 10,55 Tosca  
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Victorien Sardou  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
Terzo atto  
Floria Tosca Maria Callas  
Mario Cavaradossi  
Giuseppe Di Stefano  
Angelo Mercuriali  
Sporletta  
Sciarrone  
Un carceriere  
Un pastore  
Direttore Victor De Sabata - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano - M° del Coro Vittore Veneziani (Ved. nota a pag. 60)
- 11,30 Quarto programma  
Cose così per cortesia  
presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme  
Nell'intervallo (ore 12):  
GIORNALE RADIO
- 12,44 Il sudamericanta

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Il mangiavoci

Un programma con Antonella Steini e Franco Rosi  
Testi di Luigi Albertelli  
Musiche di Mauro Casini  
Regia di Franco Franchi

## 14 — Giornale radio

### Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73  
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti  
La giornalista intanto vende (Renato Falletti) • El treno de Opicina (Lorenzo Pilat) • Questa casa questo cuore (Rosalino) • Tempo di sole (Silvana dei Circus 2000) • Io e la musica (Umberto Bindi) • L'amore muore a vent'anni (Blocco Mentale) • Non preoccuparti (Lara Saint Paul) • Chi (Fratelli La Bionda) • Un essere umano (Oscar Prudente) • Serenata di carta velina (Renato Rascel) • Amore mio (Mina) • Sarà così (Nuova Idea)

## 15 — PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa  
Rolling Stones, Beatles, John Mayall, Rod Stewart, Manassas, Who, Jeffer-

son Airplane, David Crosby, Quicksilver, Grateful Dead, Beautiful Day, Crosby-Stills-Nash, Jimi Hendrix, Cream, Mountain, Randy California, Led Zeppelin, Bob Dylan, Jerry Garcia, Cne, Van Der Graaf Generator, Gentle Giant, Genesis, Emerson-Lake and Palmer

## 17 — Giornale radio

### 17,05 Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Armando Adoliglo

## 18,55 TV MUSICA

Sigle e canzoni da programmi televisivi  
Baudo Viva le donne, da «Sette voci» (Marcel Amont e Don Nicola) • De Martino Treno, da «Il suo nome per favore» (Delirium) • Fuller Young girl, da «Su s'giù» (Elio Gandolfi) • Pea-Carlo: Fumo nero, da «All'ultimo minuto» (Ricchi e Poveri) • Lojaco: Nella valigia delle mie vacanze, dalla trasmissione omonima (Alessandra Casaccia) • Polito: Via del Conservatorio, da «Canzonissima '71» (Massimo Ranieri) • De Martino: Non prenderla sul serio, da «Su e giù» (Carman Villani) • Reitano: Lasciala stare, da «Un'ora per noi» (Mino Reitano) • Olivieri: Eulalie Torricelli, da «Dove sta Zazà» (Gabriella Ferri) • Limiti: Amara di meno, dal «Rischiattuto» (Pappino Di Capri)

## 19,25 BANDA... CHE PASSIONE!

Marquina España Cani (Banda Municipale di Madrid diretta da Arambarri) • Herbert: Marcia dei giocattoli (Banda Municipale di Washington diretta da Roland Jenkins) • Bach: Bist du bei mir (trascriz. Williams) • The London Symphonic Band: diretta da Gerald Lesbia Williams • Vannuzzi: Burlesca (Banda della Guardia di Finanza diretta da Giovanni D'Angelo) • Novacek: Castaldo marsch (Die Original Deutschmeisterkapelle diretta da Julius Hermann) • Wagner: Cavalcata delle Walkirie, da «La Walkiria» (Banda dell'Arma dei Carabinieri diretta da Domenico Fantini) • André Cherbourg (Banda del Corpo dei Vigili Urbani di Parigi: diretta da Desiré Dondeyne)

## 20 — GIORNALE RADIO

### 20,15 Ascolta, si fa sera

#### 20,20 SERENATA

Carl Maria von Weber: Adagio, dal Concerto in fa minore op. 75 per fagotto e orchestra (Fagottista Henri Helaerts - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Variazioni in sol minore K. 360 per violino e pianoforte, su un'aria popolare francese - Hélas, j'ai perdu mon amour - (Gyorgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Frédéric Chopin: Barcarola in fa dieisa maggiore op. 60; Valzer in fa bemolle maggiore op. 69 n. 1 postuma - L'Adieu - (Pianista Adam Harasiewicz) • Alexander Borodin: Notturmo (Andante), dal «Quar-

tetto n. 2 in re maggiore» per archi (Quartetto Drolci) • Franz Liszt: Ohi quand je dors, su testo di Victor Hugo (Gérard Souzay, baritono, Dalton Baldwin, pianoforte) • Joaquín Rodrigo: Intermezzo (Molto tranquillo) dal Concerto-Serenata, per arpa e orch. (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ernst Marzendorfer) • Anton Dvorak: Notturmo in ai maggiore op. 40 per orchestra d'archi (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Václav Neumann)

## 21,20 Radioteatro

### Lettera

#### a una conoscente

Radiodramma di Alfio Valdamini  
Prendono parte alla trasmissione: Rina Morelli, Marilena Possenti, Marisa Fabbri, Gianni Cajafa  
Regia di Guglielmo Morandi

## 22,10 Intervallo musicale

### 22,20 MINA

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

## 23 — GIORNALE RADIO

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gabriella Ferri e Roberto Carlos**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,14 Complessi d'estate**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
L. Harold. Zampa Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • V. Bellini: Beatrice di Tenda • Angiol di pace • (J. Sutherland, sopr. M. Horne, msopr. R. Conrad, ten. Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • J. Massenet: Herodiade • C'est sa tête que je réclame • (Sopr. H. Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) • G. Puccini: La fanciulla del West • Ch'ella mi creda • (R. Tebaldi, sopr.; M. Del Monaco ten. - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. F. Capuanal)
- 9,35 L'arte di arrangiare**
- 9,50 Madamin**  
(Storia di una donna)  
di **Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Son of a fraacherman, Harvest, Paese fai tenerezza, Day by day, Limbo rock, Blu, D'yer mak'er, Pazzo idea, Israel
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — La Certosa di Parma**  
di **Stendhal** - Adattamento radiofonico di **Adolfo Moriconi** - Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Valentina Cortese**, **Warner Bentivegna**, **Antonio Battistella**, **Mario Ferrari**, **Loris Gizzi** - 5ª puntata  
La voci di Stendhal: **Natale Peretti**, **Fernando Cajati**, **Renzo Lori**, **Mario Brusa**, **Gina di Sansaverina**, **Valentina Cortese**, **Il Conte Mosca**, **Gino Mavara**, **Fabrizio del Dongo**, **Warner Bentivegna**, **L'Arcivescovo di Parma**, **Monsignor Landriani**, **Giuseppe Pertile**, **La Marchesa Roversi**, **Mariella Furguele**, **Il Generale Fontana**, **Giulio Oppi**, **Il Principe di Parma**, **Ranuccio Erneato IV**, **Antonio Battistella**, **Francesco Gigi Angelillo**, **Il fiacale generale Rossi**, **Loris Gizzi**, **Il Generale**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Superestate**
- 20,10 MINA**  
presenta.
- ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**  
Regia di **Dino De Palma**
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Sinfield-Musaide-Premoli**: Celebration (P.F.M.) • Simon: Loves me like a rock (Paul Simon) • Hanford, Mama don't ya hear me call (Hana Stayner Band) • Michael-Sebastian, He (Today's People) • King-James, Booboo don't cha be blue (Tommy James) • Anderson: A passion play n. 10 (Jethro Tull) • Bruce-Cooper: No more Mr. Nica guy (Alice Cooper) • Santana-McLaughlin: Let us go into the house of the Lord (Santana-McLaughlin) • Morelli: E mi manchi tanto (Alunni del Sole) • Paoli-Raggi-Pallini: Un amore di seconde mano (Gino Paoli) • Bembo-Ricchi-Vandelli: Diario (Nuova Equipe 84) • Cassella-Luberti-Cocciante: Ascluga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante) • Pareti: La giornata intanto vende (Renato Pareti) • Ricciardi-Culotta-Landro-Cardullo: Quella sera (I Gena) • Mogol-Lavezzi: Co-

- 18ª puntata**  
**Adelaide** Franca Nuti  
**Elisa** Mariella Furguale  
**Anna** Ivana Erbetta  
**Vittorio** Ugo Pagliai  
**L'operaio** Paolo Faggi  
**Andrea** Franco Passaro  
**La portiera** Misa Mordeglia Misi  
**Il contadino** Ignio Bonazzi  
**Il fattore** Giulio Girola  
**Cesara** Giacomo Piperno  
**Cesira** Wilma D'Euabio  
**ed inoltre** Luisa Aluigi, Mario Brusa, Renzo Lori, Alberto Marchè, Susanna Maronetto, Natale Peretti, Franca Vaccaro  
Regia di **Glen Domenico Giagni**  
**Formaggino Invernizzi Milione**
- 10,10 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 SPECIAL**  
**OGGI: ALBERTO RABAGLIATI**  
a cura di **Antonio Amurri**  
Regia di **Cesare Gigli**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 I Malalingua**  
condolto e diretto da **Luciano Salce** con **Raffaella Carrà**, **Sergio Corbucci**, **Fabrizio De Andrè**, **Bice Vainori** e **Lina Wertmüller**  
Orchestra diretta da **Franco Pisano**  
— **Torta Florianne Algida**

- Fabio Conti**, **Mario Ferrari**, **Clelia Conti**, **Adriana Vianello**  
ed inoltre **Angelo Alessio**, **Franco Alpestre**, **Remo Bertinelli**, **Alfredo Dari**, **Ivana Erbetta**, **Paolo Faggi**, **Enzo Fischicelle**, **Roberto Pescara**, **Gianco Roversi**, **Augusto Soprani**, **Luigi Sportelli** - Musiche originali di **Franco Potenza** - Regia di **Giacomo Colli**
- 15,40 Media delle valute**  
Bollettino del mare
- 15,45 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano
- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Giornale radio**
- 17,35 I ragazzi di**
- OFFERTA SPECIALE**  
presentano dischi per tutti  
insieme a **Gianni Meccia**  
Regia di **Sandro Merli**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- me bambini (Adriano Pappalardo) • Leander Glitter: Hello hello I'm bach again (Gary Glitter) • Lobo: There ain't no way (Lobo) • Nesh: I can see clearly now (Braul 77) • Chinn-Chapman: Crazy (Mud) • Nestor-Armatradig: All the King's garden (John Armatradig) • Medley: Hello rock'n'roll (Bill Medley) • Gray: Ann (Bill Gray) • Wonder: Superstition (Fred Goodtaste) • Powell-Holger-Lea: Look wot you dun (NQB) • Jagger-Richard: Satisfaction (Tritons) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Stewart: Skin I'm in (Sly Family Stone) • Rebennack: Such a night (Dr John) • Damaey-Dover: Highway ahoes (Demaey-Dover) • Withfield: Law the land (Temptations) • Vangarde-Kanger: Typewriter rock (The Loveletts) • Gaetano: I love you Maryanna (Kammammia) • McLean: Dreidel (Don McLean) • Feliciano: I'm leaving (José Feliciano) • Marcellino-Larson: Skywriter (Jackaon Five) • Venditti: E li ponti so aoli (Antonello Venditti)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 ... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**  
Realizzazione di **Armando Adol-gio**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

# TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Giovanni Boneventura Viviani** (sec. XVII). Sonata n. 2 in re maggiore per tromba e basso continuo (Adolf Scherbaum, tromba, Wilhelm Krumbach, organo) • **Muzio Clementi**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 6 n. 2 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • **Alfredo Casella**: Cinque Pezzi per quartetto d'archi (Quartetto Nuova Musica) • **Gian Francesco Malipiero**: Serenata mattutina per dieci strumenti (flauto, oboe, clarinetto, due fagotti, due corni, clessa a due viole) (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretti da Franco Caracciolo)
- 11 — I Concerti di Tomaso Albinoni**  
Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 5 n. 1 Allegro moderato - Adagio - Allegro vivace (Orchestra d'archi dell'Oiseau Lyre diretta da Louis De Fromenti). Concerto in do maggiore op. 10 n. 3 per violino, archi e basso continuo Allegro - Adagio - Allegro (Roberto Michelucci, violino, Maria Teresa Garatti, cembalo - Complesso • I Musici •) Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 1

- 13,30 Intermezzo**  
**Georges Bizet**, La jolie fille de Perth, suite dall'opera (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • **Carl Maria von Weber**: Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra (Clarinetista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • **Aram Kaciaturian**: Spartacus, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Ritratto d'autore**  
**Albert Roussel**  
Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi Allegro molto, meno allegro - Andante - Allegro • I Musici • I. Improviso op. 21 per arpa (Arpista Bernard Galais) Sonatina op. 16 Moderato - Molto lento (Pianista Jean Doyen). Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 15,25 Musiche cameristiche di Paul Hindemith**  
Sonata per viola sola (Violista Bruno Giuranna). Sonata per clarinetto e pianoforte (Giuseppe Garbarino, clarinetto, Bruno Canino, pianoforte). Trio per violino, viola e violoncello (Trio Italiano d'archi)
- 16,15 Orsa minore**  
**In vino veritas**  
Adattamento radiofonico di Vico Faggi

- 19,15 Concerto della sera**  
**John Christoph Vogel**: Quartetto in si bemolle maggiore per clarinetto, viola, violino e violoncello: Allegro non molto - Tema con variazioni - Adagio - Rondo (Allegro) (Complesso strumentale - Consortium Classicum) • **Eugene Ysaye**: Chant d'hiver op. 15. Divertimento in la maggiore op. 24 per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, violino, Ernesto Galdieri, pianoforte) • **Maurice Ravel**: Gaspard de la nuit, tre poemi (da Aloyais Bertrand) Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pianista Vladimir Ashkenazy) • **Manuel de Falla**: Concerto per cembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Genoveva Galve, clavicembalo; Rafael Delcid Lopez, flauto, José Vays, oboe, Antonio Manendez, clarinetto; Luis Anton, violino; Ricardo Vivo, violoncello - Direttore José Maria Franco Sil)
- 20,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**  
in collegamento diretto con la Radio Austriaca
- Così fan tutte**  
Opera buffa in due atti di **Lorenzo da Ponte**  
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**  
**Fiordiligi** Gundula Janowitz  
**Dorsabella** Brigitte Fasbender  
**Guglielmo** Hermann Prey  
**Ferrando** Peter Schreier  
**Despina** Reri Grist  
**Don Alfonso** Dietrich Fischer-Dieskau  
Direttore **Karl Böhm**

- per oboe, archi e basso continuo. Allegro non presto - Adagio - Allegro (Oboista Pierre Pierlot - Complesso • I Solisti Veneti - diretto da Claudio Scimone)
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**  
**Luigi Nono**: Il canto sospeso, per soprano, contralto, tenore, coro misto a orchestra (Ilse Hollweg, soprano, Eva Dorremann, contralto, Friedrich Lenz, tenore - Orchestra e Coro della Radio di Colonia diretti da Bruno Maderna - M° del Coro Bernhard Zimmermann)
- 12,15 La musica nel tempo**  
**VIOLINI ALLA CORTE DI TORINO**  
di **Giorgio Pestelli**  
**Giovanni Battista Soria**: Sonata X in sol minore op. 2 per violino solo, violoncello e clavicembalo • **Francesco Saverio Gray**: Moderato, dal Concerto da camera in si bemolle maggiore • per violino e orchestra • **Jean-Marie Leclair**: Allegro-Moderato-Adagio, dal Concerto in fa maggiore • op. 7 n. 4 per violino, archi e clavicembalo • **Felice Giardini**: Allegro, dalla Sonata in re maggiore op. 31 • **Giovanni Battista Polledro**: Trio brillante in re minore op. 2 due violini e violoncello • **Giovanni Battista Viotti**: Moderato, Adagio, dal Concerto n. 22 in la minore • per violino e orchestra  
[Replica]

- gi, tratto dall'omonimo racconto di **Sören Kierkegaard**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
Il narratore **Renato Scarpa**, Prima voce femminile **Grazia Radicchi**, Seconda voce femminile **Rosetta Salata**, **Costantino Constantini**, **Andrea Lala**, **Vittorio l'eremita**, **Carlo Ratti**, il giovanetto **Carlo Simoni**; Il mercante di mode **Alfredo Bianchini**, **Giovanni il seduttore** **Franco Leo**  
Regia di **Giorgio Bandini**
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Jazz moderno e contemporaneo**
- 18 — I Duetti di Giovanni Battista Cirri**  
Duetto in si bemolle maggiore op. 12 per violino e violoncello (revis Laura Malusi). Duetto in re maggiore op. 12 per violino e violoncello (revis Laura Malusi) (Alfonso Mosesti, violino; Umberto Equadi, violoncello)
- 18,30 Corriere dall'America, risposte de - La Voce dell'America • ai radioascoltatori italiani**
- 18,45 Musica corale**  
**Georg Friedrich Haendel**: Due Anthems per l'incoronazione di Re Giorgio II • **Anton Bruckner** - Ecce sacerdos •, graduale a sette voci con tre tromboni e organo, • **Tota pulchra es** • antifona per quattro voci e organo

- Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Maestro del Coro **Walter Hagen-Groll**  
(Ved. nota a pag. 60)  
Nell'intervallo (ore 22,10 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**  
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
- stereofonia** (vedi pag. 57)

# Che faceva AGOSTINI in Svezia l'inverno scorso?



Scopritelo  
questa sera  
nel CAROSELLO



**Gottia  
di  
Gelato**

**Coppa Rica**  
"Festa di sapori"

**ALGIDA**

Stasera  
in DO-RE-MI  
1° canale

## giovedì

### NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXIV Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### la TV dei ragazzi

18,15 CLUB DEL TEATRO: IL BALLETO

Sesta puntata  
a cura di Edoardo Rescigno e Giampiero Tintori  
Regia di Guido Tosi

19 — GABI E DORKA  
Un simpatico terzetto

con: Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits, Erzsébet Orsolya, Zsöföldi Fülöp  
Regia di Mihály Szemes  
Prod.: TV Budapest  
Sesta puntata

#### GONG

(Aspirina effervescente Bayer - Lux sapone)

19,15 MARE SICURO

Un programma di Andrea Pittiruti  
Sesta puntata  
Realizzazione di Maricla Boggio

#### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Milkana Oro - Dash - Olio semi vari Olita - Venus Cosmetici)

#### SEGNALORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(Gelati Tanara - Dentifricio Ultrabreit - Magazzini Standa)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Camay - Prinz Bräu)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Lacca Cadonetti - (2) Oransoda Fonti Levissima - (3) - api - (4) Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate - (5) Charms Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K. - 2) Unionfilm P.C. - 3) Cinetelvisione - 4) Studio K. - 5) General Film

21 —

### TRAGICO E GLORIOSO '43

a cura di Mario Francini

Terza puntata

I 45 giorni di Badoglio di Ivan Palermo e Stefano Roncoroni

Consulenza di Renzo De Felice

#### DOREMI'

(Coppa Rica Alqida - Frottée superdeodorante - Trinity - Insetticida Getto)

22 — FRANK SINATRA

La voce

Programma musicale

a cura di Adriano Mazzeletti  
Presenta Teddy Reno

Partecipa Carlo Mazzeletti  
Regia di Fernanda Turvani

Prima puntata

Concerto al Royal Festival Hall con Grace Kelly

#### BREAK 2

(Fernet Branca - Tonno Simmenthal)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT



Grace Kelly presentatrice dello show di Frank Sinatra registrato al Royal Festival Hall Concert di Londra che vedremo in edizione italiana alle ore 22 sul Nazionale

### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Cristallina Ferrero - Collirio Stilla - Insetticida Idrofrish - Lacca Adorn - Nuovo All per lavatrici - Omogeneizzati Diet Erba)

21,15

### SIM SALABIM

Spettacolo di Paolini e Silvestri

condotto da Silvan

con Evelyn Hanak, Pietro De Vico e Gigi Reder  
Scene di Eugenio Guglielminetti

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Coreografie di Paolo Gozzino

Regia di Romolo Siena

Quarta puntata

#### DOREMI'

(Winefood - C.D.S. - Insetticida Raid)

22,15 AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA

50 anni di cinema-documento

a cura di Ghigo De Chiara  
Collaborazione di Anna Cristina Giustiniani

Consulenza di John Francis Lane

Quarta puntata

Sotto le bombe

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Lerchenpark

- Bewahrung -

Fernsehkurzfilm mit Renate Schroeter u. Gunther Mack

Regie: Dieter Lemmel

Verleih: Bavaria

19,55 Spione, Agenten, Soldaten

Geheime Kommandos im 2. Weltkrieg

Heute: - Nach uns die Sintflut -

Verleih: Osweg

20,25 Karl Valentins Lachparade

- A bisserl bläd - aber herzig -

Ein kabarettistisches Programm

Mitwirkende:

Erni Singerl, Enzi Fuchs, Maxi Graf, Gustl Bayrhammer, Eva Vaitl u.a.

Regie: Wolfgang F. Henschel

Verleih: Ufa

20,45-21 Tagesschau



### MARE SICURO - Sesta puntata

ore 19,15 nazionale

Un paio di pinne e una maschera sono sufficienti a discendere i primi gradini del mondo subacqueo. Ma bastano? Certamente no, considerando a quali sollecitazioni viene sottoposto il nostro fisico. Basti dire che, a dieci metri di profondità, su ogni centimetro quadrato del nostro corpo graverà un peso di un chilogrammo di acqua. Prima a soffrirne sarebbe la membrana che nel nostro orecchio ci trasmette i suoni. Non co-

noscendo il meccanismo della compensazione questa membrana prima si deformerebbe, e poi cedrebbe lasciando entrare l'acqua nei condotti uditori e compromettendo così il nostro udito. La conseguenza più immediata è che l'uomo immerso perde l'orientamento, non è più in grado di capire se sta salendo alla superficie o se sta discendendo. Nelle immersioni a fiato, inoltre, anche il cuore è sottoposto a sforzi insoliti che potrebbero portare a fulminei collassi. La pesca subacquea

è dunque pericolosa? Il professor Giorgio Ogaglia, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro dell'Università di Genova, ed il pioniere delle immersioni Duilio Mercante, istruttore federale del centro subacqueo di Nervi, ospiti della trasmissione, hanno messo la loro esperienza a disposizione dei telespettatori di Mare sicuro per porli in condizione di avvicinarsi all'affascinante « mondo del silenzio » con una preparazione di base sufficiente a tenerli lontani da pericolose avventure.

### SIM SALABIM - Quarta puntata



Evelyn Hanak e il «mago» Silvan che conduce il varietà musicale di Paolini e Silvestri

ore 21,15 secondo

Quarto appuntamento con Sim Salabim, lo spettacolo del giovedì di Paolini e Silvestri presentato e animato dal prestigiatore Silvan assistito dalla bionda Evelyn Hanak e dagli attori Pietro De Vico e Gigi Reder. Lo show si avvale, come ogni settimana, di « attrazioni » prese a prestito dal circo, dal varietà e dal mondo dello spettacolo. Quindi anche stasera vedremo giocolieri, comici, funamboli ed equilibristi alternarsi a cantanti e ad attori

di grido. Jim Cuny e Gil Ventura con il suo complesso sono le due prime vedette della serata. Il cartellone presenta poi Naarghita, pronta di passare ad un nome caro a tutti gli appassionati del circo: Liana Orfei. Domatrice, attrice, presentatrice, con questo non indifferente curriculum la bella Liana torna davanti ad un pubblico che più volte in passate trasmissioni ha avuto modo di apprezzarla. Lo spettacolo di « arte varia » Sim Salabim ha come sempre anche un suo angolo musicale, tut-

to dedicato a Nada e alle sue canzoni. Tra un'attrazione e l'altra, Silvan ed Evelyn Hanak non mancano di presentare numeri di illusionismo e di prestidigitazione. Carte che si moltiplicano misteriosamente, bauli che vengono tagliati in due, colombe che viaggiano da un cilindro all'altro e tante altre magie di Silvan: questi i siparietti del presentatore d'eccezione dello show. L'orchestra di Sim Salabim è diretta da Luciano Finocchi, la regia è di Romolo Siena, le coreografie sono di Paolo Gozzino.

### FRANK SINATRA: La voce

ore 22 nazionale

Due anni fa al Royal Festival Hall Concert di Londra, venne registrato un grande show europeo di Frank Sinatra: ancora adesso lo si ricorda come uno dei suoi più straordinari recitals. Fra il pubblico, per l'eccezionale serata, figuravano gli

esponenti del bel mondo internazionale da Margaret ed Anna d'Inghilterra ai migliori registi ed attori inglesi. Per la occasione, come presentatrice, fu scelta proprio Grace Kelly, devota ammiratrice del popolare cantante, che, eseguendo con l'orchestra alcune delle sue migliori canzoni, riu-

scì a entusiasmare il pubblico per più di un'ora. Nell'edizione italiana del recital londinese di Frank Sinatra sono presenti in studio, ad ascoltare le sue canzoni, Adriano Mazzoletti e Carlo Mazzarella, che raccontano alcuni episodi della vita della « voce ». Il presentatore è Teddy Reno.

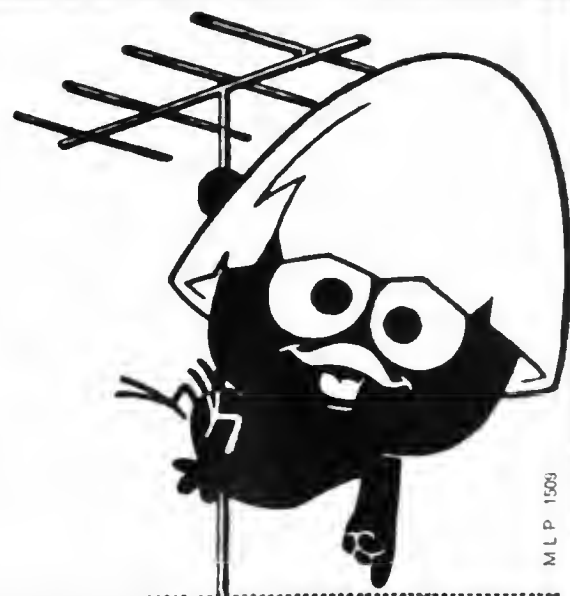
### AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA - Quarta puntata

ore 22,15 secondo

La guerra è scoppiata e il cinema trova un suo epico narratore nel regista Jennings: suoi i documentari sui bombardamenti di Londra e sua

anche una amara storia circa le « fortune » della canzone Lily Marlene. Sono gli anni di Churchill e della disperazione: gli anni in cui l'entrata in guerra dell'America e dell'URSS consente infine agli in-

glesiani un minimo di ottimismo. Saranno trasmessi: Western Approaches di Pat Jackson (1944); The Eighty Days (1944) e The true story of Lily Marlene (1944) di Humphrey Jennings.



M.L.P. 1509

# calimero

domani sera  
in CAROSELLO

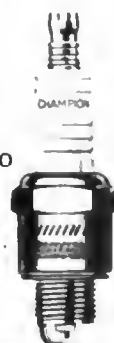
## AVA per LAVATRICI

con PERBORATO STABILIZZATO

il tessuto tiene...tiene!

## Solo i campioni vincono.

Domani sera in Intermezzo ne avrete una dimostrazione con Roger De Coster che, come altri campioni - tra cui Emerson Fittipaldi, Tuevo Lansivuori, Jackie Ickx - usa candele Champion perché assicurano anche a motori sottoposti a massacranti sollecitazioni un rendimento eccezionale.



**ESIGETE CANDELE CHAMPION. I CAMPIONI LO FANNO.**

# RADIO

giovedì 9 agosto

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Secondiano, S. Domiziano, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,44; a Milano sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,43; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,24; a Roma sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,19; a Palermo sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1916, muore a Torino il poeta Guido Gozzano.

PENSIERO DEL GIORNO: Ognuno è la Parca di se stesso e si fila il suo avvenire. (J. Joubert).



Ad Anna Moffo è dedicato lo «Special» di oggi (ore 10,35, Secondo)

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: Soprano Maria Grazia Germani, el pianoforte Anserigi Tarantino. Musiche di Hugo Wolf. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «I superstiti», a cura di Gastone Imbrighi. - Agostino Gammelli, psicologia ed altro - Conversazione: - Giuseppe Prezzolini, Impresario di cultura -, di Giovanni Lugaresi. - «Mene nobilium», invito alle preghiere di P. Giulio Cesare Federici. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Les langues liturgiques. 22 Racca del S. Rosario. 22,15 Private Interessen als offentliches Interesse? 22,45 Issues and Ecumenism. 23,30 Identità Cristiana en un mundo en evolución. 23,45 Ultimo ora: Notizie - Rappliche - «Momento dallo Spirito», pagine scelte dagli scrittori classici cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Da Locarno: Servizio speciale dal XXVI Festival cinematografico. 14,10 Dischi. 14,25 Daniele Piompi presenta: Pronto chi canta? 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Il teatrino. Divertimento pomeridiano con Giampaolo Rossi, Franco Latini e i Vocalmen. Regia di Battista Klaingut. 17,40 Mario Rob-

biani e il suo complesso 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra! 19,30 Carl Philipp Emanuel Bach (Trascr. per piccolo orchestra di M. Steinberg). - Concerto in re maggiore -. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Suona il Complesso Cammarata. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Lás Janacek: Suite per orchestra d'archi; Secondo Quartetto - Les lettres intimes - (Quartetto Smetana); Erik Satie: - Parade - ballet réaliste sur un thème de Jean Cocteau (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andree). 22,45 Cronache musicali. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

II Programma

13 Radio Sulae Romande: «Midi musique». 15 Dalle RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio delle Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 L'organista. J. S. Bach: Passacaglia BWV 582; J. Langlais: Prélude (da Organ Book). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitads -. 20,40 Da Loanna: Musica leggera. 21 Dierio culturale. 21,15 Club 67 Confidenze corteai a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti '73: Spettacolo. 22,15-23,30 George Dandin ovvero «Il marito scomato». Traduzione a cura della RSI. George Dandin: Alfonso Cassoli; Angelica: Ketty Fusco; Il signor de Sotenville: Serafino Petrignetti; La signora de Sotenville: Maria Rezzonico; Clitandro: Patrizio Caracchi; Claudina: Anna Maria Mion; Lubin: Fabio M. Barbian; Colin: Pier Paolo Porta. Regia di Vittorio Ottino (Replica).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 per orchestra d'archi (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) • Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Thomas Jensen) • Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)
- 6,51 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Johann Christian Bach: Quartetto in fa maggiore (Jean-Pierre Rampal, flauto, Robert Gendré, violino, Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello) • Wolfgang Amadeus Mozart: Finales Rondò, dal «Concerto K. 622» per clarinetto e orchestra (Clarinetista Gervase De Peyer - Orchestra London Symphony diretta da Anthony Collins) • Francisco Tarrega: Studio di tremolo «Ricordi dell'Alhambra», per chitarra (Chitarrista Bruno D'Amario Battisti) • Mily Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Orchestra di A. Casella) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Hector Berlioz: La damnation de Faust: Marcia ungherese (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Isaac Albeniz: Castilla, sequidilla

- (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Igor Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra (Orchestra - London Symphony - diretta da Igor Markevitch)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Gocce di mare (Pappino Gagliardi) • Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Sono una donna, non sono una sanna (Rosanna Fratello) • Com'è bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • Ho paura, ma non importa (Marisa Saccchetti) • Dolce frutto (Ricchi e Poveri) • Ci sono giorni (Frank Pourcel)
- 9 — 45 o 33 purché giri a cura di Marcello Rosa
- 9,15 **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**
- 11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro (Replica)
- 11,30 **Quarto programma**  
Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi**  
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**
- 12,44 Il sudamericantia

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Alberto Lupo  
presenta:

### Improvvisamente quest'estate

con le canzoni finaliste del concorso radiofonico  
Testi e regia di Enzo Lamioni

14 — Giornale radio

### Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73  
Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

Proietti-Gepy-Tommaso E me metto a cantà (Luigi Proietti) • Cucchiara Molly my (Tony Cucchiara) • G & M. De Angelis Tema dal film «Il caso Don Minzoni» (G & M. De Angelis) • Simone Allegriamente (Franco Simone) • Miserocchi Strana combinazione (Il Domodossola) • G. P. Griffi-Carunhio-Morriconi D'amore si muore (Milva) • Longhi-Lavezzi Libertà nell'amore (Flora, Fauna, Cemento) • Setilli-Rizzatti: Quelli come ta (Paolo Quintilio) • Longo-Davoli Qualche volta no (Gianni Davoli) •

## 19,25 DUETTI D'AMORE

Umberto Giordano Andrea Chenier «Vicino a te s'acqueta», atto IV (Montsarrat Caballé, soprano, Bernabé Martí, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Charles Mackerras) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: «Versank ich jetzt», atto II (Birgit Nilsson, soprano; Hans Hotter, tenore - Orchestra Filarmonica diretta da Leopold Ludwig)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

### La fabbrica dei suoni

Programma a cura di Piero Umiliani e Renzo Nissim con la collaborazione di **Marcello Casco**  
Gli attori Lia Curci a **Domenico Perna**

Realizzazione di **Claudio Viti**

21 — **ALLEGRIAMENTE IN MUSICA**

Celentano: Priacolinenaalinciuoi (Adriano Celentano) • Prudente: Oe' oa' (Oscar Prudente) • Lennon-McCartney: All together now (The Beatles) • Reed: I giardini di Kensington (Patty Pravo) • Guaraldi: Caste your fate to the wind (Johnny Rivera) • Battisti: Luci, ahi (Lucio Battisti) • Gianco: Ti voglio (Frank Pourcel) • Loewe: I could have danced all night (Frank Sinatra) • Modugno: Diciassett-

te mila lire (Domenico Modugno) • Carlos: Querem acabar comico (Roberto Carlos) • Philipps: California dreaming (Wes Montgomery)

21,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Direttore **Hans Knappertsbusch**  
Richard Wagner: Preludio e morte di Isotta

Orchestra Filarmonica di Monaco  
Pianista **Paul Badura Skoda**  
Franz Schubert: 12 Valsea nobles at aimentalea op. 77

Violinista **Christian Ferras** e pianista **Pierre Barbizet**  
Johannes Brahms: Sonats n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di **Dino De Palma**

23 — GIORNALE RADIO

Al termina:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Giuliana Calandra**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Rosalino e Demis**  
Senza sogni senza amici senza casa,  
Confuso è poco, Principessa, Leggenda  
d'oltreo, Roa d'amore • We  
shall dance, I know I'll do it again,  
For ever and ever, Fire and Ice, Vel-  
vet morning  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,14 **Complessi d'estate**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 **ANTEPRIMA**  
a cura di **Massimo Ceccato**  
Dalla Sala Grande del Conser-  
vatorio • Giuseppe Verdi •  
I Concerti di Milano  
Dirige **Georges Prêtre**
- 9,35 **L'arte di arrangiare**
- 9,50 **Madamin**  
(Storia di una donna)  
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio**  
**Sabet** - Compagnia di prosa di Torino  
dalla RAI con **Franca Nuti**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Buongiorno sono Franco Cerri e voi?**
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
I should have been a lady, Waited so  
long, Forse domani, Mom, San Ber-  
nardino, Quando una lei va via, Ven-  
ture highway, Caro Giuda, I'm so  
free
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **La Certosa di Parma**  
di **Stendhal**  
Adattamento radiofonico di **Adolfo Mo-  
riconi**  
Compagnia di prosa di Torino della  
RAI con **Valentina Cortese**, **Warner**  
**Bentivegna**, **Mario Ferrari**, **Loria Gizzi**  
6<sup>a</sup> puntata  
Le voci di **Stendhal** } **Natale Peretti**  
                                      **Fernando Cajati**  
                                      **Renzo Lori**  
                                      **Mario Brusa**  
**Clelia Conti** } **Adriana Vianello**  
**Gina di Sanseverina** **Valentina Cortese**  
**Il Conte Mosca** } **Gino Mavara**  
**Il Fisco generale Rossi** **Loria Gizzi**  
**La principessa Isotta** } **Pinuccia Galimberti**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **Superestate**
- 20,10 **MARCELLO MARCHESI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per inda-  
farati, distratti e lontani  
Regia di **Dino De Palma**
- 20,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Cale: After midnight (Eric Clapton) •  
Badger Whaal of fortune (Badger) •  
Garcia-Agnabella: Marengue (Malo)  
• Buie Cobb Back up against the  
wall (B.J.T.) • Masser-Dunham: Piano  
man (Thelma Houston) • Harrison: Giv-  
me love, give me pesce on earth  
(George Harrison) • Sinfield-Mussida-  
Premoli: Celebration (P. F. M.) •  
Evana: See the light (Heritage) •  
Chammah-Galdo: Non preoccuparti  
(Lara St Paul) • Moralli: E mi man-  
chi tanto (Alunni del Sole) • Ciampi-  
Marchetti: Io e te Maria (Piero Ciampi)  
• Salia: L'anima (Gruppo 2001) •  
Fossati: Canto nuovo (Ivano Fossati)  
• Negri-Facchinetti: Io e te per altri  
giorni (I Pooh) • Piccoli: Sì, dimmi  
di sì (Maurizio Piccoli) • Kaplan-  
Keye: I wanna haar rock'n'roll music  
(N.O.B.) • Madlay: Hello rock'n'roll  
(Bill Medley) • Slick: Somebody to  
love (Marsha Hunt) • Wonder: Super-

- 19<sup>a</sup> puntata  
Adelaide } **Franca Nuti**  
Una donna } **Anna Bonaiuto**  
Il traviera } **Iginio Bonazzi**  
Un fascista } **Franco Alpestre**  
Il ragazzo } **Ettore Cimpincio**  
La donna isterica } **Elena Magoja**  
Un uomo } **Renzo Lori**  
Cesare } **Giacomo Piperno**  
Andrea } **Franco Passatore**  
Vittorio } **Ugo Pagliaro**  
Il paracadutista inglese } **Roland Witt**  
La guida } **Alberto Marche**  
Ernesto } **Alberto Ricca**  
Il sacerdote } **Giovanni Moretti**  
L'ufficiale tedesco } **Paul Teitcheid**  
L'interprete } **Natale Peretti**  
Regia di **Gian Domenico Giagni**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **SPECIAL**  
**OGGI: ANNA MOFFO**  
a cura di **Cario Molfese** ed **Enrico**  
**Morbelli**  
Regia di **Cesare Gligli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**  
**compagni**  
— **Oleificio F.lli Belloli**

- Fabrizio del Dongo** } **Warner Bentivegna**  
**Grillo** } **Alberto Ricca**  
**Il Generale Fabio Conti** **Mario Ferrari**  
**ed inoltre: Alfredo Darsi, Giancarlo**  
**Fantini**  
Musiche originali di **Franco Potenza**  
Regia di **Giacomo Colli**
- 15,40 **Media delle valute**  
Bollettino del mare
- 15,45 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco**  
**Cuomo**  
con la consulenza musicale di  
**Sandro Peres** e la regia di **Gior-**  
**gio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 **Giornale radio**
- 17,35 **I ragazzi di**  
**OFFERTA SPECIALE**  
presentano dischi per tutti  
insieme a **Gianni Meccia**  
Regia di **Sandro Merli**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- atitlon (Fred Goodtaste) • McLaugh-  
lin-Santana Let us go into the house  
of the lord (Santana-McLaughlin) •  
Quaterman I got so much trouble in  
my mind (Joe Quaterman) • Giulian-  
Rosen-Caau: Life is life (Willy and the  
Contract) • Deep Purple: Black night  
(Deep Purple) • Rebennack: Such a  
night (Dr. John) • Curtiss-Maldeen:  
Find a little peace (Dave Curtiss e  
Clive Maldeen) • War: The cisco  
Kid (War) • Feliciano: Compartments  
(José Feliciano) • Harris-Brown: Spir-  
it of Joy (Kingdom Come) • Tou-  
saint: Holy cow (Colin Areaty) •  
Marcellino-Larson: Skywriter (Jackson  
Five) • Stewart-Wood: True blue (Rod  
Stewart) • Stott: Just another clown  
(The Black Jacks) • Bowie: Let's  
spend the night together (David Bow-  
ie) • Gremsky: Is it worth all the  
pain (Jack Gremsky) • Favata-S. Lu-  
ca: Com'è fatto il viso di una donna  
(Simon Luca)  
— **Brandy Florio**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo**  
**Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Benvenuto in Italia**
- 10 — **Concerto**  
**di apertura**  
Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa  
maggiore op. 90: Allegro con brio  
• Andante • Poco allegretto • Allegro  
(Orchestra Sinfonica di Boston diret-  
ta da **Serge Koussevitzky**) • Béla  
Bartok: Concerto per viola a orche-  
stra opera postuma (completamento di  
Tibor Serly) Moderato • Adagio reli-  
gioso • Allegro vivace (Violata Yehu-  
di Menuhin • Orchestra New Philhar-  
monia diretta da **Antal Dorati**)
- 11 — **I Concerti di Tomaso Albinoni**  
Concerto a cinque in re minore op. 5  
n. 7 Allegro • Adagio • Adagio • Al-  
legro (Orchestra da camera di Am-  
sterdam diretta da **Marinus Voorberg**).  
Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3  
per due oboi, archi e basso continuo:  
Allegro • Adagio • Allegro (Oboisti  
**Pierre Pierlot** e **Jacques Chambon** •  
Complesso • I Solisti Veneti • diret-  
to da **Claudio Scimone**). Concerto a  
cinque in fa maggiore op. 5 n. 2  
Allegro • Largo • Allegro assai (Vio-  
linisti **Piero Toso** e **Edoardo Farina** •  
Complesso • I Solisti Veneti • di-  
retto da **Claudio Scimone**)

- 13,30 Intermezzo**  
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi  
bemolle maggiore op. 31 n. 3 Allegro  
• Scherzo (Allegretto vivace) • Minuet-  
to (Moderato e grazioso) • Presto con  
fuoco (Pianista **Friedrich Gulda**) •  
Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 22  
in la minore per violino e orchestra  
Moderato • Adagio • Agitato assai  
(Violinista **Arthur Grumiaux** • Orche-  
stra del Concertgebouw di Amster-  
dam diretta da **Edo De Waart**)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Charles Münch**  
Albert Roussel: Suite in fa op. 33  
Preludio • Sarabanda • Giga (Orche-  
stra de l'Association des Concerts  
Lamoureux) • César Franck: Sinfonia  
in re minore Lento, Allegro non troppo  
(Orchestra Sinfonica di Boston)  
• Arthur Honegger: Sinfonia n. 4  
• Deliciae basilensis • Lento e mi-  
sterioso • Larghetto • Allegro (Orche-  
stra dell'ORTF) • Maurice Ravel  
La valse (Orchestra Sinfonica di  
Boston)
- 16 — **Liederistica**  
Anton Webern: 5 Lieder per soprano e  
pianoforte op. 4 (Carla Henius, so-  
prano; **Aribert Raimann**, pianoforte) •  
Richard Wagner: Wesendonk Lieder  
(Soprano **Kirsten Flagstad** • Orchestra  
Filarmónica di Vienna diretta da **Hans**  
**Knappertsbusch**)

- 19,15 Concerto della sera**  
A. Salieri: Sinfonia in re magg. • Ve-  
neziana • per orch. da camera (Revis.  
R. Sabatini) • L. Spohr: Concerto  
n. 1 in do min. op. 26 per cl. e orch.  
• R. Pich Mangiagalli: Poemi op. 45
- 20,15 **SOCIETA' E COSTUME NEI PER-**  
**SONAGGI DELL'OPERA BUFFA**  
a cura di **Bruno Cagli**  
3. Nobili e parvenus
- 20,45 **Symposium Pro Musica Antiqua**  
di **Praga**  
J. des Prés: Canzona • La Bernar-  
dina • J. Barbant (Barbireau):  
Danza der pfohen avanz • Anonimo  
fiammingo. Ballata • T. Susato: Ron-  
dò e Saltarello
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **Il mondo**  
**senza gamberi**  
Tre atti di **Gino Rocca**  
Compagnia di prosa di Torino delle  
RAI con **Valentina Fortunato**, **Tino**  
**Bianchi**, **Turi Ferro**  
Magister Sai: Turi Ferro: Il dottor  
Kito: Antonio Salines, Bracht: Iginio  
Bonazzi: Favetta: Valentina Fortuna-  
to: Otensia: Anna Caravaggi, Stoltz:  
Giulio Oppi: Il capitano Frementhal:  
Nanni Bertorelli: Sua Eccellenza il  
Margravio di Pitterberg: Giulio Gi-  
rola: Il consigliere Hans: Renzo Lori:  
Il consigliere Kunt: Alberto Marché:  
Il piantone idota: Paolo Faggi: Feuil-  
leton: Vigilio Gottardi: Jack: Franco  
Alpestre: Il guardiano: Gastone Cie-

- 11,30 **Università Internazionale Gugliel-**  
**mo Marconi (da New York): Jacob**  
**Bronowsky: Copernico umanista**
- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**  
Giorgio Ferrari: Quartetto n. 3 per  
archi: Adagio, Mosso, Tranquillo, Mo-  
so, Adagio • Andante calmo • Alle-  
gretto • Presto, Adagio (Quartetto  
della Città di Torino: Lorenzo Lugli e  
Arnaldo Zanetti, violini; Enzo Franca-  
lanci, viola; Pietro Nava, violoncello)  
• Roberto Lupi: Studio per un Ho-  
munculus (nove pezzi per orchestra)  
(Orchestra Philharmonia Hungarica di  
Vienna diretta da **Antal Dorati**)
- 12,15 **La musica**  
**nel tempo**  
**PUSKIN E MUSSORSGSKI STORI-**  
**CI • IN MODO RUSSICO •**  
di **Mario Bortolotto**  
Modest Mussorgski: Boris Godunov:  
a) Prologo • 1<sup>a</sup> scena, b) Prologo •  
2<sup>a</sup> scena, c) Atto IV • 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> scena  
Morte di Boris • La foresta di Kromy  
(Boris Nicolai Ghisurov • Orchestra  
Sinfonica e Coro di Roma della Ra-  
diotelevisione Italiana diretti da **Boris**  
**Haikin** • Maestro del Coro **Gianni**  
**Lazzari** • Coro di voci bianche diret-  
to da **Renata Cortigioni**)  
(Replica)

- 16,30 **Tastiere**  
Dietrich Buxtehude: Due Suites per  
clavicembalo n. 2 in do maggiore •  
n. 3 in do maggiore (Clavicembalista  
**Mariolina De Robertis**) • Domenico  
Cimarosa: Due Sonate in mi bemol-  
le maggiore • in re minore (Clavicem-  
balista **Adalberto Tortorella**)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna**  
**della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,35 **L'angolo del jazz**
- 18 — **Johann Nepomuk Hummel: Settimino**  
militare in do maggiore op. 114 per  
pianoforte, flauto, violino, clarinetto,  
violoncello, tromba e contrabbasso  
(Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica  
di Torino della RAI: **Enrico Lini**, pia-  
noforte, **Roberto Romanini**, flauto, **Er-**  
**manno Molinaro**, violino; **Peppino Ma-**  
**riani**, clarinetto, **Giulio Malvicino**,  
violoncello, **Cesare Avanzini**, tromba;  
**Ezio Pederzani**, contrabbasso)  
(Ved. nota a pag. 61)
- 18,30 **Storielle magiche e maligne di**  
**Leonardo Castellani. Conversa-**  
**zione di Gino Nogara**
- 18,35 **Musica leggera**
- 18,45 **I Duetti di Giovanni Battista Cirri**  
Duetto in fa maggiore op. 12 per  
violino e violoncello (revis di **Laura**  
**Malusi**): Allegro • Andantino • Alle-  
gretto, Duetto in sol maggiore op. 12  
per violino e violoncello (revis di  
**Laure Malusi**): Allegro con brio •  
Adagio • Allegro (Rondò) (Alfonso  
Mosesti, violino; **Umberto Egaddi**, vio-  
loncello)

pini: L'avvocato difensore: **Gualtiero**  
**Rizzi**; Il generale Crupidos: **Gino**  
**Mavara**; Il colonnello Spill: **Bob Mar-**  
**chese**; Il colonnello Salistrat: **Alberto**  
**Ricca**; Il generale Turmac: **Tino Bian-**  
**chi**; Il signor Knapp: **Franco Passa-**  
**tore**; Lo studente Mucinos: **Giovanni**  
**Moretti**; La signora Herbert: **Lina**  
**Bacci**; L'annunciatore della Radio  
**Natale Peretti**  
Regia di **Guglielmo Morandi**  
(Registrazione)  
Al termine: **Chiusura**

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-  
cili e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz  
899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma  
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II  
canale della Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e  
un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06  
Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06  
Ritorno all'opera - 3,36 Fogli d'album -  
4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del  
nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta -  
5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -  
2 - 3 - 4 - 5, in francese a tedesco alle  
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)





**si dice: non vale una cicca**

# **ma "questa" cicca può valere miliardi**

Francamente: non avete mai lasciato cadere un mozzicone acceso nel bosco? O un fiammifero non spento bene? Allora, forse tra voi sono gli anonimi autori dei 3000 incendi che ogni anno devastano i nostri boschi.

Occorrono decine di anni perché un bosco cresca, pochi minuti perché bruci. Milioni e miliardi che vanno in fumo.

Ma il danno non è solo denaro. Il fuoco distrugge tutte le vite del bosco. Il fuoco cancella le poche oasi di svago e di aria pulita che ancora ci restano. Il fuoco lascia, al posto del verde, una profonda cicatrice nera irta di fantasmi carbonizzati. E le piante che vi cresceranno non saranno mai più verdi come prima.

Per favore, non bruciate i boschi. Spegnete ogni fiammifero e buttatelo solo quando è freddo. Schiacciate bene i mozziconi per terra finché non resti una sola favilla. Se accendete un fuoco, versate sui tizzoni tanta acqua, tanta!

E se vedete qualcuno che si comporta in maniera imprudente, intervenite e spiegategli perché non deve: il bosco non è suo, è anche vostro, è di tutti.

E, per favore, non venite a dire: per un mozzicone, possibile? Sì, è possibile. Pensateci un attimo: se ciascuno di noi buttasse un mozzicone nel bosco, farebbe sessanta milioni di mozziconi. Avete idea quanto fuoco cova sotto sessanta milioni di mozziconi?



**il verde è tuo: difendilo!**

Campagne di utilità sociale promosse dalla  
Confederazione Generale della Pubblicità  
realizzate e pubblicate gratuitamente



## NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXIV Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## la TV dei ragazzi

## 18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati  
In questo numero:

- Le storie di nonna pecora: l'agnellino furbo e il folletto lupo  
Prod.: Televisione Cecoslovacca
- Le formiche  
Prod.: B.F.A.
- Le avventure di Duffy Papero e Speedy Gonzales (Moby Duck e Muchos Locos)  
Prod.: Warner Bros

## 18,40 IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

Tratto dall'omonimo libro di Vamba

Primo episodio

Giannino comincia a far guai

Testi e dialoghi di Lina Wertmüller

Personaggi ed interpreti:

Giannino Stoppani detto  
Gian Burrasca Rita Pavone  
Il padre Ivo Garrani  
La madre Valeria Valeri  
Virginia Milena Vukotic  
Luisa Pierpaola Bucchi  
Ada Alida Cappellini  
Zia Bettina Elsa Merlini  
Caterina Laura Torchio  
Capitani Mario Maranzana  
Collalto Paolo Ferrari  
Carlo Nelli Francesco Aluigi  
Pietrino Masi Enrico Luzi  
Gino Viani Sergio Ferrarino  
Signora Olga Marisa Omodei  
Signor Luigi Enzo Guarino

e inoltre: Maria Barba, Bianca Manenti, Ornella Marconi, Angela Lavagna, Lietta Harrison, Maria Teresa Soricelli, Lucia Parise, Umberto Pergola, Piero Ciochetti, Roberta Valci, Stelio Cipriani

Musiche di Nino Rota

Orchestra diretta da Luis Bacalov

Arredamento e costumi di Piero Tosi

Scene di Tommaso Passalacqua

Regia di Lina Wertmüller  
(Replica)

(Registrazione del 30 gennaio 1954)

## GONG

(Nuovo All per lavatrici - Detturificio Colgate)

## ribalta accesa

## 19,45 TELEGIORNALE SPORT

## TIC-TAC

(Pepsodent - Carne Simmenthal - Deodorante Daril - Rex Elettrodomestici)

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

## ARCOBALENO 1

(Autan Bayer - Vermouth Cinzano - Nescafé Gran Aroma Nestlé)

## CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO 2

(Olio di oliva Dante - Cerot-Salvelox)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) Aranciata Ferrarelle - (2) Doppio Brodo Star - (3) Ava Lavatrici - (4) Sottilette Extra Kraft - (5) Pentolame Aeternum

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Film Makers - 2) Jet Film - 3) Arca - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Film Leading

## 21 — Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

## GLI SPECIALI DEGLI ALTRI

presentati da Enzo Forcella

## DOREMI'

(Lacca Adorn - Simmy Simmenthal - Camicie Ingram - Aperitivo Cynar)

## 22 — ADESSO MUSICA

Classica leggera pop

## Napoli oggi

a cura di Adriano Mazzeletti

Regia di Luigi Costantini

## BREAK 2

(Cedrata Tassoni - Caramelle Perugina)

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## CHE TEMPO FA - SPORT



Mario Merola è ospite di « Adesso musica » che va in onda alle ore 22 sul Programma Nazionale

## SECONDO

## 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

## INTERMEZZO

(Galbi Galbani - Camay - Candele Champion - Succhi di frutta Go' - Vim Clorex - Cassettophone Philips)

21,15

## IL SORRISO DELLA GIOCONDA

di Aldous Huxley

Traduzione di Laura Del Bono

Adattamento di Enrico Colosimo e Antonio Nediani

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Janet Spence Anna Miserocchi  
Henry Hutton Nando Gazzolo

Infermiera Braddock

Cesarina Gheraldi

Clara, cameriera degli Hutton  
Tina Maver

Doris Mead Raffaella Carrà

Il dottor Libbard

Andrea Checchi

Il generale Spence

Cesare Polacco

Maid, cameriera degli Spence

Iris De Sanctis

Un secondino Dino Peretti

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Emma Calderini

Regia di Enrico Colosimo

(Replica)

Nell'intervallo:

## DOREMI'

(Ritz Sawa - Esso Shop  
Amaro Dom Bairo)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

## 19,30 Der Wilde

Spielfilm mit: Marlon Brando, Mary Murphy, Robert Keith u.a.

Regie: Laszlo Benedek

Verleih: Screen Gems

20,45-21 Tagesschau

## IL SORRISO DELLA GIOCONDA



Raffaella Carrà e Anna Miserocchi in una scena della commedia di Aldous Huxley. La regia è di Enrico Colosimo

## ore 21,15 secondo

Henry Hutton è sposato con una donna, Emilia, bisognosa di cure e afflitta da invalidità, ma è innamorato della giovane e bella Doris Mead. Improvvisamente Emilia muore e la morte, date le sue condizioni di salute, non desta sospetti. Henry si assenta per un certo periodo e quando fa ritorno a casa si incontra con un'intima amica della moglie scomparsa, Janet, dalla quale riceve un'inaspettata confessione: ella lo ha sempre amato in silenzio, convinta di essere da lui ricambiata. Henry confessa a sua volta a Janet di aver sposato Doris. A questo punto il colpo di scena: l'infermiera che aveva a lungo curato Emilia si reca dalla polizia ritenendo che la morte

di Emilia non sia stata determinata da circostanze naturali. Il caso viene clamorosamente aperto e si giunge alla scoperta di tracce di arsenico nel cadavere: la responsabilità dell'omicidio viene fatta subito risalire al marito che ha contro di sé una serie di indizi. Henry viene arrestato sotto la imputazione di omicidio, processato e condannato a morte. Tuttavia il dottor Libbard, amico di famiglia, non è convinto della colpevolezza dell'uomo ed escogita uno stratagemma per evitare o almeno rinviare l'esecuzione capitale. La vita di Henry è appesa ormai ad un filo. Protagonisti della commedia sono: Nando Gazzolo, Anna Miserocchi, Andrea Checchi e Raffaella Carrà. La regia è di Enrico Colosimo. (Servizio alle pagg. 72-73).

ADESSO MUSICA:  
Napoli oggi

## ore 22 nazionale

Questa sera il programma musicale condotto da Vanna Brosio e Nino Fuscagni è dedicato alla canzone napoletana. Ma non si tratta di un panorama del repertorio classico, bensì della canzone napoletana di oggi che viene analizzata nei suoi più diversi generi. Il genere tradizionale, ad esempio, è affidato a Mario Merola, un cantante che attualmente è forse il più popolare nei vicoli della città e in molte zone del Meridione (di recente lo stesso Merola è stato protagonista di uno spettacolo teatrale legato alla tradizione napoletana più autentica al Teatro Brancaccio di Roma). Il genere moderno, per così dire, è affidato invece a quegli interpreti partenopei che si sono imposti in campo nazionale anche con canzoni in lingua: Gianni Nazzaro, Massimo Ranieri e Peppino di Capri, vincitore — com'è noto —

dell'ultimo Festival di Sanremo. La classica « sceneggiata », uno spettacolo teatrale che si ispira solitamente a una canzone popolare di successo, è presentata invece dal cantante Pino Mauro. Nella trasmissione il complesso degli Osanna fornirà un esempio di « sceneggiata » moderna in chiave pop. Naturalmente non viene trascurato il genere comico né quello tipicamente folcloristico dei « posteggiatori ». Infine due cantanti, Angela Luce e Mirna Doris, propongono una serie di interpretazioni che rievocano le grandi vedette della canzone napoletana, dalla indimenticabile Elvira Donna-rumina in poi. Accanto a Vanna Brosio e a Nino Fuscagni troviamo il cantante chitarrista Roberto Murolo che ha fatto da guida sapiente in questo viaggio nella canzone napoletana di oggi: tutta la trasmissione è stata realizzata in esterni.

# RADIO

venerdì 10 agosto

## CALENDARIO

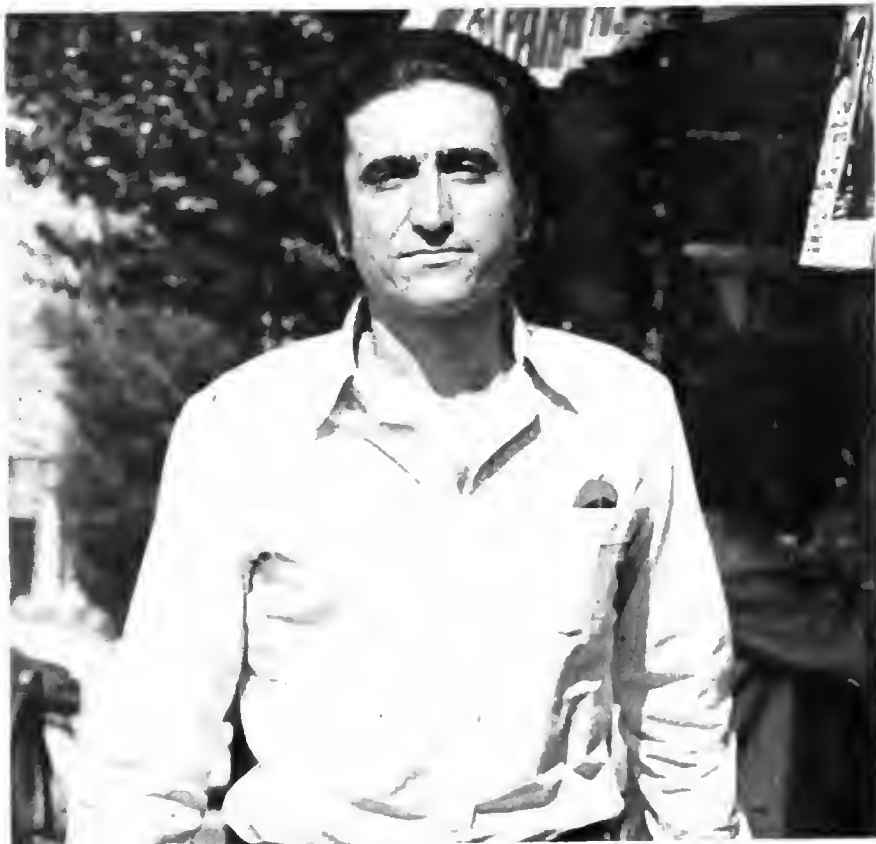
IL SANTO: S. Loranzo.

Altri Santi: S. Asteria, S. Adeodato, S. Agatonica.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,42; a Milano sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,41; a Trieste sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,23; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,17; a Palermo sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1810, nasce a Santena Camillo Cavour.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi sappiamo ciò che siamo, ma non sappiamo ciò che possiamo essere. (Shakespeare).



Giacomo Piperno è Cesare nell'ultima puntata di «Madamin» di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel in onda alle 9,50 sul Secondo Programma

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - L'attualità Patrum, di Mons. Cosimo Petino. - Egeria e il suo diario in Terra Santa - Ritratti d'oggi - Il Card. Giovanni Willebrands, di Germano Pattaro - Mane nobiscum, invito alla preghiera di P. Giulio Cesare Federici. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Héritage spirituel du Patriarche Athénagoras. 22 Racita del S. Rosario. 22,15 Dostojewski - Camus: Menschliche Schuldgeheimnis und Furcht vor der Freiheit. 22,45 Scripture for the Layman. 23,30 Commentario de actualidad. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito, pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi - Ad laudem per Mariam, pensiero mariano (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronaca di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia - L'invito - Itinerari di fine settimana. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Da Locarno: Servizio speciale del XXVI Festival cinematografico. 14,10 Dischi. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Concerto breve. 15 Informazioni. 15,05 Radio

2-4 presenta Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,45 Te danzante. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Il tempo di fine settimana. 19,10 Aperitivo alle 18. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Flauti delle Ande. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 23,40 Passerella di motivi. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: - Midi musique - 15 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana - 18 Radio della Svizzera italiana - Musica di fine pomeriggio - 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Canne e cannati. Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Mario Maspoli. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Trasmissione da Zurigo. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,30 Dischi vari. 21,45 Rapporti '73: Musica. 22,15 Hector Berlioz: Romanza: - La jeune pâtra breton - op. 14 n. 4 - Romance de Marguerite - op. 1 n. 7 - Le coucher du soleil - op. 2 n. 1 - Villanelle - op. 7 n. 1 - Abanca - op. 7 n. 4 - La Captive - op. 12 n. 6 (Basil Retchitzka, soprano; Eric Marion, tenore; Mauro Poggio, violoncello; William Bilanko, corno; Luciano Sgrizzi, pianoforte). 22,45-23,30 Juka-box.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## NAZIONALE

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Antonio Vivaldi: Concerto per la solennità di San Lorenzo (revis. di F. Tamponi): Largo, Allegro molto - Largo cantabile - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Tamponi) • Johannea Brahms: Allegretto grazioso, dalla Sinfonia n. 2 in re magg. • (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch) • Gabriel Fauré: Pélleas et Mélisande, suite: Preludio - Fileuse - Siciliana (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serga Baudo) • Dmitri Sciozakovich: L'età dell'oro, suite: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. London Symphony - dir. Jean Martinon)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Christian Gottlieb Scheidler: Sonata per due chit. Allegro - Romanza - Rondò (Duo di chit. Sergio a Eduard Abreu) • Erik Satie: Sonatina burocratica (P. Aldo Ciccolini) • Anton Dvorak: Finale: Allegro giusto, dal Quintetto - Quartetto Dvorak - Il via Joseph Kodussac) • Camille Saint-Saëns: Havanais per vi e orch. (VI. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal) • Giuseppe Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. Alfredo Simonetto) • Johann Strauss: Rose del Sud, valzer (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

**ROSSELLA FALK** in «Francillon» di Alessandro Dumas figlio  
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di Chiara Serino

14 — Giornale radio

**Corsia preferenziale**

riservata alle canzoni italiane '73  
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti  
Amore mio (Mina) • Un essere umano (Oscar Prudente) • Sarà così (Nuova Idea) • El treno de Opicina (Lorenzo Pilat) • Questa casa questo cuore (Rosolino) • Chi (Fratelli La Bionda) • Tempo di sole (Silvana dai - Circus 2000) • La giornalista intanto vende (Renato Parati) • Non preoccuparti (Lara Saint Paul) • L'amore muore a vent'anni (Blocco Mentale) • Io e la musica (Umberto Bindi) • Serenata de carta velina (Renato Rascel)

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa  
Byrds, Beatles, Manassas, Bob Dylan,

8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Magari (Peppino Di Capri) • Morire fra le viole (Patty Pravo) • L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Sa tu ragazzo mio (Nada) • Ouil ouil (Roberto Murolo) • Fiume azzurro (Mina) • Pezzo zero (Lucio Dalla) • Stanotte sentirai una canzone (Caravelli)

9 — Liscio e busso  
a cura di Carlo Loffrado

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parola e musiche colte a volo tra un programma e l'altro (Raplica)

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia  
prasantate da Italo Terzoli ad Enrico Vaime

Nell'intervallo (ore 12):  
**GIORNALE RADIO**

12,44 Il sudamericanta

F.lli La Bionda, Claudio Rocchi, Joni Mitchell, Yes, Rolling Stones, Paul Simon, Chicago, Grateful Dead, Jefferson Airplane, Doors, Jimi Hendrix, Badfinger, Tasta, Carolina Hastar, John Renbourn, B. Jansch, Steeleya Span, Donovan, Free, Tyrannosaurus Rex, Steinhilber

17 — Giornale radio

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico  
a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Armando Adoligo

18,55 **MUSICA E CINEMA**  
Colonne sonore da film di ieri e di oggi

La storia di Serafino, dal film «Serafino» (Adriano Celentano) • Fire and gun, dal film «Lo chiamavano Mezzogiorno» (Luiz Enriquez Bacalov) • Una notte intera, dal film «Non stuzzicata la zanzara» (Rita Pavone) • Prepare the way of the lord, da «Gospel» (The Testament Gospel Singers) • Secret love, dal film «Callamity Jane» (Paul Anka) • Manha de carnaval, dal film «Orfeo negro» (The Eay Charles Singers) • Brevi amore, dal film «Fumo di Londra» (Mina) • Just tell me, dal film «Orgasmo» (Wesley Airdales) • Laura, dal film omonimo (Frank Sinatra) • A hard day's night, dal film omonimo (The Beatles) • Daddy daddy daddy, dal film «Two hundred Miles» (Frank Zappa)

19,25 **AUDITORIUM: RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI**

Violinista Lidia Kantardjieva

Johann Sebastian Bach: Sonata in la minore: Grave - Fuga - Andante - Allegro

20 — GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»

**I CONCERTI DI MILANO**

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

**Georges Prêtre**

Violino solista Cesare Ferraresi  
Anton Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo • Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 (Da «Le mille e una notte»): Largo e maestoso - Allegro non troppo - Lento - Andantino - Allegro molto - An-

dantino quasi allegretto - Allegro molto vivo - Allegro non troppo maestoso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
(Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo:

Ricordo di Lionello Fiumi. Conversazione di Niccolò Sigillino

21,55 **Victor Bacchetta all'organo elettronico**

22,20 **MINA**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani  
Buonanotta



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Josè Feliciano e Milva**  
Don't fail, Simple song, Me and Baby lane, Compartimenta, Thinga ara changing, Questo tango, Io lo farei, Metti una sera a cena, Tango della gelosia, Chi mai  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,14 Complessi d'estate**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Antonio Vivaldi: Olimpiade: Sinfonia (elabor. di V. Mortari) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • Gioacchino Rossini: Otello • Non arrestare il colpo • (Virginia Zeani, sopr.; Ottavio Garaventa, ten. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alberto Zedda) • Gaetano Donizetti: Gemma di Vergy • Una voce al cor d'autunno • (Montserrat Caballé, sopr.; Ermanno Mauro, ten.; Leale Fysen, bar.; Tom McDonnell, ba. - Orch. Sinf. di Londra e • Ambrosian Opera Chorus • dir. Carlo Felice Cillario - M° del Coro John McCarthy)

- 9,35 L'arte di arrangiare**
- 9,50 Madamin**  
(Storia di una donna) di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabat  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti  
20ª ed ultima puntata  
Adelaide Franca Nuti  
Vittorio Ugo Pagliari  
Cesare Giacomo Piperno  
Anna Ivana Erbetta  
Elisa Mariella Furgiele  
ed inoltre Irene Aloiari, Luisa Aluigi, Mario Brusa, Paolo Faggi, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Alberto Marché  
Regia di Gian Domenico Giagni  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 10,10 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 SPECIAL**  
**OGGI: PIETRO DE VICO**  
a cura di Carlo Moifese ed Enrico Morbelli  
Regia di Orazio Gavioli
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Wella Italiana Laboratori Cosmetici

- 13 — Lelio Luttazzi presenta**  
**HIT PARADE**  
— Charms Alemagna
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Buongiorno sono Franco Cerri a voi?**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domanda
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — La Certosa di Parma**  
di Stendhal  
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Cortese, Warner Bentivegna, Antonio Battistella, Loris Gizzi, Mario Feliciani  
7ª puntata  
La voci di } Natale Peretti  
Stendhal } Fernando Cajati  
} Renzo Lori  
} Mario Brusa  
Gina di Sanaeverina  
Valentina Cortese  
Clelia Conti Adriana Vianello  
Fabrizio del Donco  
Warner Bentivegna

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Superstate**
- 20,10 MINA presenta:**  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach dua  
Anderson: A passion play (Jathro Tull) • Ahlander: Come on (N.Q.B.) • Cook Thiatin' the night away (Rod Stewart) • Toussaint, Yea, we can can (Josè Feliciano) • Arbex: Casanova (Barabas Power) • Womack-Hicks: Ruby dean (Bobby Womack) • Sinfield-Muasida-Premoli: Celebration (P.F.M.) • Denae-Dover: Highway shoes (Denae-Dover) • Bembo-Ricchi-Vandelli: Diario (Nuova Equipe 84) • Pallavicini-Leali: Samentha (Fausto Leali) • Fosaati: Canto nuovo (Ivano Fosaati) • Negrini-Facchinetti: Io a te per altri giorni (I Pooh) • Vecchioni-Pareti: Il fiume a il salice (Roberto Vecchioni) • Contini-Carletti: Creacrai (I Nomadi) • Mogol-Lavezzi: Foras domani (Flora Fauna Cemento) • Franklin: So ewell lohen you are wall (Aretha Franklin) • Pankow: What's this world coming to (Chicago) •

- Il Principe di Parma, Ranuccio Ernesto IV Antonio Battistella  
Il fiscale generale Rassi Loris Gizzi  
Ferrante Palla Mario Feliciani  
Lodovico Iginio Bonazzi  
ed inoltre Nerina Bianchi, Clara Droetto, Paolo Faggi  
Musiche originali di Franco Potenza  
Regia di Giacomo Colli
- 15,40 Media delle valute** - Bollettino del mare
- 15,45 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ora 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Giornale radio**
- 17,35 I ragazzi di**  
**OFFERTA SPECIALE**  
presentano dischi per tutti insieme a Gianni Meccia  
Regia di Sandro Marli  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
- Bramlett-Russell Lonesome and a long way from home (Eric Clapton) • King-James: Boo-boo don't cha be blue (Tommy James) • Amarlio Cha cha kulel (Osibisa) • Mesae-Dunham: Piano man (Thelma Houston) • Simon: Waa a sunny day (Paul Simon) • Fagen-Becker: Do it again (Steely Dan) • Santana-Mc Laughlin: Let us go into the house of the lord (Santana-Mc Laughlin) • Rannenback: Such a night (Dr. John) • Marrow-Finardi: Hard rock honey (Eugenio Finardi) • Johnson-Robinson: U.F.O. (Herry G. Allstars) • Seals-Crofts: It's gonna come down (on you) (Seals and Crofts) • Jagger-Richard: Satisfaction (Tritona) • Chinn-Chapman: Hell raiser (The Swast) • Carlos: A' jamela (Roberto Carlos) • Kluger-Vangerde: Typewriter rock (The Lovellies) • Courtney-Sayer: Giving it all away (Roger Daltrey) • Coulson-Cook-Greenaway: I can't find the anjwer (Blue Mink) • Hankins: All your love (Sunchariot) • Wonder: Superstition (Fred Bongusto) • Monti: Morir tra le viole (Maurizio Monti)
- Lubiam moda per uomo
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**  
Nell'intervallo (ore 23):  
Bollettino dal mare

# TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Benvenuto in Italia
- 10 — Concerto di apertura**  
Karl Stamitz, Quartetto in fa maggiore op. 8 n. 3, per oboe, violino, corno e violoncello: Allegretto - Andante - Presto (Pierre Pierlot, oboe; Gérard Jarry, violino; Gilbert Coursier, corno; Michael Tournos, violoncello) • Giovanni Battista Viotti: Sonata in si bemolle maggiore per arpa Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo (Arpista Nicanor Zabaleta) • Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121 per violino e pianoforte Un poco lento - Molto animato - Dolce semplice - Animato (Christian Ferras, violino, Pierre Barbizet, pianoforte)
- 11 — I concerti di Tomaso Albinoni**  
Concerto a cinque in sol maggiore op. 9 n. 6 per due oboi, archi e basso continuo Allegro - Adagio - Allegro (Oboisti Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Complesso «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone). Concerto a cinque in mi minore op. 5 n. 9 per archi e basso continuo Allegro - Adagio Presto Adagio - Allegro (= Instrumentale Ensemble) diretto da Jean Witold) Concerto in sol maggiore op. 10 n. 2 per archi e basso continuo Allegro - Andante - Allegro (Roberto Michalucci, violino Maria Teresa Garatti, cembalo - Complesso «I Musici»)

- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 Musiche italiana d'oggi**  
Giacinto Scelsi: Quattro pezzi su una nota sola (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci) • Arrigo Benvenuti: Toccata e Fuga (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Riccardo Malipiero: Sei poesie di Dylan Thomas (Soprano Margherita Kalmus - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Pietro Santi)
- 12,15 La musica nel tempo**  
**BALLETTO E MITO LETTERARIO**  
di Claudio Casini  
Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy) • Piotr Iljich Ciaikovski: da Il lago dei cigni, balletto op. 20 Scena - Valse - Danse hongroise - Scena finale (Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki) • Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana L'adorazione della terra - Il sacrificio (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)  
(Replica)

- 13,30 Intermezzo**  
Etrienne Mehul: La chasse du Jeune Henri Ouverture (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Raymond Leppard) • Robert Schumann: Carnaval op. 9, per pianoforte Preamble - Pierrot - Arlequin - Valse noble - Eusebius el Florestan - Coquette - Replique - Sphinxas - Papillons - ASCX-SCHA, lettres danaantes - Chiarina - Chopin - Etrella - Reconnaissance - Pantalon et Colombine - Valse allemande - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbundler contre les Philistins (Pianista Artur Rubinstein) • Johannes Brahms: Ouverture accademica, op. 80 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**  
Igor Stravinsky: Petruska, suite dal balletto (versione 1911) La fiera della settimana grassa - La stanzetta di Petruska - La stanza del Moro - La fiera della settimana grassa (Orchestra Filarmonica di New York dir. Pierre Boulez) (Disco CBS)
- 15,15 Le Sinfonie di Sibelius**  
Sinfonia n. 4 in la minore op. 63: Tempo molto moderato quasi adagio - Allegro molto vivace - In tempo largo - Allegro; Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un solo movimento) (Orchestra Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan)

- 16,15 Concerto del Quartetto Guarneri e del pianista Artur Schnabel**  
Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro ma non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (Poco sostenuto, Allegro, Presto)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Vincenzo Davico** (Testo originale di G. Flaubert) Le tentazioni di S. Antonio, opera da concerto Prologo, 1º episodio: la regina di Saba, 2º episodio S. Antonio, la lussuria, la morte (S. Antonio: Renato Ceasari, La Regina di Saba Myriam Funari, La lussuria Renata Mattioli; La morte: Rina Corsi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini)
- 18,30 Musica leggera**
- 18,45 Il pianoforte oggi**  
Sergei Prokofiev: Penées op. 62 Adagio penseroso - Lento - Andante (P. Gyorgy Sander) • Alban Berg: Sonata op. 1 (P. Marie Françoise Bucquet) • Aldo Clementi: Composizione n. 1 (P. Alberto Ciannarughi)

- 19,15 Concerto della sera**  
Johann Sebastian Bach: Partita n. 5 in sol maggiore per clavicembalo Preambolo - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Tempo di minuetto - Paganini - Giga (Clav. Karl Richter) • Nicolò Paganini: Quattro Capricci op. 1 n. 1 in mi magg. (Arpeggio) - n. 2 in al. min. - n. 3 in mi min. (Ottave) - n. 4 in do min. (Vl. Itzhak Perlman) • Franz Liszt: Quattro Valzer da «Soirées de Vienne» di Franz Schubert (P. Giuseppe Le Licata)
- 20,15 LE MALATTIE INFETTIVE**  
1. Sono ancora molto frequenti anche se meno terribili  
a cura di Giuseppe Glunchi
- 20,45 Svevo e la psicoanalisi.** Conversazione di Marinella Gaiateria
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 RASSEGNA DEL - PREMIO ITALIA - (1950-1972)**  
(Opere presentate dalla Radiotelevisione Italiana)  
Nino Rota  
**LA NOTTE DI UN NEVRASTE-NICO**  
• Premio Italia - 1959  
Radiodramma musicale su testo di Riccardo Bacchelli  
Il Nevrastenico Italo Tajò  
Il Commendatore Francesco Albanese  
Il Portiere Paolo Montarsolo  
Lei Rena Gary Falachi  
Lui Luciano Saidari  
Il cameriere }

- Il personale dell'Albergo  
Coro di dodici elementi  
Direttore Bruno Maderna  
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Regia di Giacomo Colli
- 22,15 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**  
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreroceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30
- stereofonia** (vedi pag. 57)

# L'AIDDA si occupa della riforma delle Imposte Dirette

Nella loro riunione mensile, presenti qualificati esponenti dell'Amministrazione finanziaria, le socie della Delegazione Piemonte della AIDDA - ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICI DONNE DIRIGENTI D'AZIENDA sotto la Presidenza della signora **Claudia Matta** — hanno esaminato i problemi dell'impresa italiana di fronte alla prossima riforma della imposizione diretta e formulato alcune proposte da sottoporre all'esame della commissione studi competente presso il Ministero delle Finanze.

## Sintesi del tema

Dopo un breve confronto fra il sistema vigente e quello che finora si conosce del veniente, si è entrato nel vivo del problema con una critica profonda al sistema adottato dalla Amministrazione Finanziaria nella valutazione di molte voci dei bilanci, sistema lontano dal Codice Civile quando non in netta antitesi con lo stesso: dal criterio della valutazione delle scorte a quello della svalutazione dei crediti.

Si chiede perciò che le norme del Codice Civile relative alla compilazione dei bilanci siano integralmente ribaltate nel campo del Diritto Tributario.

In particolare il principio dell'articolo 112 del T.U. che riguarda la compensazione delle perdite con gli utili nei successivi esercizi, che è il principio che il legislatore statuisce all'articolo 2433 del C.C. quando inibisce all'Organo Amministrativo Generale la distribuzione degli utili prima che siano sistemate le perdite.

Un'altra analisi riguarda atti di accertamento la cui legittimità è nulla quando manchi la motivazione poiché il contribuente è nella impossibilità di decidere se accettare l'atto di imposizione o contestarlo, e privato della possibilità di difesa contro gli atti della Pubblica Amministrazione che gli articoli 2324 e 113 della Costituzione sanciscono con chiarezza.

Su questo punto viene proposto che l'art. 37 del T.U. che tratta l'argomento venga modificato nel senso che la motivazione non debba essere relativa, ossia richiesta dalla parte interessata, e soltanto in primo grado di giurisdizione contenziosa, ma debba essere una motivazione assoluta, ossia rilevabile in qualunque grado e stato della contestazione ed eventualmente anche ex-ufficio.

Sono stati inoltre puntualizzati ed evidenziati i seguenti problemi: la tassazione delle plusvalenze, che non sempre derivano da atti speculativi anche in caso di alienazioni patrimoniali, che molte volte ha alla base il principio nominaristico della moneta il quale è spesso la negazione del reddito.

Le utilità economiche che devono essere prodotte e sulle quali è derivato il tributo non devono essere una nuova e maggiore espressione numerica che è semplice finzione, ma qualcosa di tangibile, mentre nella tassazione delle plusvalenze viene a tassarsi, molte volte, qualche cosa di astratto, nominaristico, una espressione puramente numerica. Si propone perciò l'attenuazione permanente nella tassazione delle plusvalenze di qualunque genere e l'esenzione delle plusvalenze conseguite dal realizzo di capitale fisso e di cespiti accessori, quando tale realizzo sia necessario od utile per l'acquisto, costruzione, ricostruzione, ampliamenti, potenziamento, realizzazione degli impianti con sospensione, naturalmente in ogni caso dell'imposizione, fino a quando non sia definitivamente accertato il mancato reinvestimento entro un certo tempo massimo stabilito dalla legge.

Altra proposta che viene fatta nella problematica del reddito aziendale, anche in vista dell'attuale crisi: esenzione dei redditi imponibili denunciati o comunque definiti che le imprese dichiarino di reinvestire in impianti ed attrezzature o, in via alternativa, esenzione di quella parte del reddito prodotto già reinvestito nell'esercizio. Ben si comprende che nel primo caso c'è una esenzione su un investimento impegnato, nel secondo c'è l'esenzione su un investimento già avvenuto.

Si propone infine la istituzionalizzazione delle agevolazioni relative a funzioni, concentrazioni, trasformazioni di imprese, non di società: le agevolazioni attualmente in vigore parlano tutte sempre di società, dimenticando che esistono imprese che non sono società e che in Italia il numero delle imprese piccole non costituite in forma di società tassabili in base a bilancio è forse il più alto della Comunità Economica Europea.

Da ultimo viene proposto l'allineamento alle direttive del Mercato Comune che non parlano e non vogliono la nominatività obbligatoria così come noi la realizziamo. Questo servirebbe oltre tutto ad incentivare il patrimonio nazionale, visto che questa necessità era stata sentita per le Regioni a Statuto Speciale come la Sardegna e la Sicilia e provveduto a soddisfarla con Legge Delega all'art. 10 n. 13.

## sabato

### NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXIV Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA

Un giro d'Italia di giochi e fantasia

a cura di Maria Antonietta Sambati

Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa

Regia di Lino Procacci

GONG

(Chlorodont - Ariel)

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Adolfo L'Arco

### ribalta accesa

20 — TIC-TAC

(Tonno Palmera - Lux sapone - Insetticida Raid - Poltrone e divani UnoPi)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO 1

(Galbi Galbani - Rabarbaro Zucca - Super Lauril)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Zoppas Elettrodomestici - Bidentilicchio Mira)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Bagnoschiurma Vidal - (2) Martini - (3) Biscotti Mattutini Talmone - (4) Norditalia Assicurazioni - (5) Menta-fredda Caremoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Studio Marosi - 4) Cartoons Film - 5) Produzione Montagnana

21 —

### SENZA RETE

Spettacolo musicale

a cura di Alberto Testa

condotto da Aldo Giuffrè

Orchestra diretta da Pino Calvi

Scene di Enzo Celone

Regia di Stefano De Stefani

DOREMI

(BP Italiana - Stock - Lacca Libera & Bella - Succhi frutta Plasmon)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'anno della svolta

di Arrigo Petacco

Prima puntata

BREAK 2

(Saponetta del Fiore - Magnesia Bisurata Aromatic)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Insetticida Kriss - Coppa Rica Algida - Baoro schiuma Fa - Rasoi Philips - Dinamo - Oiro di semi Giglio Oro)

21,15

### ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO

Quinto episodio

Il Signor Livingstone, suppongo

Un programma di Derek Marlowe

Edizione italiana a cura di Ezio Pecora

Presentazione di Folco Quilici

Personaggi ed interpreti principali:

Richard Burton Kenneth Haigh  
Henry Stanley Keith Buckley  
David Livingstone

Michael Gough

Sir Henry Rawlinson

Kenneth Benda

James Grant Ian McCulloch

Gordon Bennet

Robert Sessions

John Kirk David Aston

Bombay Seth Adagala

La voce del narratore è di Giulio Bosetti

Produzione: BBC

DOREMI

(Grappa Julia - Vov - Upim)

22,15 LA BAMBINA E L'ECO

Regia di A. Jebrunias

Interpreti: L. Bratnike, V. Subarev

Produzione: Studi Cinematografici Lituani

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der Tod läuft hinterher

Dreiteiliger Fernsehfilm

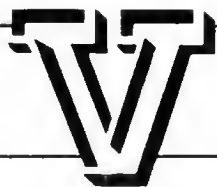
3. Teil

Verleih: Telepool

20,45-21 Tagesschau



Keith Buckley è l'esploratore Henry Stanley in «Alla scoperta delle sorgenti del Nilo» (ore 21,15, Secondo)



# 11 agosto

SENZA RETE

ore 21 nazionale

Ancora un appuntamento con Senza rete, lo spettacolo del sabato sera realizzato in diretta presso l'Auditorium del Centro TV di Napoli. Fa gli onori di casa, come nelle precedenti puntate dello show, un beniamino del pubblico partenopeo: Aldo Giuffrè. Introdotti dal bravo attore, in una pista immaginaria e senza l'ausilio della rete (come promette il titolo dello spettacolo), i primi due big che si presentano davanti ai microfoni sono Mia Martini e Al Bano. La cantante, salita allu-

ribalta due anni fa, propone in questa occasione due novità che dovrebbero ricalcare il successo di Piccolo uomo, mentre Al Bano dopo una lunga assenza dai teleschermi si ripresenta al suo pubblico con la certezza di ritrovare l'applauso di sempre. Dopo i due big della musica leggera, l'ospite della serata è Rosa Balistreri, cantante folk per eccellenza e sfortunata debuttante mancata a Sanremo, dove venne eliminata perché la canzone che aveva presentato al Festival era già stata eseguita dalla stessa Balistreri in una precedente trasmissi-

sione televisiva. Un'altra piacevole sorpresa di Senza rete è Anna Melato, sorella della più famosa Mariangela, che si presenta come giovane promessa della canzone italiana. Fra una presentazione di Giuffrè, un siparietto e una canzone, si inserisce l'Equipe 84, una delle poche formazioni musicali che hanno saputo rinnovarsi e reggere il confronto con i complessi pop stranieri. Senza rete è curato da Alberto Testa, la grande orchestra è diretta dal maestro Pino Calvi, la regia è di Stefano De Stefani, le scene sono state ideate da Enzo Celone.

## ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO Quinto episodio: Il Signor Livingstone, suppongo

ore 21,15 secondo

David Livingstone, l'esploratore e missionario scozzese, non resiste lontano dall'Africa e nel 1871 organizza una spedizione per tentare di risolvere il mistero delle sorgenti del Nilo. Inoltratosi in zone sino ad allora inesplorate, non è in grado di dare notizie di sé agli amici londinesi. Questi sono vivamente preoccupati, tanto più che si è saputo che Livingstone è stato depredato da una tribù dell'interno ed è rimasto anche privo di medicinali. Uno degli amici, il giornalista James Gordon Bennett, corrispondente da Parigi

del New York Herald, incarica un giovane avventuroso, Henry Stanley, di partire per l'Africa alla ricerca del missionario-esploratore. Dopo molte avventure e traversie, Stanley riesce a sapere che Livingstone si trova a Ugigi, città sulle rive del Lago Tanganika che attualmente appartiene alla Tanzania. Stanley vi si reca e, incontrato l'esploratore, pronuncia quella che diventerà una delle più celebri battute della lingua inglese: «Doctor Livingstone, I presume?» (Il dottor Livingstone, suppongo?). I due esplorano poi insieme le rive del lago e sono in grado di stabilire che il fiume che

forma il Tanganika corre verso Sud e non può dunque essere il Nilo. Stanley torna a Londra, dove il racconto delle sue avventure e scoperte africane viene messo in dubbio. Amareggiato, rifiuta di partecipare a un pranzo dato in suo onore, sebbene il presidente della Royal Geographical Society prenda le sue difese. Nel frattempo Livingstone muore nell'interno dell'Africa. I due fedeli servitori, Susi e Chumah, portano il suo corpo e tutte le sue carte al console britannico sulla costa orientale dell'Africa: è una marcia di quasi tremila chilometri che durerà otto mesi.

## L'ANNO DELLA SVOLTA - Prima puntata



Arrigo Petacco ha realizzato la trasmissione con la collaborazione di Luciano Onder

ore 22,15 nazionale

Gli scienziati tedeschi erano in grado di realizzare la bomba atomica prima degli americani? Quale era l'effettiva potenza delle «armi segrete» di Hitler? Con la risposta a questi interrogativi, rimasti in sospeso per trent'anni, inizia la prima puntata del programma: L'anno della svolta, realizzato da Arrigo Petacco con la collaborazione di Lu-

ciano Onder per i Servizi Speciali del Telegiornale. Il servizio, diviso in tre puntate, si occupa degli avvenimenti che si registrarono nel mondo durante il 1943, giustamente definito «l'anno della svolta». Il '43, infatti, segna l'inizio dell'ondata di riflusso che travolge le armate dell'Asse su tutti i fronti, da Stalingrado a Guadalcanal, dalla sconfitta italo-tedesca in Africa allo sbarco in Sicilia. Segna anche,

con le conferenze di Casablanca e di Teheran, l'inizio di una intensa attività diplomatica che getterà le basi del futuro assetto del mondo. Partecipano, fra gli altri, il presidente Franklin D. Roosevelt, il premio Nobel Emilio Segrè, Averell Harriman, l'ex ministro degli armamenti del Reich Albert Speer, e intervengono storici di diversi Paesi, sovietici, americani, britannici e giapponesi.

questa sera

i biscotti

# mattutini TALMONE

presentano in CAROSELLO  
il ritorno di:



## GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRENDERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
minimo L. 1.000 al mese  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO  
CATALOGHI GRATUITI  
DELLA MERCE CHE INTERESSA  
ORGANIZZAZIONE BAGNINI  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA  
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIÙ BASSI

## MAL DI DENTI?

SUBITO  
UN CACHET

dr. **Knapp**

efficace  
anche contro il mal di testa



MTN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

dan pubblicità



# RADIO

sabato 11 agosto

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Chiara.

Altri Santi: S. Tiburzio, S. Susanna, S. Tsurino, S. Degna.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,41; a Milano sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,39; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,22; a Roma sorge alla ora 6,13 e tramonta alle ore 20,16; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, muore a Napoli Francesco Crispi.

PENSIERO DEL GIORNO: Voletta sapere ciò che pensano gli uomini? Non badate mai a quel che dicono, ma solo a quel che fanno (Beauchêne).



Carlo Romano è il protagonista in «Le esperienze di Giovanni Arce filosofo» di Rosso di San Secondo in onda alle ore 17,10 sul Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro -, rassegna settimanale della stampa - La Liturgia di domani -, di Don Fernando Charrier - Mane nobiscum -, invito alla preghiera di P. Giulio Cesare Federici. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Evénements du monde chrétien. 22 Recita dal S. Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Weak in review. 23,30 La semana en el mundo. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Repliche - Momento dello spirito -, pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - Ad lasum per Mariam -, pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino dal mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronaca di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettera. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Da Locarno: Servizio speciale dal XXVI Festival cinematografico. 14,10 Dischi. 14,25 Melodia senza età, a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 praanta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Problemi dal lavoro. 17,35 Intervallio. 17,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,15 Radio giovanile presenta: «La trottola». 19 Informazioni. 19,05 Musica in piazza. 19,15 Voci del Grigione Italiano. 19,45 Cronaca dalla Svizzera italiana. 20 Il Complesso Amabile. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodia e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Yoram. Panorama musicale da un campanile all'altro. 22 Industria e nobiltà oggi sposi. Storia moderna di un fatto antico, di Mario Braga. 22,30 Carosello musicale. 23,15 Informazioni. 23,20 Musiche di Schumann

e Prokofiev. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. C.25-1 Prima di dormire

#### Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Cesare Giuseppe Calsi: Largo per orchestra d'archi. Edvard Grieg: Suite per orchestra dalla musica per Peer Gynt - op. 46. Jean Dätwyler: Notturno. Scherzo a Pastorale per violoncello e orch. 13,45 Musica da camera. M. Clementi (trascr. Pietro Spada) Musiche pianistiche inedite. J. B. Wandling: Quartetto in si bem maggiore per liuti op. 10 n. 4. 14,10 Musica corale. Bruno Bettinelli: Tre espressioni madrigalistiche a quattro voci. Paul Hindemith: Sei canti per coro a quattro voci su poesie di R. M. Rilke (Registrazione effettuata il 24-4-1971). 14,30 Corriere diacografico redatto da Roberto Dikmann. 14,50 Il nuovo disco. 15,30 Musica sacra. Wolfgang Amadeus Mozart: Messa dell'incoronazione in do maggiore K. 317. 16 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 18,10 Complessi leggeri. 18,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Registrazioni dall'Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Carl Philipp Emanuel Bach: Prima Sinfonia per orchestra in re maggiore. Samuel Barber: Adagio per archi. A. F. Merescotti: Aubade - per orch. 19 Per la donna. Appuntamento settimanale. 19,30 Informazioni. 19,35 Gazzettino del cinema. 20 Pentagramma del sabato. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti della Svizzera italiana. Johann Sebastian Bach: Dal - Clavicembalo ben temperato - Preludio e Fuga in do minore - Preludio e Fuga in mi bem magg. Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte. 21,45 Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. 22,15-23,30 I concerti del sabato. Piotr Iljich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45; Franz Liszt: Rapsodia spagnola. Anton Dvorak: Romanza per violino e orchestra op. 11. Camille Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte a orchestra.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
W. A. Mozart Sinfonia n. 14 in la maggiore K. 114 (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • L. van Beethoven Fidele Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • M. Musorgski La Kovancina Intermezzo atto IV (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • R. Wagner Parsifal Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Filarm. di Berlino dir. W. Furtwängler) • G. Rossini La gazza ladra Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Peter Maag)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
T. Albinoni Concerto in do maggiore per tr. e orch. (Tr. J. Wilbraham Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) • F. Chopin Ballata n. 4 per pf. (Pf. G. Gräfmann) • C. Debussy Rapsodia per sax e archi (orchestr. di R. Ducasse) (Sax S. Rascher - Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • C. M. von Weber Abu Hassan, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. J. Keilbert) • A. Dvorak Danza slava (Orch. - London Symphony - dir. J. Martinon) • J. Strauss jr. Bitte schön, dall'opera - Cagliostro - (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Boskowsky) • J. Brahms Danza ungherese n. 1 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — 45 o 33 purché giri  
a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 MOMENTO MUSICALE

J. S. Bach Allemanda, dalla Suite francese n. 1 in re minore (BWV 612) • Anonimo Bulerias • H. Villa Lobos Preludio n. 1 in mi minore • F. von Vecsey Capriccio n. 1 • Le vent • P. I. Ciaikovski Romanza senza parole in fa maggiore op. 2 n. 3 • R. Gliere Allegro, dal Concerto per coloratura e orchestra • M. Ravel Five o'clock fox-trot, da L'enfant et le sortilège (trascr. di Roger Brangis)

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo — Chicco Artsana

12,44 Il sudamericano

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Concertino

Pierre Rode Capriccio n. 7 in la maggiore per violino solo (Violinista Cesare Ferraresi) • Gioacchino Rossini La gita in gondola (Lajos Kozma, tenore, Giorgio Favaretto, pianoforte) • Camille Saint-Saëns Fantasia per arpa op. 95 (Arpista Bernard Galais) • Alessandro Rolla Allegro, dal Duetto n. 3 in do maggiore per violino e viola (Salvatore Accardo, violino, Luigi Alberto Bianchi, viola) • Frédéric Chopin Bolero (Pianista Artur Rubinstein) • Mauro Giuliani Variazioni su un tema di Haendel (Chitarrista John Williams)

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

La psicoterapia di gruppo  
Colloquio con Mario Moreno

15 — Intervallo musicale

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amurri e Verde presentano

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Fette Biscottate Butoni Vitaminizzate

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Le esperienze di Giovanni Arce filosofo

Tre atti di Rosso di San Secondo  
Giovanni Arce Carlo Romano  
Luisella Marina Dolfin  
Amodeo Sbrendi Sandro Merli  
Rodolfo Veli Quinto Massimo Foschi  
Baby Annabella Ceriani  
Amilcare Sodi Ivano Staccioli  
Lanzino Enrico Luzi  
La cuoca Vittorio Di Silverio  
Il medico Gilberto Mazzi  
Regia di Andrea Camilleri  
(Registrazione)

18,30 TUTTIDISCHI

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Appunti per una storia del jazz

Jazz concerto

Mr. Jelly Roll  
con la partecipazione di Jelly Roll Morton  
Registrazioni dal 1921 al 1941

21 — VETRINA DEL DISCO

21,55 L'ispirazione poetica di Mario Socrate  
Conversazione di Clara Gabanizza

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 Dicono di lui, a cura di Giuseppe Gironda

22,30 Lettere sul pentagramma  
a cura di Gina Basso

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani  
Buonanotte



Alberto Lupo (ore 15,45)

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**  
**7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT  
**7,40 Buongiorno con Junior Magli e I Shocking Blue**  
Medini-Malliar Ogni notte ogni giorno. E ato davanti a te, Povero • Dosaena-Reed La nostra favola • Pallavicini-Lamorgese Il mio amico Angelo • Van Leeuwen Rock in the sea, Inkpot, Broken heart, Long and loneoma road, Venus  
— Formaggino Invernizzi Milione  
**8,14 Complessi d'estate**  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio  
**9,20 L'arte di arrangiare**  
**9,35 Una commedia in trenta minuti**  
**ANDREINA PAGNANI** in «Léocadia» di Jean Anouilh  
Traduzione di Giulio Cesare Castello  
Riduzione radiofonica e regia di Lina Wertmüller

- 13,30 Giornale radio**  
**13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?**  
**13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
My love (Paul Mc Cartney) • Mama loo (The les Humphries) • Awamalia (La Famiglia degli Ortega) • Don't let me be lonely tonight (Jamea Taylor) • Slag solution (Gemello Twina) • Il banchetto (Premiata Fornaia Marconi) • The mosquito (The Doora) • Non farli cadere le braccia (Edoardo Bennati) • Chelsea (Kathy & Gullivar)  
**14,30 Trasmissioni regionali**  
**15 — Pomeridiana**  
Hair (Jamea Laati) • Non credere (Mina) • Lo straniero (George Moustaki) • Impressioni di settembre (Premiata Fornaia Marconi) • Devi ritornare (Françoise Hardy) • Tanto cara (Guido Renzi) • Frenesia (Armando Trovajoli) • Canne al vento (Giovanna) • Ragazzo padre (Enzo Jannacci) • Che m'importa del mondo (Rita Pavone) • La donna di picche (Little Tony) • Questo amore vero (Mia Martini) • Il sole è di tutti (Stevia)

- 19 — Gipo Farassino presenta:**  
**IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA**  
con Felice Andreasi  
Testi di Giovanni Arpino  
Regia di Massimo Scaglione  
**19,30 RADIOSERA**  
**19,55 Superestate**  
**20,10 Rigoletto**  
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave  
Riduzione dal romanzo «Le Roi s'amuse» di Victor Hugo  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Il Duca di Mantova Alfrado Kraus  
Rigoletto Robert Merrill  
Gilda Anna Moffo  
Sparafucila Ezio Flagello  
Maddalena Rosalind Elias  
Giovanna Anna Di Stasio  
Il conte di Monterone David Ward  
Marullo Robert Karns  
Borsa Mattao Piero Da Palma  
Il conte di Ceprano Mario Rinaudo  
La contessa Corinna Voza  
Un usciere di corte Enzo Titta  
Paggio della duchessa Tina Toscano  
Orchestra e Coro della R.C.A. Italiana  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Direttore Georg Solti  
Nell'intervallo: Su il sipario

- 10,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**  
**10,30 Giornale radio**  
**10,35 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri con la partecipazione di Peppino Di Capri  
Regia di Pino Gilloli  
**11,30 DISCOSUDISCO**  
**11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di Enzo Bonagura  
**12,10 Trasmissioni regionali**  
**12,30 GIORNALE RADIO**  
**12,40 Piccola storia della canzone italiana Anno 1941**  
In redazione Antonino Buratti  
I cantanti Nicola Ariagiano, Tina De Mola, Giorgio Onorato, Nora Orlandi  
Gli attori Gianfranco Bellini, Alina Moradei, Angiolina Quinterno  
Dirige la tavola rotonda Adriano Mazzeletti  
Al pianoforte Franco Ruoso  
Per la canzone finale Peppino Gagliardi con l'Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Enzo Ceragioli  
Regia di Silvio Gigli  
(Replica)  
— Dufour Caramelle

- Wonder! • Dolce frutto (Ricchi e Poveri) • Io dissi addio (Roberto Carlos) • Io sto bene senza te (Wess) • Adagio • Dal concerto in do per oboe (Paul Mauriat)  
**15,55 Bollettino del mare**  
**16 — MADEMOISELLE LE PROFESSEUR**  
Corso semiserio in lingua francese condotto da Isa Bellini ed Elio Pandolfi  
Testi e regia di Rosalba Oletta  
(Replica)  
**16,30 Giornale radio**  
**16,35 Estate dei Festival Europei**  
Note, corrispondenze e commenti di Massimo Ceccato  
**17,25 Estrazioni del Lotto**  
**17,30 Giornale radio**  
**17,35 PING-PONG**  
Un programma di Simonetta Gomez  
— Ceramica Faro  
**18 — ASSI IN PALCOSCENICO**  
Nell'intervallo (ore 18,30)  
**Giornale radio**

- 22,15 Pianobar con Errol Garner**  
**22,30 GIORNALE RADIO**  
**22,43 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**  
Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare



Elio Pandolfi (ore 16)

# TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Benvenuto in Italia  
**10 — Concerto di apertura**  
Luigi Cherubini: Le due giornate, o Il Portatore d'acqua Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache) • Ludwig van Beethoven Concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (Henryk Szeryng vl., Janos Starker, vc., Claudio Arrau, pf. - Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal) • Paul Dukas L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)  
**11 — I concerti di Tomaso Albinoni**  
Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 9 n. 1 per violino, archi e basso continuo Allegro - Adagio - Allegro (Felix Ayo, violino, Maria Teresa Garatti, cembalo - Complesso «I Musici» - I Concerto a cinque in sol maggiore op. 7 n. 4 per flauto e archi Allegro - Adagio - Presto (Flautista Hans Martin Linda - Complesso «Collegium Musicum» di Zurigo diretto da Paul Sacher) Concerto a cinque in re maggiore op. 9 n. 7 per violino, archi e basso continuo Allegro - Andante Isenza cembalo e il violino pizzicato (Violinista Piero Toso - Complesso «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone)

- 13,30 Intermezzo**  
Wolfgang Amadeus Mozart Serenata in re maggiore K. 239 • Serenata notturna • Marcia (Maestoso) • Minuetto • Rondo (Complesso da camera «I Musici») • Johannes Brahms Variazioni su un tema di Paganini op. 35 per pianoforte (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Piotr Iljich Ciaikovski Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 Andante sostenuto, Moderato con anima Andante in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato, osinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)  
**14,40 La Favorita**  
Opera in quattro atti di Alphonse Royer  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Alfonso XI Re di Castiglia Ettore Bastianini  
Leonora di Gusman Giulietta Simonato  
Fernando Gianni Poggi  
Baldisarre Jerome Hines  
Don Gasparo Piero Di Palma  
Ines Bice Magnani  
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede  
**17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

- 19,15 Concerto della sera**  
P. I. Ciaikovski La bella addormentata, suite dal balletto op. 60 (Orchestra Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • H. Sauguet Concerto d'Ophee, per violino e orchestra (VI D. Erlich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Conz) • E. Granados Danza spagnola n. 6 in re maggiore • Rondella • (Orchestra Filarm. di Madrid dir. C. Surinach) • R. Vaughan Williams Sinfonia n. 4 in fa min (Orchestra Filarm. di Londra dir. A. Boult)  
Nell'intervallo:  
Dylan Thomas Fisionomia d'un poeta vent'anni dopo Conversazione di Roberto Di Pietro  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
**21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA Stagione Pubblica della RAI Direttore**  
**Nino Sanzogno**  
Violinista Salvatore Accardo  
Violista Luigi Alberto Bianchi  
G. F. Haendel Concerto grosso in sol magg. op. 6 n. 1 (Revis di Wilhelm Ffrankuch) • G. Patraai: Ottavo Concerto per orch. (Prima esecuzione in Italia) • W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per vl., vla e orch.  
Orch. Sinf. di Roma della RAI (Ved. nota a pag. 61)

- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi): Martine Mesle: Progressi nel campo dell'astronomia**  
**11,40 Musiche Italiane d'oggi**  
Francesco Pennisi Trio («Nuova Consonanza» - Giancarlo Graverini, flauto, Giovanni Saccani, corno, Franco Petracchi, contrabbasso) • Nicolò Castiglioni Sinfonia in do per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma e Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana e Ensemble Herbert Handt • diretti da Bruno Maderna)  
**12,15 La musica nel tempo**  
**GEORG BUCHNER, L'ESPRES- SIONISMO E LA RINASCITA DI WOYZECK**  
di Diego Bertocchi  
Alban Berg Woyzeck, opera in tre atti (dal dramma di Georg Buchner) Atto II e Atto III (Evelyn Lear, Dietrich Fischer-Dieskau, Karl Christian Kohn, Helmut Melchert, Gerhard Solze, Fritz Wunderlich - Orchestra e Coro dell'Opera di Berlino diretti da Karl Bohm • Maestro del Coro Walter Hagen Groll)  
(Replica)

- 17,10 Le prime sculture di Arturo Martini**  
Conversazione di Renzo Bertoni  
**17,15 Robert Schumann: Albumblätter:**  
Impromptu - Leides Ahnung - Scherzino - Walzer - Phantasien - Wiegengliedchen - Ländler - Leid ohne Ende - Impromptu - Walzer - Romanze - Burla - L'arghetto - Vision - Walzer - Schlummerlied - Elfe - Botschaft - Phantasiestuck Canon (Pianista Licia Kalafati)  
**17,45 Parliamo di: Albrecht Parris Gutersloh**  
**18 — I Duetti di Giovanni Battista Cirri**  
Duetto in do maggiore op. 12 per violino e violoncello (Revis di Laura Malusi) Duetto in si bemolle maggiore op. 12 per violino e violoncello (Revis di Laura Malusi) (Alfonso Mosetti, violino Umberto Egaddi, violoncello)  
**18,30 Musica leggera**  
**18,45 Concerto del coro della Radio di Vroclav**  
Mikolaj Zielenaki: Otto canti: Viderunt omnes fines terrae - O gloriosa Domina - Haec Dies - Per signum crucis - In monte Oliveti - Benedicimus Deum coeli - Vox in Rama - Domus mea  
(Registraz. effett. il 4 agosto dalla Radio Jugoslava in occasione dell'«Èté d'Ohrid 1972»)

- 22,40 Orsa minore**  
**Il Mastro dell'Arsenale**  
(da «Piazza Municipio») Un atto di Raffaele Viviani  
Prendono parte alla trasmissione Achille Millo, Marina Pagano, Piero Sammaro, Emilia Sciarino, Lino Troia  
Complesso diretto da Roberto De Simone - Regia di Gennaro Magliulo  
Al termine. Chiusura

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.  
0,06 E' già domenica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microscollo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)

## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa, notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratica e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadrato di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo 14-14,30 Vecchia terra, vecchie canzoni - « Coro Valsella » di Borgo Valsugana 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport 15-15,30 Aria di montagna - Uomini e vette - di G. Collin, E. Conigli e A. Vischi, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Dialetti e idiomi nel Trentino, a cura di Elio Fox.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,30-15,30 Aria di montagna - Il turista domanda - di Sandra Tafner 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 15-15,30 Concerto della Banda di Ortisei diretta da Giovanni Inama 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Voci della montagna.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Aria di montagna - La tela del ragno - Conversazione di Cesare Maestri e « Di vetta in vetta, di coro in coro », 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, « Candida e Spazzola », Romanzo di Giovanna Borzaga.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni, 15-15,30 Aria di montagna - Itinerari turistici - di A. Cembran, 19,15 Gazzettino 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rifugi e sentieri alpini, a cura di Quirino Bezzi.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,30-15,30 Microfono in piezza, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Domani sport, a cura del Giornale Radio.

### piemonte

**FIERALI:** 12,10-12,30 giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia • romagna

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriera delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriera delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**FIERALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

### lazio

**FIERALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzesi

**FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittima.

- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì e venerdì 7-8,15).

### puglie

**FIERALI:** 12,20-12,30 Corriera della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriera della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**FIERALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**FIERALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato Musica per tutti.

stici regionali, 16 Il pensiero religioso, 16,10-16,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo, 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatale da voi programma di musiche richieste 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano, 19,30 Qualche ritmo 19,45-20 Gazzettino ed serale e i Servizi sportivi della domenica.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Paesi al microfono: San Vito, a cura di Alberto Selmi, 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator, 19,45-20 Gazzettino ed serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Jazz a pop 15,20-16 Album musicale isolano 19,30 Motivi di successo 19,45-20 Gazzettino ed serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna 15 La diacoteca di 15,30 Altalena di voci e strumenti 15,45-16 Canti e balli tradizionali 19,30 Sardegna da salvare, a cura di Antonio Romagnolo, 19,45-20 Gazzettino ed serale.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris, 15,16 Vetrina di « Studio zero » 19,30 Qualche ritmo 19,45-20 Gazzettino ed serale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Paesi al microfono Alghero, a cura di Alberto Selmi, 15,30 Cori folkloristici 15,50-16 Musica varia 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino ed serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - Parlamento Sardo - taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale 15 - Il girasole - diario turistico-musicale realizzato da Paolo Serra, 15,20-16 - Parliamone pure - dialogo con gli ascoltatori 19,30 Brogliaccio per la domenica, 19,45-20 Gazzettino ed serale e Sabato sport.

### sicilia

**DOMENICA:** 15-16 Tutto per voi.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Lirica in Sicilia, 15,30-16 Il complesso del giorno, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Il nostro Folk, a cura di Carlo Castronovo, 15,30-16 Con ritmo ma senza impegno, di C. Lo Cascio, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Poesia e canti di casa nostra, a cura di B. Scrimizzi con P. Sino, 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Poesia e canti di casa nostra, a cura di B. Scrimizzi con P. Sino, 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Riascoltiamo Insieme: i nostri classici: Giacomo Pugliese: Cialò d'Alcamo, 15,30-16 Un microfono per... 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Sciré, 15,30-16 Viaggio musicale, a cura di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

### TRASMISCIOSI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur lunsch, merdi, mierculdi, juebia, venerdì e saba, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dala Dolomitas da Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches. Uni di d'èna, ora dila dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di program « Cianties y sunedes per i Ladins ».

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,10 Orchestre diretta da E. Ceragioli e da F. Rusao, 9,40 Incontri dello spirito, 10, S. Mesaa dalla Cattedrale di S. Giusto, 11-11,35 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ora 11,15 circa): Programmi della settimana 12,40-13 Gazzettino, 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 14,30 Musica richiesta, 15-15,30 - El calcio - di L. Carpentieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (Anno XII - n. 2).

**LUNEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale, 15,10 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folklore - a cura di Claudio Nollani - I proverbi del mese: « Parola d'ita no torna più indietro » di G. Radole - « Mùz di di » di R. Puppò - Gruppo Corale - Buia - di Buia diretto da M. Monasao (Reg. aff. il 10-6-1973 della Casa della Gioventù di S. Stefano di Buia durante il Festival di canti popolari regionali) - L'appuntamento - Racconto di N. Zorzenon, 16,20-17 Concerto del Duo Perpich-Passaglia - E. Perpich, violino; L. Passaglia, pianoforte - F. Geminiani-elab. C. Berison: Sonata in la maggiore; L. Borghi-elab. C. Barison: Sonata in mi maggiore; L. Dallapiccola: Due studi: Sarabanda - Fanfara e fuga - Indi: Con il complesso « The Gianni Four », 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Attualità, 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MARTEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale, 15,10 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo, 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegne regionale di cultura con: « Bozze in colonna » - Idee a confronto - « La Flôr » - Fogli staccati - « I giovani dell'Università », 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Colonna sonora Musiche da film e riviste 16 Arti, lettere e spettacolo, 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale, 15,10 - Scacciapensieri - Programma per l'estate di R. Curci con: « El calcio » di L. Carpentieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - « Il mondo segreto dei collezionisti » di Fulvia Costantini (2°), 16,20 Concerto Sinfonico diretto da A. Janes - O. Respighi: Antica arte e danza (3° Suite) - Orchestra Sinfonica - J. Tomadini - di Udine (Reg. eff. il 30-11-1972 dalla Basilica delle Grazie di Udine) 16,40-17 Canzoni di Gino Paoli, 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Orchestra diretta da A. Casamassima, 16 Cronache del progresso, 16,10-16,30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale, 15,10 - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori achema presentati da S. Doz - Nell'intervallo: « Under 19 » a cura di A. Caatelpietra e F. Faraguna, 16,20 Concerto Sinfonico diretto da A. Janes - A. Vivaldi-rev Malipiero, Magnificat, per soli, coro e orchestra - Sol: A. M. Bruni, soprano; M. Rochow-Costa, contralto; S. Ginevra, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro - J. Tomadini - di Udine - M° del Coro M. De Marco (Reg. eff. il 30-11-1972 dalla Basilica delle Grazie di Udine) 16,45-17 Silvio Donati Jazz Group 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno d'Italia, 16,10-16,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale, 15,10 - Una vita - di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno e E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (7° e 8°), 15,50 Canzoniere 1973: Gianni Saffred, 16,10 - Una serata di beneficenza - racconto di O. Ramous, 16,20-17 Concerto Sinfonico diretto da A. Janes - G. Carissimi: « Jephte », Oratorio per soli, coro e orchestra - Sol: A. M. Bruni, soprano; M. Rochow-Costa, contralto; S. Ginevra, tenore; C. Del Boaco, basso - Orchestra Sinfonica e Coro - J. Tomadini - di Udine - M° del Coro M. De Marco (Reg. eff. il 30-11-1972 dalla Basilica delle Grazie di Udine) 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache dal lavoro e dall'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Il jazz in Italia, 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 16,10-16,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale, 15,10 - Gettoni per le vacanze - a cura di G. Jurethich a C. Riva, 16,20 - Passaggi obbligati - Itinerari regionali di C. Martelli, 16,40-17 Coro - G. Paresson - di Piano d'Arta diretto da A. De Colla, 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache dal lavoro e dall'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 - Soto la pargoleda - Rassegna di canti folclorici.



## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 5. August:** 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Feriengrüsse aus den Alpen, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Leicht Musik, 13. Nachrichten, 13.10-14. Volksmusikantentreffen in Tramin, Mitwirkende: Die Bacher Dirndln, die Bindergerasser Haumusik, die Melauner Hausmusik, die Rittner Buam, die Stoabarger Klarinettenmusik, die Walchschmied Buam, Hans Fink und Helmut Zopfl. Die verbindenden Worte spricht Rudi Gampfer (Bandaufzeichnung vom 21. Oktober '72 im Pfarrsaal). 1. Teil 14.30 Schlager, 15. Speziell für Sial, 16.30 Erzählungen aus dem Tiroler Volksleben. • Der Plattebner und seine Kinder • von Joseph Friedrich Lantner. • 6. Teil Es liebt Helmut Wlasak, 16.55 Immer noch geliebt Unaar Malodiarneigen am Nachmittag, 17.40 Für die jungen Hörer • Der Troitzkopf • von Emmy von Rhoden, für den Rundfunk bearbeitet von Erika Fuchs. • 4. Folge 18.10-19.15 Tanzmusik, Dazwischen 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportfunk, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Die vielgeliebte Dame - Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Lester Powell, Sprecher Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Harry Naumann, Wilkitt Greuel, Georg Lauran u.a. Regie Albert C. Weiland. • 6. Folge 21. Sonntagskonzert, Giorgio Federico Ghedini, Concerto grosso F. Dur für Bläserquintett und Orchester, Luigi Dallapiccola, Piccolo Concerto per Muriel Couvreur für Klavier und Orchester, W. A. Mozart, Serenata notturna D. Dur, KV 239, Aufg. Symphonie Orch. • A. Scarlatti • der RAI, Neapel. • I Musici, Dir. Fernando Previtali, Solist Gino Gorini, Klavier 21.57-22. Das Programm von morgen Sendeschluss.

**MONTAG, 6. August:** 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt, 11.30-11.38 Marco Polo Abenteuer im Reich der Mitte, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13.13-10. Nachrichten, 13.30-14. Leicht und beschwingt, 16.30-17.50 Musikparade, Dazwischen 17-17.05 Nachrichten, 17.50 Künstlerportrait, 18.19.05 Club, 18.19.30 Blaamusic, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20.



In der Reihe «Novellen und Erzählungen», die am Samstag um 21 Uhr gesendet wird, liest Volker Krystoph aus «Romeo und Julia auf dem Dorfe» von Gottfried Keller

Nachrichten, 20.15 Begegnung mit der Oper, Opernprogramm mit Katia Ricciarelli, Sopran, Ausschnitte aus Opern von Giuseppe Verdi: I Masnadieri, I Vespri Siciliani, Der Korsar, Die Jungfrau von Orleans, Il Trovatore, Don Carlos, Jerusalem, Ausl. Philharmonia Orchester, Rom, Dir. Gianandrea Gavazzeni, 21.15 Aus Kultur und Geisteswelt, Hanno Walter Kruff, • Karl IV und seine Burg Karlstein •, 21.25 Musikalischer Cocktail, 21.57-22. Das Programm von morgen Sendeschluss.

**DIENSTAG, 7. August:** 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.30 Dichter in Selbstbildnissen, Novaleis, 2. Sendung, 11.30-11.38 Die Burgen Südtirols, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13.13-10. Nachrichten, 13.30-14. Das Alpenecho, Volksmusik, Wunschkonzert, 16.30 Musikparade, 17. Nachrichten, 17.05 Richard Wagner.

Wesendek-Lieder (Elsa Cavelli, Mezzo-Sopran, Symphonie Orchester der RAI, Turin - Dir. Otto Gerdes), Gustav Mahler, Lieder eines fahrenden Gesellen (Maureen Forrester, Alt - Bostoner Symphonie-Orchester - Dir. Charles Munch), 17.45 Kinder singen und musizieren, 18-19.05 Aus unarem Archiv, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Operettenkonzert, 21.15 Karl Schönherr - Das Hailigwasserweibele • aus • Allerhard Kreuzkopf •, Es liest Ernst Grissekmann, 21.25 Musik zum Tagesausklang, 21.57-22. Das Programm von morgen Sendeschluss.

**MITTWOCH, 8. August:** 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-11.15 Salut amigos, 11.30-11.35 Briefe aus, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13.13-10. Nachrichten, 13.30-14. Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern • Ls Fie-

ra di Venezia • von Antonio Salieri, • Il Matrimonio Segreto • von Domenico Cimarosa, • Le Postillon De Lonjumeau • von Adolphe Adam, • Norma • von Vincenzo Bellini, 16.30 Musikparade, 17. Nachrichten, 17.05 Jazz-journal, 17.50 Agnes Miegel - Das Lied des Nock •, Es liest Freja Monje Sturmfels, 18-19.05 Juke-Box, 19.30 Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Musikalisches Intermezzo, 20.30 • Salzburger Festspiele 1973 •, • Così fan tutte •, Komische Oper in 2 Akten von Wolfgang Amadeus Mozart, Text von Lorenzo da Ponte, Aufg. Gundula Janowitz, Brigitte Fassbaender, Hermann Prey, Peter Schreier, Reri Grist, Dietrich Fischer-Dieskau - Die Wiener Philharmoniker - Der Wiener Staatsopernchor, Dir. Karl Böhm, 23.45-23.48 Das Programm von morgen Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 9. August:** 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8. Musik bis acht,

9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Die Anekdotenecke, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13.13-10. Nachrichten, 13.30-14. Leicht und beschwingt, 16.30 Musikparade, 17. Nachrichten, 17.05 Das Leben der grossen Opernkomponisten, Italiens Giacomo Puccini - 6. Sendung, 17.45 Geschichten von Tiroler Heiligen, 18-19.05 Volkstümliche Stelldichein, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 • 5000 Gulden Belohnung •, ein lustiges Stück frei nach Hebbela • Der Diamant • von Wilhelm Heim, Sprecher Ernst Auer, Grett Bauer, Max Bernardi, Rita Frasnelli, Emmi Duml, Hans Marini und Hans Floss, Regie Erich Innerebner, 21.57-22. Das Programm von morgen Sendeschluss.

**FREITAG, 10. August:** 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-11.15 Aus der Welt der Operette, 11.30-11.35 Blick in die Welt, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13.13-10. Nachrichten, 13.30-14. Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Für die jungen Hörer, Märchen und Sagen aus Tirol, • Die zwei Fischersöhne •, 18-19.05 Club, 18.19.30 Ein Sommer in den Bergen, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Musikboutique, 21.05 Neues aus der Buchwelt, 21.15 Kammermusik, Domenico Scarlatti, 11. Sonaten auf Clara Haskil, Klavier, 21.57-22. Das Programm von morgen Sendeschluss.

**SAMSTAG, 11. August:** 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.35 Ein Sommer in den Bergen, 11.30-11.38 Naturgeschichten von Jules Renard, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13.13-10. Nachrichten, 13.30-14. Operettenklänge, 16.30 Musikparade, 17. Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Arnold Schönberg - Verklärte Nacht •, op. 4, Ausl. Sestetto Chigiano (Bandaufnahme am 7.11.72 im Bozner Konservatorium), 1. Teil, 17.45 Lotto, 17.47 Aus Wissenschaft und Technik, 18-19.05 Musik ist international, 19.30 Volksmusik, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 A Stubb voll Musik, 21. Novellen und Erzählungen, Gottfried Keller - Romeo und Julia auf dem Dorfe •, Es liest Volker Krystoph, 6. Teil, 21.30 Jazz, 21.57-22. Das Programm von morgen Sendeschluss.

## SPORED SLOVENSKI ODDAJ

**NEDELJA, 5. avgusta:** 8. Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijski oddaja, 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojani, 9.45 Franz Liszt, Transcendentalne etude št. 9-12 za klavir, 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski oddaja • Oliver Twist •, Napisal Charles Dickens, dramaturgiral Dasa Kraševac, Tretji del, Izvadb. Radijski oddaja Režija Lojzka Lombar, 12. Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Nepozabne melodije, 13.15 Poročila, 13.30-14.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Nedeljski vestnik, 15.45 • Pisma •, Radijska drama, ki jo je napisal Gian Francesco Luzi, prevedla Barbara Baldassi, Izvadb. Radijski oddaja Režija Jože Peterlin, 16.15 Filmska glasba, 17. Glasbeni cocktail, 18. Glasba na temo Claude Debussy: La mer, tri simfonična skice, Sargej Prokofjev, Poročnik Kiža, simfonična suita op. 60, 18.40 Jazzovski koncert, 19.25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 6. oddaja, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v avetu, 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenska viže in popevke, 22. Nedelja v sportu, 22.10 Sodobna glasba: Ivo Petric, Quatuor 1969, Zagrebški kvartet, violinista Josip Klima in Ivan Kuzmici, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović, 22.25 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

**PONEDELJEK, 6. avgusta:** 7. Koledar, 7.05 Jutrjana glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutrjana glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mne-



Aleš Lokar je avtor oddaje «Tržčan v Ameriki» na sporedu vsako soboto ob 19.10

nja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.30 Karajan podaja Beethoven in Brahms, Johannes Brahms, Madžarski plesi št. 1 v g molu, št. 3 v f duru, št. 5 v g molu in št. 6 v d duru, 18.45 Glasbena beležnica, 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.20 Jazzovska glasba, 20. Sportna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Flavlist Fadja Rupel, harfistka Pavla Uršič, Lucijan Marjia Škarjanc;

Tri skladbe Josip Stolcar Slavenski Starogrški ples iz baleta • Menehmi •, Shin-ichi Matsushita, Etoiles de Chaldeen, Jacques Ibert, Entr'acte •, Nova pot desetega brata •, pesmi in črtice Ivana Roba • Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

**TOREK, 7. avgusta:** 7. Koledar, 7.05 Jutrjana glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutrjana glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12.50 Motivi na klavir, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Komorni koncert, Violončelist Alexander Schneider, violončelist Pablo Casals, pianist Mieczyslaw Horowski, Franz Schubert, Trio št. 2 v es duru, op. 100, 19. Odmevi kmečkih puntov v slovenskem pripovedstvu in pesništvu (9) Ivan Pregelj • Tolminci •, pripravil Martin Jevnikar, 19.20 Za najmlajše: S pravljico okrog sveta • Živa voda •, Napisal Dušan Pertot, Izvadb. Radijski oddaja Režija Lojzka Lombar, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Jules Massenet, Werther, opera v štirih dejanjih, Tretja in četrta dejanja, Simfonični orkester in zbor Italijanske Radiotelevizije iz Turina, vodi Francesco Molinari Pradelli, V odmoru (21.10) • Pogled za kulise •, 21.35 Relax ob glasbi, 22.05 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

**SREDA, 8. avgusta:** 7. Koledar, 7.05 Jutrjana glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutrjana glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Pianist Nino Gardi, Johannes Brahms: Sonata v f molu, op. 5. S koncerta, ki ga je priredilo

društvo • Amici della musica • v Vidmu, 14. marca letos, 19. Poje Mia Martini, 19.10 Higiena in zdravje, 19.20 Zbori in folklori, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Aladar Janes, Sodelujejo flavtist Miloš Pahor, sopranistka Nicoletta Panni, altistka Margherita Rochow-Costa, tenorist Arduino Zamaro in basist Plinio Clabassi, Wolfgang Amadeus Mozart: Andante v c duru za flavto in orkester, KV 315: Simfonija v g molu št. 40, KV 550: Maša v c duru za soliste, zbor in orkester, KV 317: Simfonični orkester in zbor • Jacopo Tomadini •, Iz Vidma Koncert smo posneli v avditoriju S. Francesco v Vidmu, 12. junija lani, V odmoru (21.10) Za vašo knjižno polico, 21.50 Glasba v polmaku, 22.05 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

**ČETRTEK, 9. avgusta:** 7. Koledar, 7.05 Jutrjana glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutrjana glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Flavtist Fedja Rupel, harfistka Pavla Uršič, Lucijan Marjia Škarjanc, Tri Skladbe Josip Stolcar Slavenski Starogrški ples iz baleta • Menehmi •, Shin-ichi Matsushita, Etoiles de Chaldeen, Jacques Ibert, Entr'acte •, Nova pot desetega brata •, pesmi in črtice Ivana Roba • Slovenski ansambli in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.30 V ljudskem tonu, Ernő von Dohnanyi: Rurallia hungarica op. 32/c za violino in klavir, Heitor Villa-Lobos: Bachianas brasileiras št. 5 za sopran in osem violončelov, Karol Pahor: Istrijanka, klavirska suita, Julio Gomez-Crespo: Nortena za kitaro, 19.10 Govorimo o ekologiji, pripravila Tone Penko, 19.25 Za najmlajše, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 • Simfonv Lipa •, Povest, ki jo je napisala Kristina Hafner, dramaturgiral Edvard Martinuzzi, Izvadb. Radijski oddaja Režija: Jože Peterlin, 22.15 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

**PETEK, 10. avgusta:** 7. Koledar, 7.05 Jutrjana glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutrjana glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev, Carlo de Incontera, Koncert za klavir, godala in tolkala, Pianist Bruno Cannio, Orkester gledališča Verdi v Trstu, vodi Francesco Cristofoli, 18.45 Mojstri be-bopa, 19.10 Na počitnice, 19.25 Zbori in folklori, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi: Oskar Kjuder, Sodelujejo sopranistka Ileana Bratuž Kacijan, basist Ivan Sancin in pianist Aci Bertonec, Orkester Glasbene Matice v Trstu, 21.30 V plesnem koraku, 22.05 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 11. avgusta:** 7. Koledar, 7.05 Jutrjana glasba (I. del), 7.15 Poročila, 7.30 Jutrjana glasba (II. del), 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13.15 Poročila, 13.30-14.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.30 Koncertisti naše dežele, Tenorist Dušan Pertot, pianist Gabrijel Pisan, Samospevi Nikolaja Rimskega-Korsakova in Vitezijska Novaka, 18.55 Dva orkestra, dva stila, 19.10 Aleš Lokar: Tržčan v Ameriki (6) • Vode sredi pragozda •, 19.20 Revija zborovskega petja, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 Slovenske balade • Brodniki •, Napisal Anton Aškerc, dramaturgiral Miroslav Košuta, Izvadb. Radijski oddaja Režija: Jože Peterlin, 21.10 Ritmični orkester RAI iz Milana pod vodstvom Enza Ceragioli, 21.30 Vaša popevke, 22.30 Zabavna glasba, 23.15 Poročila, 23.25-23.30 Jutrišnji spored.

# Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

# FILLO

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 5 ALL'11 AGOSTO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 12 AL 18 AGOSTO

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Henry Purcell: *The Virtuoso wife*, aiuta dalle musiche di scena - Orch. da camera di Rouan dir. Albert Beaucamp. Edward Elgar: *Concerto in mi min. op. 85* per violoncello e orchestra (Cadenze dell'Autore) - Sol Pierre Fournier - Orch. dal Filarmonici di Berlino dir. Alfred Wallenstein; Jean Sibelius *Tapiola*, poema sinfonico op. 112 - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Lorin Maazel

9 (18) GRANDI INTERPRETI STRUMENTALI: PIANISTA EDWIN FISCHER  
Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73* - Orch. Philharmonia di Londra dir. Wilhelm Furtwaengler

9,40 (18,40) MUSICHE CAMERISTICHE DI CESAR FRANCK

Diciotto pezzi per pianoforte - Sol. Piaralberto Biondi - *Grande pièce symphonique op. 17* da «Six pièces pour grand orgue» - Org. Jeanne Demeasieux

#### 10,25 (19,25) PAGINE SCELTE

Niccolò Paganini: *Sonati* per chitarra e violino - Sonata concertante - Chit. Merga Baum, vl. Walter Klasing, Muzio Clementi: *Sai Valzer in forma di rondò* - Pf. Lya de Berberia, Gioacchino Rossini: *Preliudio, Tema e Variazioni* per corno e pianoforte dal IX Album di «Péchès de vieillesse» (revis. Domenico Ceccarossi) - Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Antonio Ballata

#### 11 (20) INTERMEZZO

Johann Strauss jr. *Rosen aus dem Süden op. 388*, valzer - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Willi Boskowsky. Franz Schubert: *Rondò brillante in si min. op. 70* - Vl. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona, Robert Schumann: *Konzertstück in sol magg. op. 92* per pianoforte e orchestra - Sol. Sviatoslav Richter - Orch. della Filarmonica di Sviatoslav Richter - *Chattanooga choo choo* (Francis Bay), Alf. E. a. b. r. i. a. s. (Sivuca)

12,65 (21,05) ARCHIVIO DEL DISCO  
Piotr Iljich Ciaikowsky *Dalla Sinfonia n. 5 op. 64* in mi minore: Andante cantabile con alcune licenze - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Willem Mengelberg

12,20 (21,20) HEITOR VILLA LOBOS  
*Bachianas Brasileiras n. 6* - Fl. Samuel Baron, fag. Bernard Garfield

12,30 (21,30) LE GRANDI ORCHESTRE SINFONICHE: CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM

Johannes Brahms: *Ouverture Iregio op. 81* - dir. Eduard von Beinum; Piotr Iljich Ciaikowsky: *Sinfonia in si min. op. 74* - Petetica - dir. Willem Mengelberg, Bela Bartok: *Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni* - dir. Bernard Haitink

#### 14 (23) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Raffaele Sergio Venticquattro: *Quartetto* per violino, viola, violoncello a pianoforte - Quartetto di Roma

14,30-15 (23,30-24) IL SOLISTA: ARTUR RUBINSTEIN

Robert Schumann: *Arabesque in do maggiore op. 18*; Johannes Brahms: *Intermezzo in mi bem. minore op. 118 n. 6*; Frédéric Chopin: *Due Mazurke op. 50: n. 2 in la bem. magg. - n. 3 in do dieisa min.*

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Trovajoli: *Sette uomini d'oro* (Clerke-Boland); Calvi-De Scalzi-Greno: *Black hand* (I New Trolls); Albertelli-Riccardi: *Mediterraneo* (Milva); Weiss: *What a wonderful world* (Roger Bennett); Wood: *I'm looking over four leaf clover* (Sid Remin); Del Turco: *Nel giardino dietro la casa* (Riccardo Del Turco); Bigazzi-Cavallaro: *L'ala degli occhi blu* (Enrico Simonetti); Mc Cartney-Lennon: *Day tripper* (Hollyridge Strings); Msmard-Beratta-De Aale-Camargo: *Karany Karany* (Fesato Leali); Rossi: *Se tu non fossi qui* (Oscar Valdambri); Christie: *San Bernardino* (The Duke of Burlington); Webb: *Wichita lineman* (Peter Naro); Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma non fa la stupida stessera* (Mina); Beldazzi-Berdotti-Dalla-Castellari: *Un po' uomo un po' bambino* (Michele); Berlin: *Say it with music* (Ray Conniff); Kenton: *Artistry in rhythm* (Laurindo Almeida); Charlea: *Hallelujah I love her so* (Ray Charles); Mercer-Rakein: *Laura* (Ella Fitzgerald); Monnot: *Milord* (Herb Alpert); Rota: *Tema d'amore ds* - Romeo e Giulietta - (Henry Mancini); Harrison: *What is life* (The Ventures); Limiti-Cavallaro: *La lus innocenza* (Massimo Ranieri); Toledo-Bonfa: *Mania da Maria* (Stan Getz-Luis Bonfa); Brown-Moss-Santana: *Everybody's everything* (Santana); Moten: *South* (The Dukes of Dixieland); Bacharach: *Come touch the sun* (Burt Bacharach); Morricone: *Giù la testa* (Franck Pourcel); Monti: *Czardas* (Caravelli); Cook-Greenaway: *Melting pot* (Les Humphries Singers); Kampfert: *Lonely is the name* (Jackie Gleason)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Hamilton-Lewis: *How high the moon* (Percy Faith); Millocker: *Gluckwaizer* (Richard Müller Lampertz); E. A. Mario: *Maggio si tti* (Nina Landi); Gimbel-De Moraes-Jobim: *Garota de Ipanema* (Billy Vaughn); Whiter: *Ain't no sunshin* (Michael Jackson); Dumont-Kampfert: *Black beauty* (Bert Kampfert); Hammerstein-Kern: *All the things you are* (Barbra Streisand); Delano-Bécaud: *Tu la regrettas* (Gilbert Bécaud); Garinei-Giovannini-Kramer: *Ho il cuore in paradiso* (Gorni Kramer); Lerner-Loewe: *Lusty month of may* (Percy Faith); Castro: *Mama mama* (Nilton Castro); Vermelho-De Brito: *Um doia tra balancou* (Elis Regina); Berry: *Christopher Columbus* (Al Hirt); Stillman-Diaval: *The way of love* (Ray Conniff Singers); Lehigh-Coleman: *Hay look me over* (André Kostelanetz); Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach); Lauzi-Onward-Stott: *L'abitudine* (Mina); Farnet: *Flight of the phoenix* (Grand Funk Railroad); Kristofferson: *Loving her was easier* (Kris Kristofferson); Vandelli-Zara: *Vilaggio di un poeta* (Bob Callaghan); Youmans: *I want to be happy* (Franck Pourcel); Cassia-Mantovani: *Vado bene per Parigi* (Lando Buzzanca); Erte: *Hock und deutchmeiser march* (Will Glahé); Catalani-Calise: *Roma in allegria* (Renato Rascel); Anonimo: *Fenesta ca lucive* (Piero Umiliani); Thomas-Pruitt-Castor: *It's just begun* (Jimmy Castor Bunch); Sancribald-Hernandez: *Cachita* (Alan Kate); Anonimo: *Mare majé* (Adriana a Miranda Martino); Warren: *Chattanooga choo choo* (Francis Bay); Alf. E. a. b. r. i. a. s. (Sivuca)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Jagger-Richard: *Honky tonk women* (Ted Heath); Raposo: *Bain' green* (Frank Sinatra); David-Bacharach: *Allie* (Pater Nero); Byrd: *Samba daas days* (Getz-Byrd); Mogol-Prudente: *Il mio mondo d'amore* (Ornela Vanoni); Desmond: *Take five* (Dave Brubeck); Lerner-Loewe: *On the street where you live* (Chet Baker); Ben: *Zazueira* (Wilson Simonal); Gibb: *Words* (Johnny Pearson); Fields-McHugh: *I'm in the mood for love* (Johnny Douglas); Bramley-Harris: *Maybe* (Petula Clark); Milla-Bigard-Ellington: *Mood indigo* (Urbie Green); Austin-Jourdan: *Is you is or is you ain't my baby* (Jimmy Smith); Bergmen-Legrand: *The windmills of your mind* (Arturo Mantovani); Santana: *Gat ready* (James Last); Read: *Tell it* (Mongol Sentamaria); Calabrese-Taylor: *E' proprio così, son io che canto* (Mina); Smith: *Boogie woogie* (Lawson-Heggert); Simon: *The sound of silence* (André Kostelanetz); Cameron: *If I thought you'd ever change your mind* (Maynard Ferguson); De Moraes-Toquinho: *A longa da mironga do kabuletê* (Brasil '77); Pallavicini-Hartford: *Gentle on my mind* (Fred Bongusto); Herman: *Mama* (The Dukes of Dixieland); Adair-Dennis: *Violeta for your fura* (Caj Tjader); Richards: *I'm still waiting* (Diana Ross); Basie: *Blea blop blues* (Count Basie); Calabrese-Aznavor: *D'amore non ne parlo più* (Charles Aznavour); Kehn-Schwend-Andrée: *Dream a little, dream of me* (Manny Albem); Hefti: *Little pony* (Count Basie)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
Clark-Leodon: *Train leaves here this mornin'* (Eagles); Fevata-Pegani: *Ridammi la mia anima* (Simon Luca); Taylor: *Country road* (Jamee Taylor); Ask-Lorck-Loeth-Apend-Robinson: *Sea wolf* (Titenic); John-Taupin: *Razor face* (Elton John); Michael-Brice-Ezzin-Cooper: *You drive me nervous* (Alice Cooper); Varr: *Everyday* (Bell and Arc); Price: *Mystery shadow* (Jim Price); Cellmese-Donato-Baldazzi-Dalla: *Storia di due amici* (Rosolino); Lavazzi-Mogol: *In America* (Flora Fauna e Cemento); Grupup: *That's all right* (Rod Stewart); Nicholson: *Cousin Norman* (The Marmalade); Wood: *Until your mom's gone* (The Mova); Cross-Cory: *I left my heart in San Francisco* (Brenda Lee); Sorrenti: *Aria* (Alan Sorrenti); Jagger-Keith: *You gotta move* (Rolling Stones); Edge-Grame: *Don't you feel small* (Moody Blues); Connolly-Scott: *Done me wrong all right* (The Sweet); Beroaso-Paoli: *Come si fa* (Gino Paoli); O'Sullivan: *Bye bye* (Gilbert O'Sullivan); Lee-Alvin: *Workin' on the road* (Ten Years After); Mogol-Battisti: *Vando cesa* (Formula 3); Anderson: *Cross eyed Mary* (Jethro Tull); Bunnell: *Reverse* (America)

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture op. 23 - Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers; Igor Strawinsky: *La chant du rossignol*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati

#### 9 (18) MUSICHE PER ORGANO

Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in do min.* - Org. Marie-Claire Alain; Paul Hindemith: *Sonata n. 1* - Org. Janos Sebestien

#### 9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Piotr Iljich Ciaikowsky: *Lo Schiaccianoci*, suite - Orch. dal Covent Garden di Londra dir. Ernest Ansermet; Francis Poulenc: *Les biches*, suite - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Roger Desormiere

#### 10,10 (19,10) FRÉDÉRIC CHOPIN

Rondò per due pianoforti - Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi

#### 10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: DA GLUCK A SPONTINI

Christoph Willibald Gluck: *Ifigenia in Aulide*; - Presemtimento orrendo - B. Boria Chiatoff - Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Niccolò Piccinni: *Le faux Lord*; - O nuit deesae du mystère - (rev. a realiz. di Luciano Bettarini) - Sopr. M. Luisa Zeri - Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini; Antonio Sacchini: *Aria di balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André; Gaspare Spontini: *La vestale*; - Tu che invoco con orrore - Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto

#### 11 (20) INTERMEZZO

Michel Glinka: *Ruslan e Ludmilla*; Ouverture - Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti; Nicolai Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica op. 35 - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux; Alexander Borodin: *Danze polovesiane*, dall'opere - Il Principe Igor - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Georg Solti

#### 12 (21) CONCERTO DEL QUARTETTO BEETHOVEN

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in sol min. K. 478*; Camille Saint-Saens: *Quartetto in si bem. magg. op. 41* - Quartetto Beethoven - vl. Felix Ayo, v. la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli, pf. Carlo Bruno

#### 13 (22) INCONTRO CON FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Calme di mare e viaggio felice, ouverture op. 27 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Istvan Kertesz; *La grotta di Fingal*, ouverture op. 26 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache

#### 13,30-15 (23,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE BERNARD HAITINK; Anton Bruckner: *Sinfonia n. 2 in do min.* - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam; TRIO BEAUX ARTS: *Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do min.* per pianoforte, violino e violoncello - Pf. Menahem Pressler, v. le Daniel Guilet, vc. Bernard Greenhouse

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Berlin: *Drum crazy* (Ted Heath); Lauzi: *Devo assolutamente separare* (Bruno Lauzi); Cahn-Ven Heusen: *All the way* (Franck Checksfield); Laiber-Stoller: *Spanish Harlem* (King Curtis); Patroni Griffi-Cerrunchio-Morricone: *D'amore si muore* (Milva); Gibson-Pruitt-Ceator: *Bad* (Jimmy Ceator Bunch); Castro: *Donda andará meu ben* (Nilton Castro); Meyers-Schoebel: *Bugle call reg* (Ray McKenzie); Coslow: *Cocktails for two* (Franck Pourcel); Confrey: *Dizzy fingers* (Henry René); Sordi-Marlette: *Domani non m'aspettar* (Fred Bongusto); Lope-Faggetter-Dreedy: *Lulu* (Cyan); Lennon: *Imagine* (Gil Ventura); Martelli: *Hurricane* (Augusto Martelli); Longhi-Mogol-Lavezzi: *In America* (Adriano Pappalardo); Kingsley: *Popcorn* (Hot Butter); Videlin-Safke: *What have they done to my song*, ma (Raymond Lefèvre); Cenzi-Vacchio

ni-Peoluzzi: *Un getto ubriaco* (I Nuovi Angeli); Taylor-McGee-Durrill-Bogle: *Katana* (The Ventures); Nilsson: *Ambush* (Harry Nilsson); Adams-Strouas: *Appizuae* (Ferrante Teicher); Fiastri-Modugno: *Amaro fiore mio* (Luigi Proietti); Garinei-Giovannini-Kramer: *Donna* (Gorni Kramer); Perretta-Canfora: *Ma ch'è mra* (Iva Zanicchi); Farres: *Tras palabrass* (Los Mayas); Prevín: *The valley of the dolls* (Dionne Warwick); Chiari-Fortel-Di Bari: *Un minuto, una vita* (Nictia Di Bari)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Da Falla (Lib. traacr.); *Danza rituale del fuoco* (Werner Müller); Anonimo: *Maladie d'amour* (Henri Salvador); Davis: *So what* (Banny Bel-mundo); Willa: *San Antonio rose* (Lea Waster-nara); Queneau-Kosma: *Si tu t'imagines* (Juliette Gréco); Anonimo: *Due chitarre* (Yoska Nemeth); Barroso: *Brazil* (Perez Prado); Amurri-Ferrio: *Sel tu, sel tu* (Fred Bongusto); Ortiz-Flores: *Indis* (Alfredo Rolando Ortiz); Ossipov: *Kamarinskays* (Nicolai Ossipov); Hamilton: *Cry me a river* (Barbra Streisand); Brown: *Tiny capara* (Clifford Brown); Rodrigo (Lib. traacr.); *Aranjuez non amour* (Paul Mauriat); Belafonte-Thomas: *Matilda* (Harry Belafonte); King: *Na iei o Hawaii* (Hill Bowen); Baudelaux-Bryant: *Mexico* (Juan Davida); Sabrose-Rodriguez: *Al ests pena de mim* (Amalia Rodriguez); Ferraira: *Clouda* (Bossa Rio Sextal); Revarderi-Tenco: *Il mondo gira* (Nicola Di Bari); Durand: *Mademoiselle de Paris* (Maurice Lercagne); Foster: *My old Kentucky home* (Arturo Mantovani); Capinam-Lobo: *Pontio* (Aaturo Gilberti); Strauss: *Kaiser-Walzer* (Raymond Lefèvre); Rez-zana-Ferri: *Duelo criollo* (Aldo Maretti); Delano-Bécaud: *Nrthelle* (Gilbert Bécaud); Don Loui-alans waltz (Buck Owens Buckaroo); Anonimo: *Cialito lido* (Cyril Stapleton); Anonimo: *Czardas respida* (Compl Tzigan); Bigazzi-Savio: *Fuoco e pioggia* (Gianni Nazzaro)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Jones: *The Anderson tapes* (Quincy Jones); Limiti-Migliardi: *Una musica* (Ricchi e Poveri); Abbez: *Nature boy* (Bud Sherk); Webster-Mandal: *The shadow of your amile* (Sammy Davis jr.); Gershwin: *Strike up the band* (André Kostelanetz); David-Bacharach: *I say a little prayer* (Wee Montgomery); Gereld-Que-zana-Ferri: *J'ai deux mains, j'ai deux pieds, une bouche et puis un nez* (Sylvia Varten); Noble: *Cherokee* (Peter Naro); Byrd: *Samba daas days* (Gatz-Byrd); Miglicci-Mattona: *Occchi chiani* (Nicola Di Bari); Wetzel: *Intarnis-sion rill* (Stan Kenton); Kim-Berry: *Sugar augar* (Ronnie Aldrich); Jobim: *Felicidade* (Bob Brookmeyer); Michel-Salvador: *Salva-dor, play the blues* (Henri Selvedor); Robin-Ranger: *Thanks of the memory* (David Roe); Mulligen: *Walkin' shoes* (Gerry Mulligan); Limiti-Beldan: *Eccomi* (Mina); Heiweli: *Snoopy* (Rod Hunter); Blackburn-Cour-Popp: *L'amour est bleu* (Lawson-Haggart); Linde: *Burning love* (Elvis Preslay); Qualey: *Soulin* (King Curtis); Amade-Bécaud: *L'important c'est le rose* (Gilbert Bécaud); Williams: *Royal Garden blues* (Louis Armstrong); Piaf-Louiguy: *La via en rose* (Johnny Douglas); Dosaana-Schwandt-Andrée: *Dream a little, dream of me* (Sylvie Vartan); Amendola-Gagliardi: *Come le viole* (Peppino Gagliardi); Chriatie: *Yallow river* (Ceravelli)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Anderson-Boatock: *This as a brick* (Jethro Tull); Berns-Ragovoy: *Place of my heart* (Janis Joplin); Townshand: *Join together* (The Who); La Blonde-Lauzi: *Nave bianca* (Mia Martini); Fripp-Sinfield: *Cadence and cascade* (King Crimson); Bono: *I got you babe* (Etta James); Bell: *I can tell* (King Harvest); La Blonde-Lauzi: *Il primo giorno dell'anno* (I Fratelli La Blonde); Greene: *Afar you came* (Moody Blues); Dylan-Danko: *This wheel's on fire* (Mountain); King: *Surely* (Cerole King); Green-Kirwan: *World in harmony* (Fleetwood Mec); Anonimo: *Sora Manica* (Gabriella Farri); Turner-Were-Bullock: *Pick me up* (Ike and Tina Turner); Miglicci-Mattona: *Frennesia* (Peppino Di Capri); Welch-Farrar: *Banks of Ohio* (Olivia Newton-John); Donovan: *Turquoise* (Donovan); Bettati-Mogol: *E penso a te* (Lucio Battisti); MacDermot-Rado-Ragni: *Let the sun-shine in* (Julie Driscoll and Brian Auger); Diamond: *Kentucky woman* (Deep Purple); Robert-son: *King Harvest* (The Bend); Salerno-Dattoli: *Quanti anni ho?* (I Nomadi); Lennon-McCartney: *Let it be* (King Curtis)



# DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA  
E VENEZIA  
DAL 19 AL 25 AGOSTO

N.B. Dal 12 agosto Firenze passerà al 1° gruppo

PALERMO, CATANIA, MESSINA  
E SIRACUSA  
DAL 26 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

CAGLIARI  
DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DEL MATTINO  
Claude Debussy *Quartetto in sol min. op. 10*  
par archi - Quartetto di Budapest, Erik Satie  
*Préludes flasques - Sports et divertissements*  
Pf. Franck Glazer, Bela Bartok *Contrasti*  
- Pf. Joseph Szegedi, clt. Benny Goodman,  
pf. Bela Bartok

9 (18) MOMENTO MUSICALE  
Johann Strauss jr. *Voci di primavera, valzer*  
op. 410 - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene  
Ormandy, Franz Schubert *Scherzo (Prestissimo)*  
dal *Quartetto n. 10 in mi bem. magg.*  
op. 125 n. 1 - Quartetto dei Filarm. di Berlino,  
Franz Liszt *Rapsodia ungherese op. 17 in re*  
min. - Pf. France Clidat, Bela Bartok, *Storia*  
*della piccola mosca da Mikrokozmos Vol. VI*  
- Pf. Varda Nishry, Fritz Kreisler *Liabala*  
*Liebesleid* - VI. Zino Francescatti, pf. Arthur  
Belaam, Enrique Granados *Danza spagnola*  
op. 37 n. 5 - *Andalucía* - Pf. Enrique Granados,  
Claude Debussy *Solara dana Granada da*  
*Eatampea* - Pf. Walter Gieseking

9,30 (18,30) DISCO IN VETRINA  
Giovanni Gabrieli: *Jubilata Deo*; Hans Leo  
Hasler *Cantata Domino canticum novum*; Johann  
Hermann Schein *O Domine*; Jacobus  
Gallus *Zwei der Saphir, sie riefen - Pater*  
*nostr* - Dredner Krauzchor dir. Rudolf Mauersberger,  
Franz Xaver Scharwenka *Concerto n. 1 in al bem. min. op. 32* per pianoforte e  
orchestra - Sol. Earl Wild - Orch. Boston  
Symphony dir. Erich Leinsdorf

10,20 (19,20) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
Argenzio Jorio *Sulta par un enfant prodige* -  
Pf. Ornella Vannucci Trevea, Antonio Cece  
*Concerto* per orchestra da camera - Orch.  
- A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Fer-  
ruccio Scaglia

11 (20) INTERMEZZO  
Wolfgang Amadeus Mozart *Divertimento in re*  
magg. K. 251 per oboe, due corni e orchestra  
da camera - Sol. Jacques Chambon -  
Orch. da camera della Radiodiffusione della  
Sarre dir. Karl Ristenpart, Ludwig van Beethoven  
*Rondo in sol magg.* - VI. Yehudi Menuhin,  
pf. Wilhelm Kempff, Felix Mendelssohn-Bartholdy  
*Sogno di una notte di mezza estate*,  
aute op. 61 - Orch. della Suisse Romande dir.  
Ernest Ansermet

12 (21) POLIFONIA  
Gesualdo da Venosa *Tra Madrigali a cinque*  
voci: *T'amo mia vita* (Libro V) - O dolce mio  
tesoro (Libro VI) - Occhi del mio cor vita  
(Libro V) - Quintetto Voc. Italiano dir. Angelo  
Ephrikian; Orazio Vecchi - *Mi vorrei trasformare*  
- canzonetta a quattro voci, Adriano Banchieri  
dal *Festino del giovedì grasso* - *Capricciata e contrappunto beattale alla menta*,  
capriccio a 3 a 5 voci - Solisti del Sestetto  
voc. - Luca Marenzio - dir. Piero Cavalli

12,20 (21,20) ISAAC ALBENIZ  
*Asturias n. 5 da - Sulta spagnola* - Chit. José  
de Azpizcu

12,30 (21,30) I POEMI SINFONICI DI RICHARD  
STRAUSS  
*Una vita d'eroe*, poema sinfonico op. 40 - VI  
solista John Weicher - Orch. Sinf. di Chicago  
dir. Fritz Reiner

13,15 (22,15) ARNOLD SCHOENBERG  
*Von Heute auf Morgen*, opera in un atto  
La moglie Erika Schmidt  
Il marito Derrik Olsen  
Il cantante Harbert Schachtachnaldar  
L'amica Haather Harper  
Orch. Royal Philharmonic dir. Robert Craft

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
CLAVICEMBALISTA ROBERT VEYRON-LA-CROIX  
Jean Philipoe Rameau *Sulta in la*;  
DIRETTORE ERNEST ANSERMET Igor Stravinsky  
*La chani du rosignol* - Orch. della  
Suisse Romande

### V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Fields: *Don't drink the water* (Nelson Riddle);  
Livingston-David: *Bibbidi-bobbidi-boo* (Louisa  
Armstrong); Imperial-Limit: *No vem que não*  
*tam* (Mina); Bacharach-David: *Raindrops* keep  
*fallin' on my head* (Burt Bacharach); Lennon-  
McCartney: *Yellow submarine* (The Beatles);  
Mills-Chattaway: *Red wing* (Jo - Fingera -  
Carr); Modugno: *Lu grillo a la luna* (Domenico  
Modugno); Amendola: *Accolta mio Dio* (Cata-  
rina Caselli); Beethoven: *Inno alla gioia* (Ar-  
mando Sciacca); Battisti-Mogol: *E penso a te*  
(Lucio Battisti); Jobim: *Corcovado* (Antonio Car-

los Jobim); Stevenson *Blue on purpose* (Nina  
Simone); Lauzi: *Sa tu sapeai* (Bruno Lauzi);  
Dumas-Debut *Daux amia pour un amour* (Ray-  
mond Lefèvre); Stevens *Silent sunlight* (Cat  
Stevens); Arlen-Mercer *I had myself a true love*  
(Barbra Streisand); Anonimo *Wimowen* (James  
Last); Amario *Woyaya* (Osibrea); Charles Mary  
Ann (Edmundo Roa); Kosma-Prevert *Les feuilles*  
*morteas* (Tony Osborne); Polito-Savio-Bigazzi:  
*Momento* (Massimo Rianeri); Shapiro-Bardotti:  
*Un po' di piu* (Patty Pravo); Robins-Lance:  
*Housa that Jack built* (Helmut Zacharias);  
Leali-Cantu *La mia primavera* (Fauato Leali);  
Safka *Good guys* (Melanie); Loesser-Newman:  
*Moon of Manakora* (Stanley Black); Giuliani-  
Cogliati-Logan: *Grazie amore, grazie di cuore*  
(Camaleonti); Natili-Polizzi: *Any way* (Il Ro-  
mans)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Lara *Granada* (Hollywood Bowl); Carlos Trau-  
mas (Roberto Carlos); Garcia *Filigrana* (Digno  
Garcia); Jones *Riders in the sky* (Boston Pops);  
Bizet (Lib. trascriz.) *Gypsy dance* (Arturo Man-  
tovani); Duke *Autumn in New York* (Frank  
Chacksfield); Anonimo *Czardas* (Yoska Ne-  
meth); Michel-Salvador *Le roi du fox-trot*  
(Henri Salvador); Anonimo *Shenandoah* (Percy  
Faith); Guizar *Guadalajara* (Juan David); To-  
quinho-De Moraes *A bencao Bahia* (Toquinho  
e Marilia Medalha); Offenbach *La valce apache*  
(Maurice Larcange); Donato *A media luz*  
(Carmen Castilla); Goodman-Mundy-Christian  
*Air mail special* (Ella Fitzgerald); Dumont-  
Neibner *Tzigane* (Frank Chacksfield); Hilton-  
Romero: *Tonta, gafa y boba* (Charlie Byrd);  
Calilano Bonagust: *Questo nostro grande amore*  
(Fred Bonagust); Lelieohaku-Freed-Noble:  
*Hawaiian war chant* (The Arthur Lyman Group);  
Mitchell-Davis: *You are my sunshine* (Joe  
- Fingers - Carr); Jones *Val de roda agora*  
(Amalia Rodriguez); Solomon *Jamaica jump*  
*up* (Royal Steel Band of Kingston); Coleman  
*Tijuana taxi* (Hugo Blanco); Anonimo *Angeli-  
que-oh* (Harry Belafonte); McCartney-Lennon:  
*Michelle* (Percy Faith); Rivera *Jamaicuba* (Mon-  
go Santamaria); Anonimo *Zapateado* (Pete  
Martinez); De Moraes-Jobim: *O nosso amor*  
(Joao Gilberto); Ascri-Mogol-Soffici: *Non cre-  
dere* (Mina); Melrose-Oliver *Doctor Jazz*  
(Louie Armstrong)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
De Hollanda: *A banda* (Harb Alpert); Bovio-  
Valente: *Signorinella* (Peppino Gagliardi); Ham-  
merstein-Kern: *Ol' man river* (Jimmy Smith);  
Areas: *Sa a cabo* (Santana); Anderson-Grouya:  
*Fleming* (Coro Norman Luboff); Ferrio Mar-  
riage (Gino Marinacci); Morton-Rappolo-Mares:  
Melrose *Millemberg joya* (Jack Teagarden);  
Jones *E' ou não é* (Amalia Rodriguez); South  
Huah (Woody Herman); Ragni-Rado-McDermot:  
*Donna* (Barney Kessel); Westlake: *It's a matter*  
*of time* (Elvis Presley); La Rocca *Tiger rag* (Hot  
Club de France); Harburg-Arlen: *Over the rain-  
bow* (Shorty Rogers); Thomas: *Spinning wheel*  
(Ted Heath); Cafe *Magnolia* (José Feliciano);  
Hart-Duke: *April in Paris* (Charlie Parker);  
Hart-Rodgers: *Lover* (Lea Paul); Bigazzi-Bella:  
*Sola che nasce, sola che muore* (Marcella);  
Hamilton-Lewis: *How high the moon* (Art Ta-  
tum); Loesser: *On a slow boat to China* (Phil  
Woods); Tanco: *Mi sono innamorato di te* (Luigi  
Tenco); Hart-Rodgers: *My funny Valentine*  
(J. J. Johnson e K. Winding); Jenkins: *This*  
*is all I ask* (Peter Naro); Silvera-Van Hau-  
sen: *Nancy with the laughing face* (Frank Si-  
natra); Thalamans *Bluesette* (André Kosta-  
lanetz); Hart-Rodgers: *Where or when* (Shirley  
Bassey); Gaspar-Adolfo *Moça* (Wilson Simo-  
nal); Cuba: *What a baby* (Joá Cuba)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
Lannon: *Imagina* (Joan Baez); Redding: *I'm*  
*coming home* (Otis Redding); Winwood-Capaldi-  
Mogol: *No face, no name, no number* (Equipe  
84); Richard-Jagger: *Out of time* (Rolling Ste-  
ne); Santana: *Persuasion* (Santana); Young:  
*Heart of gold* (Neil Young); Stewart-Wood:  
*True blue* (Rod Stewart); Sorrenti: *Vorrai in-  
contrarti* (Alain Sorrenti); Bowie: *Soul love*  
(David Bowie); Stevens: *Where do the children*  
*play* (Cat Stevens); Rafkin: *Lazy waters* (Byrds);  
De Gregori: *Signora Aquilone* (Theotius Cam-  
pus); Bolan: *Salamanda Palaganda* (Tyranno-  
saurus Rex); Lennon-McCartney: *Hey Jude* (Bea-  
ties); Harrison: *Something* (Ray Charles); Mo-  
relli: *Coax voglio* (Alunni del Solai); Tauplin-  
John: *Suiza O* (Elton John); Heron: *See all*  
*the people* (Incredible String Band); Lennon:  
*Mother* (Barbra Streisand); Anonimo: *Corina*,  
*Corina* (Stappewolf); Richard-Jagger: *I can't*  
*get no satisfaction* (Jimmy Smith); Bacharach-  
David: *The look of love* (El Chicano); Barbaja:  
*Sereno qui* (Mario Barbaja); Russell-Madlay:  
*Twist and shout* (Mama's and Papa's); Willson:  
*Time was* (Cannad Heat)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

Maurice Ravel *Alborada del gracioso* - Pa-  
vane pour une infante défunte - Orch. della  
Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir.  
André Cluytens. Francis Poulenc *Concerti*  
*champêtre* - Clav. Isabelle Nef - Orch. Sinf.  
di Torino della RAI dir. Massimo Pradella. Darius  
Milhaud *L'homme at son desir*, balletto -  
Sopr. Joaette Doemer, contr. Marie Jeanne  
Klein, ten. Venet Arend, bs. Raymond Koster,  
oboe Norbert Katern, vc. George Malloch -  
Orch. della Radio di Lussemburgo dir. dall'au-  
tore

9 (18) ITINERARI OPERISTICI: GLI OPERISTI  
FRANCESI E SHAKESPEARE  
Hector Berlioz *Beatrice et Benedict*; Ouver-  
ture - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest  
Ansermet. Charles Gounod *Romeo et Juliette*:  
- Salut tombeau - - Sopr. Janine Micheau, ten.  
Raoul Jobin. Ambroise Thomas *Hamlet*: - O  
vin, dissipe la tristesse - - Br. Sherrill Milnes  
- - Partagez-vous mes fleurs - - Sopr. Maria  
Callas

9,40 (18,40) CONCERTO SINFONICO DIRETTO  
DA MARIO ROSSI CON LA PARTECIPAZIONE  
DEL MEZZOSOPRANO MAXINE NORMAN  
Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia in re*  
magg. K. 385 - *Haffner* - - Orch. Sinf. di To-  
rino della RAI Franz Schubert *Rosamunda di*  
*Cipro*, musiche di scena per il dramma di  
Wilhelmine von Chezy - Orch. Sinf. e Coro di  
Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Ma-  
ghini

11 (20) INTERMEZZO  
Antonio Sacchini *Edipo a Colono*, ouverture  
- Orch. Philharmonia di Londra dir. Raymond  
Leppard. Domenico Scarlatti, *Dua Sonate* -  
Clav. Wanda Landowska. Antonio Vivaldi *Con-  
certo in re magg. op. 10 n. 3* - Il Cardellino -  
- Fl. Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa  
Garatti - Compl. I Music: Luigi Boccherini: *So-  
nata n. 7 in al bem. magg.* - Vc. Anner Bylsma,  
contrab. Anthony Woodrow, Nicolò Paganini:  
*Sonatina in mi min. op. 3 n. 6* - I Palpiti -  
- VI. Ruggerio Ricci, pf. Louis Persinger, Ric-  
cardo Zandonai *Giulietta e Romeo*: Danza del  
torchio e cavalcata - Orch. Sinf. di Roma della  
RAI dir. Armando La Rosa Parodi

12 (21) PEZZI DI BRAVURA  
Robert Schumann *Toccata in do magg. op. 7* -  
Pf. Sviatoslav Richter; Maurice Ravel *Scarbo-  
da* - *Gaspard de la nuit* - - Pf. Vladimir  
Ashkenazy

12,20 (21,20) MARIN MARAIS  
*Tra antiche danze francesi* - Viola Bruno Giu-  
ranna, clav. Edda Giordani Santori

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: ROBERTO  
LUIPI

12 Pazzi dall'Ara bene movendi - Clav. Anna  
Maria Parnafelli - Epigrammi enigmatici per  
recitante, coro e orchestra (testo di Friedhem  
Gillert) - recitante Friedhem Gillert - Orch.  
Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Massimo  
Freccia - M° del Coro Ruggero Maghini -  
*Fenomeni* - Fl. Giovanni Gatti, clt. Leo Leonardo  
Contavini e Cesare Mele, corno Filippo Set-  
tembri, pf. Mario Caporali, arpa Laura Tor-  
chio, celesta Elio Solimini, percuss. Leonida  
Torrebruno, vl. Arnaldo Apostoli, vla Osvaldo  
Remedi, vc. Salvatore Di Girolamo - Dir.  
Claudio Gregorati - Studi per un Homunculus:  
nove pezzi per orchestra - Orch. Philharmonia  
Hungarica di Vienna dir. Antal Dorati

13,30 (22,30) CONCERTO DEL PIANISTA  
MIECZYSLAW HORSZOWSKI  
Wolfgang Amadeus Mozart *Sonata in do magg.*  
K. 545; Franz Schubert: *Sonata in do min. op.*  
postuma

14,20-15 (23,20-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
Luigi Nono *V Entonces comprendi* su testi  
di Carlos Franqui, per voci femminili, coro,  
nastri magnetici, generatore di frequenza, filtri  
e modulatore ad anello - Sopr. Mary Lindsay,  
Liliana Poli e Gabriella Ravazzi; attrici Miriam  
Acevedo, Kadigia Bove ed Elena Vicini - Coro  
da camera della RAI dir. Nino Antonellini -  
Nastri magnetici realizzati presso lo Studio di  
Fonologia Musicale di Milano della RAI

### V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Nichols-Williams: *We've only just begun* (Pa-  
ter Nero); Dylan *Blowin' in the wind* (Bob  
Dylan); Tenco: *E se ci diranno* (Luigi Tenco);  
Hebb: *Sunny* (Los Indios Tabajara); Clari:  
*The tiger and the snake* (Claudia Clari); Fa-  
chinetti-Negrini: *Quando una lei va via* (I  
Pooh); Hartford *Gentle on my mind* (Boots  
Randolph); Strong-Whitfield: *Gonna keep on*  
*tryin'till win your love* (Temptation); Carmi-  
chael-Mercer: *Lazy bones* (Liza Minnelli);  
Schwartz-Tabelak: *Jour et nuit* (Paul Mauriat);

Bella-Bigazzi: *Il tempo dell'amore verde* (Mar-  
cella); Feliciano: *Tale of Maria* (José Felicia-  
no); Coatea-Lawrence: *Sleepy lagoon* (Arthur  
Fiedler); Black Berry: *Born free* (Frank Sinatra);  
Herbert-Russel: *Oh daddy* (Bessie Smith);  
Thompson *The letter* (Mongo Santamaria); Gibb:  
*Alone again* (Bee Gees); Alpert: *Acapulco* (Herb  
Alpert); Geld-Udell: *I got love* (Dionne War-  
wick); Lancaater-Lynea: *How does it feel* (En-  
gelbert Humperdinck); Siegel *Muai, Muai, Muai*  
(Werner Muller); South-Minellono: *Per amore*  
*di una donna* (Michele); Sousa: *Stars and*  
*stripes forever* (Enoch Light); Kuhn *Blues pizzi-  
cato* (101 Strings); Coppola *Connie's wedding*  
(Al Caiola); Wilkin-Walker-Chris: *Cut across*  
*shorty* (Johnny Hallyday); Zacharias *Munch*  
*melody* (Helmut Zacharias); Rauniz: *Noche*  
(Nilton Castro); Barouh-Lai: *Tu riais* (Mireilla  
Mathieu); Parish *Moonlight love* (Sara Vaugh-  
gan); Jessel-Oliviero: *All* (Les McCann)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Brooks *Darktown strutters ball* (Ted Haath);  
Stillman-Lecuona *Andalucia* (Laurindo Almei-  
da); Blane-Martin: *The boy next door* (Barbra  
Streisand); Anonimo *Pajero campana* (Los An-  
geles del Paraguay); Curjel: *Vereda tropical*  
(Alan Kate); Cohen *Bird of the wire* (Joe Cocker);  
Smokey-Robinson *Here I am, baby*  
(Woody Herman); Anzoino-Baldan: *Non ti rico-  
nosco più* (Mina); Martins-Silva: *Favela* (Claudio  
Meranda); Triangle: *La confusion* (Triangle);  
Denza: *Funiculi funiculà* (James Last); Anonimo:  
*El nocchier* (I Gondolieri Cantanti di Venezia)  
- *My darling Clementine* (Lee Gordon); Ware-  
Reese-Turner *Sweet frustration* (Tina and Ike  
Turner); Malyster *Oda to Linda* (Montevideo);  
Beaud *La malaon sous les arbres* (Stelvio Ci-  
priani); Padilla *El relicario* (Genaro Nuñez);  
Porter *In the still of the night* (Frank Chacks-  
field); McCartney-Lennon *Obladi obleda* (Bo-  
ston Pops); Pisano-Cioffi: *Ciccio Formaggio*  
(Gabriella Ferri); Chaves *Take me back to Piaui*  
(Augusto Martelli); Rosar-Mauriat: *Adieu l'été*  
*adieu la plage* (Paul Mauriat); Lennon-McCart-  
ney *Yesterday* (Arthur Fiedler); Koger-Scott:  
*Vieni vieni* (Ray Charles Singers); Howard-  
Blakey *I've lost your* (Elvia Prasley); Graud:  
*Sous le ciel de Paris* (Philippe Lamour); Berg-  
man-Papathanassiou *Rain and tears* (Frank  
Pourcel); Chaplin-Turner-Parson: *Smile* (Frank  
Chacksfield); Dinicu *Hora staccato* (Werner  
Muller)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Kenton: *Opus in pasta* (Stan Kenton); O'Sul-  
livan: *Sava it* (Gilbert O'Sullivan); Previn-Kar-  
lin: *Come Saturday morning* (Roger Williams);  
Weeb *By the time I get to Phoenix* (Mongo  
Santamaria); Goodman-Parish-Samoson *Don't*  
*be that way* (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong);  
Jobim: *Tereza my love* (Antonio C. Jobim); Mac  
Lellan: *Put your hand in the hand* (Bert Kamp-  
fert); Limiti-Cavallaro: *La tua innocenza* (Mas-  
simo Ranieri); Kessel *Swing samba* (Barney  
Kessel); South: *Rose garden* (Boots Randolph);  
Burton-Reddy: *I am woman* (Helen Reddy);  
Neil *Everybody's talkin'* (Ramsey Lewis); Mer-  
cer-Heywood *Skylark* (Woody Herman's Big  
New Herd); Diamond: *I am... i said* (James  
Last); Menza: *Groovin' hard* (Buddy Rich); Co-  
rea-Burns: *A la Bobo* (Willie Bobo); Nicorelli-  
Pieratti-Gianco: *Ti voglio* (Donatello); Sher-  
man *Rambling rose* (André Kostelanetz); Auger:  
*Finally found you out* (Brian Auger); Mercer-  
Elman: *And the angels sing* (Louis Prima e  
Keely Smith); Latouche-Strayhorn-Ellington:  
*Day dream* (Johnny Hodges); Gershwin: *Strike*  
*up the band* (Herb Alpert); Green-Bristol: *No one*  
*there* (Martha Reeves); Hernandez *Campani-  
taa de cristal* (Tito Puente); Chari-Forlai-Di  
Bari: *Un minuto... una vita* (Nicola Di Bari);  
Trent-Hatch *Don't sleep in the subway* (Percy  
Faith)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
Farnar: *Rock'n roll soul* (Grand Funk Railroad);  
Hillman-Stilla: *It doesn't matter* (Stephen  
Stills); Facchinetti-Negrini: *Cosa al può dire*  
*di ta?* (I Pooh); Autori vari: *Song of the wind*  
(Santana); Linde: *Burning love* (Elvis Presley);  
Stern-King: *Sweet season* (Carole King); Fide-  
lio-Daiano-Zara: *Il cavallo l'arabo e l'uomo*  
(Dik Dik); Arbex: *Wild safari* (Barrabas); Ste-  
vana: *Sitting* (Cat Stevens); Brault-Pisani: *Se-  
negal* (Martin Circus); Moore: *Space captain*  
(Barbra Streisand); Castellari *Io una donna*  
(Ornella Vanoni); Hayes: *Walk from regio*  
(Isaac Hayes); Autori vari: *Frozan amilas* (Gra-  
ham Nash and David Crosby); Harrison: *My*  
*awee Lord* (Edwin Starr); Ortolani: *Addio zio*  
*Tom* (Riz Ortolani); Taylor-Ragovsky *Try* (Lania  
Joplin); Venditti: *La cantina* (Theotius Cam-  
pus); Graen-Rubin: *House of cards* (Chris Kel-  
ly); Lee: *Road show* (Heads Hands and Feet);  
Stewart-Wood: *Italian girls* (Rod Stewart); Bo-  
wie: *Starman* (David Bowie); Autori vari: *Silp-  
pin' into darkness* (War); Twain-Bottlar: *Alla-  
lujah* (Sweetog)



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# FILLO

## giovedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Wolfgang Amadeus Mozart Trio in mi bem. magg. K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte - Kegelstatt-Trio - Strumentisti del Melos Ensemble - Johannes Brahms: Sonata in fa magg. op. 99 - Vc. Pierre Fournier, pf. Wilhelm Backhaus; Paul Hindemith; Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 - Fl. Miloslav Klement, oboe Karel Klement, clito Josef Vokaly, corno Rudolf Barenek, fag. Václav Curcek, clavicembalo Ladislav Vachulka

#### 9 (18) GALLERIA DEL MELODRAMMA

Giuseppe Verdi: I Masnadieri - Tu del mio Carlo al seno - Sopr. Katya Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni - Giovanna d'Arco: O fatidica forata - Sopr. Katya Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni; Vincenzo Bellini: Norma: Casta diva - Sopr. Rosa Ponselle - Orch. e Coro del Metropolitan Opera House dir. Giulio Selti, Gaetano Donizetti: Polluto: Ah, fuggi da me orribil - Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Martí - Orch. Sinf. di Londra dir. Charles Mackerras

#### 9,40 (18,40) CONCERTO BAROCCO

Alessandro Stradella: Sonata in re magg. per tromba e doppio coro d'orchestra - Sol. Edward Tarr - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard - Sonata di violone: Concerto grosso in re magg. per due violini, violoncello, archi, trombone, liuto e organo (realizz. e ricostruz. di Edward Tarr) - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard - Sinfonia avanti il Barocchismo in re magg. per tromba, archi, trombone e clavicembalo (realizz. e ricostruz. di Edward Tarr) - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard, François Couperin: Concerto n. 7 in sol min. da Les goûts réunis - Compl. strum. - Ricercare di Zurigo - Concerto n. 14 in re min. per violino, violoncello e clavicembalo da Les goûts réunis - VI. Robert Gendreau, vc. Etienne Pasquier, clavicembalo Laurence Boulay - Concerto in fa magg. per violino e orchestra - Sol. Eduard Melkus - Cappella Accademica di Vienna dir. Kurt Redel

#### 11 (20) INTERMEZZO

Anton Dvorak: Rapsodia slave in sol min. op. 45 n. 2 - Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovic; Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra - Sol. György Cziffra - Orch. Sinf. di Parigi dir. György Cziffra; Zoltan Kodaly: Variazioni su un tema popolare ungherese (Il pavone) - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertész

#### 12 (21) CHILDREN'S CORNER

Riccardo Pick-Mangiagalli, Silhouettes de carnaval - Pf. Marisa Candeloro

#### 12,20 (21,20) MANUEL PONCE

Andantino variato (libera trascriz. di una Sonata per violino e chitarra di Nicolò Paganini) - Chit. Andrés Segovia

#### 12,30 (21,30) THE BURNING FIERY FURNACE

(La fornace del fuoco ardente) Mistero in un atto di William Plomer Music of BENJAMIN BRITTEN Nabucodonosor Peter Pears L'Astrolago Bryan Drake Shadrach (Ananias) John Shirley Quirk Meshach (Misael) Robert Tear Abednego (Azarias) Stafford Dean L'Araldo Peter Leening Compl. Voc. e a. strum. dell'English Opera - dir. dall'Autore

#### 13,45 (22,45) PAGINE PIANISTICHE

John Field: Cinque Notturni - Pf. Rena Kiria-kou; Frédéric Chopin: Due Mazurke dall'op. 58: in al magg., in do min. - Pf. Artur Schnabel

#### 14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Boris Porena: Quindici finzioni per violoncello solo - Sol. Aldo D'Amico; Marcello Panni: Vani Creator, musica da camera per sette esecutori - Strumentisti dell'Orch. della VI Settimana di Palermo dir. Giampaolo Teviera

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Herman Mame (Kenny Baker), Marchetti: Facination (Tarragano); O'Sullivan: Alone again

(Bob Callaghan), McKuen: A man alone (Frank Sinatra), Simon, Mrs. Robinson (Hugo Montenegro), Russell: Honey (Roger Bennett), Avogadro-Apolloni-Simonetti: Come amico (Loretta Goggi); Fidelio-Daiano-Zara: Il cavallo l'aratro e l'uomo (I Dik Dik); Ben. Mas qua nads (Dizzy Gillespie); Lerner-Loewe: On the street where you live (Percy Faith); Strauss: Schatz-wiszer (Raymond Lefèvre); Lauzi-La Bionda: Il coniglio rosa (Bruno Lauzi); Roovel-Pocol: Junta (Nilton Castro); Bacharach: Don't make me over (Burt Bacharach); Trascr. da Mozart: Andante dal Concerto K. 467 (Pino Calvi); Mar-nay-Stern: Patchuli Chinchilla (Regine); Power-Carrisi: Primo di dormire (Al Bano); Panzeri-Mascheroni: Casetta in Canada (Franco Monaldi); Perkins: Fandango (James Last); Martini-Stevens: Nel rosa (Mia Martini); Piccini: Pley giri (Piero Piccini); De Moraes-Jobim: So danço samba (Sergio Mendes); Negrini-Facchinetti: Terre desolates (I Pooh); Farre-Isadora (Helmuth Zacharias); Gaber: Barbera e champagne (Giorgio Gaber); Calabrese-Aznavor: Chi? (Charles Aznavour); Voss-McCormick: Sugar shak (Percy Faith)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Smith: Bayou (Jimmy Smith); Montgomery: Road song (Wes Montgomery); Howard: Don't dream anybody but me (Ella Fitzgerald); Dias: Kolonial (Ruy Mingas); Last: Rainy rainy (James Last); Piratini-Velho-Ferreira: Barco negro (Amalis Rodriguez); Falu-Davalos Amor... se llama amor (Eduardo Falu); Chaplin: This is my song (Andre Kostelanetz); Morriconi: C'era una volta il West (Ennio Morricone); Vajvoda-Nisa: Rosamunda (Gabriella Ferri); Teleco-Te-co: Orizzonte blu (Brazilian Boys); Valls-Desmond: Take five (Gilberto Puentes); Strehler-Carpi: Me mi (Ornella Vanoni); Miles-Rich: Train (Buddy Miles); Lobo-Hall: Guarnieri: Crystal illusion (Sergio Mendez); Ben Zazueira (Astrud Gilberto); Bacharach: Lila (Burt Bacharach); Bécoud-Delanoe: Nathalie (Gilbert Bécoud); Anonimo: Home on the range (Percy Faith); Feliciano: Daytime dreams (José Feliciano); Gershwin: It ain't necessarily so (Ted Heath); Jobim-De Moraes-Gimbel: The girl from Ipanema (Werner Müller); Costa: Gemini trip (Don Costa)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Swan: When your lover has gone (K. Clarke-F. Boland); Coslow-Johnston: Cocktails for two (Erroll Garner); Albanese-Deane-Pereira: No balenço de jequibau (Charlie Byrd); Mogol-Testa-Renis: Nonostante lei (Iva Zanicchi); Adrissi: Never my love (Bert Kampfert); Spence: All that I need a some time (Tom Jones); Webb: By the time I get to Phoenix (Ronnie Aldrich); Welstein-Randazzo: Goin' out of my head; Tjader: Tumbao (Cal Tjader); Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni); Merrill-Styne: People (Wes Montgomery); David-Bacharach: Casino Royale (Herb Alpert); Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore (Memo Remigi); Anka: She's a lady (Frank Pourcel); Porter: Night and day (Dave Brubeck); Paganini-Ortolani: La confusione (Katyna Ranieri); Adderley: Stony Island (Nat Adderley); King: You've got to be a G.I. (The Duke of Dixieland); Shearing: Lullaby of birdland (Johnny Douglas); Calabrese-Noguelro: Menina (Mina); David-Bacharach: Bond Street (Burt Bacharach); Santana: Batuka (Santana); Mogol-Bettisti: E penso a te (Bruno Lauzi); Yellen-Ager: Ain't she sweet? (The Johnny Mann Singers)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pagliuca-Tagliapietra: Figure di cartone (Le Orme); Taupin-John: Your song (Elton John); Stilla: Everydays (Buffalo Springfield); McTell: Statesboro blues (Allman Brothers); Whitfield-Strong: Papa was a Rolling Stone (Temptations); Battisti-Mogol: Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre); Henaley: I wanna be free (Uriah Heep); Anderson-Dixon: Bye bye blackbird (Joe Cocker); Allumino-Ostero: La vita e l'amore (Gli Alluminogeni); Fogerty: It's a just a thought (Creedence Clearwater Revival); Donaggio-Lauzi: Un buon matrimonio (Bruno Lauzi); Leeuwen: Poor boy (The Shocking Blue); Lee: Sugar the road (Ten Years After); Harrison: What a life (George Harrison); Lennon-McCartney: Oh! darling (The Beatles); Bolzoni: La nuova età (I Numi); Anderson: See me like a long time (Rod Stewart); Pappalardi: The laird (Mountain); Phillips: California dreamin' (Joan Jett); Lamm: Mother (Chicago); Anderson: Reason for waiting (Jethro Tull); Gallagher: Gambler blues (Taste)

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Francesco Geminiani: La foresta incantata, suite da concerto - VI. Piero Toso, tromba Maurice André, clavicembalo Edoardo Farina - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone, Ottorino Respighi: Antiche danze e aria per liuto, suite n. 3 - Orch. da camera - I Musicisti

#### 9 (18) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Manuel de Falla: Interludio e danza da La vida breve - Claude Debussy: La boîte à bijoux (Orchestra Capet) - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

#### 9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Enzo De Bellia: Sonata in re - Vc. Giuseppe Selmi, pf. Mario Casparoli

#### 10 (19) TASTIERE

Baldassarre Galuppi: Sonata in re magg. - Clav. Luciano Scrizzi, Jean-Philippe Rameau: Cinque Pieces de clavecin - Clav. Robert Veyron-Lacroix

#### 10,25 (19,25) AVANGUARDIA

Karlheinz Stockhausen: Mixtur, per orchestra, generatori di onde sinusoidali e modulatori ad anello (Regia fonica dell'autore, realizzaz. della radio WDR di Colonia) - Compl. strum. - Huda-ba Dneska - di Bratislava dir. Ladislav Kupkovic

#### 11 (20) INTERMEZZO

Albert Roussel: Suite op. 33 - Orch. dell'Association des Concerts Lamoureux dir. Charles Munch; Joaquin Rodrigo: Concerto per chitarra e orchestra - Concerto de Aranjuez - Sol. Narciso Yepes - Orch. della Radiodiffusione Spagnola dir. Alonso Odón; Francis Poulenc: Les animaux modèles, suite dal balletto - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre

#### 12 (21) CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO MAJA SUNARA E DEL PIANISTA WILHELM WODNANSKY

Anton Dvovak: Cinque Lieder; Konjovic: L'attesa; Bersa: Il giorno del morti; Bjelinski: Chisaa; Cotovac: Accogliami stanotte

#### 12,30-15 (21,30-24) LA CENERENTOLA

Dramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti Musica di GIOACCHINO ROSSINI (Rev. di Alberto Zedda, conforme alle fonti originali)

Don Ramiro, principe di Salerno Luigi Alva Dandini, suo cameriere Renato Capocchi Don Magnifico, barone di Montefiascone Paolo Montarsolo

Clorinda Margherita Guglielmi Tisbe Laura Zanini Angelina, sotto il nome di Cenerentola Teresa Berganza

Alidoro, filosofo, maestro di Don Ramiro Ugo Trama Mo del Coro Arthur Oldham

Orch. Sinf. di Londra e Scottish Opera Chorus - dir. Claudio Abbado Mo del Coro Arthur Oldham (Ripresa discografica in occasione del Festival di Edimburgo 1971)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mason-Reed: Lea bicicletta de Belaize (Arturo Mantovani); Negrini-Facchinetti: Penalero (I Pooh); Baud-Marchesi-Verde-Simonetti: Vieni via con me (Loretta Goggi); Chioaso-Gal-dieri-D'Anzi: Tu non mi lascerai (Lester Freeman); Anonimo: La treccia bionda (Giorgio Onorato); Acampora-Di Capua-Denza: Vieni - O sole mio - Funiculi funiculari (Piero Umiliani); Bardotti-Baldazzi-Dalla: Sentimentale (Mina); Pace-Lord-Gillen-Glover-Blackmore: Fireball (Deep Purple); Gershwin: They can't take that away from me (Sonny Rollins); Hendy: St. Louis blues (Ray McKenzie); Evans: Keep on keepin' on (Woody Herman); Bevilacqua-Morriconi: La califfa (Milva); Gershwin: Love walked in (Ray Conniff); Prado: Suby universalterio (Roberto Delgado); Toffolo: Già che son di passaggio (Lino Toffolo); Adler: Hernando's hideaway (Werner Müller); Gershwin: Oh lady be good (Ted Heath); Lenor: Perlez-moi d'amour (Carmen Cavallaro); Califano-Delanoe-Fugain:

Une belle histoire (Homo Sapiens); Hammerstein-Rodgers: People will say we're in love (Will Horwell); Bonfanti: Hot Mexico road (René Effeil); Strauss: Morgenblätter (Raymond Lefèvre); Di Francia-Faiella: Me chlamme ammore (Peppino Di Capri); Evans: Lady of Spain (Werner Müller); Timmons: Moanin' (Rhoda Scott); Amendola: Sabato aera (Peppino Di Capri); Gershwin: Nice work if you can't get it (Billy Taylor)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lake: Mexican shuffle (Herb Alpert); Gershwin-Heyward: Summertime (Love Sculpture); Brown-Freed: Temptation (Stanley Black); Boulanger-Bertini: Vivro (Iva Zanicchi); Bensedetto: Acquarello napoletano (Enrico Simonetti); Falvo-Fusco: Dicitencello vuje (Sergio Bruni); Vianello-Niari: Dolcemente tangerments (I Vianelli); Russell: Little green apple (Frank Sinatra); Porter: You'd be so nice to come home to (The String Association); Carlos: Trauma (Roberto Carlos); Mayall: My pretty girl (John Mayall); Anonimo: Jesuista in Chihuahua (Percy Faith); Donaggio: Un incontro casuale (Pino Donaggio); Beavers-Bristor-Fuqua-Jobete: Someday we'll be together (King Curtis); Morricone: Giù la testa (Frank Pourcel); Mancini: Rollin' (Henry Mancini); King: So far away (Carole King); Alcott: Down at scarborough (Les Humphries); Amendola-Gagliardi: Vialone (Peppino Gagliardi); Diamond: Stonea (Neil Diamond); Youmans-Rose: Without a song (Art Tatum); Goldani: Atom flowera (Gino Marinacci); Anonimo: Fiesta en triana (Papa Martinez); Rodgers-Hart: Whara or whan (Cal Tjader); Ketslby: Wedgwood blues (The New Symphony of London); Shapiro-Lo Vecchio: Fate piano (Mina); Duke: Autumn in New York (Charles Parker)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lennon: Let it be (Frank Pourcel); McLean: Vincent (Don McLean); Anzoino-Bembo: Non ti riconosco più (Mina); Shields: Clarinet marmalade (Dukes of Dixieland); Blackburn-Suessdorf: Moonlight in Vermont (Percy Faith); Turner: Coming in the back door (Baja Marimba Band); O'Sullivan: Clair (Gilbert O'Sullivan); Bacharach: Allie (Charlie Bird); Bardotti-Rosati-Panvini: De Hollandia Il lunale del contadino (I Vianelli); Arfemo: L'uomo e il mare (Il guardiano del faro); Lennon-Ono: Woman is the nigger of the world (John Lennon e la Plastic Ono Band); Vincent: La mouette (Raymond Vincent); Gershwin: Strike up the band (Ted Heath); Caesar-Cahn: Crazy rhythm (Bud Powell); Heyman-Young: Lova lettera (Engelbert Humperdinck); Bardotti-Toquinho-De Moraes: La foca (Vittorio Franco e The Plaques); O'Sullivan: Alone again (Bob Callaghan); Bacharach: Bond street (Burt Bacharach); Bon-gusto: Sei tu, sei tu (Fred Bongusto); Taupin-John: Crocodiles rock (Elton John); Wood: My one and only love (Julian Arderley e Ray Brown); Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici); Berillio-Stott: Momo's in two (Fanny Dog); Schifrin: The cat (Jimmy Smith); Morricone: Metti, uno aera a cena (Milva); Pagliuca-Tagliapietra: Figure di cartone (Le Orme); Lennon: Obladi oblada (Guitara Unlimited); Bonner-Gordon: Happy together (Ray Conniff)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Farner: Rock and roll soul (Grand Funk Railroad); Schmitt-Vecchioni-Carrère: Troppo bella (I Nuovi Angeli); Bolan: Oh herley (Tyrannosaurus Rex); Celano-Cristiani: I figli dell'aria (Adriano Peppalero); Lee-Holder: Mama we're all crazy now (Stadel); Negrini-Facchinetti: Quando una lei va via (I Pooh); Whitfield-Strong: What it is? (Temptations); Lee: Everybody's gotta live (Arthur Lee); Cassini-Ghi-glio: Un altro giorno (Nuova Idea); Rivere: Il die (Rare Earth); Fidelio-Daiano-Zara: Il cavallo l'aratro e l'uomo (I Dik Dik); Burton-Reddy: I am woman (Helen Reddy); Nash: Immigration men (Crosby and Nash); Lauzi-La Bionda: Il primo giorno dell'anno (Fratelli La Bionda Srl); Hunter-Kreutzmann-Garcia: Bird song (Jerry Garcia); Rees-Ware-Turner: Sweet frustration (Tina Turner); Begliotti-Cogio: Questo piccolo grande amore (Claudio Begliotti); Ragovoy-Berns: Piece of my heart (Jenis Joplin); Stills: Church (Stephen Stills); King-Goffin: Some kind of wonderful (Carole King); Bortolotti-De Gregori-Donati-De Angelis: Grande aprito (Capitolo 6); Jagger-Richard: Rock off (The Rolling Stones); Mogol-Battisti: Vendo casa (Formulas 3); Rocchi: Grazie (Claudio Rocchi); Leander-Glitter: Rock end roll (Gary Glitter)

# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Johann Christian Bach: *Quartetto in re min. op. 20* - Fl. i. Gejza Novak a Milan Munchinger, viola Jaroslav Mottik, vc. Frantisek Slama, Robert Schumann: *Breuenliebe und Leben op. 42* su testi di Adalbert von Chamisso - Contr. Kathleen Ferriar, pf. John Newmark, Ludwig van Beethoven: *Trio in sol magg.* - Trio concertante a clavicembalo, flauto e fagotto - P. Aloya Kontaraky, fl. Karlheinz Zoller, fag. Klaus Thunemann

#### 9 (18) GRANDI INTERPRETI VOCALI: BASSO NICOLA GHIAUROV

Modesto Mussorgski: *Boris Goudunov*: Racconto di Pimen, Peter Iljich Ciaikovski: *Eugenio Onegin*; Aria del principe Gremin, Nicolai Rimsky-Korsakov: *Sadko*: Canto dell'ospite vikingo; Sergei Rachmaninov: *Aleko*; Cavatina di Aleko; Giuseppe Verdi: *Don Carlo*; - Dormiro sol - - Orch. London Symphony dir. Edward Downes - *Simon Boccanegra*; - Il lacerato spirito - - Orch. London Symphony e Coro - Ambrosian Singers - dir. Claudio Abbado - M° del Coro John Mac Carthy

#### 9,40 (18,40) IL NOVECENTO STORICO

Alban Berg: *Concerto* per violino e orchestra - Sol. Christian Farra - Orch. del Norddeutscher Rundfunk dir. Hans Schmidt-Isserstedt, Arnold Schoenberg: *Concerto op. 42* per pianoforte e orchestra - Sol. Giuseppe La Licata - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. René Leibowitz

#### 10,25 (19,25) MUSICA CORALE

Robert Schumann: *Quattro canti a doppio coro op. 141* - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini, Johannes Brahms: *Naenie op. 82* (traduz. ritmica di Vittorio Gui) - Orch. Sinf. a Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini

#### 11 (20) INTERMEZZO

Igor Stravinsky: *Feux d'artifice op. 4* - Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Stravinsky, Alfredo Casella: *Nove pezzi op. 24* - Pf. Ornella Vanucci Trevese, Florent Schmitt: *Salambô suite n. 1 op. 76* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Harold Byrnes

#### 12 (21) SALOTTO 800

Johann Nepomuk Hummel: *Rondò favori op. 11* in mi bem. magg. - Pf. Gyorgy Cziffra, Louis Spohr: *Fantasia op. 35* - Arpa Olga Erdeli, Henri Wieniawski: *Scherzo-Tarantella op. 16* - VI Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay

12,20 (21,20) JOHANN STRAUSS (Jr.)  
*An der schönen blauen Donau*, valzer op. 314 (trascr. di Ernst Schultz-Evler) - Pf. Shura Cherkassky

#### 12,30 (21,30) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Michael Haydn: *Crucifixus* a sedici parti reali per coro a cappella (rev. di Mario Febbrì) - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini; Wolfgang Amadeus Mozart: *Litanie Lauretane in re magg. K. 195* - Sopr. Hanny Stefek, contr. Lucratia West, ten. John Keatens, bs. Derrick Olsen - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola

#### 13,15 (22,15) AVANGUARDIA

Morton Feldman: *First Principles* - Orch. Filarm. Slovaca dir. Marcello Panni

#### 13,45 (22,45) DISCO IN VETRINA

Ludwig van Beethoven: *Sonata in al bem. magg. (Hammerklaversonata) op. 106* - Pf. Rudolf Serkin (Diaci CBS)

#### 14,30-15 (23,30-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Gian Paolo Bracali: *Concerto* per organo a orchestra - Sol. Enrico Giaraldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hawkins: *Oh happy day* (Mario Cepuano); Teata-Mogol-Renis: *Un uomo tra la follia* (Tony Renis); Bacharach: *Pacific coast highway* (Burt Bacharach); Mc Cartney-Lennon: *A hard day's night* (Ella Fitzgerald); King-Goffin: *Go away little girl* (Jamaa Last); Signorini-Bigazzi-Savio: *Io penso all'amore* (Gianni Nazario); Pallavicini-Remigi: *Salvatore* (Ombretta Colli); Conz-Beretta-Massara: *Le farfalle nella notte* (Mina); Rodrigo: *Aranjuez mon amour* (Santo & Johnny);

King: *You've got a friend* (Peter Nero); Arbib-Serengay-Zault: *Un pugno di mosche* (I Flashmen); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Fausto Papetti); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Lecuona: *Toku* (Edmundo Ros); Sondheim-Deville-Bernstein: *Maria* (Gianni Morandi); Teixeira-Gourage: *Asa branca* (Sergio Mendes); Thomas-Rivat-Negrini-Charden: *Cento città* (Stone-Eric Charden); Piccioni: *War love call* (Piero Piccioni); Amade-Terzi-Becaudo: *Kyrie* (Gilbert Becaudo); Califano-Conrado-Vianello: *Amore amore amore amore* (I Vianella); Baldazzi-Valci-Cucchiara: *Cavaliere di latta* (Giuliana Valci); Renzetti-Goldberg: *It's up to the woman* (Tom Jones); Sotgiu-Nistri-Gatti: *La figlia di un raggio di sole* (Ricchi e Poveri); Soffici: *Non credere* (Armando Sciscia); Charles: *Boody butt* (Ray Charles); Beretta Cipriani: *Anonimo veneziano* (Ornella Vanoni); Zareth Panzeri-North: *Senza catene* (Pepino Gagliardi)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Grenet: *Mama Inez* (Percy Faith); Bovio-Valente: *Signorinella* (Peppino Gagliardi); Ferrari-Domino: *Domino* (Richard Hayman); Fields-Kern: *The way you look tonight* (Arturo Mantovani); Fields: *On the sunny side of the street* (Ella Fitzgerald); Cuget-Dominguez: *Perfidia* (Michel Legend); Jones: *Rider in the sky* (Baja Marimba Band); Ferre: *Avec le temps* (Léo Ferré); Heifetz-Dinicu: *Hora staccato* (Hugo Winterhalter); Anonimo: *Bulerias* (Carlos Montoya); Limiti-Cavallaro: *Il mio amore per Mario* (Marisa Sacchetti); Strauss: *Rosen aus dem Süden* (Boston Pops); Manu: *Tamurè* (The Royal Polyansians); Jobim: *Batidinha* (Antonio C. Jobim); Aznavour: *Il faut savoir* (Franck Pourcel); Westlake: *It's a matter of time* (Elvis Presley); Sousa: *El capitán* (André Kostelanetz); Libers: *trascr. (Ciaikowsky)*; *Waltz of the flowers* (101 Strings); Anonimo: *Nobody knows the trouble I've seen* (Mahalia Jackson); De Moraes-Lyra: *Maria moita* (Sergio Mendes); Pazzaglia-Castellacci-Modugno: *Un calcio alla città* (Domenico Modugno); Reaves-Evans: *Lady of Spain* (Ray Conniff); Bovio-Lama: *Reginella* (Peppino Di Capri); Mantovani: *Gypsy flower girl* (Arturo Mantovani); Powell: *Consolacao* (Sergio Mendes); Lacuona: *Malagueña* (Ray Conniff)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Morison-Manzarek-Densmore-Krieger: *Light my fire* (Woody Herman); Kahn-Schwandt-Andree: *Dream a little dream of me* (Manny Albam); De Moraes-Toquinho: *Samba de rosa* (Vinicius De Moraes-Toquinho); Albertelli-Soffici: *Mi ha atretrato il viso tuo* (Iva Zanicchi); Zack: *Evil way* (Santana); Bolan: *Mustang ford* (T. Rex); Mogol-Battisti: *Anche per te* (Lucio Battisti); Randazzo: *Hurt so bad* (Harb Alpert); Castellari: *Io, una donna* (Ornella Vanoni); Porter: *Just one of those things* (Ray Conniff); Lennon: *Hey Jude* (Ted Heath); Franklin: *Day dreaming* (Aretha Franklin); Deutscher-Bilsbury: *Coo coo chi coo* (Royal Brewery); Lauzi: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); Wood: *California man* (The Move); Mc Dermot: *Hair* (Peter Nero); Harrison: *Here comes the sun* (Jamaa Last); Fossati-Magenta: *Dolce acqua* (Delirium); Smith: *Oh babe what would you say* (Hurricane Smith); Parish-Roehmdel: *Ruby* (Ray Charles); Page: *The - in - crowd* (Joe Harnell); Bigazzi-Cavallaro: *Io* (Patty Pravo); King: *The man behind the piano* (Mungo Jerry); Powell: *Berimbau* (Burt Bacharach); Nias-Vejvoda: *Rosamunda* (Gabriella Ferri); Gentry: *Ode to Billy Joe* (King Curtis); Nail: *Midnight cowboy* - *Everybody's talking* (Peter Nero)

#### 11,30 (17,30-22,30) SCACCO MATTO

Kornar-Cameron: *Brother (CCS)*; Mogol-Battisti: *Comunque bella* (Lucio Battisti); Loyd: *I don't care what you tell me* (Canned Heat); Stainton-Russel: *Dixie lullaby* (Leon Russell); Spedding-Brown: *Then I must go and can I keep* (Pata Brown); The Brothers: *Funky paille* (The Brothers); Madden-Edwards: *By the light of the silvery moon* (The Marmalade); Puente: *Para los rumberos* (Tito Puente); Mogol-Battisti: *Storia di un uomo e una donna* (Formula 3); Wood: *Ella Jamsa* (The Move); Capehart-Cochrane: *Summertime blues* (T. Rex); Cogliati-Giuliani: *Tampo d'inverno* (I Camaleonti); Wabb: *I keep it hid* (Ray Charles); O'Sullivan: *Alone again* (Gilbert O'Sullivan); Lamm: *25 or 6 to 4* (Chicago); Michetti-Maccia-Zambini: *L'uva è nera* (I Cugini di Campagna); John-Taupin: *Country comfort* (Elton John); Lake: *Lucky man* (Emerson Lake and Palmer); Pes-Dossena-Migliacci-Trovajoli: *Sankapù* (Le Voci Blu); Bramlett: *They call it rock and roll music* (Delaney end Bonnie and Friends); De Moraes-Bardotti-Powell: *Semba* (Patty Pravo); Cepuano-Stott: *The talk of all the Usa* (Middie of the Road); Anderson: *Up the pool* (Jethro Tull)

## Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 5 ALL'11 AGOSTO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 12 AL 18 AGOSTO

VENEZIA: DAL 19 AL 25 AGOSTO

NB Dal 12 agosto Firenze passerà al 1° gruppo

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 26 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

CAGLIARI: DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Michael Praetorius: *Canticum trium puerorum* per coro misto e strumenti - Strumentisti dall'Orch. Sinf. di Roma della RAI e coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni; Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do min. K. 491* per pianoforte e orchestra; Allegro - Larghetto - Allegretto - Solista Israele Margalit - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel; Franz Schubert: *Sel danze tedesche* (trascr. di Anton Webern) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Daniele Paris

## lunedì

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Antonio Vivaldi: *L'autunno - Concerto n. 3 in fa magg.* da - Le Quinto Stagioni - Allegro - Adagio molto - Allegro - Solista Salvatore Accardo - Orch. da Camera Italiana dir. Salvatore Accardo; Franz Joseph Haydn: *Concerto in do magg.* per organo e orchestra Moderato - Largo - Allegro molto - Solista Marie-Claire Alain - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos; Igor Stravinsky: *Le Sacre du Printemps*: Quadri dalle Russia pagane in due quadri: L'Adoration de la terra - Le sacrifice - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Zubin Mehta

## martedì

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma  
- Il quartetto di Charles Lloyd  
Lloyd: *Sombrero Sam* - Love-in - Forest flower-sunrise  
- Santa Dakota Station  
Gershwin: *Somewhere to watch over me*, John Allen: *I need your love so bad*, Friedlander: *Why don't you think things over*, Green: *Romans in the dark*, Wood-Mellin: *My one and only love*, Alston-McCoy: *Lova me*, Johnson: *Come home*, McCoy-Noble: *Seems like you just don't care*  
- Sonny Stitt con l'orchestra di ottoni di Tadd Dameron  
Kahn-Green Lombardo: *Coquette*; Stitt: *Stittsie*; Bernier-Simon: *Poinciane*; Stitt: *Sea saa rider*; Dameron: *Tha four ninety*; Stitt: *Hey Pam*

## mercoledì

### 15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Antonio Vivaldi: *Sonata in sol min. op. XIII, n. 6* (Il Pastor fido) per flauto e continuo; Vivace - Alla breve - Largo; Allegro ma non presto - Giorgio Zagno-ni, flauto, Bruno Canino, pf.; Johann Sebastian Bach: *Trio in sol magg.* per flauto violino a basso continuo; Largo - Allegro - Adagio - Presto - Trio - Pro Musica - Jean Claude Masi, fl.; Franco Fuiano, vl.; Maria Rosa Diaferia, clav.; Bach-Busoni: *Ciaccona* - Ferruccio Busoni, pianoforte; Ludwig van Beethoven: *Rondino in mi bem. magg. op. 146*, per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti - Strumentisti dall'Orchestra Sinfonica di Milano dir. Giulio Bertola; Igor Strawin-

sky: *Otetto a fiati*; Sinfonia - Tama con variazioni - Finale - Orch. The London Sinfonietta dir. David Atherton

## giovedì

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma  
- Il trio del pianista Mose Allison  
Mercer-Carmichael: *How little we know*, Williams: *Baby, please don't go*, Porter: *Love for sale*  
- La San Francisco marching, trotting and walking Band diretta da Paul Müller  
Owens-Rose: *Linger awhile*, Meyer-Mac Donald-Rose: *Clap hands*, here comes Charly, Mills-McHugh: *Everything is hotsty tosy now*, Bernard-Clack: *Dardanelle*, Freed-Brown: *Wedding of the painted doll*, Yellen-Ager: *Glad rag doll*; Turk-Handmann: *My sweet went away*, Stept Green: *That's my weakness now*, Yellen-Ager: *Ain't she sweet*, Henderson: *Bye bye blackbird*  
- Canta Johnny Mathis  
Sondheim-Styne: *Small world*, Tennyson: *Someone*, Stillman-Ellis: *Very much in love*, Faith-Sigman: *You are everything to me*, Wayne-Frisch: *Let it rain*, Vauce-Pockriss: *The flame of love*  
- L'Orchestra e coro Frank Chacksfield  
Cash: *I walk the line*, Gibson: *I can't stop loving you*, Travis: *Sixteen tons*, Williams-Jordan: *Anytime*; Mills-Friend: *Lovesick blues*, Willet: *Don't let the stars get in your eyes*

## venerdì

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Paul Hindemith: *Kammermusik n. 2* per pianoforte e orchestra da camera op. 36, n. 1: Molto vivace - Molto lento - Piccolo poutpourri - Finale - Solista Sergio Fiorentino - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo; Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in re magg. K. 334* per archi e 2 corni; Allargo - Tama con variazioni - Minuetto I - Adagio - Minuetto II - Rondò - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag

## sabato

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma  
- Earl Grant and his Group  
Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Lea: *Let the good times roll*; Mercer-Arlen: *One for my baby*; White-Lovett: *After the lightd go down low*; Chatman: *Everyday I have the blues*  
- Il complesso del clarinetista Buddy De Franco  
Harbach-Kern: *Smoke gets in your eyes*, Clifford-Barris: *I surrender dear*; Porter: *Night and day*  
- Cantano Jackie e Roy Kral  
Langdon-Previn: *Control yourself* - Lose me know - Changa of heart - Now I know - You're married  
- Johnny Keating e la sua orchestra  
Washington-Forrest: *Night train*; Tradiz.: *Saints*; Rose: *The stripper*; Charles: *What'd I say*; Hefti: *Lil' darlin'*; Garis-Oliver: *Opus 1*



## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

### A tavola con Calvé

**ZUCCHINE CON MAIONESE** (per 4 persone) — In acqua bollente salata fate lessare al dente delle zucchine piccole e sode. Quando saranno fredde, tagliatele a metà nel senso della lunghezza, togliete un po' di polpa e riempitele con della maionese CALVÉ, mescolata con un trito di uova sode, basilico e prezzemolo. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

**POLPETTINE DI ROAST-BEEF** — Tritate della polpa di roast-beef e una terza parte del suo peso di prosciutto crudo. Mescolatevi del prezzemolo tritato e sale. Formate delle polpettine, infarinatole e fatele cuocere per pochi minuti in margarina vegetale imbrodita. Servitele subito con maionese CALVÉ a parte.

**SFUMA DI UOVA SODE** (per 6 persone) — Ammolate 3 fogli di colla di pesce in acqua, poi strizzateli e scioglieteli su fuoco basso con 9 cucchiaini di acqua. Toglietele dal fuoco, unite 1 cucchiaino di sale, un pizzico di pepe, 2 cucchiaini di succo di limone e 1/4 di cucchiaino di Worcestershire Sauce (a piacere). Quando il liquido si sarà raffreddato, aggiungete il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ, 1 cucchiaino e 1/2 di cipolla grattugiata, 70 gr. di sedano e 70 gr. di peperone rosso e dadini, 70 gr. di peperone rosso conservato tritato e 4 uova sode tritate. Versate il composto in uno stampo leggermente unto di olio e mettetelo in frigorifero per qualche ora prima di sformarlo sul piatto da portata, che decorerete a piacere con sottaceti e maionese CALVÉ in tubetto.

**INSALATA DI CARNE E PROSCIUTTO** (per 4 persone) — Tagliate a listarelle delle fette fredde di roast-beef o altra carne arrostita e delle fette di prosciutto cotto, mescolate con dadini di patate cotte e fettine di cetriolini sott'aceto. Aggiungete delicatamente della maionese CALVÉ diluita con del succo di limone, alla quale avrete mescolato del prezzemolo tritato, poi disponete il composto sul piatto da portata. Guarnite il bordo del piatto con spicchi di uova sode e di pomodori. Tenete al fresco o in frigorifero per un'ora prima di servire.

**PIATTO ESTIVO** — Coprite un piatto grande con delle foglie d'insalata, tutt'attorno disponetevi, alternati, dei mucchietti composti da fette di uovo sodo, fette di patate lessate e condite, fette di pomodoro e strisce di prosciutto cotto. Guarnite con anelli di cipolla cruda e servite il piatto completato da una salsa preparata mescolando della maionese CALVÉ con senape, succo di limone, Worcestershire Sauce (a piacere), sale e pepe che verserete in una coppa di vetro appoggiandola poi al centro dello stesso.

**PESCE A SORPRESA CON MAIONESE** — Se avete uno o più pesci di qualità non molto fine e con molte lisce, lessatelo poi staccate la testa e la coda che metterete da parte. Spinatelo il più possibile, tritatelo oppure riducetelo a poltiglia con una forchetta. Mescolate il pesce con dell'olio e con della maionese CALVÉ. Disponete il composto sul piatto da portata e ridategli la forma del pesce intero mettendo la testa e la coda al loro posto. Coprite tutto il pesce di maionese, poi decoratelo secondo il vostro gusto.

GRATIS

altre ricette scrivendo al  
« Servizio Lisa Biondi »  
Milano

L.B.

# TV svizzera

## Domenica 5 agosto

- 13,45 In Eurovisione dal Nürburgring (Germania): **AUTOMOBILISMO GRAN PREMIO DI GERMANIA** Cronaca diretta (a colori)  
17,30 **TELERAMA** Settimanale del Telegiornale (a colori)  
17,55 In Eurovisione da Celje (Jugoslavia) **ATLETICA. COPPA D'EUROPA**. Semifinali maschili. Cronaca diretta  
Nell'intervallo: 18,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori)  
20,30 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati  
20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** Conversazione evangelica  
20,50 **SETTE GIORNI** Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori)  
21,35 **LA VITA DI LEONARDO DA VINCI** Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani. Personaggi e interpreti: Leonardo Philippe Leroy, il narratore Giulio Bosetti, Francesco Melzi Carlo Simoni, Mathurine Maria Marchi, Francesco I. Riad Golmià, Leonardo a 5 anni Marco Mazzoni, Nonna Lucia Maria Tedeschi, Ser Piero Glauco Onorato, Caterina Anns Odessa Leonardo a 17 anni Arduino Paolini, Leonardo a 6 anni Renato Cestie, Zio Francesco Carlos De Carvahio Nonno Antonio Filippo Scelzo, Leonardo a 13 anni Alberto Fiorini, Andrea Verrocchio Mario Molli Pietro Perugino Diego Della Valle Sandro Botticelli Renzo Rossi, Lorenzo di Credi James Werner Ludovico il Moro Giampiero Albertini Margherita Wanda Wisnara Regia di Renato Castellani 1<sup>a</sup> puntata (a colori)  
22,55 **ROCCHE E CASTELLI SVIZZERI** Arenenberg Realizzazione di Peter Schellenberg (a colori)  
23,10 **LA DOMENICA SPORTIVA** (parzialmente a colori)  
23,55 **TELEGIORNALE** Terza edizione (a colori)

## Lunedì 6 agosto

- 19,30 **QUANDO SARO' GRANDE** Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - **IL CACCIATORE SFORTUNATO**. Disegno animato (a colori)  
20,10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
20,20 **FRANCESCO SI PRENDE LA RIVINCITA** Documentario della serie « Ornitologia » (a colori) - TV-SPOT  
20,50 **OBIETTIVO SPORT** Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT  
21,40 **IL DEPORTATO** Telefilm della serie « Il barone » (a colori)  
22,30 **UOMINI E LUPI** Documentario di Irwin Rosten (a colori)  
23,20 **JOHANN SEBASTIAN BACH** Suite n. 2 per violoncello solo. Solista Radu Aldulescu (a colori)  
23,45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

## Martedì 7 agosto

- 19,30 **STORIEBELLE**. Fiabe raccontate da Fosca e Fredy - **GIOCO** Disegno animato (a colori)  
20,10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
20,20 **INCONTRI**. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Carlo Giulio Argan ». Offese all'opera d'arte. A cura di Adriano Soldini - TV-SPOT  
20,50 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO**. Les Seychelles. 1<sup>a</sup> parte. Documentario di Ernst Holme (a colori) - TV-SPOT  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT  
21,40 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana  
22 **QUATTRO RAGAZZE IN GAMBA**. Lungometraggio interpretato da George Nader, Julie Adams, Sydney Chaplin, Marianne Cook, Elsa Martinelli, Gia Scala, John Gavin. Regia di Jack Sher (a colori)  
23,20 **JAZZ CLUB** Roy Ayers Ubiquity al Festival di Montreux 1971. 2<sup>a</sup> parte (a colori)  
23,45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 8 agosto

- 19,30 **TREMONA CHIAMA NEW YORK**. Servizio sui radioamatori realizzato da Franco Crespi 2<sup>a</sup> puntata - **IL FLAUTO IN DO**. Realizzazione di Christian Liardet  
20,10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
20,20 **IL WEEK-END DI DAVE E JULIE**. Telefilm dalla serie « Amore in soffitta » (a colori) - TV-SPOT  
20,50 **LA SICCIATA' NEL SAHARA MERIDIONALE** Servizio di Michal Dami (a colori) - TV-SPOT  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT  
21,40 **IL FIGLIO PAJUTE**. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)  
22,30 **RITRATTI**. Ernst Ludwig Kirchner. Realizzazione di Claus Hermans (Replica) (a colori)  
23,15 **GENTE**. Récital di canzoni con Gipo Farassino. Regia di Sergio Ganni (Replica) (a colori)  
23,50 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 9 agosto

- 19,30 **QUANDO SARO' GRANDE**. Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - **INCOMPIUTO** Disegno animato (a colori)  
20,10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
20,20 **LA REGOLA DEL 7** Telefilm della serie « Fattoria Prati Verdi » (a colori) - TV-SPOT  
20,50 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE** Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni - « Credere nell'arte » Gisale Real. Servizio di Gino Macconi (a colori) - « La tipografia Agnelli di Lugano » Servizio di Gianna Paltenghi - TV-SPOT  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT  
21,40 **GOOD MORNING EUROPA** L'entrata della Gran Bretagna nel MEC. Servizio di Bruno Soldini e Silvano Toppi (a colori)  
22,30 **MANDARA** Documentario (a colori)  
24 **TELEGIORNALE** Terza edizione (a colori)

## Venerdì 10 agosto

- 19,30 **LE CELEBRITÀ** Racconto della serie « Il professorissimo » con i pupazzi di Michel Polletti. Realizzazione di Chris Wittwer (a colori)  
20,10 **IL PONTE ROTTO** Avventure nel villaggio di Chigley (a colori)  
20,20 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
20,20 **L'AUTO. PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO** Realizzazione di Ivan Paganetti 7<sup>a</sup> puntata - TV-SPOT  
20,50 **AMICI E NEMICI DELLA SAVANA** Documentario della serie « Le leggi della biosfera » - TV-SPOT  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT  
21,40 **IL REGIONALE** Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana  
22 **IL MALATO IMMAGINARIO** Commedia in tre atti di Moliere Traduzione di Carlo Terron Argente, malato immaginario Peppino De Filippo. Belina, sua seconda moglie Jole Fierro, Angelica, sua figlia Angela Pagano Luisetta, figlia minore Valeria Ruocco, Beraldo, fratello d'Argente Mario Castellani Cleante, innamorato di Angelica Benito Artesi, il signor Diaforetico Franco Scandurra, Tommaso Diaforetico Luigi De Filippo, il signor Purgone Gigi Reder il signor Fiorante Luigi Uzzo, il signor Bonafede Elio Bertolotti, Tonina Angela Luce, Una serva Annalisa Fierro, I commedianti Renato Devi, Nino Di Napoli, Vincenzo Donzelli e Dante Maggio Regia di Romolo Siena  
23,45 **TELEGIORNALE** Terza edizione (a colori)



Peppino De Filippo (ore 22)

## Sabato 11 agosto

- 19,40 **LA SFIDA DI FRECCIA FIAMMANTE**. Telefilm della serie « I forti di Forte Coraggio »  
20,10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
20,20 **LE CANZONI DELL'ESTATE 1973** con I Ricchi e Poveri, Alberto Anelli, Silvana dei « Circus 2000 », Franco Simona, I Nomadi, Piero e I Cottonfields a Il Segno dello Zodiaco (Replica) (a colori)  
20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** (a colori)  
20,50 **IL VANGELO DI DOMANI** Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini - TV-SPOT  
21,05 **GATTO FELIX**. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT  
21,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT  
21,40 **E' SEMPRE BEL TEMPO**. Lungometraggio interpretato da Gene Kelly, Dan Dailey, Cyd Charisse, Dolores Gray. Regia di Gene Kelly a Stanley Donen (a colori)  
23 **RITRATTI**: « Varlin ». Regia di Ludy Kesalar (Replica) (a colori)  
23,50 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

## Le Società KLEBER-COLOMBES e SEMPERIT comunicano:

Le nostre due Società già da alcuni anni stanno studiando in comune l'opportunità e le condizioni per una eventuale concentrazione al fine di formare un nuovo gruppo europeo nel settore dei pneumatici e prodotti in gomma.

L'evoluzione del mercato nel corso dell'ultimo decennio conferma, infatti, che l'industria della gomma esige un allargamento delle aree d'influenza commerciale ed una concentrazione di mezzi tecnici e finanziari; parecchie iniziative in questo senso sono infatti già state avviate da alcuni operatori.

I contatti tra le nostre due Società hanno rivelato una notevole convergenza di vedute. Sia l'una che l'altra sono state le prime ad adattare la produzione alla sempre più rapida conversione del mercato al pneumatico radiale, come pure alle tecniche più avanzate in materia di articoli tecnici. Il loro peso industriale e commerciale e pressoché identico ed il loro sviluppo, molto sostenuto in questi ultimi anni, avanza ad un ritmo praticamente equivalente. Per i loro impianti industriali — Semperit in Austria e nell'Irlanda, Kleber-Colombes in Francia ed in Germania — per i loro rispettivi mercati ed infine per la diversificazione della loro produzione in articoli tecnici, Semperit e Kleber-Colombes presentano una caratteristica complementarietà.

Infine, le due Società beneficiano entrambe dell'appoggio di potenti azionisti: Semperit di quello della Creditanstalt di Vienna, Kleber-Colombes di quello del Credit Suisse.

Così precisato l'obiettivo comune, i nostri principali azionisti hanno cercato le vie ed i mezzi atti ad assicurare alle migliori condizioni la realizzazione del nuovo gruppo. I principi e buona parte delle modalità di concretizzazione di questa iniziativa sono ora stati definiti e tutte le formalità amministrative avviate.

A partire da questo momento noi possiamo già precisare che una « holding », con sede in Svizzera, raggrupperà le partecipazioni dei principali azionisti, in modo da avere il controllo maggioritario sia di Semperit che di Kleber-Colombes e sarà la stessa Creditanstalt di Vienna a detenere la maggioranza della nuova « holding ».

Ulteriori informazioni saranno fornite al momento della costituzione della Holding che avrà luogo entro la fine del prossimo trimestre.



# LA PROSA ALLA RADIO

## La Certosa di Parma

**Romanzo di Stendhal (Lunedì 6, martedì 7, mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10 agosto, ore 15, Secondo)**

In questo celeberrimo romanzo, insuperato affresco dell'Italia pre-risorgimentale, che Stendhal dettò in appena sette settimane tra il novembre e il dicembre del 1838, è narrata la vita avventurosa di Fabrizio del Dongo, figlio di un luogotenente francese venuto a Milano con Napoleone Bonaparte nel 1796 e della moglie infedele del marchese del Dongo. Fabrizio cresce bello e forte in casa di costui, prediletto dalla madre e teneramente amato da Gina, la giovane sorella del marchese, finché nel 1815 va in Francia al seguito

di Napoleone fuggito dall'Etiopia. Sconfitto il Bonaparte a Waterloo, Fabrizio torna in Italia e segue a Parma la Gina che intanto è divenuta l'amica del conte Mosca, primo ministro del principe Ernesto IV. Il giovane intraprende la carriera ecclesiastica, ma, avendo ucciso in un duello un attore, viene rinchiuso nella Torre Farnese e per le beghe di alcuni cortigiani perde l'appoggio del principe. Dalla prigione Fabrizio rivede Clelia già conosciuta da bambina in Lombardia e se ne innamora perdutamente: con il suo aiuto tenterà l'evasione. Intanto Gina lo vendica facendo avvelenare Ernesto IV. Il nuovo principe, Ernesto V, grazierà il giovane solo se Gina gli si con-

cederà. Fabrizio viene liberato ma Clelia per obbedire ad un voto sposa il marchese Crescenzi. Fabrizio si dà tutto alla carriera ecclesiastica: è un grande predicatore e diventa presto arcivescovo di Parma. Più tardi risboccia l'amore con Clelia e nasce un bambino che però muore, seguito poi dalla stessa Clelia. Fabrizio rinuncia al mondo e si ritira nella Certosa di Parma dove dopo un anno muore. Gina non gli sopravviverà a lungo. Stendhal trasce la trama di questo romanzo da un libello secentesco sulle avventure giovanili di papa Paolo III.

La Certosa di Parma fu definito da Balzac «il capolavoro della letteratura di idee».

## In vino veritas

**Adattamento di Vico Faggi da Søren Kierkegaard (Mercoledì 8 agosto, ore 16,15, Terzo)**

*In vino veritas* costituisce la prima parte degli *Studi sul cammino della vita*, opera filosofica del pensatore danese Søren Kierkegaard. *In vino veritas* è un dialogo sull'amore: alla fine di un banchetto raffinatissimo, ognuno dei cinque convitati parla intorno al tema obbligato, l'amore appunto. Per il giovinetto chi ama non sa mai che cosa in realtà ami. Costantino Constantius afferma che la donna va trattata scherzosamente, mai sul serio. Vittorio l'eremita ringrazia gli dei di non essere sposato. Il Mercante di mode sostiene che l'amore non esiste. Giovanni il seduttore inneggia alla donna con tutto il suo entusiasmo. Ma, lasciato il convito quando ormai spunta l'alba, i cinque amici vedono in un giardino teneramente abbracciati una coppia di sposi. Che senso hanno avuto i loro discorsi, allora?

Rossella Falk  
protagonista di  
«Francillon» di Alessandro  
Dumas figlio

## Francillon

**Commedia di Alessandro Dumas figlio (Venerdì 10 agosto, ore 13,20, Nazionale)**

Figlio naturale del fortunato autore dei *Tre moschettieri*, Dumas figlio condusse sino ai venti anni vita scapestrata. Poi d'improvviso si mise a scrivere romanzi e con *La signora dalle camelie*, a ventitré anni, divenne celebre. *Francillon* appartiene a quel gruppo di opere a tesi scritte tra il 1855 e il 1887. Dumas figlio voleva un «teatro utile», un teatro che rispecchiasse problemi reali e aiutasse il pubblico a risolverli. Un teatro dove fossero dibattute idee, per il cambiamento, naturalmente in meglio, della società di allora. Come Augier, egli criticava la borghesia francese ma la sua non fu mai una critica spietata. Era piuttosto un moralista, una specie di «predicatore laico» come ha osservato D'Amico e restò fedele al suo ruolo sino alla morte. Ed ecco in breve la trama di *Francillon*: Francine, tradita dal marito Luciano di Riverolles, decide di vendicarsi: avverte Luciano che appena avrà la prova della sua relazione con Rosalia Michon, anche lei si troverà un amante. Luciano non crede alle parole della moglie. Quando, qualche tempo dopo, Francine gli rivela di averlo seguito, mascherata, ad un appuntamento con Rosalia e di averlo poi tradito con uno sconosciuto, Luciano sconvolto chiama il notaio per la spartizione dei beni in vista della separazione. Nel sostituto del notaio, giunto per l'espletamento degli atti, Francine riconosce il suo sconosciuto compagno. Con un abile stratagemma gli fa rivelare che tra loro non è accaduto proprio nulla: Luciano si tranquillizza mentre la famigerata Rosalia Michon si sposa con Jean de Carillac, un vecchio amico di Luciano. La pace è tornata tra i coniugi. Ma per quanto?



## Il Mastro dell'Arsenale

**Da «Piazza Municipio», un atto di Raffaele Viviani (Sabato 11 agosto, ore 22,40, Terzo)**

Accanto al bisogno espressivo d'interpretare la vita del suo popolo, Raffaele Viviani pone spesso in controcanto il piacevole pretesto teatrale. Coglie gli aspetti più drammatici della sua Napoli e li raffigura in un affresco corale dove di ognuno viene a prendere rilievo un momento intimamente tragico. «Per ogni ambiente», osserva Pandolfi, «per ogni gruppo sociale, Viviani descrive i personaggi caratteristici che lo compongono in una prospettiva

drammatica, che gioca sempre sull'apparenza dichiaratamente comica, per giungere a una sostanza fatta di dolore e di pena».

*Piazza Municipio*, fu composto originariamente in un atto nel 1918. Nel 1924 Viviani vi aggiunse un altro atto che sarebbe stato rappresentato anche come atto unico, titolo *O Mastro e l'Arsenale*. Protagonista del lavoro è l'operaio Pascalino, il quale crede che siano dovuti all'amicizia e all'affetto che il suo capo officina nutre per lui una serie di favori che questo gli fa. E non si rende conto che, invece, la realtà è molto più squallida.

## Léocadia

**Commedia di Jean Anouilh (Sabato 11 agosto, ore 9,35, Secondo)**

«Jean Anouilh», ha scritto Vito Pandolfi, «è il protagonista costante dei suoi drammi. Ogni battuta delle sue scene è una battuta della sua vita. In ogni atteggiamento dei suoi personaggi si vedono riflesse le immagini che hanno circondato la sua giovinezza. Per Anouilh l'arte ha soprattutto un senso personale, la portata di uno sfogo e di una liberazione». Lo scrittore è nato a Bordeaux nel 1910. Trasferitosi molto presto a Parigi iniziò gli studi di diritto per abbandonarli quasi subito e impiegarsi in una ditta di pubblicità. Vi lavorò due anni, incontrò Louis Jouvet e ne fu il segretario sino al 1931. Il 1931 è anche l'anno della messinscena di *L'hermine* al Théâtre de l'Oeuvre con cui si inaugura, come osserva Giulio Cesare Castello, la serie delle «Pièces noires», dall'autore contrapposte alle «Pièces roses», quelle cioè che affrontano temi analoghi con uno spirito non più di appassionata ribellione ma di gioco tra sorridente e patetico. Il lavoro di Anouilh, che Andreina Pagnani presenta questa settimana nel ciclo del teatro in 30 minuti a lei dedicato, è *Léocadia*, che il commediografo compose nel 1939 e fu rappresentato nel 1941 al Théâtre de la Michodière, protagonista Pierre Fresnay. *Léocadia* è una cantante amata dal nobile e giovane Albert. Un amore sfortunato, perché la donna è morta troppo presto, gettando Albert nella disperazione. Ma Albert è il nipote di una vecchia duchessa piena di immaginazione che gli fa rivivere, mediante un artificio, i momenti fondamentali di quell'amore durato tre giorni. E c'è anche una bella fanciulla, Amanda, scritturata per interpretare la parte della defunta. Naturalmente Amanda conquisterà Albert e tutto finirà bene.

(a cura di Franco Scaglia)

## L'elisir d'amore

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 7 agosto, ore 20,20, Nazionale)

**Atto I** - Nonostante le dimostrazioni di vero e sincero amore che Nemorino (*tenore*) fa a Adina (*soprano*), questa — incostante e capricciosa — gli preferisce Belcore (*baritono*), tronfio sergente di guarnigione nel paese. Un giorno, nel villaggio, giunge il dottor Dulcamara (*basso*), che vende un miracoloso elisir capace di porre rimedio a qualsiasi male. Incantato e convinto dalle parole del ciarlatano, Nemorino acquista una bottiglia del farmaco, che beve tutta d'un fiato. Sicuro di poter far capitolare la sprezzante Adina, ora Nemorino si comporta con quella sicurezza che prima non aveva saputo dimostrare; Adina, sorpresa da quel cambiamento e volendo punire Nemorino, il quale ora fa vista di non curarsi di lei, dichiara di voler sposare Belcore. **Atto II** - Pur di non perdere Adina, Nemorino fa ricorso nuovamente all'elisir di Dulcamara, ma per poter pagare il prezzo di una seconda bottiglia è costretto ad arruolarsi dietro compenso di venti scudi. Frattanto in paese si sparge la notizia che uno zio di Nemorino, morendo, ha lasciato il giovane erede universale. Ogni giovane donna del paese ora è piena di attenzioni per lui, che crede tutto ciò esser effetto dell'elisir; solamente Adina si stupisce di quanto accade, perché ora si rende conto di amare veramente Nemorino. Per questo, ricompra da Belcore l'atto di arruolamento e confessa al giovane tutto il suo amore. Nel frattempo Dulcamara vede i suoi affari andare alle stelle, giacché tutti in paese attribuiscono la capitolazione di Adina all'effetto del suo portentoso elisir.

Felice Romani, il poeta che apprestò il libretto dell'Elisir d'amore per la musica di Gaetano Donizetti, trasse l'argomento da Le philtre, un famoso lavoro di Eugène Scribe (1791-1861). L'opera, ambientata in un «villaggio del paese dei Baschi», fu composta da Donizetti in un lasso di tempo assai ristretto: meno, dicono i biografi donizettiani, di due settimane. Sono note le circostanze in cui vide la luce questa partitura destinata a fama perenne. L'imprenditore del Teatro milanese della Canobbiana, trovandosi in angustia per la mancata promessa di un compositore (il quale si era impegnato per un'opera da mandare in scena, non riuscendo tuttavia a condurre a termine la partitura), si rivolse disperato a Donizetti, supplicandolo di salvarlo, magari mettendo a nuovo una sua cosa già fatta. Il musicista non accettò la proposta, ma fece una controproposta azzardosa: cioè quella di scrivere un'opera tutta nuova, da inventare e dettare su carta nell'assurdo spazio di quindici-sedici giorni. L'imprenditore, trovandosi a mal partito, fu ben lieto di accettare. L'elisir d'amore venne rappresentato nel teatro milanese, il 12 maggio 1832, con esito trionfale. L'opera tenne il cartellone per trentadue sere consecutive; il pubblico e la critica si avvidero che era nato un capolavoro assoluto. Ogni pagina è un gioiello: basti citare, nel primo atto, il Preludio e coro «Bel conforto al mietitore», la cavatina di Adina «Della crudele Isotta», la cavatina di Belcore «Come Paride vezoso», la cavatina di Nemorino «Quanto è bella, quanto è cara».

## Così fan tutte

Opera di Wolfgang A. Mozart (Mercoledì 8 agosto, ore 20,30, Terzo)

**Atto I** - Due ufficiali napoletani, Ferrando (*tenore*) e Guglielmo (*baritono*), decidono di mettere alla prova la fedeltà delle rispettive fidanzate, Fiordiligi (*soprano*) e Dorabella (*soprano*), per confondere lo scetticismo dell'anziano don Alfonso (*basso*), vecchio scapolo che non crede nella costanza delle donne. Fingendo di dover partire per la guerra, i due ufficiali si congedano dalle ragazze, invano consolato dalla cameriera Despina (*soprano*). Di lì a poco però, sia Ferrando che Guglielmo tornano travestiti da nobili albanesi e si danno a corteggiare l'una la fidanzata dell'altro, ma con scarsi risultati. Sembra proprio che don Alfonso stia per perdere la scommessa, quando una finta malattia che mette in pericolo la vita dei due falsi nobili, smuove il cuore delle due fanciulle. **Atto II** - Decisamente interessate ai due «albanesi», Fiordiligi e Despina se li scambiano, trovando l'una più interessante il bruno e l'altra più attraente il biondo; le due non resistono alla corte pressante dei due, e finiscono con il volere un notaio che le uniscano in matrimonio con i falsi nobili. A questo punto, si finge il ritorno dei veri Ferrando e Guglielmo; gli «albanesi» si dileguano, per tornare subito dopo, senza travestimento e alquanto abbattuti aven-

do sperimentato la volubilità delle rispettive fidanzate. Ma don Alfonso rivela l'intrigo e tutto finisce con una generale riconciliazione.

Il libretto di quest'opera buffa di Mozart è l'ultimo che il geniale Lorenzo da Ponte apprestò per il musicista salisburghese. In precedenza, compositore e poeta avevano collaborato a opere come Le nozze di Figaro e Don Giovanni, il primo raggiungendo vette supreme, il secondo fornendo testi di straordinaria efficacia teatrale. Per ciò che riguarda Così fan tutte, Mozart fu assai criticato per aver scelto un argomento che, agli zelanti detrattori, sembrava banale, privo di quegli spunti che danno vigore e intensità all'azione, spiccante rilievo ai personaggi. Il soggetto dell'infedeltà femminile (il titolo completo dell'opera è: Così fan tutte, ossia La scuola degli amanti), nonostante la leggerezza di un piccolo intrigo amoroso e avventuroso tra l'altro realmente accaduto, sollecitò tuttavia il genialissimo estro mozartiano e andò a stuzzicare quel «sense of humour» che nel musicista era notevolissimo. Nacque così un capolavoro che il Dent definì «la facezia finale di una età che scompariva» e di cui Alfred Einstein scrisse in termini osannanti: «È un'opera iridescente come una splendida bolla di sapone, con tutti i colori della buffoneria e della parodia, della

emozione genuina e di quella simulata; e soprattutto con il colore della bellezza pura». Composta su commissione dell'imperatore Giuseppe II, Così fan tutte s'inizia con una brevissima «Ouverture»: otto battute d'introduzione, in tempo lento, conducono al primo tema che poi fiorisce in una pagina inno, vivace, scritta con mano maestra da un Mozart giunto alla sua terz'ultima esperienza teatrale (il flauto magico e La clemenza di Tito chiuderanno l'itinerario operistico mozartiano).

Dopo l'«Ouverture», un susseguirsi di arie e di pezzi d'insieme fra i quali basti citare l'aria di Fiordiligi «Come scoglio», l'aria di Ferrando «Un'aura amorosa», l'aria di Dorabella «E' amore un ladroncello», l'aria di Guglielmo «Donne mie la fate a tanti» e la splendida aria per tenore «Ah, lo veggio, quell'anima bella», una delle pagine mozartiane più alte. «Opera che riserva a se stessa un qualcosa di occulto e indecifrabile», scrive Giulio Confalonieri, «Così fan tutte nella straordinaria cinquina composta da essa stessa, dal Ratto dal serraglio, dalle Nozze di Figaro, da Don Giovanni e dal Flauto magico, occupa un posto a parte. E' fra tutte le sfingi dell'arte, la più luminosa e la più affascinante». L'edizione in onda è una ripresa diretta dal Festival di Salisburgo. La direzione dell'opera è affidata a Karl Böhm.

## Tosca

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 6, martedì 7 ore 10,40, mercoledì 8 agosto ore 10,55, Nazionale)

**Atto I** - Seguendo le tracce d'un detenuto politico evaso di prigione, il capo della polizia di Roma, barone Scarpia (*baritono*), giunge nella chiesa di Sant'Andrea della Valle; qui, in una cappella privata dove lavora il pittore Mario Cavaradossi (*tenore*), Scarpia rinviene soltanto un cestino per cibi, vuoto, e un ventaglio recante lo stemma della marchesa Attavanti, sorella del fuggiasco. Di ciò Scarpia si avvale per suscitare la gelosia di Floria Tosca (*soprano*), una cantante, amante di Cavaradossi, ottenendo infine un appuntamento dalla donna che l'ha sempre respinto. **Atto II** - Cavaradossi, arrestato per favoreggiamento e rinchiuso in Castel Sant'Angelo per ordine di Scarpia, è inutilmente sottoposto a tortura perché riveli il nascondiglio del ricercato; Tosca, infine, udendo i lamenti dell'amante, cede confessando. Cavaradossi viene condannato a morte, e a Tosca, che intercede per lui, Scarpia promette di salvarlo purché ella gli si conceda. Scarpia fa intendere a Tosca che l'esecuzione avverrà con cartucce a salve, ma al suo aiutante raccomanda che tutto si svolga regolarmente.

Quindi, mentre Scarpia siede e firma un salvacondotto per Cavaradossi e Tosca, questa lo pugnala a morte. **Atto III** - Poco prima dell'esecuzione, Tosca avverte Cavaradossi del piano che ridarà a entrambi libertà e felicità; ma quando si avvede che il pittore è stato ucciso realmente e sente giungere gli sgherri che hanno scoperto l'assassinio di Scarpia, Tosca si stacca dal corpo esanime dell'amante e si getta nel vuoto da uno dei bastioni di Castel Sant'Angelo.

Si legge nelle biografie pucciniane che il dramma di Victorien Sardou da cui Giacomo Puccini trasse la sua quinta opera fu segnalato al musicista lucchese dal giovane poeta e giornalista Ferdinando Fontana il quale gli aveva precedentemente fornito altri due libretti: quello delle Villi e dell'Edgar. E' perciò comprensibile che il Fontana si offendesse moltissimo allorché Puccini, anziché affidargli il compito di ridurre il dramma francese per le scene musicali, si rivolse ad altri, cioè a dire ai librettisti della Bohème Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Il fatto è che Puccini sperava grandi cose da un soggetto per se stesso efficace, adattissimo alla trasposizione musicale. C'è in proposito una lettera del

compositore al Ricordi assai rivelatrice. Scriveva dunque Puccini nel maggio 1889 all'editore: «Dopo due o tre giorni di ozii campestri per riposarmi di tutte le strapazzate sofferte, mi accorgo che la volontà di lavorare, invece d'essersene andata, ritorna più gagliarda di prima... penso alla Tosca! La sconsiglio di fare le pratiche necessarie ad ottenere il permesso di Sardou, prima di abbandonare l'idea, cosa che mi dorrebbe moltissimo, poiché in questa Tosca vedo l'opera che ci vuole per me...».

Sardou, dopo molte esitazioni, diede il sospirato consenso al progetto. La composizione del primo atto, secondo ciò che risulta dalla partitura autografa, incominciò nel gennaio 1893; nel settembre 1899 il lavoro era tutto compiuto. L'opera fu rappresentata il 14 gennaio del 1900 al «Costanzi» di Roma. Le repliche si susseguirono con esito felicissimo. Poi Tosca prese il volo per altre città italiane e straniere.

Scrivere un biografo pucciniano assai reputato, Mosco Carneri: «Se Edgar fu il primo ma infelice tentativo di Puccini di uscire dalla «tragédie larmoyante» per quel che riguarda il soggetto e dall'«opéra-comique» per quel che riguarda lo stile musicale, cioè dal genere a cui appartengo-

## Karl Böhm

**Domenica 5 agosto, ore 21,30, Nazionale**

Dal Festival di Salisburgo 1973 si avrà l'occasione di ascoltare un concerto diretto da Karl Böhm. In apertura figura la *Sinfonia in re maggiore, K. 385* di Mozart. Si tratta di uno stupendo lavoro, noto anche sotto il nome di *Haffner*. Così si chiamava infatti il borgomastro di Salisburgo che aveva commissionato nel 1776 a Mozart una serenata e una marcia per il matrimonio di sua figlia. La *Serenata* ci è pure rimasta; ma da questa stessa il maestro svilupperà più avanti la *Sinfonia*, essendosi reso conto di non aver sfruttato sufficientemente il materiale tematico delle battute originarie. Al centro della trasmissione spicca, sempre nel nome di Mozart, il *Concerto in re maggiore, K. 271* a per violino e orchestra: un'opera, questa, che vale la pena di conoscere anche se molti musicologi dubitano che sia stata composta esclusivamente dal salisburghese, il quale ne aveva probabilmente scritto soltanto un abbozzo nel luglio del 1777. Il programma termina con la *Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73* di Johannes Brahms, messa a punto durante un felice soggiorno estivo a Pörschach nel 1877. Lo stesso autore confidava al critico Eduard Hanslick di aver creato una sinfonia in cui « le melodie vi alitano in tal numero che bisogna fare attenzione per non calpestarle ».

## Sanzogno - Accardo - Bianchi

**Sabato 11 agosto, ore 21,30, Terzo**

Il duo Salvatore Accardo-Luigi Alberto Bianchi (violino e viola), dopo alcune trionfali esperienze concertistiche e televisive, sta diventando in questi giorni una superba realtà. Il suono voluto dai due strumentisti si impone per l'equilibrio degli accenti, per l'affiatamento, per il sapido dialogo. La critica qualificata ha voluto sottolineare nei due giovani maestri, noti per le loro doti solistiche, la potenza interpretativa nel nome dei più diversi autori. Questa settimana Accardo e Bianchi sono ai microfoni, accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno, per eseguire la *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, K. 364* di Mozart. Scritta nel 1779, questa va considerata, secondo l'autorevole giudizio di Alfred Einstein, come il capolavoro del

salisburghese anche nel campo del concerto per violino. Soprattutto nell'« Andante in do minore », l'autore giunge ad espressioni liriche di grande fascino in cui scompare « ogni traccia di galanteria » (Einstein). Questa stessa trasmissione affidata alla bacchetta del maestro Sanzogno comprende la prima esecuzione italiana dell'*Ottavo Concerto* di Goffredo Petrassi, una delle più alte prove della dottrina compositiva del musicista di Zagarolo. « E' opera di vaste proporzioni, che dà testimonianza della perdurante e impegnata attività dell'autore », ha commentato il critico Teodoro Celli, che ha voluto inoltre definire l'opera petrassiana « un lavoro che è prova di vitalismo compositivo ». Il programma comprende anche il nome di Georg Friedrich Haendel, di cui in apertura di serata andrà in onda il *Concerto grosso in sol maggiore op. 6, n. 1*.

# CONCERTI

## Maderna

**Domenica 5 agosto, ore 18,15, Nazionale**

Bruno Maderna, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta la *Fuga ricercata a sei voci* da *L'offerta musicale* (*Das musikalische Opfer*) di Johann Sebastian Bach. Si tratta di uno dei più interessanti brani di una raccolta dedicata nel 1747 a Federico il Grande. Il re, appassionato di musica, aveva consegnato a Bach un tema su cui improvvisare e ottenne uno dei più squisiti omaggi musicali di tutti i tempi. Il musicista non volle indicare sulla partitura originaria i nomi degli strumenti che l'avrebbero dovuta suonare. Perciò si usa oggi eseguirlo secondo molteplici versioni, di cui questa diretta da Maderna è tra le più chiare e suadenti. Dopo il nome di Bach figura in programma quello di Franz Schubert, con la *Sinfonia n. 10 in do maggiore, La Grande*, cosiddetta per distinguerla dalla precedente *Sesta*, pure in do maggiore ma di minori dimensioni. Questo mirabile lavoro fu scoperto da Robert Schumann nel 1839, undici anni dopo la morte dell'autore. Schumann, avendo letto accuratamente il manoscritto, disse: « Le ricchezze che giacciono qui accumulate mi hanno riempito di gioia. Non si sa da che parte cominciare... ». *La Grande* fu accolta favorevolmente dal pubblico di Lipsia, che l'ascoltò sotto la direzione di Mendelssohn il 21 marzo 1839. Sempre Robert Schumann, commentando l'esito della serata sulla *Neue Zeitschrift für Musik*, affermava tra l'altro: « La sinfonia è stata ascoltata, compresa, di nuovo ascoltata e ammirata con entusiasmo da tutti. Oltre ad essere una composizione veramente magistrale, essa vibra di vita in ogni sua fibra ».

**A Nino Sanzogno è affidata la direzione del concerto in onda per la Stagione Pubblica della RAI sabato 11 agosto alle 21,30 sul Terzo**



## Georges Prêtre

**Venerdì 10 agosto, ore 20,20, Nazionale**

L'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre offre questa settimana la *Sinfonia n. 8 in sol maggiore, op. 88* di Antonin Dvorák, scritta nel 1889 nella casa di campagna di Vysoka. E' nota anche come *Sinfonia inglese*, per il semplice motivo che essa fu pubblicata, anziché dal solito editore tedesco Simrock, dal londinese Novello. Ma non v'è nulla di inglese. Al contrario — come ha osservato Alec Robinson — « di tutte le sinfonie di Dvorák essa è evidentemente la più na-

zionale nel carattere e la più originale dal punto di vista della forma, almeno nei primi due movimenti ». Pure il Sourek sosteneva che si tratta di un lavoro che si differenzia nettamente dai precedenti « con l'affermazione di uno stile personale elaborato in modo nuovo ». Prêtre darà poi il via alla celebre *Suite sinfonica, op. 35, « Shéhérazade »* (1888) di Rimski-Korsakov, che la definiva « un caleidoscopio di quadri fiabeschi di carattere orientale », ispirata ai racconti delle *Mille e una notte*. Di questo concerto parleranno Massimo Ceccato e lo stesso Prêtre giovedì 9 agosto sul Secondo alle ore 8,54.

## Hummel

**Giovedì 9 agosto, ore 18, Terzo**

Si rievoca l'arte di Johann Nepomuk Hummel, nato a Presburgo il 14 novembre 1778 e morto a Weimar il 17 ottobre 1837. Suo primo maestro fu Mozart. A soli dieci anni poté esibirsi in pubblico come pianista. In seguito si perfezionò alle scuole viennesi di Albrechtsberger, di Salieri e di Haydn. Attivo poi nelle cappelle degli Esterhazy, delle corti di Stoccarda e di Weimar, ebbe pure il tempo di curare una nutrita schiera di allievi divenuti famosi: Benedict, Hiller, Henselt, Thalberg e Czerny. Sono passati alla storia i suoi concerti al pianoforte, durante i quali si esibiva soprattutto come abilissimo improvvisatore. Ci ha lasciato opere teatrali, messe, balletti, sinfonie e parecchia musica cameristica. Ed è appunto con quest'ultima che la radio ne rievocherà l'arte, precisamente con il *Settinuovo militare in do maggiore, op. 114*, per pianoforte, flauto, clarinetto, tromba, violino, violoncello e contrabbasso. Ne sono ora interpreti gli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

no sia le Villi sia la Bohème, Tosca rappresenta il primo esempio pienamente riuscito di questa tendenza. Il compositore si spinge qui nella direzione di qualche cosa di eroico, a grandezza maggiore del vero, più ampio della vita, e il risultato è quasi di un "grand-opéra", un lavoro dominato con poche interruzioni da un tono cupo dalla prima all'ultima pagina. In luogo del miniaturismo della Bohème abbiamo qui, sebbene non sempre, una maniera molto più larga. I temi e i motivi sono per la maggior parte assai più energici e taglienti, e alcuni divengono l'equivalente grafico del gesto d'un attore. Le linee melodiche guadagnano in ampiezza; ed emergono motivi fondati sulla scala diatonica, carichi di un'impetuosa energia ». C'è ancora una notazione interessante di Mosco Carner: « Tra i personaggi musicali Scarpia richiama la nostra attenzione per primo, non solo perché è il motore del dramma, ma anche perché è la prima grande parte scritta da Puccini per una voce bassa maschile ». Fra le pagine che hanno raggiunto la popolarità più vasta, citiamo nel primo atto la romanza di Cavaradossi « *Recondita armonia* », nel secondo la preghiera di Tosca « *Vissi d'arte* », nel terzo la romanza « *E lucean le stelle* ».

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)



# ESTATE E SETE

Meno drammatica della fame, con assai minori implicazioni sociali, la sete è comunque un rilevante disagio e si accompagna dalle origini alle vicende dell'umanità. Si è scritta più di una storia della fame che investe, direttamente o indirettamente, il carattere di denuncia d'uno squilibrio, di una malformazione economica e di palesi ingiustizie.

La storia della sete si riferisce invece a un fatto quasi sempre di carenza naturale; ma i suoi capitoli già nelle letterature antiche hanno accenti risentiti e anche tragici. Non si contano gli scrittori che hanno reso con varietà di registro e di racconto quella sensazione eterna, viscerale che avverte il bisogno di un « alimento » acquoso, quel malessere generale, quell'iper eccitazione nervosa che provoca talvolta stati angosciosi più intollerabili di quelli della fame.

Tutti conoscono il passo evangelico della sete a cui è dannato Epulone e ne conoscono il grido: « Padre Adamo, abbi pietà di me e manda Lazzaro che intinga la punta del suo dito nell'acqua e mi rinfreschi la lingua, perché io spassimo in questa fiamma » (Luca XVI - 24). E ricorrendo a Dante ci sia consentito ricordare il supplizio della sete di Maestro Adamo: « io ebbi vivo assai di quel ch'io volli / e ora, lasso! un gocciol d'acqua bramo. Li ruscelletti che dei verdi colli / del Casentin discendono giuso in Arno, facendo i lor canali freddi e molli, / sempre mi stanno innanzi... » (Inferno, XXX, 62-67).

Ma ora abbandoniamo i convulsi drammi, le allucinazioni che la sete può causare; discorriamo più consativamente della sete d'estate, causata dall'accresciuta temperatura dell'ambiente naturale (Di sfuggita, per curiosità, menzioniamo soltanto la sete emozionale che gioca tiri scherzosi agli oratori novelli).

Si tratta della sete che si manifesta con un senso più o meno chiaro di secchezza e ardore nella bocca o nella faringe. Si verifica così il fenomeno che gli specialisti denominano « polidipsia », il bisogno frequente di bere.

Di conseguenza si prospetta la questione della scelta delle bevande: alcoliche, analcoliche. E' risaputo che per le seconde una notevole refrigerazione presenta non poche incognite e rischi, a causa della mancanza di alcool non si ha una rapida dilatazione dei capillari e l'immediato adattamento alle nuove condizioni. E' poi tutt'altro che raro il caso di indigestioni dovute a una eccessiva quantità di liquido ingerito; e al riguardo sono giustificate le esortazioni dei medici circa l'uso moderato di tali bevande. Sarà ovvio osservare che l'alcool invece neutralizza nei tessuti e nei vasi interni gli effetti sovente drastici del basso grado di temperatura. In tale senso ed in assoluto l'aperitivo moderatamente alcolico, con altre sue funzioni, ha pure quella di dissetante, ed elimina inoltre gli scompensi ai quali si è prima accennato. Le statistiche registrano un ingente aumento del loro consumo nel corso dell'estate; e questo perché presentano le necessarie qualità organolettiche richieste ad una bevanda per essere sorbita molto fresca o addirittura ghiacciata.

D'altra parte è un luogo comune credere che nella stagione calda una bevanda abbia sempre e soltanto l'esclusivo compito di eliminare gli stimoli della sete, in quei mesi il nostro organismo va sovente soggetto ad atonia, rilassatezza e velatura di nervi, assenza di appetito, anche insonnia, che possono essere corretti senza intraprendere vere e proprie terapie. Spetta appunto alla bevanda quando la scelta venga fatta in modo sensato e responsabile, di ridare all'organismo il pieno equilibrio e dissetare nel senso più appropriato significa assolvere a questa esigenza. All'opposto, ingurgitare sostanze liquide in modo indiscriminato per combattere i sintomi di arsura è un arrendersi agli assilli dell'istinto, che non conosce le regole della prudenza e del necessario limite.

Ne deriva un metodo di scelta e di modi del bere che interessa da vicino gli igienisti, e che pone dei problemi sia ai consumatori sia ai produttori di bevande. Anche in questo campo si va creando spontaneamente la norma che viene sempre più osservata per evitare insorgenze di malesseri e di stati critici. Esiste ormai un ordine nel bere, vorremmo aggiungere una « civiltà del bere » che presenta forme nuove nel costume dei Paesi, e che li differenzia come accade per altri aspetti della vita d'ogni giorno.

L'estate, la stagione libera, festosa del « plein air » ha le sue insidie mascherate, più clandestine forse di quelle invernali, ma di frequente non meno aggressive. La prudenza tanto raccomandata dai medici nel dissetarci comporta anzitutto una scelta. E l'aperitivo modificamente alcolico è di per sé una garanzia anche se bevuto ghiacciato, come deve essere bevuto. Dà fresco brio, moderata euforia, corrobora e rivitalizza ad un tempo.

Se poi risponde a requisiti particolari come il Cinzano Soda, se cioè il suo alcool nasce dalla fermentazione naturale di uve di ceppo generoso, le sue virtù risulteranno accresciute e si riveleranno già al primo esame della fragranza delicata, dell'aroma, del sapore e del colore. Sono gli effluvi, i gusti, i doni stessi dell'estate che si offrono a noi nel bicchiere leggermente appannato dal gelo: un richiamo irresistibile e — ciò che più importa — rassicurante.

# BANDIERA GIALLA

## TRIBU' PER LA LIBERTA'

In Inghilterra li chiamano « la tribù che è volata verso la libertà ». Sono quattro bianchi e cinque negri, tutti sudafricani, che hanno battezzato il loro complesso col nome di Jo' Burg Hawk, il falco di Johannesburg: un falco che nel febbraio scorso ha preso il volo dal natio Sudafrica ed è atterrato a Londra. « Siamo stati costretti ad andarcene », dicono i nove, « perché, per via dell'assurdo regime di apartheid del nostro Paese, non potevamo vivere, lavorare, mangiare, dormire né suonare insieme. L'unico concerto nel quale ci siamo esibiti nella formazione completa l'abbiamo dato nascondendo dietro a un sipario i musicisti negri, in modo che in sala si sentissero le loro voci e i loro strumenti ma non si vedesse il colore della loro pelle. La polizia ci scoprì e ci diede una battuta che non dimenticheremo mai. Fu un'esperienza disgustosa, l'ultima goccia prima della decisione di venir via di lì ».

Anche se i Jo' Burg Hawk hanno lasciato, molto probabilmente per sempre, il loro Paese, nella loro musica trattano quasi esclusivamente i problemi che hanno determinato la loro presa di posizione.

Il loro sound è un misto di rock e ritmi africani: alla base di tutto ci sono gli strumenti a percussione che forniscono una varietà di ritmi inesauribile sia nelle sonorità sia nelle scansioni, ma a fianco di questa componente africana c'è il rock anglo-americano, un po' bianco e un po' negro, anzi bianco e negro allo stesso tempo.

Fra i nove componenti del gruppo c'è anche una principessa: è Audrey Motau, figlia del re della tribù degli Amandabele, che canta come solista. Gli altri musicisti sono il cantante Dave Ornellas, i chitarristi Julian Laxton e Spook Kahn, il bassista Les Goode, il batterista Ivor Black e i percussionisti e cantanti Julian Bahula, Billy Mashigo e Pete Kubeka.

Il complesso è nato tre anni fa su iniziativa di Spook Kahn e Dave Ornellas; era un quartetto formato esclusivamente da bianchi che per circa due anni ha suonato un rock molto influenzato dalle percussioni africane.

« Un giorno », dice Dave Ornellas, « abbiamo deciso di smettere di imitare gli africani e di cercare invece un contatto più stretto con i musicisti locali ».

I quattro Jo' Burg Hawk, dopo lunghe ricerche, riuscirono ad assistere alla rappresentazione di una commedia musicale negra realizzata e interpretata da negri. « Fu una sorpresa incredibile », dice Ornellas. « Diventammo subito amici dei protagonisti e li invitammo nella nostra fattoria per suonare un po' insieme. Facemmo una serie di splendide jam-sessions con loro, e quando venne il momento di incidere un nuovo disco chiedemmo loro di affiancarci. Non fu semplice: i negri, in Sudafrica, non possono uscire dalle zone che sono state loro assegnate. Ciascuno ha una specie di passaporto nel quale è indicata la zona riservata, e chi viene trovato fuori finisce in carcere ».

Fortunatamente la polizia non fu mai ospite delle jam-session e delle sedute d'incisione del gruppo, che fu costretto a registrare in gran segreto. « Anche trovare un posto dove fare le prove era un enorme problema », dice Spook Kahn. « Tutti avevano paura, non volevano affittarci nean-

che una cantina. Riuscimmo a trovare una sala, ma quando il proprietario si accorse che il nostro complesso era « misto », ci cacciò via con tutti gli strumenti. Due mesi prima di partire per Londra siamo riusciti a scoprire una sala d'incisione dove non facevano troppo caso alle disposizioni di polizia, e così siamo riusciti a mettere su un repertorio col quale presentarci alle case discografiche inglesi ».

Il guaio del Sudafrica, dal punto di vista della musica, come da ogni altro punto di vista, è che la politica governativa ha spezzato il Paese in due parti, ciascuna delle quali ha la propria cultura e il proprio modo di vivere. « Così », dice Ornellas, « capita che i negri continuino a suonare la loro musica, e noi la nostra. Per fortuna adesso c'è una certa comunicazione, e quindi possiamo sperare che domani andrà meglio. Ma resta il fatto che, per poter far incontrare queste due culture, bisogna scappare a 12 mila chilometri di distanza ».

Renzo Arbore

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) *Perché ti amo* - I Camaleonti (CBS)
- 2) *Pazza idea* - Patty Pravo (RCA)
- 3) *Sempre* - Gabriella Ferri (RCA)
- 4) *Minuetto* - Mia Martini (Ricordi)
- 5) *My love* - Paul McCartney (Apple)
- 6) *Io domani* - Marcella (CGD)
- 7) *Crocodile rock* - Elton John (Ricordi)
- 8) *Daniel* - Elton John (Ricordi)
- 9) *Io perché io per chi* - I Profeti (CBS)
- 10) *Amore bello* - Claudio Baglioni (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 27 luglio 1973)

### Negli Stati Uniti

- 1) *Will it go round in circles* - Billy Preston (Apple)
- 2) *Kodachrome* - Paul Simon (Columbia)
- 3) *Shambala* - Three Dog Night (Dunhill)
- 4) *Give me love* - George Harrison (Apple)
- 5) *Playground in my mind* - Clint Holmes (Columbia)
- 6) *Natural high* - Bloodstone (London)
- 7) *Bad, bad Leroy Brown* - Jim Croce (ABC)
- 8) *Yesterday once more* - Carpenters (AM)
- 9) *Smoke on the water* - Deep Purple (Warner Bros)
- 10) *Long grain running* - Doobie Bros (Warner Bros)

### In Inghilterra

- 1) *Skweeze please* - Slade (Polydor)
- 2) *Welcome home* - Peters & Lee (Philips)
- 3) *Life on mars* - David Bowie (RCA)
- 4) *Rubber bullets* - 10 cc (UK)
- 5) *Albatross* - Fleetwood Mac (CBS)
- 6) *Born to be with you* - Dave Edmunds (Rocfield)
- 7) *Take me to the Mardi gras* - Paul Simon (CBS)
- 8) *Snoopy versus the Red Baron* - Hot Shots (Mooncrest)
- 9) *Give me love* - George Harrison (Apple)
- 10) *Groover* - T. Rex (EMI)

### In Francia

- 1) *Daniel* - Elton John (DJM)
- 2) *Get down* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
- 3) *Nous iron a Vêrone* - Charles Aznavour (Barclay)
- 4) *Le moustique* - Joe Dassin (CBS)
- 5) *Hell raiser* - Sweet (RCA)
- 6) *Manhattan* - C. Jerome (AZ)
- 7) *Eres tu* - Mocedades (Philips)
- 8) *Celui qui reste* - Claude François (Flèche)
- 9) *Made in Normandy* - Stonc & Charden (Discodis)
- 10) *Tu te reconnaitras* - Anne-Marie David (Epic)



*fresco  
come te...*



*... Roberts<sup>®</sup> ti assomiglia*

*Così fresco, così gradevole, con una fragranza così naturale:  
è Roberts Deodoro! È il tuo deodorante!*

*Roberts Deodoro è il deodorante studiato per combinarsi in modo naturale  
con la tua pelle, e offrirti una freschezza che dura tutto il giorno!*

**ROBERTS DEODORO<sup>®</sup>**

*Lavanda, Colonia, Dry: le tre straordinarie profumazioni nei tipi stick e spray.*

**Per le serate d'agosto nuova serie di avventure gialle di Paul Temple, il personaggio creato trentacinque anni fa per la radio da Francis Durbridge**

# Ricompare in TV il poliziotto playboy

**Le ragioni di un successo che, con il trascorrere del tempo, non conosce declino. Chi è Francis Matthews, l'attore che presta al detective la sua distaccata eleganza**

di Pietro Pintus

Roma, agosto

**S**e la canicola presiede felicemente alla fortuna del genere poliziesco (il gioco evasivo ha un potente alleato nel termometro), lo psicologo potrà dirvi, a proposito di *Paul Temple*, che in quest'ultimo caso interviene anche un fattore di attrazione inconscia a renderlo particolarmente gradito. Il poliziotto-scrittore ideato da Francis Durbridge lavora solo tre mesi all'anno (è il tempo che impiega nella stesura di un libro): gli altri nove li « dedica » a una variegata vacanza (quasi sempre accompagnato dalla moglie sfreccia da Londra a Parigi, dalla Costa Azzurra alla Provenza, da Monaco ad Amsterdam, da Stoccolma a Bruges). Che poi la villeggiatura, come è naturale, si risolva sempre in un intrico di avventure pericolose che lo coinvolgono in prima persona, questo fa parte dello schema ripetitivo: restano comunque, per lo spettatore assediato dall'afa, l'idea di quell'incredibile, lunghissima vacanza e l'immagine sorridente di quel giovanotto sportivo che carica valigie e bauli sulla Rolls Royce, che presenta il passaporto ai funzionari di dogana, che « scende » impeccabile in alberghi lussuosi.

Il personaggio di Paul Temple nacque nel 1938, nell'ultima felice estate inglese prima dell'apocalisse della guerra. Durbridge lo inventò per la radio e ancora oggi, sia pure distanziati da lunghi intervalli, i capitoli radiofonici del trentacinquenne giramondo godono di un favore popolare che non conosce declini, nonostante (o forse proprio grazie a ciò) l'apparizione molto meno discreta del Paul Temple televisivo.

Gli specialisti ricordano che, rispetto al personaggio visto sul video, lo scrittore-poliziotto ascoltato alla radio si muoveva in un'aura decisamente giallo-rosa, che insomma Durbridge, pur mettendo a profitto la sua proverbiale abilità di tecnico degli effetti a sorpresa, aveva pigiato piacevolmente di episodio in episodio il pedale dell'humour, favorito anche dal fatto che la Steve (la moglie di Paul) radiofonica aveva un rilievo maggiore e sempre in una chiave ironizzante: collaboratrice instancabile del marito — ri-

cordano sempre i filologi —, era un personaggio di curiosa svampita, bizzarra ed eccentrica, molto « inglese », secondo una robusta anche se ovvia tradizione.

Come anche i telespettatori italiani hanno potuto constatare vedendo il primo ciclo di episodi, trasmessi negli ultimi mesi del '72, la componente umoristica è in sordina rispetto alle regole ferree del poliziesco d'intrigo, e le scherzaglie ironiche dei coniugi vertono essenzialmente sull'appetito insaziabile e il gigantesco guardaroba di Steve e sull'apparente imprevedibilità di Paul. E' chiaro che registi e sceneggiatori diversi (il *Temple* televisivo è una coproduzione anglo-tedesca), partendo dai modelli inventati appunto trentacinque anni fa da Durbridge, hanno puntato su un certo tipo di coppia astratta, di estrazione britannica ma di stampo internazionale. Il maggiordomo, la « fedele domestica » e il cottage in campagna, che dovevano costituire dei segni originari, sono praticamente scomparsi; e lo scrittore-detective, ricchissimo grazie ai suoi libri, più che un gentleman, come doveva essere nelle primitive intenzioni, è diventato un personaggio da jet-society, una specie di playboy dell'editoria poliziesca le cui origini anglosassoni sono rivelate da come gioca a golf e dall'aria di giovanile sportman che si porta appresso come un marchio di fabbrica.

Ma la fortuna incontrata anche in Italia da Paul Temple e signora (la prima serie di avventure fu trasmessa la domenica pomeriggio, con un alto indice di gradimento e di ascolto) penso che sia dovuta soprattutto ai due attori che interpretano personaggi così stereotipati.

Francis Matthews è un discreto attore di cinema di cui non si ricordano film eccelsi (al massimo si potrà citare un vecchio film di Cukor, *Sangue misto*, in cui appariva accanto ad Ava Gardner), che tuttavia nel ruolo di Paul Temple, senza passioni, senza collere e senza autentica genialità, mette a punto con garbo e precisione il giramondo elegante di cui si diceva: ha insomma la faccia e il gesto giusti; con in più un pizzico di malizioso distacco.

Steve è Ros Drinkwater (che buffo nome, corrisponde alla nostra Rosa Bevilacqua), ancor più sconosciuta di Francis Matthews: bruttina ma simpatica, snella e autorevole nel campo dell'abbigliamento co-



**Francis Matthews, l'interprete di Paul Temple. Discreto attore cinematografico (lo si ricorderà in « Sangue misto » accanto ad Ava Gardner), il personaggio di Francis Durbridge gli ha dato un'improvvisa e vasta popolarità**

me una mannequin, ha quel tanto di svagato e curioso nel viso e nel portamento da ricordare il contrassegno originale. E poiché non è una vamp, ma una « brava mogliettina, efficiente e — data la situazione — non esageratamente ficcanaso », è destinata automaticamente ad avere consensi da parte del pubblico femminile. I coniugi Temple nella finzione, in definitiva, godono di un privilegio comune a tutti i personaggi a puntate televisivi: la loro serialità, cioè la periodicità delle loro apparizioni, li circonfonde di una aureola prestigiosa e mitica, che

prescinde dalle prestazioni degli interpreti. Di modo che, nel ricordo, spento il rettangolo luminoso, Glenda Jackson è sullo stesso piano di Rosa Bevilacqua, Raymond Burr e Francis Matthews su quello di Laurence Olivier e Marlon Brando.

Sempre nel campo degli attori che interpretano telefilm di serie resta un'altra considerazione da fare. Difficilmente hanno come protagonisti nomi del cinema di grande prestigio (qualcuno vi arriva semmai a una certa età, come Henry Fonda e Anthony Quinn, o imprevedibilmente come Tony Musante, che debutta in





Un concitato corpo a corpo da « Una notte di mezza estate »; sopra a sinistra, il protagonista in « Cavalli per l'Irlanda »; a fianco, Catherine Schell in « Carnevale a Monaco ». Da quest'ultimo telefilm è tratta anche l'immagine in alto, con Ros Drinkwater nella parte di Steve

questi giorni in un serial poliziesco americano, *Toma*) e raramente diventano il trampolino di lancio per il grande schermo hollywoodiano. Il caso di Burt Reynolds, protagonista della serie *Hawk l'indiano*, nella sua eccezione conferma la regola. Reynolds, dopo aver interpretato qualche pellicola di ordinaria amministrazione, è di colpo venuto alla ribalta con un film estremamente interessante, *Un tranquillo week-end di paura*, e proprio in questi giorni si proietta l'ultimo film di Samuel Fuller, *Quattro bastardi per un posto all'inferno*, che arriva a pubbli-

cizzare la presenza di Burt Reynolds con l'etichetta televisiva di « Hawk l'indiano ». Nel caso di Matthews, che col cinema e il teatro ha cominciato, è difficile fare previsioni su un suo grosso recupero cinematografico: nell'eventualità che ciò accada si può essere sicuri che, qualsiasi personaggio debba interpretare, la frase di lancio lo ricorderà come « l'indimenticabile Paul Temple ».

*Il primo episodio della nuova serie di Paul Temple va in onda martedì 7 agosto alle ore 21 sul Nazionale TV.*

# Il primo a cadere fu un professore di liceo



*La terza puntata di «Tragico e glorioso '43» ricostruisce alla televisione i quarantacinque giorni di Badoglio e l'inizio della Resistenza contro i tedeschi*

di Vittorio Libera

Roma, agosto

**L**o sbarco degli anglo-americani a Gela, il 10 luglio 1943, e la successiva rapida occupazione della Sicilia hanno convinto ormai tutti gli italiani che la guerra sta per finire in catastrofe, ma il re esita ancora a disfarsi di Mussolini. Il 19 luglio Roma è sottoposta ad un violento attacco aereo e l'avvenimento provoca nel re una profonda emozione, perché tra gli scoppi delle bombe è morto un uomo cui è affezionato, il comandante dei carabinieri Hazon, e perché si è vista una folla immensa stringersi in cerca di protezione intorno al papa, comparso inaspettatamente nei quartieri popolari del Prenestino, il candido mantello arrossato dal sangue dei feriti.

Quel giorno Vittorio Emanuele sembra aver superato la crisi d'incertezza in cui si dibatte da tempo, pronto a seguire i suggerimenti di quei generali, con in testa Badoglio, e di quegli stessi gerarchi fascisti che, per tentare un salvataggio del «loro» regime, lo spingono a sacrificare come rituale capro espiatorio il duce, il solo uomo che pare giusto dare in pasto all'ira popolare perché obiettivamente egli ha nel disastro la maggiore responsabilità personale.

## Il re e il duce

Il 20 luglio Vittorio Emanuele dice al generale Puntoni: «Ormai il regime non va più. Proprio ieri anche i ministri Acerbo e De Marsico mi hanno manifestato il loro pensiero, che è più che sensato. Bisogna cambiare a tutti i costi. La cosa non è facile per due motivi, primo la nostra disastrosa situazione militare, secondo la presenza in Italia dei tedeschi». Il 21 arriva una lettera di Grandi: «A cent'anni dal giorno

in cui Carlo Alberto emanò lo Statuto del Regno e iniziò, col Risorgimento, la lotta per la libertà e l'indipendenza d'Italia, la Patria va oggi verso la disfatta e il disonore». Il re la legge, riflette un poco, propone: «Domani ne parlerò francamente con Mussolini».

L'indomani è il 22 luglio e i due uomini si incontrano per la penultima volta nella loro vita. Quando il colloquio termina, il sovrano è scuro in volto, di umor nero. Confida a Puntoni: «Quello non è convinto d'esser finito. Ho tentato di fargli capire che ormai la sua persona, bersagliata dalla propaganda nemica e presa di mira dalla pubblica opinione, ostacola la ripresa interna e si frappone a una definizione netta della nostra situazione militare. E' come se avessi parlato al vento. Non ha capito o non ha voluto capire». Allora si proceda.

Si procede nella notte tra il 24 e il 25 luglio, nella seduta del Gran Consiglio, fatta convocare su richiesta di Grandi e dei suoi.

Il clima in cui quell'evento di importanza capitale si svolge viene rievocato nelle testimonianze raccolte da Ivan Palermo e Stefano Roncoroni per la terza puntata del ciclo televisivo *Tragico e glorioso '43*, la puntata dedicata alla ricostruzione il più possibile precisa (grazie anche alla consulenza di Renzo De Felice e alla collaborazione di Franca Jovine) delle movimentate giornate che sarebbero passate alla storia come «i 45 giorni di Badoglio». Sono testimonianze rese ancora oggi con qualche emozione, ma schiette e senza retorica, che rievocano quella serata del 24 luglio 1943 (la seduta del Gran Consiglio cominciò esattamente alle 17,05), una serata della scioccata estate romana, con la gente sfinita dal caldo ad aspettare ristoro seduta all'aperto nei caffè, davanti alle granite e ai gelati. Da Rosati e da Aragno sono riuniti vecchi e recenti antifascisti, hanno tutti l'impressione che qualcosa sta per muoversi. Il colpo di Stato monarchico-badogliano è nell'aria, ma-

tura tra le chiacchiere e l'indifferenza. Passano ogni tanto soldati in una divisa che, alla luce fioca delle lampadine schermate, appare irrimediabilmente pagliaccesco: borghesi mascherati da guerrieri di carnevale. L'oscuramento si dissolve nella luminosità lunare, la guerra sembra lontana, già finita, non si capisce chi e dove la combatta.

## 25 luglio

Da mesi la gente vive sulle fredde, sulle barzellette, sulla rassegnazione fatalistica. Si parla della guerra nell'attesa del gran finale, come in una specie di ballo Excelsior tragicomico. E purtroppo la gente muore nell'indifferenza: è caduta Palermo, la Sicilia è perduta, un giorno cadrà Roma e non ci si domanda neppure quando. L'unico pensiero è la farina bianca, l'etto di burro, la bottiglia d'olio per tirare avanti. Dicono tutti che Mussolini ha l'ulcera, il cancro, la sifilide, che è spacciato, che la va a pochi; ma, salvo i politici interessati alla successione e i militari impegnati a tramare, la gente non ha nemmeno la forza di occuparsi di lui.

Quanto a lui, che in quelle ore presiede la drammatica, ultima riunione del Gran Consiglio, mostra ai gerarchi un aspetto stanco, sofferente e senile. Quando è invitato a esporre la situazione militare dell'Italia invasa, si esprime come se parlasse di altri Paesi, di altre guerre, di altri capi, di altri tempi. E quando Grandi e gli altri congiurati chiedono che il comando di tutte le forze armate passi al re, egli li supplica, li adula, li minaccia, additando alcune pratiche che tiene sul tavolo davanti a sé, piene presumibilmente di segreti compromettenti per i gerarchi, li invita a rispettare la sua vecchiaia («Avrò sessant'anni tra pochi giorni», si lamenta pateticamente). Infine acconsente, accetta la propria retrocessione. Al termine di quella

riunione durata fino a notte alta il duce non esisteva più. E che fosse successo qualcosa di irreparabile lo intuì anche Rachele Mussolini quando scorse dalla finestra suo marito che rincasava. Villa Torlonia era immersa nel silenzio, alle quattro del mattino. La moglie del dittatore non aveva chiuso occhio, il cuore colmo di preoccupazione. Appena l'aveva visto avanzare, curvo, accompagnato da Scorza, gli era corsa incontro nel giardino. E la prima frase che le era venuta alle labbra era stata: «Li hai almeno fatti arrestare tutti?».

Venne invece arrestato lui, il giorno seguente, a Villa Savoia, dove era stato convocato dal re. Non ci fu alcuna rivolta fascista quando la notizia si sparse. Nessuno dei fedeli seguaci si levò in armi. Nessuno mantenne il giuramento: «Giuro di difendere la rivoluzione con il mio sangue». Nessuno fece un gesto. Il vigore fascista era consumato, la fantasia fascista era esaurita. Non si è pensato abbastanza (ma forse c'era ben altro da fare, come suggeriscono le immagini e le testimonianze di questa puntata di *Tragico e glorioso '43*) allo stupore e allo sgomento dei fascisti verso se stessi, nel vedersi così inerti il 25 luglio 1943, nel sentirsi così privi di forze e risorse nervose: essi che, rimproverando agli altri la fiacchezza e facendosi beffe, avevano fatto paura ai concittadini e a molti stranieri. Uno, Manlio Morgagni, direttore dell'Agenzia Stefani, si uccise. Altri piansero lacrime di umiliazione. Tutti fecero il funerale alla leggenda della loro giovinezza.

«Nell'ora solenne che incombe sui destini della Patria / Badoglio è nominato capo del governo / Un proclama agli italiani del Re Imperatore che ha assunto il comando di tutte le forze armate / Governo militare del Paese con pieni poteri»: con questi titoli e sottotitoli, nell'ordine in cui li abbiamo riportati, se ne usciva il giornale di Mussolini, *Il Popolo d'Italia*, il 26 luglio. Diversi, ovviamente, i titoli de-





Roma, Porta San Paolo, 9 settembre '43: il primo atto della Resistenza. Qui a fianco, un ufficiale italiano con un tedesco preso prigioniero; nell'altra foto a sinistra, un momento dei combattimenti



Settembre 1943: le prime jeep americane in un paese della piana di Salerno. Gli alleati erano sbarcati il 3, lo stesso giorno dell'armistizio di Cassibile

gli altri quotidiani. *La Stampa*, ad esempio, aveva fatto a meno di « ore solenni » e detto in chiare lettere che si trattava delle dimissioni di Mussolini: « Badoglio a capo del governo / Le dimissioni di Mussolini accettate dal Re / Un messaggio del sovrano e un proclama del maresciallo ». L'edizione pomeridiana dell'*Ambrosiano*, quotidiano milanese della sera, era stata ancora più esplicita e telegrafica: « Dopo le dimissioni di Mussolini / Pieni poteri a Badoglio capo di un governo militare », mentre l'edizione pomeridiana del *Corriere della Sera* aveva aggirato il problema tirando fuori il saluto del popolo italiano al governo del maresciallo Badoglio... Del rapimento di Musso-

lini col trucco dell'ambulanza nessun cenno: segreto di Stato. Ma forse non c'era bisogno di autocensure né di reticenze. Bastava vedere con quale allegra disinvoltura gli italiani si stavano sbarazzando delle effigie del duce e del fascismo non appena saputa dalla radio la quasi incredibile notizia. La mattina del 26 infatti alcuni dimostranti erano già riusciti a entrare in Palazzo Venezia e far sparire dal « fatidico » balcone i fasci a colpi di scalpello; a Torino migliaia di persone si erano accalate davanti alla sede di via Carlo Alberto (la Casa Littoria), che veniva addirittura presa d'assalto e saccheggiata, e in mezzo al tripudio generale nuvole

incendiati si levavano dalle finestre del primo piano, e dovunque cortei con bandiere sabaude e ritratti di Badoglio, allegria e festa per le strade.

« L'Italia ieri ha sorriso. Chi è sceso nelle piazze cittadine, chi ha percorso i sobborghi, chi ha attraversato in treno campagne e provincie, ha visto questo miracolo: l'Italia sorridere », scrive il *Corriere della Sera* il 27 luglio, pubblicando fotografie di roghi accesi nelle piazze per bruciare i ritratti del duce. La verità è che gli italiani sorridono non perché sia caduto il tiranno, ma perché sperano nella pace. E non sanno che questo è forse il momento di maggiore pericolo che l'Italia abbia mai passato poiché Hitler, sebbene ferito, può ancora schiacciarli con un colpo di coda. Lo sa però Badoglio, che la sera stessa del 25 luglio, subito dopo aver costituito il suo governo di salute pubblica, legge alla radio un ambiguo proclama che termina con la frase: « La guerra continua ».

### La minaccia tedesca

La frase doveva servire a rassicurare Hitler sulla fedeltà dell'Italia all'alleanza con la Germania. Assumere atteggiamenti decisi, giudicavano il re e Badoglio, significava correre rischi che nessuno voleva affrontare: una situazione tragica non ammette che decisioni tragiche, ma si preferiva ripiegare nel compromesso per acquistare tempo. Il piglio militaresco del re, già spaventato dei propri atti, si afflosciava di ora in ora e toccava a Badoglio il difficile compito di sbrogliare la matassa. Ma quale autorità conservava il vecchio militare piemontese che aveva trascorso vent'anni evitando ogni responsabilità? Tutti, fascisti e non fascisti, concordati nel disprezzare il maresciallo, ora si affidavano a lui e lo chiamavano marchese del Sabotino, duca di Addis Abeba e salvatore della patria. Ma il suo prestigio era una finzione nazionale sorretta dalla paura di tutti e dal desiderio della monarchia di affidare a qualcuno un compito grave.

La diretta minaccia tedesca gravava infatti sempre più pesantemente sull'azione del governo di Badoglio. Già prima del 25 luglio le truppe germaniche hanno occupato importanti posizioni nel cuore stesso del Paese (ad esempio intorno al Lago di Bolsena, donde si può facilmente marciare su Roma) e ora, avendo come obiettivo preciso l'occupazione militare dell'Italia e il rovesciamento del governo Badoglio, aumentano in tutta fretta i loro effettivi (16 divisioni tedesche, di cui 7 motorizzate o corazzate, contro 13 italiane, di cui 2 soltanto motorizzate, le altre trovandosi dislocate fuori della peni-

sola). Per parare la minaccia tedesca Badoglio aveva preso contatto con gli anglo-americani, ma fin dai primi d'agosto le trattative per un armistizio erano andate avanti con difficoltà e riserve da entrambe le parti. Infatti gli anglo-americani non si fidavano degli italiani e insistevano per una resa senza condizioni; gli emissari di Badoglio, al contrario, speravano di ottenere una pace « onorevole » e di entrare in guerra al fianco degli Alleati come cobelligeranti. Dopo oltre un mese di negoziati, che si riuscì a tener segreti, il 3 settembre venne firmato l'armistizio a Cassibile. Lo stesso giorno truppe anglo-americane sbarcavano a Salerno e, nonostante l'accanita resistenza dei tedeschi, avanzavano all'interno verso Napoli. Cinque giorni dopo, l'8 settembre, Radio Londra rendeva pubblico l'armistizio tra l'Italia e gli Alleati e il maresciallo Badoglio, che avrebbe voluto ritardare ancora l'annuncio per disporre un piano d'emergenza contro i tedeschi, era costretto ad abbandonare Roma minacciata dalle divisioni di Kesselring e a mettersi in salvo, con il re e gli altri membri del governo, a Brindisi.

I quarantacinque giorni di interregno sono finiti, sono scaduti senza che il re né Badoglio dimostrassero di avere la minima idea di come fosse possibile uscire fuori dalla guerra. Appena saltato Mussolini, c'era stato un improvviso destarsi della fiammata patriottica, il popolo aveva applaudito il re e Badoglio considerandoli gli autori della liberazione dall'incubo. Ma il re e Badoglio non avevano saputo cogliere il momento, l'esaltazione popolare era passata, la gente era tornata a preoccuparsi e a gemere sotto il peso della guerra. I due non avevano pensato di far ciò che tutti chiedevano: affrontare francamente i tedeschi (anche se tardi), esporre la nostra situazione disperata, avvertirli che ci saremmo ritirati dal conflitto con il loro consenso o senza; e intanto prendere contatto con gli Alleati senza doppi giochi, rischiare, ma cavar l'Italia da un simile martirio. I due avevano pensato a mettersi in salvo, abbandonando la capitale al proprio destino.

Roma, l'8 settembre, è immediatamente circondata dalle divisioni tedesche avidi di vendetta. E a Roma si svolge il primo atto della Resistenza italiana: i granatieri e altri reggimenti del nostro esercito resistono finché possono, e alle forze regolari si uniscono popolani e borghesi: il 10 settembre 1943, nei pressi della piramide Cestia, cade il primo combattente della Resistenza italiana, Raffaele Persichetti, un professore di liceo.

La terza puntata di *Tragico e glorioso '43* va in onda giovedì 9 agosto alle ore 21 sul Nazionale TV.





Il sorriso d'una ragazza balinese. L'isola ha un clima assai salubre, caldo e con plogge poco abbondanti

# L'isola felice a est di Giava

Con Lina e Gastone alla scoperta di Bali. Fascino di un popolo rimasto ingenuo e spontaneo nonostante l'assalto dei turisti. Dalle comodità dei modernissimi hotel all'accoglienza suggestiva e ospitale dei piccoli alberghi nell'interno. Il villaggio dei pittori e il magico rito del «Guna Guna»

di Lina Agostini

Roma, agosto

**R**iusciranno i nostri eroi Gastone e Lina Cavallo a «scoprire» l'India, la Thailandia, l'isola di Bali, Hong Kong, Tokio, Honolulu, Los Angeles e New York senza perdere di vista il risotto e gli ossibuchi?

Per otto puntate, compiendo un «raid» di ventitré giorni attraverso questi luoghi, il regista Giorgio Moser ci ha provato, ma l'incontro fra la civiltà del risotto e quella dell'anima è stato un vero e pro-

prio scontro frontale. Elemento primario della strategia di Moser in questo suo *Vado a vedere il mondo*, capisco tutto e torno è il viaggio organizzato dall'agenzia. Lina e Gastone, proprietari di una profumeria a Milano (e prototipi per l'occasione di quella colonia in movimento che rientra nella categoria dei «turisti», o meglio emigranti di lusso con biglietto di andata e ritorno, soggiorno compreso), mettono il naso nei maneggi folkloristici, si trovano a tu per tu con l'altra faccia del mondo, convinti di entrare nell'eccitante gioco della seoperta.

Chiusi nella scatola compatta del-

segue a pag. 70



Bali: una processione in riva al mare con i turisti che si mescolano





## Bali com'è in poche righe

**Il Paese:** per dare il nostro personale contributo alla attendibilità statistica di quella canzone che esordisce: «C'è sempre chi parte per isole lontane», spinti dall'esempio dei coniugi Cavallo, potremmo seguirli nella terza tappa del loro viaggio, spingendoci appunto a Bali, e lasciarci prendere dalla facile magia dell'isola. Bali è un'isola della Repubblica Indonesiana la cui capitale è Giacarta e dove su una superficie di 1.491.564 Km<sup>2</sup> vivono circa 124.900.000 abitanti. Il potere è esercitato da una giunta militare e da una camera dei rappresentanti. La moneta è la rupia e corrisponde a circa 14 lire italiane. Gli abitanti di Bali sono 100.000. L'isola è situata ad est di Giava, ha un clima caldo e salubre con piogge poco abbondanti. Sotto molti aspetti costituisce un caso unico, pure nel contesto di per sé suggestivo delle 3000 isole disseminate nella regione indonesiana a guisa di scaglie luminose, al punto che è molto facile scendere in quella retorica con la quale abitualmente si dipingono questi angoli di paradiso in terra. Diciamo soltanto che Bali è rimasta essenzialmente legata al suo tradizionale modo di vivere, nonostante le invasioni guerriere, le manifestazioni politiche e religiose, le campagne commerciali ed il movimento turistico, è l'unica isola che pratica la religione induista a differenza delle altre 3000 tutte di credo maomettano.

**Come ci si arriva dall'Italia:** da Roma con volo Alitalia via Singapore il costo è di L. 795.500 andata e ritorno.

**Gli alberghi:** sono modernissimi e funzionali, ma per chi voglia avvicinarsi con fiduciosa beatitudine alle accattivanti suggestioni che offre la bellezza naturale dell'isola, il nostro regista Moser suggerisce l'esperienza salutare della tenda: o quanto meno, per coloro che dilettano di vocazione

pionieristica, può trovarsi la soluzione degli alberghetti disseminati lungo la costa, dei graziosissimi bungalow tra festanti intrecci di bambù (vi diamo un nome: La Taverna); vi saranno delle graziosissime balinesi dal sorriso smagliante felicissime di servirvi. Manca però di luce elettrica; perciò la sera sarà più maliosa illuminata da lanterne ricavate dal cocco, che diviso in due porgerà dalla cavità fioca luce, per uno stoppino imbevuto dell'olio dello stesso frutto. Anche la stanza da bagno è primitiva, ma chi potrà privarsi del piacere di bagnarsi in una tinozza di robusto metallo scolpito, attingendo acqua con mestoli di rame da tutta una serie di istoriate pignatte? Chi preferisce invece alloggiare tra mura solide, può, allontanandosi dalla costa e puntando verso l'interno dell'isola, fermarsi al villaggio dei pittori, per trovare ospitalità in piccoli alberghi caratteristici. Uno, per esempio, la locanda di Ubut, di proprietà di un raja balinese, è ricavato da un antico tempio.

**Cosa si mangia:** una regola generale per chi si pone in viaggio per terre a lui ignote, con l'intento preciso di capire quanto più è possibile gli uomini e le cose che vedrà, è quella di mimetizzarsi: cercare cioè di perdere la propria pelle, per diventare indigeno tra gli indigeni; assorbire insomma gli usi adattandosi al modo di vivere locale. Evitate quindi i ristoranti con cucina europea e mangiate alla balinese, soprattutto riso e pesce preparati in maniera particolare, ma è necessario che voi gustiate il sate. E' un misto di carni (maiale, pollo ed anche tartaruga) che, infilate in bastoncini di legno di bambù, vengono arrostiti dopo essere state ricoperte di lombok, che è una specie di peperoncino. Il tutto vi piacerà innaffiare con l'ottimo arak, un distillato di grappa di riso. Siate però moderati nelle libagioni, potreste facilmente ubriacarvi.

**Cosa bisogna vedere:** Bali è tutta templi e cerimonie religiose, procuratevi quindi l'occasione di assistere a qualcuna. La mattina, invece, appena desti, affittatevi una motocicletta o addirittura un cavallo e fatevi il giro delle spiagge. L'ideale però è di vagare senza meta precisa con una barca: potrà capitarvi, lambendo la foresta, di intravedere tigri o scimmie in libertà. Oppure, sempre in barca, dirigetevi all'isola di Komodo per fare la conoscenza del «Varanus Kommodiensis», un lucertolone di 2 metri che si nutre di nuotini giovani. Se avete ancora tempo recatevi all'interno dell'isola (la Bali sconosciuta e più suggestiva): nelle vicinanze di un chiarissimo lago vivono ancora delle tribù che usano seppellire i loro morti nel cavo degli alberi. La sera vi godrete gli spettacoli dei caratteristici teatrini di marionette oppure potrete assistere alle rappresentazioni della danza che è l'anima di quel popolo. Con un poco di fortuna e spendendo qualcosa in più potrete capitare di scoprire effettivamente quel senso di misterioso e di magico che si avverte a Bali. L'occasione ve la fornirà il famoso «Guna Guna», un misto di pantomima e magia nera con ballerini che danzano in «trance» liberi ormai da ogni soggezione alle leggi di gravità. Ma non potrete lasciare Bali senza rendere omaggio a Madame Pollok, detta «la regina di Bali». La troverete subito nella villa più bella dell'isola, una costruzione in legno e oro scolpito. E' una ex ballerina sacra che sposò un pittore, figlio dell'ambasciatore del Belgio, che ne divenne il Pigmaleone. Pagando un dollaro (quasi un'offerta simbolica) potrete essere suo ospite a pranzo per gustare genuini cibi balinesi fra uno scintillio di vasellame d'argento. Madame Pollok inoltre, per mezzo di telai speciali, produce delle magnifiche stoffe tessute con filigrana d'oro; se le acquisterete saranno un souvenir da mostrare con orgoglio. Un ultimo consiglio: non abbiate problemi di guardaroba, a Bali vi occorrerà solo un costume da bagno!

Salvatore Bianco

amichevolmente agli indigeni. Bali è l'unica isola dell'Indonesia dove si pratici l'induismo



Due momenti, qui sopra e a destra, di una cerimonia funebre. A sinistra, un gruppo di bambine a lezione di danza. Il ballo è considerato a Bali un rito magico e vi partecipano tutti, giovanissimi e anziani. Un'ex danzatrice famosa è Madame Pollok: pagando un dollaro (quasi un'offerta simbolica) si può essere ospiti a pranzo nella sua bellissima villa in legno e oro scolpito e gustare i più autentici piatti della cucina balinese. Madame Pollok produce anche splendide stoffe in filigrana d'oro, un eccezionale souvenir



# L'isola felice a est di Giava

segue da pag. 68

l'organizzazione turistica avanzano per passaggi obbligati, in un addomesticato taboga di immagini, qualche volta al rallentatore, ma più spesso velocissime come nelle comiche di Ridolini, in cui la dimensione della scoperta si priva di ogni riferimento. Al limite dell'agenzia che ha pensato a tutto, anche a non far vedere niente, per Lina e Gastone, viaggiatori di un mondo che è già stato non solo scoperto ma anche studiato, accusato, difeso e soprattutto spogliato e banalizzato da esploratori bugiardi, si aggiungono la curiosità distaccata, l'ancestrale star fuori delle cose, il balbettamento dell'interesse che non diventa mai impegno.

La realtà, che sia quella dell'India, di Hong Kong o di Los Angeles, è continuamente torturata da censure, disturbata da immagini sovrapposte, da continui riferimenti che non superano la dimensione geografica del testimone e che, soprattutto, s'incentrano su luoghi comuni: la « fame » brutale, ma che per Lina e Gastone non diventa mai dramma, le ballerine di Bali con la loro grazia di bambine sacerdotesse, la fantasmagoria di Hong Kong, la disperata rassegnazione degli abitanti di Bangkok relegati in un ghetto-fiume, per poi precipitare nella rantolante visione dell'America e delle sue metropoli congestionate: Los Angeles e New York.

In un avanzare accidentato pieno di emozioni vissute nell'antro delle streghe di un Luna Park, in un crescendo di incontri mai abbastanza insinuanti come lingue di fuoco, contro quel muro compatto costruito con ricordi rotocalchistici, credità cinematografiche, avventure rivissute nei racconti degli amici, i coniugi Cavallo vivono a fianco di Salgari e di Kipling ridotti e sceneggiati per un giro del mondo in cartolina patinata. E nelle pause Lina e Gastone riprendono fiato, o meglio lei si rifà il trucco e lui porta avanti la sua non rara immagine di italian lover con intermezzi patriottico-sentimental-nostalgici. I momenti di coscienza sono pochi, subito dopo succedono rauchi bisbigli, magari in forma di diario, balbettamenti, futilità da miopi, lo scoprire si sbriciola in messaggi ammiccanti e in battibecchi fra lei e lui su usi e costumi locali.

Entrambi si sono preparati, insieme al guardaroba per il viaggio, anche la disponibilità: lei crede d'aver scoperto una dimensione meno materialistica, ha visto da vicino la terra dei guru, ha vissuto l'emozione di cavalcare un elefante, ha visto serpenti velenosi, i maharaja; lui ha « filato » con le bellissime donne di Thailandia, ci ha provato con le professioniste del tamurè nelle isole felici, ha fatto l'occhietto alle teen-agers di un'America che sembra non aver mai avuto osservatori attenti e giudici come Mailer e Kerouac, tanto è indolore e come affogata nella gomma da masticare.

Ma se l'itinerario non è proprio quello avventuroso di Silverstone o poetico di Goethe, pazienza. Anche l'anonimità è una fuga. Ed è sempre meglio un trionfo del già visto che un difficile esame di coscienza. Dunque, vedere il mondo, non capire e, kantianamente, « togliersi il pensiero ».

**Lina Agostini**

Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno va in onda martedì 7 agosto alle ore 22,15 sul Secondo TV.



Un'inquadratura del telefilm « Bali per sempre » realizzato da Giorgio Moser. Gastone Cavallo viene festeggiato dagli Indigeni al suo arrivo ad Arjuna. Una cerimonia della tradizione conservata ad uso dei turisti



**I giorni felici a Bali. Ecco Gastone e Lina pronti per un tuffo nelle tiepide acque dell'oceano; qui a fianco, ancora Gastone in versione indonesiana e, nell'altra foto a destra, i coniugi Cavallo nella capanna-studio del pittore Castrobianco**





# Il viaggio visto da lei e da lui

Stamani la zia Irene, chissà come, ha scovato alcune delle fotografie fatte a Bali con Gastone insieme ad una ragazza di laggiù, Jani. Apriti cielo! Le è venuta subito la faccia di circostanza e con la voce stridula da predicatore, che tira fuori nelle grandi occasioni, si è messa a blaterare: «Guarda, loro che dicono di partire per un viaggio di istruzione. Bella istruzione! Cosa sono queste sconcezze? Una ragazza col petto nudo e abbracciata a tuo marito, per giunta. Come puoi sopportare certe intimità? Fai la moderna, si capisce, ma è affar tuo. Però, la bambina, non ci pensate alla bambina?». Io a spiegarle: «Ma guarda, zia, che quello è il costume locale; là sono e si vestono così, "nature". I negri vanno pure in giro nudi e tu non ci trovi nulla da ridire, anzi fai persino l'offerta per le missioni. Non c'è niente di male, credimi: siamo noi che vediamo il male dappertutto e abbiamo creato queste inibizioni. D'altronde non credi che siano più sconci certi bikini portati dalle nostre ragazze?». Tasto dolente, perché neppure il bikini è ammesso dalla cara zia: ha accettato, da poco e con molte reticenze, le minigonne. Ma il bikini, no. E se mai avesse saputo che laggiù, in quelle notti profumate, anch'io ero andata in giro così sarebbe stata pronta a bruciarmi sul rogo. Poi, siamo sinceri, il fatto di circolare denudata sino alla cintola per me non era stato mica un gesto di libertà — non ci si libera dall'educazione, dai tabù, dalle abitudini così, di punto in bian-

co —, ma solo un modo per riprendermi il Gastone, subito pronto ad accettare le novità. Specialmente quando le novità sono ragazze balinesi, tutte, chissà come, bellissime — probabilmente l'Ente Turismo fa fuori quelle brutte, gettandole giù da una rupe, tipo quella Tarpea —, tutte col petto nudo e pronte a far gli occhi dolci al primo forestiero che incontrano. E' legittimo da parte di una moglie borghese e di buoni principi correre ai ripari in qualche modo: mica che il Gastone valga tanto, ma in fin dei conti è mio marito e mi riuscirebbe tanto faticoso cambiarlo. Anche se è altrettanto faticoso tenercelo. Laggiù 'sto bauscia, che qui guarda tanto ai danè, si è scoperto all'improvviso l'animo poetico, da due cuori e una capanna: «Pensa che bello, Linin (mi chiama sempre Linin quando vuole raggiarmi in qualche modo), restarcene qui per sempre: distilliamo i profumi direttamente dai fiori, diventiamo due piccoli industriali, ci costruiamo una bella capanna in legno, se vogliamo mangiare ci sono le banane, ci vestiamo alla balinese. E il negozio, tu dici? Il negozio lo cediamo». Semplice, no? Ab-

biamo penato quindici anni per avviare 'sto negozio ed ora che comincia a rendere lo vendiamo. Persino della figlia si era dimenticato! «Ah, già, la bambina! La bambina la facciamo venir su. Ma la zia no, vèh! Mai visto uno che si stabilisce a Bali con la zia». Sembrava di parlare con la Beatrice; ma la Beatrice ha sette anni e il Gastone ne ha quaranta. Lui si fa sempre rapire dall'estasi del momento, come dicono le canzoni, le belle donne, i fiori, l'amore, la vita facile. Mica pensa che le difficoltà esistono anche nei Paesi dove la vita sembra facile: saranno difficoltà diverse, ma ci sono. «Questa è la vera libertà», gridava come un invasato, «senza le ridicole costrizioni della civiltà: via il reggiseno, via ogni simbolo di schiavitù». Sembrava uno del movimento femminista e quando protestavo mi riprendeva: «Ma che sei, una missionaria? Questa è la vera bellezza, la genuinità». Allora si che ho cominciato a veder viola e a pensare: ora ti aggiusto io. Gli piacciono le balinesi col petto in mostra? E io mi vesto da balinese. Vuole la libertà? Eccogli la libertà: e mi sono fatta ritrarre da un pittore locale prima a mezzo busto, nudo, poi a figura intera, nuda. I quadri con gentile pensiero li ho regalati al consorte. E' stata proprio una bella improvvisata. E' rimasto lì a guardarmi, con la faccia di palta: in quel momento la libertà non gli andava più, la genuinità neanche e neppure l'arte. Gli è traboccato fuori il maschio latino e urlava come un pazzo: «Ma dove credi di essere?». E io, candida: «Dove credo di essere? Ma a Bali: in quest'isola così vicino alla natura, così spontanea, così innocente, dove si gira nudi e ci si nutre di banane e di fiori». E' bastata una dose d'urto di questo trattamento per far rientrare tutte le sue velleità: non stavamo più lì a distillare fiori, a nutrirci di banane e a dormire sulle foglie di palma, ma tornavamo in patria a mangiare i surgelati e a dormire sul permafrost. E mi ha mandata di corsa a infilare reggiseno e camicetta, per partire.

## GASTONE

Oggi, a tavola, c'era aria di burrasca. La Lina deve aver litigato con la zia Irene e non si rivolgevano la parola: a causa di Bali, mi ha detto. Come si faccia a litigare per Bali, io proprio non lo capisco. A ripensarci, è un'isola così barbara. Mettono la religione dappertutto: la danza è sempre religiosa, il mangiare è religioso, il bagno in mare..., il fiorellino..., il biscotto..., la casa in testa, tutto religioso. Io penso che un po' di misura ci voglia, anche se uno crede in Dio. E poi che specie di Dio è il loro? Mica quello autentico, mica quello giusto; ché quello autentico è il nostro, glielo dicevo alla Lina ogni volta che si entrava in un tempio: «Guardati dalle imitazioni!». E lei: «Possibile che tu

rimanga profumiere dovunque si vada?». Lei, invece, ha sempre quell'aria da intellettuale che sa tutto: e ci sono volte, magari, che sa tutto sul serio. Però, malgrado la scorpacciata di religione, Bali non era poi tanto male: certo che sul momento ti viene più entusiasmo, vedi tutto più bello. Ricordo che mi sono anche fatto leggere la mano da una chiromante e mi aveva impressionato parecchio sentirgli dire che nella mia vita precedente io ero uno di laggiù — là muoiono poi rinascono, anzi si reincarnano, come dicono — e che laggiù c'era un tesoro che mi apparteneva. Mi aveva anche detto: «Vivi e scopri». Ma io non ho scoperto un accidente benché abbia scavato come un matto per tutta una sera che ancora un po' mi veniva l'ernia strozzata e ci restavo secco. Chissà poi se rinascevo davvero, come affermano là. In compenso, ho trovato un tesoro senza pari nelle donne locali. Che delizia! Affettuose, prive di inibizioni, naturali. E che corpi! Tra l'altro vanno in giro col petto nudo, in topless come si usa dire. Mica come da noi che lo fanno per mettersi in mostra; là è il costume locale e lo fanno in modo spontaneo non essendo ancora guastate dalla civiltà. Anche se una scema ci ha detto che a Bali di spontaneo non c'è niente, che è tutto montato a scopo turistico, che ci sono dietro gli speculatori che cercano di spingere il folklore per lanciare l'isola: e quando finiscono con un'isola cominciano con un'altra. Storie! Mica ce ne sono tante di isole così: abbiamo persino incontrato un pittore catalano stabilito laggiù che ripeteva: «All'improvviso Bali ti scoppia dentro, come una vocazione». Proprio vero. E' successo anche a me che di vocazioni non ne ho mai avute prima. Già ho incontrato una donnina niente male, Jani, che distillava essenze dai fiori: bella e profumiera, proprio quella che faceva al caso mio. Quindi ci ho fatto sopra un pensiero: perché non mettere su una piccola industria e stabilirci nell'isola? Sarebbe stato magnifico: mi fabbricavo i profumi in proprio anziché andarmi a sdoganare quelli francesi che se il franco continua a salire in questo modo non te li compra più nessuno; non avevo il Bernasconi a perseguitarmi con le tasse, non dovevo portar più la cravatta che mi dà un fastidio da matti...

Ci si vestiva tutti alla balinese, una capanna, un casco di banane e la nostra vita era belle che risolta. Poi, invece, tutto mi si è sbriciolato tra le dita e non so nemmeno il perché: mi sembrava così semplice! Il paradiso era lì, a portata di mano, ma con la Lina uno non può mai avere di queste idee: lei te le distrugge subito, lei ci mette la malizia e ti manda tutto a catafascio. Difatti ha cominciato ad andarmi in giro a petto nudo e in quello stato andava a posare per il pittore spagnolo, quello della vocazione, tanto per capirci. E mi diceva, facendo l'ingenua: «Ma sei tu che l'hai voluto, no?». Che scema, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, lo sanno tutti. Ma con lei, niente sfumature: o è bianco, o è nero, sembra che ti prenda in giro. «Non ti secchi mica, vero?», mi chiedeva, soave. Certo che mi seccavo. E mi sono seccato tanto che siamo partiti. Per sempre. Dal mio paradiso perduto.

(a cura di Donata Gianeri)



Lina e Gastone, ormai cittadini di Bali, durante la visita al Tempio delle scimmie, nell'interno. Gli abitanti di Bali sono soltanto centomila

*Raffaella Carrà alla TV in  
una commedia di Aldous Huxley:  
«Il sorriso della Gioconda»*

# Nel frattempo sono diventati famosi

*Una trama-quiz che s'incentra sulla  
morte misteriosa d'una donna. Rap-  
presentata la prima volta nel 1948,  
ebbe immediato successo malgrado i  
dubbi della critica. La regia per il video  
è stata curata da Enrico Colosimo*



Nando Gazzolo (nel personaggio di Henry Hutton) e Raffaella Carrà (Doris Mead) in una scena della commedia. Da « Il sorriso della Gioconda » è stato anche tratto un famoso film con Charles Boyer

## un secondo buono e sostanzioso



di Lina Agostini

Roma, agosto

**N**on canta *Ma che musica maestro*, non balla il «tuca-tuca», non incanta i bambini come Maga Maghella, né riveste gli scarsi panni di una moderna Eva televisiva che, mela alla mano, seduce dal video con un sorriso: questa volta Raffaella Carrà deve vedersela non con Corrado o con Don Lurio, ma piuttosto con una dicotiledone archiclamidea della famiglia delle Sassi-fragacee, meglio conosciuta come ribes, unica e vera protagonista della commedia di Aldous Huxley *Il sorriso della Gioconda*, riproposta ai telespettatori dopo il successo ottenuto cinque anni fa.

Per un po' di ribes in più, dunque, Raffaella Carrà torna in televisione come attrice di prosa, un ruolo a cui «Raffa» ha provvisoriamente rinunciato per quello assai brillante della show-girl. Ma se in cinque anni molte cose sono cambiate per la Carrà (ha cantato e ballato nella commedia musicale di Garinei e Giovannini *Ciao, Rudy*, ha siglato due edizioni di *Canzonissima*, ha portato il suo show in giro per l'Italia, è apparsa alla vetrina radiotonica di *Gran Varietà*), qualcosa è successo anche per l'autore della commedia Aldous Huxley.

Infatti di questo scrittore scettico, brillante, paradossale si è parlato molto quando al Festival cinematografico di Venezia del 1971 il regista inglese Ken Russell presentò il tanto discusso film *I diavoli*, tratto appunto da un libro, *I diavoli di Loudun*, dell'autore di *Il sor-*

*riso della Gioconda*. La polemica suscitata dall'apparire del film sugli schermi riscoprì Aldous Leonard Huxley, romanziere e saggista inglese nato a Godalming nel 1894, e tutta la sua opera venne rispolverata: il volume di versi *La ruota ardente*, pubblicato a Oxford nel 1916, un secondo libro in versi, *La sconfitta della gioventù* (1918), la traduzione di *L'après-midi d'un faune* di Mallarmé, la prima opera in prosa, *Limbo* (una testimonianza viva della capacità inventiva di Huxley specialmente in chiave comica), il primo romanzo, *Giallo cromo* (che affronta il conflitto fra amore romantico e passione sessuale, uno dei cardini della problematica dello scrittore inglese), poi *Spire mortali* che i critici considerano la sua opera più felice, *Antic Hay* (una descrizione del mondo del dopoguerra), *Le foglie secche* (1927), *Punto contro punto* (1927), *Il mondo nuovo* (1932), un romanzo fantastico satirico a cui segue *Testi e pretesti*, antologia poetica che mette in luce le grandi doti del critico Huxley. Nel 1936 appare un nuovo romanzo, *La catena del passato*, mentre l'interesse dell'autore si sposta sulla politica, in particolare sugli aspetti del pacifismo, e sulla filosofia mistica.

La figura dello scrittore diventa sempre più contraddittoria ed enigmatica: è un intellettuale che non ha molta fiducia nell'intelletto, fa risalire il suo vangelo sessuale a D. H. Lawrence pur dimostrando una naturale avversione per il sesso, è attratto dal misticismo eppure conserva una invincibile vocazione di impenitente razionalista. Perché niente è sacro e deciso per Huxley. Le cose terribili, quelle che più fanno star male l'uomo moderno sprov-

veduto d'ogni sicurezza (anche il delitto, come è nel caso di *Il sorriso della Gioconda*), sono trattate da lui con civetteria, con gusto e umore sottili. Non esiste argomento, ipotesi biologica, tesi sociale, intuizione del futuro che non diventi nelle sue mani (o meglio nelle sue pagine) gioco e illusione.

Per lui si sono scomodati Gourmont e France, ma questi, in confronto a Huxley, hanno ancora i limiti degli umanisti, mentre lo scrittore inglese va oltre, corrode, e nella sua opera si corrompe, ma dolcemente, una grande cultura in declino. Le tracce di questo «andare oltre» con grazia e quasi con frivolezza si ritrovano anche nella commedia *Il sorriso della Gioconda* realizzata dal regista Enrico Colosimo. La trama del lavoro teatrale è nota: Henry Hutton (Nando Gazzolo) ama la pittura di Modigliani e le belle donne, anche se giovane non è più ed ha una moglie inferma, Emilia. Henry si innamora di Doris Mead (Raffaella Carrà) ma, improvvisamente, la moglie muore e la morte, date le sue condizioni di salute, viene giudicata un fatto del tutto normale. Da qui parte il giallo, o meglio una trama-quiz dove il ribes gioca una parte notevole, insieme alla psicanalisi, al plagio, all'amore, alla morte, al sorriso ambiguo, sottile e misterioso di una Gioconda che con quella di Leonardo ha poco a che vedere.

E nella suspense Raffaella Carrà-Doris e Aldous Huxley si trovano benissimo: *Canzonissima* e *Diavoli* permettendo.

*Il sorriso della Gioconda va in onda venerdì 10 agosto alle ore 21,15 sul Secondo TV.*





*Un modo intelligente di viaggiare e conoscere il mondo: nato anni fa nei Paesi nordici, s'è ormai diffuso anche fra i ragazzi italiani. È regolato da una convenzione internazionale: entrerà in vigore nel nostro Paese il 1° settembre*



Beatrice Wick, svizzera, non ha ancora 18 anni. Finite le scuole dell'obbligo, per diventare « maestra d'asilo » deve trascorrere almeno sei mesi in una famiglia con bambini in età pre-scolastica o in un ospedale pediatrico. Alla fine la famiglia o l'ospedale dovranno giudicare se sia portata o no a quella professione. Ha cura dei due bambini d'una famiglia romana, Enrico di 5 anni e Tiziana di 18 mesi

# Alla pari: una vacanza inventata dai giovani

di Giuseppe Bocconetti

Roma, agosto

**A**u pair», alla pari: un modo diverso, intelligente di trascorrere una vacanza fuori delle mura di casa. Il contrario del viaggio per il viaggio, fine a se stesso, emozioni rapide e superficiali, una raccolta mnemonica di cartoline illustrate: sono in tanti, troppi, a viaggiare così. A ciascuno i suoi gusti. « Au pair » è il genere di vacanza tipico dei giovani. Conoscere altri Paesi, altra gente, lingue, usi, costumi, cultura, andare alla scoperta delle cose che contano, farsi partecipi della realtà sociale, è un bisogno che i giovani avvertono sempre di più. « Au pair » si può andare dovunque: in Gran Bretagna, in

Francia, in Germania, in Danimarca, in Belgio, nei Paesi scandinavi, negli Stati Uniti, persino in India da un paio d'anni a questa parte, e in molti Paesi africani. Il sistema è conveniente, lascia largo margine all'imprevisto, all'avventura e, naturalmente, all'apprendimento.

E' una forma di vacanza che ci viene dai Paesi anglosassoni e del Nord Europa, dove i giovani sono per natura più giramondo, in qualche misura più liberi e spregiudicati. I nostri ragazzi l'hanno fatta propria con qualche correttivo. Forse per riscattare la millenaria pigrizia di noi genitori. E' un fatto, comunque, che i giovani hanno « conquistato » il diritto alle vacanze e dunque anche i luoghi, il modo come spenderle, quasi sempre, o quando è possibile, lontano dalla famiglia. Si sono responsabilizzati. « Au pair » vanno più le

ragazze che non i ragazzi. E anche questo ha una spiegazione. Nemmeno dieci anni fa era immaginabile che una ragazza potesse avventurarsi da sola, o anche in compagnia di altre amiche, in un viaggio all'estero. La strada del riscatto e dell'emancipazione passa anche di qui.

« Au pair » vuol dire anche: io mando mia figlia da te e tu mandi la tua da me. Un mese e un mese. Venti giorni e venti giorni. Si può trovare l'accordo per più tempo. Un'estate qua, un'estate là. Con una scelta accorta si può conoscere un Paese straniero in tutti i suoi aspetti, farne propria la lingua, arricchendo la propria cultura. Si sceglie poi un altro Paese e, con lo stesso criterio, « regione per regione », una volta qua, una volta là, si aggiunge esperienza a esperienza.

segue a pag. 76



Gisella è una ragazza austriaca, di Innsbruck, 26 anni. Alla pari anche lei, di mattina « lavora », al pomeriggio frequenta un corso di lingua italiana alla « Dante Alighieri ». Con lo stesso sistema ha imparato alla perfezione l'inglese, lavorando in un'agenzia di viaggi. L'anno prossimo spera di trovare una sistemazione a Verona



**SE CI FOSSERO MENO CAPIUFFICIO CHE  
DIVENTANO CALVI-CI SAREBBERO FORSE MOLTE  
PIU' SEGRETARIE SORRIDENTI-MOLTI PIU' IMPIEGATI  
SORRIDENTI-MOLTE PIU' MOGLI SORRIDENTI-  
MOLTI PIU' FIGLI SORRIDENTI-INSOMMA...  
AVREMMO UN' ITALIA PIU' SORRIDENTE !**

la calvizie spesso nasce dalla forfora  
nuovo shampoo antiforfora Mira  
... per un' Italia più sorridente!



# Alla pari: una vacanza inventata dai giovani

segue da pag. 74

«Au pair» si può andare sia presso una famiglia, in cambio di un aiuto nelle faccende domestiche o, per esempio, badando ai bambini la sera in cui i genitori decidessero di andare al cinema o al concerto; sia anche in un «college», ospiti di una scuola, di un istituto d'istruzione. Le possibilità per una ragazza sono infinite. Un ragazzo può fare altre cose: aiutare in un negozio, servire in un «pub», fare da interprete in una agenzia di viaggi o, se per lui non fa differenza, il «baby-sitting». Sono in tanti a farlo e trovano l'occupazione divertente. In Belgio, per esempio, si fidano più degli uomini che delle donne.

Il sistema «alla pari» si può far risalire agli inizi degli anni Sessanta. Valevano allora, come valgono tuttora, spirito d'iniziativa e intraprendenza. Poteva andar bene, come poteva andar male. Oggi il margine d'incertezza si è estremamente ridotto. La vacanza «au pair» ha dato luogo, in questi ultimi anni, a un fenomeno di vera e propria migrazione. Non era più possibile lasciarlo all'occasionalità, peggio, allo sfruttamento speculativo delle numerose organizzazioni di agenzie private: «alla pari» o in vacanza di studio, oppure di lavoro, qualunque fosse la forma, i giovani andavano comunque tutelati. E così è stato. La vacanza «au pair» ha ora una sua regolamentazione, una sua legge che, per quanto riguarda l'Italia, entrerà in vigore con il 1° settembre. Tardi per chi ha l'abitudine di andare in vacanza nei mesi più affollati di luglio ed agosto. Varrà, tuttavia, per i mesi invernali e per l'anno prossimo.

Una volta il flusso «au pair» era a senso unico, dall'Europa continentale verso la Gran Bretagna. Non tutto, si capisce, era turismo «alla pari». C'era, come c'è, chi non si muove da casa se non ha il portafogli pieno. L'anno scorso, per esempio, contro i 1266 miliardi di lire portati in Italia dai turisti stranieri, gli italiani ne hanno portati all'estero 611, quasi la metà. Quest'anno pare che il margine tra le entrate e le uscite si ridurrà ulteriormente, sebbene la nostra lira valga molto meno di un anno fa e quasi dovunque il costo della vita abbia avuto impennate ragguardevoli. Dove bastavano 10 mila lire oggi ce ne vogliono 13 e persino 15.

Meglio la vacanza «au pair». E lo hanno capito proprio gli inglesi e gli scandinavi. Tanto è vero che il «boom» di qualche anno fa si sta verificando ora alla rovescia. Sono le ragazze inglesi a chiedere di venire in Europa, e segnatamente in Italia. Quest'anno saranno 80 mila. Alcune migliaia saranno le svedesi, le norvegesi, le finlandesi, le danesi e le olandesi. Verso la fine dell'estate, poi, ci sarà l'afflusso di altre migliaia di giovani che hanno preferito, nei mesi più caldi di luglio e agosto, restare «a casa», lavorare e mettere insieme il necessario per un

viaggio all'estero senza alcun vincolo di servitù o impegni d'altro genere. Due giorni qua, tre giorni là, in treno, in pullman, comunque nulla di preordinato, nessun programma.

Le richieste di ragazze «au pair» sono molte, come molte sono anche le offerte. A chi rivolgersi? Moltissime sono le organizzazioni private, le agenzie che funzionano da veri e propri uffici di collocamento. La via migliore e più sicura, però, è quella che passa attraverso le ambasciate e i consolati stranieri in Italia. Ormai quasi tutti i Paesi della Comunità Europea, ma anche quelli fuori della CEE, dispongono di un apposito servizio di Stato per il turismo della gioventù. E' ad essi, dunque, che bisogna rivolgersi.

Se sono tanti i giovani che hanno potuto far tesoro di un'esperienza così straordinaria, altri sono rimasti delusi e amareggiati. Le ragazze specialmente. Perché se è vero, come lo è, che da noi la ragazza «alla pari» finisce con l'assumere il ruolo della «donna di servizio», è altrettanto vero che moltissime ragazze italiane non si sono trovate in condizioni diverse e migliori in Inghilterra o in Francia. Così sono stati proprio gli italiani a trovare un'altra variante al sistema «au pair». E cioè: io vengo in casa tua e ti pago tanto per dormire, tanto per l'uso della cucina e tanto per l'acqua calda. Se una sera hai bisogno di lasciarmi in custodia i tuoi bambini, oppure hai ospiti e hai bisogno del mio aiuto, benissimo: fa tanto all'ora. Da noi circola una storiella. Un gruppo di bambine «bene», ai giardinetti, si scambiano le impressioni sulle rispettive governanti o donne di servizio. «La mia si chiama Rachele, viene dalla Sardegna ed è tanto buona». «La mia, invece, si chiama «au pair» e parla che nemmeno la capisco». Tutto questo non accadrà più. Né da noi, né altrove.

Col nuovo sistema c'è più garanzia, più sicurezza. C'è anche il rischio che vada perduto il carattere originario di spontaneità e di freschezza ma, a conti fatti, i vantaggi sono più degli svantaggi. Che cosa stabilisce la convenzione internazionale, elaborata dal Consiglio d'Europa e ratificata dai Parlamenti di molti Paesi, compresa l'Italia? Le ragazze «alla pari» (ma vale anche per i ragazzi) possono soggiornare in ciascuno dei Paesi firmatari per un periodo massimo di due anni. Nessuna famiglia potrà ospitare ragazze straniere d'età inferiore ai 17 anni e superiore ai 30. Le ragazze «alla pari» dovranno essere munite di un certificato sanitario che testimonia della loro buona salute. Un accordo scritto dovrà definire le prestazioni dell'ospite e le controprestazioni dell'ospitante. La ragazza «au pair» ha diritto al vitto e all'alloggio, possibilmente in camera singola, e allo stesso trattamento di un qualsiasi membro della famiglia. De-



Jana K. è nativa di Praga. Si è trasferita a Vienna con la famiglia dopo la caduta di Dubček. Lavora in uno studio di arredamento. Alla pari in casa di un professionista è venuta a Roma due mesi fa per lo studio della lingua italiana. Le piacerebbe restare fra noi, ma a Vienna c'è il fidanzato che l'aspetta. Ha cura di tre bambine: Costanza, Camilla e Carolina (nella foto), rispettivamente di 6, 4 e 2 anni



v'essere messa, inoltre, nelle condizioni di conoscere la città di cui è ospite e di frequentare i corsi di perfezionamento nella lingua, o di aggiornamento culturale, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con quello degli Esteri. In Italia ne esistono parecchi, programmati nei luoghi storicamente e culturalmente più suggestivi, e prevedono sopralluoghi, escursioni e gite di studio, guidati da docenti universitari o di scuola media superiore. Lo stesso avviene in altri Paesi.

L'ammontare dell'«argent de poche» (la «piccola moneta» come si dice) dovrà essere stabilito in anticipo. Come vanno chiarite «prima» non solo la natura delle prestazioni «alla pari», ma anche la loro durata giornaliera, se diverse





Doris è una bella ragazza di 21 anni, nata a Stolp, in Pomerania. La famiglia risiede ad Amburgo. Ospite « au pair » in una famiglia romana, frequenta la Facoltà di architettura. Resterà in Italia sino alla laurea, salvo che non trovi, nel frattempo, un lavoro in Germania. Alla sua sinistra è la piccola Amalia, di 8 anni e mezzo, di cui si occupa solo nel pomeriggio. L'altra bambina, Annamaria, circa dieci anni, è una « amichetta ». Doris ha seguito Amalia al mare



Questa è Verena K., 26 anni, della Svizzera tedesca, diplomata in fisioterapia. « Au pair » perfeziona i suoi studi presso un ambulatorio per bambini spastici, dove si adotta un metodo diverso da quello praticato nel suo Paese. E' a Roma da sei mesi ed è la prima volta che si reca all'estero. L'anno prossimo, sempre per gli stessi motivi conta di andare in Israele o in Canada



Per Ekaterina, svedese, 20 anni, è finito il periodo « alla pari ». Torna a Stoccolma. Ma prima di partire ha voluto gettare, come vuole la tradizione, la sua monetina nella Fontana di Trevi. Aveva cura di due bambini: uno di dieci ed una di sette, figli di un noto professionista romano

l'estero. Sono molto cortesi e solleciti. E' sconsigliabile partire alla ventura, con la speranza di trovare sulle colonne dei giornali locali l'« offerta » di lavoro che vi è più congeniale. Trovare un lavoro « qualsiasi » oggi non è più facile come un tempo. Esiste, invece, tutta una serie di accordi tra il nostro ed altri Paesi della Comunità che prevedono agevolazioni per ogni tipo di vacanza. Possono avvantaggiarsene non soltanto gli studenti, singolarmente o in gruppi (scolarische o classi d'istituto, ecc.), ma anche i giovani lavoratori. Il trattamento è analogo, i luoghi d'ospitalità sono i medesimi: « colleges » e istituti universitari. Saranno poi i responsabili di queste comunità di studio che si preoccuperanno di trovare al giovane straniero un lavoro fisso, ovvero una prestazione saltuaria adeguata.

C'è dell'altro. Pochissimi studenti, per esempio, sanno che si può andare all'estero con la formula « moniteur ». E cioè: si va ospiti di un « college » o di uno « stage » con vitto, alloggio e « piccola moneta » assicurati, dietro l'impegno di insegnare la nostra lingua ad altri ragazzi di grado scolastico equivalente. Informazioni più precise si possono avere dal nostro Ministero degli Esteri.

Dove vanno i nostri ragazzi di preferenza? In testa alla graduatoria, nemmeno a dirlo, è l'Inghilterra. E' ancora un Paese affascinante, « un altro mondo ». Seguono la Francia, la Germania, tutti i Paesi scandinavi, Finlandia compresa, poi gli Stati Uniti. L'ordine è lo stesso se consideriamo le preferenze dei giovani stranieri verso il nostro Paese. E tutti ci giudicano un popolo di spreconi. Non c'è persona al mondo che non sogni di venire in Italia almeno una volta nella vita. E noi che facciamo? Stiamo distruggendo tutto quello per cui la gente viene o vorrebbe venire a trascorrere una vacanza in Italia. Il *Times* di qualche settimana fa portava questo titolo in prima pagina: « Visitate l'Italia prima che gli italiani la distruggano ». Un giornale norvegese, ai lettori in procinto di partire per l'Italia, suggeriva di portarsi dietro una scatola di tappi di cera per le orecchie per difendersi dal rumore. « Questo se andate a Roma. Se andate a Napoli di scatole portatene due ». Il consiglio per chi non ha mai visitato Venezia è di affrettarsi a farlo, prima che il mare la inghiotta. Ma i giovani hanno una eccezionale capacità di adattamento. I disagi non li preoccupano. Contano di più le esperienze, la scoperta del nostro Paese. E vengono. Se un tempo era « di moda » conoscere la lingua italiana, oggi è una necessità culturale. Studi, ricerche, verifiche sulla musica, sull'arte figurativa, sull'architettura, sull'archeologia, sulla storia antica, si possono condurre a compimento da noi meglio che altrove. Altre ragioni, o anche le stesse, spingono i nostri giovani oltre i confini. « Au pair », o in qualsiasi altra forma, non fa differenza. Oggi sono più tutelati, più graditi e attesi. La via della pace nel mondo passa attraverso la conoscenza reciproca dei popoli. E anche questo i giovani sanno.

Giuseppe Bocconetti

da quelle stabilite dalla convenzione internazionale. In Inghilterra, per esempio, le ore di libertà giornaliere non sono mai meno di quattro. « Baby-sitting » tre volte la settimana. Ancora: in via privata o attraverso il sistema di sicurezza sociale, ove esista, la ragazza « alla pari » deve poter beneficiare di una polizza assicurativa. Se il periodo del soggiorno non è stato stabilito in anticipo (magari perché ospite ed ospitante vogliono conoscersi bene, prima di decidere), la ragazza « alla pari » non può abbandonare la famiglia senza un preavviso di due settimane.

Insomma ci sono dei diritti da far valere e dei doveri da rispettare. C'è chi preferisce andare all'estero, anziché « au pair », come « aiuto di famiglia ». In questo caso la « piccola moneta » può variare dalle 14 alle 20 mila lire e più. Il soggiorno minimo, però, non può essere inferiore ai sei mesi. Le ore di libertà saranno due al giorno, più due sere e un giorno e mezzo liberi alla settimana. Siamo in estate avanzata e forse potrebbe essere già tardi. Ma se avete deciso dove andare e presso quale famiglia non sarebbe male chiedere referenze sul conto dei vostri ospiti, attraverso le ambasciate e i consolati italiani al-

# IL GIOCO DEI SÌ E DEI NO



**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**NO**

Alle acconciature troppo elaborate che imprigionano i capelli

Sotto una massa di capelli puntati il cuoio capelluto tende a sudare e richiederebbe uno shampoo al giorno, cosa che a lungo andare non gli gioverebbe

**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**SÌ**

Alle pettinature semplici che lasciano i capelli in libertà

Capelli e cuoio capelluto per essere sani devono respirare. Consigliabili quindi i capelli non troppo lunghi (di gran moda quest'estate quelli addirittura corti). E l'uso di un ottimo shampoo una o due volte la settimana



Lo shampoo Neopon, nelle tre versioni per capelli normali, grassi, secchi e deboli, si trova in vendita in tre pratici formati. Ricordiamo che tutti gli acquirenti di Neopon concorrono all'estrazione del « Sole Verde », uno splendido smeraldo che vale milioni  
Prezzo: 150, 450, 800 lire secondo il formato



**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**NO**

Alle tinture (questa regola, naturalmente, vale soltanto d'estate)

Ogni tanto è bene far riposare i capelli e l'estate è la stagione più adatta

**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**SÌ**

A un rinvigoriscente del colore

Il rinvigoriscente si limita a « coprire » o a riflessare il colore dei capelli senza penetrare all'interno; scompare dopo alcuni shampoo e quindi permette di sperimentare tante sfumature diverse



Applicato sui capelli umidi dopo lo shampoo, il Fissatore Rinvigoriscente del Colore Wella rende più durevole la messa in piega e dà ai capelli il riflesso desiderato. Si trova in vendita in dieci tonalità (argento, grigio perla, argento viola, castano, biondo, nero, mogano, cenere spento, antracite, schiarante), è di facile applicazione e non è assolutamente paragonabile a una tintura  
Prezzo: 300 lire il flaconcino

# I NO

Le sue regole valgono soprattutto d'estate, per il resto non crea problemi: si può svolgere sulla spiaggia come a quota duemila, in città come in campagna, non richiede grandi spese e ogni donna lo può giocare per conto proprio. Ma perché proprio d'estate? Perché l'estate ha le sue esigenze parti-

colari, diverse da quelle delle altre stagioni, e chi vuol vincere deve conoscerle. Il premio finale è importante: capelli sani, splendenti, « vivi ». Vogliamo quindi imparare i sì e i no fondamentali per la bellezza dei capelli nei mesi caldi? Osserviamo fotografie e tabelle. cl. rs.



**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**NO**

A permanenti e stirature (d'estate, come abbiamo già detto, non in senso assoluto)

Non fanno parte del « piano di riposo » estivo per i capelli previsto dal gioco

**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**SI**

A una lacca leggera e di ottima marca

La lacca riesce da sola a « fissare » per un certo periodo la piega desiderata, senza intaccare (e quindi senza alterare) la struttura dei capelli

La lacca Wellaflex, come lo shampoo Neopon, si trova in vendita in tre formati ed è specializzata per tre diversi tipi di capelli: normali (flacone verde), grassi (flacone rosso), secchi o deboli (flacone giallo). Esiste inoltre Wellaflex formato borsetta (in vendita a L. 350) in un unico tipo che, grazie alla sua formula equilibrata, si adatta ad ogni tipo di capello. Wellaflex svolge un'azione particolarmente efficace contro gli agenti atmosferici, come l'umidità delle sere estive, che neutralizza avvolgendo il capello in una pellicola protettiva. Prezzo: 1200, 1800, 2400 lire secondo il formato



**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**NO**

Al prodotti anonimi e « qualunque »

Bisogna essere esigenti quando si tratta della bellezza e della salute dei nostri capelli

**PERCHÉ? A CHE COSA?**

**SI**

Al prodotti Wella

Sono garantiti dalla serietà della casa che li produce, da una lunga esperienza, dal consenso di milioni di consumatori



Lo shampoo Neopon, i fissatori-ravvivanti del colore, la lacca Wellaflex, insieme ad altri prodotti, fanno parte di una linea studiata appositamente per le donne che preferiscono curare da sole la bellezza dei propri capelli. Durante le vacanze, quando forse non sempre è facile avere a disposizione un parrucchiere, sono quindi particolarmente consigliabili, anche per la praticità del loro formato



## LE NOSTRE PRATICHE

### ***l'avvocato di tutti***

#### **Eredità**

«Sono sposata ad un uomo più anziano di me, che possiede una piccola azienda e 23 nipoti, figli di tanti fratelli. Credo per "superstizione", mio marito non vuole fare testamento. Debbo sopportare parecchie rinunce perché egli investe tutto nell'azienda. Io non ho nulla. In caso di disgrazia, che parte mi spetta? Mi dimenticavo di dirle che non abbiamo figli» (M. - Genova).

In caso di morte di un coniuge senza figli, ma con fratelli (o loro figli), l'eredità spetta, ove manchi il testamento, per una metà all'altro coniuge e per una metà ai fratelli del morto (o, per diritto di rappresentazione, ai figli dei fratelli).

Antonlo Guarino

### ***il consulente sociale***

#### **Diritto di scelta**

«Mio nipote, che ha solo 17 anni, è risultato affetto da tbc. Può immaginare lo sconvolgimento in famiglia; tra l'altro è l'unico figlio maschio. Vorremmo sapere: sarà possibile farlo ricoverare vicino a casa, contrariamente a quanto ha proposto l'INPS, che parla di mandarlo molto distante?» (Antica abbonata).

Non credo che questa possibilità esista. E' vero che recenti norme di legge hanno stabilito il «diritto di scelta» degli assicurati dell'INPS (o delle persone delegate a decidere in vece dei minori) circa il luogo di cura per malattie tubercolari, ma questo diritto è subordinato a quello dello stesso Istituto di Previdenza di vagliare la proposta dell'assicurato alla luce delle sue condizioni fisiche e delle relative esigenze terapeutiche. E' l'INPS, in definitiva, a decidere qual è il luogo migliore per la cura; se l'Istituto di Previdenza ha dunque l'ultima parola c'è un motivo ed è che lo stesso Istituto risponde della validità delle cure praticate, anche in relazione alla scelta del luogo di cura. Di conseguenza, assecondando una richiesta sbagliata, si assumerebbe la responsabilità di tale errore, in nessun caso seusabile. La famiglia del ragazzo in questione potrà, certamente, segnalare la propria preferenza (alla corrispondente «voce» del modulo di richiesta delle prestazioni antitubercolari), ma dovrà disporre nel contempo ad accettare quanto i sanitari dell'Istituto decideranno, in vista dello scopo principale del ricovero: la guarigione del figliolo.

#### **Cassa integrazione**

«Sia mio marito che mio genero sono in "cassa integrazione" e pare che il sussidio verrà prorogato con un decreto del Ministro. Quello che ci si chiede è: se verrà questa proroga, daranno il sussidio a par-

tire dalla data del decreto oppure lo daranno subito dopo finito il periodo di integrazione? Perché, se il decreto dovesse uscire fra qualche mese, ci sarebbe un bel vuoto di mezzo» (Anna Taccone - Varese).

Effettivamente, la legge 8 agosto 1972, n. 464 (che ha modificato ed integrato quella del 5 novembre 1968, n. 1115), in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione prevede, fra l'altro, che:

— nei casi di crisi economica settoriale o locale, il trattamento speciale di disoccupazione — originariamente limitato ad un massimo di 180 giornate annue — possa essere corrisposto per successivi periodi trimestrali mediante provvedimenti da adottarsi con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

— il provvedimento ministeriale di concessione è adottato su proposta dell'Ufficio Regionale del Lavoro, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Lo stesso dubbio che vi siete posti voi se l'è posto l'INPS, o meglio il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, dal momento che nessuna specifica disposizione chiariva se il trattamento speciale dovesse venire corrisposto a decorrere dalla data di cessazione del trattamento speciale di disoccupazione di 180 giorni oppure dalla data di emanazione del decreto di concessione della proroga.

Si trattava, quindi, di interpretare la norma contenuta nella legge n. 464, cosa che l'INPS ha fatto stabilendo che la prestazione debba essere corrisposta indipendentemente dalla data di emanazione del decreto ministeriale di concessione, costituendo la prosecuzione del trattamento di integrazione erogato per 180 giorni.

Giacomo de Jorio

### ***l'esperto tributario***

#### **Pensione di vecchiaia**

«Ho cominciato a percepire la pensione di vecchiaia dell'INPS di lire 171.710 mensili. Reputo che con il prossimo mese di marzo io sia tenuto a presentare la denuncia dei redditi agli effetti dell'imposta complementare. Mi rivolgo alla sua cortesia per conoscere: 1) se tale mia convinzione è esatta; 2) su quale parte dell'ammontare della mia pensione (non ho altri redditi) detta imposta mi verrà applicata, e con quale aliquota; 3) oltre a quella di mia moglie, a mio carico e sprovista di redditi, quali sono le esenzioni che mi sono concesse dalla Legge» (Alfredo Correale - Roma).

La sua convinzione è esatta dato l'ammontare mensile della pensione, ammontare che va moltiplicato per 13 mensilità.

La sua pensione già sconta l'aliquota dell'1,65% per l'imposta complementare; non avendo altri redditi, dovrà pagare una piccola differenza di aliquota per la parte eccedente le 960.000 lire.

Le detrazioni sono: L. 100.000 per la moglie a carico.

Sebastiano Drago

## AUDIO E VIDEO

### ***il tecnico radio e tv***

#### **Giudizio**

«Posseggo un complesso stereofonico Augusta mod. "Audio System Tetrasonic" composto da giradischi Dual 1216 con testina Empire 66/x (che ho sostituito con una Shure M75 E tipo 2) con le caratteristiche indicate in allegato. Gradirei un giudizio su tale complesso e sapere se i vari elementi sono stati bene accoppiati. Inoltre, dato che vorrei completarlo con registratore stereo possibilmente a cassette e un filodiffusore stereo (il tutto all'incirca del medesimo livello qualitativo di quanto già posseggo), vorrei essere consigliato su quali tipi orientarmi, insieme ad una cuffia migliore, in quanto quella che ho non mi soddisfa molto» (Giovanni Cima - Roma).

Il suo complesso è di buona qualità e ben integrato anche se le casse acustiche ci sembrano un po' povere alle estremità della banda (specie agli acuti), e il sintonizzatore un po' scarso per quanto riguarda la separazione tra i due canali stereo. Come registratore stereo a cassette le consigliamo il Teac A-110 o il tipo più sofisticato Teac A-350 anche se, data la qualità del suo complesso, propenderemmo per una piastra di registrazione su nastro a bobine di migliori prestazioni, ad esempio il Teac A-1200, il Tandberg 1600X o il Sony TC 651. Come sintonizzatore per filodiffusione le indichiamo il Siemens ELA 43-18 o il Philips RB-510 e come cuffia la Koss ESP-9, la SANSUI SS-10, la Pioneer SE-50 o meglio la SE-100.

#### **Compatibilità**

«Volendo cambiare il complesso stereo in mio possesso, sarei orientato verso i seguenti componenti: giradischi Thorens TD 160, testina ADC 10 E MK IV, amplificatore Marantz 1060 oppure Sony TA 1040, casse acustiche Rectilinear Mini III oppure AR 2 Ax. A detti componenti verrebbero aggiunti, almeno per il momento, i seguenti elementi già in mio possesso: registratore Philips N 4407 e sintonizzatore per FD Philips RB 510. Desidererei sapere se i componenti sopra citati possono classificarsi di alta fedeltà, se sono compatibili fra di loro. A quale catena innanzi citata dare la preferenza, considerato che dovrà essere adibita un po' per tutti i generi di musica ed utilizzata in un ambiente medio-piccolo, quindi a volume piuttosto ridotto?» (Giuseppe Ferrigno - Savona).

I componenti da lei citati sono di buona qualità e in grado di fornire un ascolto ad alta fedeltà, anche se accorderemmo la preferenza al giradischi Thorens TD 125 MK II o al Garrard Zero 100-S anziché al Thorens TD 160; per l'amplificatore invece le consigliamo il Marantz 1060 e come casse acustiche le Arz Ax. Infine riteniamo che lei possa senz'altro sfruttare gli elementi già in suo possesso inserendoli nel nuovo complesso.

Enzo Castelli

## MONDO NOTIZIE

### **Video e bambini**

Un'inchiesta sugli effetti della televisione sui bambini è stata condotta in un villaggio scozzese, raggiunto dalla televisione solo l'anno scorso, dal Centro di Ricerca Televisiva dell'Università di Leeds. Il campione di bambini, una settantina circa, è stato intervistato sia prima che dopo l'arrivo della televisione ad Aristaig (così si chiama il villaggio) ed ha mostrato di essere stato influenzato solo in senso positivo dal nuovo mezzo di comunicazione. Il Times riferisce infatti che, pur non essendo ancora disponibili i dati definitivi dell'inchiesta, si può già affermare che «molti bambini hanno fatto enormi progressi con la televisione, altri hanno acquistato una maggiore capacità di comunicazione: le stesse interviste con i bambini, che l'anno scorso erano durate tre ore, quest'anno sono durate solo un'ora». Nessun effetto negativo, a quanto pare, se si eccettuano episodi come quello della bambina che ha avuto un incubo dopo aver visto un filmato su Belfast: ma si tratta, spiega il Times, di episodi che non hanno conseguenze serie e durature.

Il cambiamento più sensibile lo si è invece rilevato nella vita degli adulti: con la televisione è diminuita la comunicazione tra le famiglie e all'interno della stessa famiglia. «Tuttavia», conclude il Times, «gli abitanti di Aristaig hanno attribuito alla televisione il merito di aver fatto sembrare l'inverno scorso più corto del solito, anche se è stato un inverno particolarmente freddo e piovoso».

### **Annuario dell'ORTF**

ORTF '73: questo è il titolo di un'opera destinata al grosso pubblico e venduta in libreria che sostituisce «l'austero» — così lo definisce il Figaro del 19 giugno — annuario dell'ente radiotelevisivo francese. Fra le innumerevoli informazioni contenute nell'annuario «nuova maniera», il Figaro cita: «Il francese medio dedica più di due ore e mezzo al giorno alla televisione; il numero dei telespettatori è valutato intorno ai 31 milioni per i 12.300.000 apparecchi registrati; l'Office "dà lavoro a 15.406 dipendenti fissi e si serve delle prestazioni occasionali di 31.550 attori e interpreti». Quanto ai costi dei programmi, i più cari sono i telefilm e i meno costosi i programmi sportivi. Nel 1973 l'ORTF trasmetterà 25.500 ore di programmi radiofonici e 6.700 ore di televisione. Il contributo delle regioni alla produzione nazionale, che nel 1972 era

di 80 ore di trasmissione, sarà nel '73 di 278 ore. La direzione degli affari esteri e della cooperazione trasmetterà 80.000 ore di programmi radiofonici ad onde corte, in 16 lingue, 70.000 ore di programmi radio registrati, 10.000 ore di programmi di attualità e di programmi televisivi. Gli introiti dell'«Office» ammontano a 2190 milioni di franchi, di cui 1488 milioni (il 68 per cento) deriveranno dal canone, 529 milioni (il 24 per cento) dalla pubblicità e 172 milioni (l'8 per cento) da altre attività commerciali.

### **Così in URSS**

Nell'Unione Sovietica è in funzione una rete di oltre 600 emittenti radiofoniche e televisive. Decine di stazioni, come quelle della serie «Orbita» operanti nella Siberia orientale, consentono la ricezione dei programmi diffusi dagli studi moscoviti anche nelle zone più remote del Paese. Oltre 80 città dell'URSS sono servite da due programmi televisivi, mentre la televisione a colori raggiunge circa 100 capoluoghi. I programmi radiofonici sono trasmessi nelle 60 lingue parlate nel Paese, per un totale di ben 1000 ore al giorno.

### **Accordo fra la NBC e la TV sovietica**

Un accordo di cooperazione fra la NBC e la radiotelevisione sovietica è stato firmato a New York, dopo quattro anni di trattative, dal presidente della rete statunitense Julian Goodman e dal presidente del Comitato radiotelevisivo sovietico Sergei Lapin. L'accordo prevede lo scambio di programmi radiofonici e televisivi, la cooperazione reciproca in numerose attività radiotelevisive e lo scambio di personale. Anche se l'obiettivo fondamentale del documento è espresso molto chiaramente — rafforzare la comprensione e la collaborazione fra i due Paesi — alcuni dettagli relativi al contenuto e ai criteri di scelta dei programmi saranno oggetto di ulteriori discussioni e negoziati.

### **Colore in Jugoslavia**

La Commissione Unificata Radiotelevisiva delle otto repubbliche jugoslave e zone autonome ha ordinato alla fabbrica inglese Marconi una «seconda rete a 625 linee per trasmissioni televisive a colori», tale da assicurare la ricezione dei programmi in tutto il Paese.

## DIMMI COME SCRIVI

*le tue lettere*

**Spartaco** — E' tormentato da una ambizione enorme che lo angustia rendendo nello stesso tempo faticosa la vita agli altri. E' sempre in cerca di cose nuove, di sensazioni diverse e si comporta come un egocentrico. Tutto gli è dovuto in conseguenza di un complesso di superiorità che lo possiede fin dalla nascita. E' dotato di una superficiale sensibilità ed è fondamentalmente diffidente. Gli occorre l'adulazione e gli piace il potere, anche se difficilmente lo raggiunge perché non sa mantenere ciò che conquista, nella continua aspirazione di mete più alte. Non può essere considerato cattivo ma è insopportabile; gli piacciono gli inutili gesti generosi ed è geloso di tutto ciò che gli appartiene perché ogni cosa, anche negativa, deve essere sua.

*nel n° 47 del*

**Mariuccia** — Non si può parlare di colpa sua, sempre che si tratti di colpa. Direi piuttosto che tutto è nato dalla testardaggine e dal bisogno di sottolineare troppo per desiderio di chiarezza. Lei è idealista e conservatrice; forte quando è necessario superare gli ostacoli e piena di dignità. Le sue ambizioni sono giuste, consone al suo temperamento ed alle sue possibilità ma di solito è più ambiziosa per gli altri che per se stessa. Le riesce difficile perdonare anche se cerca di capire le ragioni che hanno determinato certi gesti. Il suo atteggiamento fondamentalmente idealistico non le permette di calpestare con facilità i suoi principi.

*consenso di*

**Sofia 56** — La sua notevole disinvoltura nasce dall'indifferenza e, pur avendo degli atteggiamenti vivaci, è pigra quando si tratta di studiare se stessa per migliorarsi. Resta volentieri legata alle abitudini comode e cerca con ogni mezzo di mantenere queste sue comodità. E' abbastanza diplomatica e di solito gira attorno alla verità, se possibile evita la battaglia aperta, anche se sembra distratta, è sempre al corrente delle situazioni e sa esattamente dove vuole arrivare. E' affettuosa e di modi gentili con in più il vezzo di qualche piccola timidezza. Nella scelta delle persone è difficile, specialmente in fatto di amicizie. Ambienti e persone nuove possono influenzarla per qualche tempo. E' estrosa e dinamica.

*suo parere sulle mie grafie*

**L. 11.50? 1975** — La sua intelligenza e di tipo costruttivo e la sua esuberanza è frenata dall'autodisciplina. Questo atteggiamento rientra in un suo desiderio di dare sempre il meglio di se stessa fino al punto di adeguare il suo carattere a quello altrui per compiacere, ma non per senso di imitazione. Gli ambienti hanno però su di lei un certo potere e la dominano. Si butta pure con impegno negli studi per soddisfare la sua serietà e dignità. E' ingenua e manca completamente di astuzia, è leale e forte. Può sciupare le sue qualità per dilendere con troppa tenacia gli affetti e le persone. Un altro dei suoi difetti è la pignoleria ed anche l'esclusivismo.

*a questo cubico*

**S. S. - Roma** — Non faccia confusioni: gli oroscopi, cioè l'astrologia, sono una cosa e la grafologia un'altra. Lei, a giudicare dalla grafia, è discontinua con un carattere non ancora formato. Inoltre è una istintiva e non sa bene dominare le sue reazioni. Nel desiderio di combattere la timidezza, diventa prepotente. Anche sentimentalmente è ancora immatura ed è sempre alla ricerca di un incontro determinante. Le piacerebbe emergere ma le manca la costanza e la grinta per riuscire, almeno per ora. Si interessa alle cose per curiosità e non per desiderio di apprendere o di approfondire. Lei, in fondo, non sa ancora dove vuole arrivare e, per ora, si accontenta dell'adulazione. Le occorre ancora un polso fermo che la guidi e le impedisca di disperdersi in tante cose inutili. Cerchi di correggersi anche da sola e non fugga davanti agli ostacoli.

*del Radiocorriere*

**Silvana** — A lei piace assumere atteggiamenti forti per nascondere la paura di restare delusa dalla realtà. E' orgogliosa, diffidente, romantica ed intelligente. Non le riesce facile aprirsi alla confidenza ed è gelosa sia degli affetti che delle cose. Nell'insieme è un po' troppo accentratrice e non ama la semplicità per paura di non sembrare intelligente: è un peccato perché questo turba la sua spontaneità. Spesso le capita di perdere troppo tempo per sostenere le sue idee in argomenti che non sempre sono giusti. Sia più libera interiormente e più disposta alla realtà.

*poche riphe barbuo*

**Maria Grazia** — Sensibile e forte, lei è dotata di molta autocritica che porta come conseguenza ad una sottovalutazione delle sue possibilità, aiutata in questo dalla timidezza. Quando però prende una decisione è in grado di portarla a termine, fino in fondo. E' introversa e timorosa di non essere all'altezza delle situazioni. Per tutto quanto detto finora lei tende a chiudersi in se stessa con non poca sofferenza. Si apra di più per non creare dei malintesi con le persone che le sono care e manifesti le sue ambizioni che non sono eccessive: potrà realizzarle più facilmente. E' molto legata a principi idealistici per cui le costa fatica inserirsi.

*un carattere così*

**A. S. - Catania** — Lei è molto giovane ed essendo il suo carattere ancora in formazione non è impossibile correggerne gli aspetti più negativi, che non sono poi tanto gravi. Per sommi capi sono i seguenti: il bisogno di dominare su tutti; la gelosia; la ricerca continua di essere diversa dagli altri; il non parlare con semplicità ed apertamente dei suoi problemi senza cercare di esaltarli e di esasperarli. Ci sono anche delle qualità che le saranno molto utili per correggere i difetti: decisione, costanza, bontà d'animo, desiderio di emergere per le sue doti intrinseche e con le proprie forze, molta simpatia, intelligenza aperta.

**Maria Gardini**

## IL NATURALISTA

### Una chiocciolina

*« Sono una sua affezionata lettrice e la ringrazio infinitamente (anche a nome di tutte le persone che come me amano molto gli animali e la natura tutta) per la sua opera. »*

*Le scrivo per avere alcuni consigli riguardanti una chiocciolina che ho trovato in un cespo di lattuga, rimasto parecchi giorni in frigorifero. Fui molto stupita nel vedere che la bestiola non ne aveva sofferto affatto, anzi camminava molto sicura con i quattro cornettini rigati, era lunga cm. 1,50, tutta completa di guscio. Era graziosissima, perciò la raccolsi e la misi in un vaso di vetro con sassi sul fondo, acqua e foglie di lattuga. Gertrude cominciò subito a mangiare di buon appetito e in pochi giorni raggiunse i 4 cm. Ora, però, temo che muoia perché mangia pochissimo e al mattino la trovo addormentata sui sassi in maniera così profonda che sembra morta. Questa mattina poi non la trovavo più, era fuggita dal vasetto, si era nascosta in uno straccio da pavimento e si era "murata viva", poiché il guscio era chiuso da una specie di gesso. Che devo fare? E' morta oppure è andata in letargo? Se può mi dia qualche consiglio sul Radiocorriere TV. La ringrazio molto e la saluto cordialmente.» (Luisa Carara - Milano).*

La sua richiesta è perlomeno... insolita, per il pubblico dei lettori, ma non per me, poiché, come lei, io metto sullo stesso piano di simpatia e di amore tutti gli animali, a qualunque specie appartengano. Venendo alla sua chiocciolina non si spaventi né si preoccupi, quel dischetto di bava è una forma di difesa. La chiocciola, quando cade in letargo, in inverno oppure in estate per il clima troppo caldo o asciutto, o ancora se il cibo è scarso, chiude il suo guscio con un dischetto di bava indurita, quello che a lei sembra gesso, che si chiama epifragma. Questa perticina, porosa quel tanto da permettere il passaggio dell'aria per la respirazione, è una vera e propria barriera temporanea verso le calamità naturali. Se lei aumenterà la quantità di umidità nell'alloggiamento della sua chiocciolina, uscirà dal letargo e ricomincerà a mangiare l'insalatina fresca spruzzata di acqua, e tutti gli altri alimenti che le chioccioline appetiscono, come germogli di piante, frutta e verdura, funghi, petali di fiori, e anche qualche insetto morto o pezzetti piccolissimi di carne.

Le chioccioline amano inoltre i luoghi freschi ed ombreggiati, così da rimanere al riparo dai raggi solari. In media la vita normale di una chiocciola dura dai 2 ai 3 anni.

**Angelo Boglione**

## L'OROSCOPO

### ARIETE

Sappiate utilizzare al massimo le risorse dialettiche, perché è tempo di passare all'azione e di convincere. Sollecitate i favori perché qualcuno è pronto ad accogliervi a braccia aperte. Azione coronata dal successo. Giorni buoni: 5, 8 e 9.

### TORO

Progetti nuovi che determinano altri orientamenti al vostro programma. Intuizioni favorevoli al successo nel campo delle amicizie e degli affetti. Cercheranno di portarvi su una falsa strada, tenete duro. Giornate propizie: 5, 6 e 7.

### GEMELLI

Abbiate cura della salute. Se uscirete fuori dal normale cammino troverete chi vi darà una buona indicazione per scoprire la via migliore da prendere. Ottima compagnia, ore liete per rilassarvi l'equilibrio fisico. Giorni buoni: 6, 8 e 10.

### CANCRO

Ogni iniziativa è buona, se fatta allo scopo di mandare avanti il programma che avete in mente. Momenti duri e crisi passeggera ben presto superate. Aiuti e appoggi sicuri che arrivano in tempo utile. Giorni ottimi: 7, 10 e 11.

### LEONE

Chiedete con tattica e con insistenza, e i soccorsi vi solleveranno da molti fastidi. Dovrete sostituire qualcuno sul lavoro. Ciò sarà un bene per il futuro. Per alcuni istanti penserete di non farcela. Giorni favorevoli: 8, 9 e 11.

### VERGINE

Sarete ingannati dalle false parole di una donna. Agite in silenzio per avere la garanzia di non essere presi in trappola. Vi saranno dei passi delicati da fare, contattati da prendere della massima importanza. Giorni felici: 5, 6 e 8.

### BILANCIA

Non trascurate le attenzioni di una persona innamorata per non trovarvi in seguito con il cuore rattristato. Un accurato esame del vostro settore affettivo farà capire che questo è il momento per rimediare. Giorni buoni: 8, 9 e 10.

### SCORPIONE

Malinteso causato da una malignità e dall'insinuazione di chi intende farvi uscire dall'attuale posizione di prestigio. Abbandonate i vecchi sistemi di esagerata compassione, se ci tenete a non essere estromessi. Giorni lausti: 5, 8 e 9.

### SAGITTARIO

Le influenze stellari agiranno favorevolmente sui rapporti affettivi, familiari e sociali. Avvenimenti e sorprese saranno di vostro gradimento. Breve vacanza che vi riterrà. Rivedrete una vecchia amicizia. Giorni favorevoli: 5, 7 e 8.

### CAPRICORNO

Una grande prova d'amore verrà da chi avete allontanato ingiustamente. Qualcuno vi terrà particolarmente sotto controllo, per cui dovrete tenere gli occhi bene aperti per non cadere in fallo. Agite con saggezza. Giorni attivi: 7, 8 e 9.

### ACQUARIO

L'avvenire è in buone mani. La Provvidenza non vi abbandonerà, sarà con voi in qualunque momento, anche il più difficile. Non rimandate quello che dovete fare, ma agite prontamente. Giorni favorevoli: 6, 9 e 10.

### PESCI

Con tutta probabilità sarete invitati, e dovrete accettare per non offendere. Cercate di veder chiaro nei discorsi. Utilizzate le amicizie. Giornate benefiche: 5, 7 e 9.

**Tommaso Palamidessi**

## PIANTE E FIORI

### Bulbi a riposo

*« Voglia per cortesia dirmi se, dopo la fioritura e quando le foglie sono secche, i bulbi dei ciclamini delle giunchiglie, dei tulipani devo toglierli dalla terra o devo lasciarli senza annaffiarli. » (Salve Cossu - Sassari).*

I bulbo tuber di ciclamini si lasciano nel vaso, sospendendo le annaffiature quando le foglie si sono seccate, e si riprendono a fine inverno. I bulbi dei tulipani e delle giunchiglie si tolgono dalla terra quando le foglie sono seccate, si puliscono bene e si conservano in sabbia asciutta. A fine autunno si ripiantano.

### Sassifraga

*« Ho in un giardinetto di città aiuole con bordure di sassifraga o fiore di San Giuseppe. Dal passato anno i boccioli non sono fioriti, rimangono come seccati prima di schiudersi, le foglie invece germogliano dopo, sono belle, lucide ma un poco trappate. Come posso fare per avere una bella fioritura primaverale? » (F. Maloberti - Voghera).*

Esistono molte specie di sassifraghe. La sua dovrebbe essere una *S. Bergenica* che è una pianta rizomatosa con grandi foglie carnosche tondeggianti, verde scuro nella pagina superiore e color chiaro in quella inferiore. Fiorisce da gennaio a marzo, i fiori sono a grappoletti a cupola su stelo di 8-10

centimetri, in genere rosei ma vi sono varietà a fiori purpurei. La pianta per crescere bene abbisogna di ombra, terra comune umida e fresca. La mancata fioritura può dipendere dallo stravagante andamento stagionale. Provi a innaffiare con beveroni di stallatico molto diluito per qualche settimana: una volta alla settimana.

### Astro perenne

*« Ho inteso parlare di una pianta che fiorisce tutta l'estate e si chiama Astro perenne. Vorrei avere da lei qualche informazione. » (Enzo Rinaldi - Milano).*

L'Astro perenne (*Aster novi belgii*) non è che il comunissimo settembrino. Ha fusto esile ma rigido, alto sino a quasi 2 metri; foglie lineari e appiattite di un verde cupo lucido. Si coltiva in piena terra anche per produrre fiori recisi. Da agosto ad ottobre produce fiorellini azzurri e gialli al centro, simili a piccole margherite. Vegeta bene a mezza ombra, in terra comune ben concimata ed irrigata di frequente nel periodo estivo. Si riproduce da seme in primavera o meglio per divisione e trapianto di rampolli (polioni). Se ne coltivano molte varietà che producono fiori in epoche diverse sempre da agosto ad ottobre, e di colori bleu, malva, salmone, bianco avorio, rossi, in varie tonalità, semplici e doppi. Esistono varietà nane che producono tanti fiori da formare una specie di tappeto fiorito.

**Giorgio Vertunni**



# I colori sul letto



*Coperta Papillon: armoniosa, allegra, vivace, dai colori brillanti*

Ho fatto una personale conoscenza con queste coperte in occasione di una visita allo Stabilimento di Somma Lombardo. Eravamo una numerosa schiera di persone tra giornalisti, arredatori e architetti, invitati a constatare « de visu » su quali criteri di serietà e di accuratezza si svolge la lavorazione di queste coperte famose.

Dalle classiche catalogne di lana morbidissima a disegni floreali, ai sobri tessuti scozzesi, alle tinte pastello, abbiamo visto nascere quei piccoli capolavori che sono il sogno di tutte le casalinghe.

Bellissimi anche i copriletto di gusto sicuro e moderno e adattabili facilmente a qualsiasi tipo di arredamento.

Il modello « Paquita » in tessuto di shantung pesante. Un disegno di damasco classico stilizzato in bianco su fondo colorato. E' offerto nei toni del verde, del marrone, del blu oltremare e del rosa antico.

Il modello « Papillon » stampato a mano su fondo « ruvido » con disegni a rilievo. Particolarmente luminoso per il fondo bianco predominante.

Il modello « Rodriguez »: un disegno geometrico lineare e pieno di fantasia: un tessuto secco e leggermente rigido che accentua il vigore del disegno.

Il modello « Brigitte », di ispirazione art déco: un disegno originalissimo, schematico, particolarmente adatto ad un arredamento moderno.

Achille Molteni



*La coperta Brigitte, una ripresa dell'art déco*



*La coperta Rodriguez, un gioco geometrico*



*La coperta Paquita, uno shantung a disegni damascati*



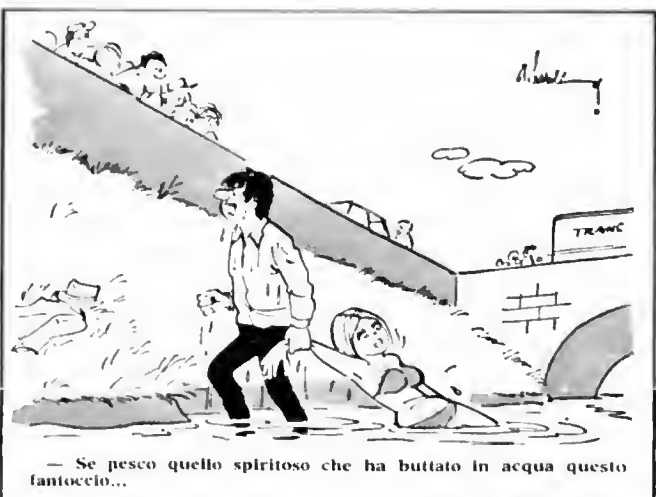
## IN POLTRONA



— Le piacerebbe di rimanere qualche giorno in più? Suo marito ed io abbiamo deciso di andare a pescare insieme...



Senza parole

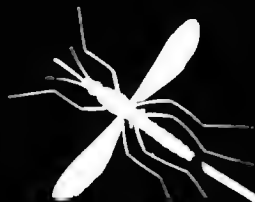


— Se pescò quello spiritoso che ha buttato in acqua questo fantoccio...



Senza parole

# Per difendersi dalle zanzare...



Aut. Minisan N. 3614 Reg. Minisan N. 7513

sulla pelle



# AUTAN

Insettifugo.  
Efficace anche **all'aperto**  
e **a finestre spalancate**.  
Gradevolmente profumato.  
Fidatevi, è un prodotto Bayer



Liquido, spray, stick  
In Farmacia

# Frù Lat

una bibita  
nuova, tutta  
di latte e frutta



## FrùLat: una novità mondiale dalla Parmalat

FrùLat vuole significare latte e frutta, proprio perché è

composta esclusivamente del latte pregiato Parmalat e perché i fermenti lattici, le proteine nobili del latte, le vitamine

contenuti nel FrùLat sono i fattori di una superiore sinergia nutrizionale e dissetante.

Il FrùLat che senz'altro è la bevanda più giovane e moderna del momento, può definirsi una novità mondiale. Mai nessuno sino ad oggi è riuscito a mettere insieme i due meravigliosi prodotti della natura: il latte e la frutta. La tecnologia della Parmalat, sì.

Ed è per questo che la società parmense ha il piacere di presentare "in anteprima" ai consumatori italiani, la nuovissima bevanda destinata ad interessare i mercati dei 5 continenti.

è qualità

# parmalat®